

MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO

57ª Giornata: "Intelligenza artificiale e pace"

a pagina 3

OSPEDALE MAGGIORE DI CREMA

Saluta il DG Ida Ramponi: "Fatto tanto, grazie a tutti"

Giamba Longari a pagina 5

CREMA

Sindaco: "Città in salute, pronta alle sfide del 2024"

Luca Guerini a pagina 6

CAPRALBA

Il Bilancio trova la quadra con l'aumento dell'Imu

Angelo Marazzi a pagina 27

Buon anno

Stiamo chiudendo un anno che tutti definiscono orribile per quanto è successo nel mondo. Ma è giusto ricordare anche quanto di buono abbiamo vissuto.

E sono stati tanti i momenti belli di questo 2023. Al top certamente l'udienza, concessa, il 15 aprile, da papa Francesco alla nostra diocesi: duemila i cremaschi presenti per ringraziarlo di aver beatificato padre Cremonesi. Un giorno esaltante.

Indimenticabile anche la Giornata Mondiale della Gioventù di Lisbona, dall'1 al 6 agosto. Straordinaria esperienza vissuta da 10.000 giovani lombardi di cui 110 cremaschi.

All'inizio dell'anno, sabato 14 gennaio, ha preso il via la Visita Pastorale del vescovo Daniele alla diocesi, con l'Unità *Beato Carlo Acutis*: proseguirà per altri quattro anni. Di seguito, l'8 febbraio mons. Gianotti ha accompagnato in Uruguay don Maurizio Vailati che si è messo a disposizione come missionario per tre anni. Grande dono di sé.

Pochi giorni dopo si sono tenute le elezioni regionali in Lombardia (12-13 febbraio), momento forte di partecipazione democratica: Attilio Fontana è stato riconfermato governatore.

E come non ricordare il 5 maggio, quando finalmente l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato la fine dello stato d'emergenza Covid? Tutti abbiamo tirato un profondo sospiro.

Venerdì 16 giugno, solennità del Sacro Cuore, alle ore 21 in duomo, in un clima di grandissima gioia, il diacono Andrea Berselli è stato ordinato sacerdote. Grande dono alla nostra Chiesa!

A inizio ottobre papa Francesco ha pubblicato la *Laudate Deum* sul clima e ha dato inizio (martedì 3 ottobre) al Sinodo dei vescovi sulla sinodalità (365 i padri e le madri sinodali).

E ricordiamo anche la bella iniziativa delle *Donne contro la violenza* di domenica 19 novembre, quando hanno tappezzato piazza Duomo con migliaia di coperte in lana, cucite e offerte dalle donne. Infine altri due eventi: giovedì 21 dicembre Ida Ramponi, direttore generale dell'Asst Ospedale di Crema, è passata a dirigere l'Ats Val Padana. Nuovo direttore generale dell'Asst di Crema è il cremasco Alessandro Cominelli.

E mercoledì 27 dicembre, tra forti emozioni e grandi campioni, l'inaugurazione del velodromo "P. Baffi", finalmente restituito alla città.

Momenti importanti anche per il nostro giornale. Il cambio di tipografia con il passaggio dall'Industria Grafica Pizzorni di Cremona al Centro Stampa Quotidiani di Erbusco. E poi, con il numero dell'11 novembre, la nuova grafica, curata da Alberto Valeri. Di tutto ringraziamo il Signore. Ai nostri lettori, buon 2024!

VELODROMO

Inaugurato l'impianto dedicato al campione Pierino Baffi



Luca Guerini a pagina 8



CASTELLEONE

Ex asilo: dalla casa dei bimbi a quella per gli anziani

Bruno Tiberi a pagina 17

il nuovo TORRAZZO

MERCOLEDÌ 3 GENNAIO

I nostri uffici saranno aperti solo al pomeriggio dalle ore 14 alle 17,30

VENERDÌ 5 GENNAIO

Il nostro settimanale anticiperà l'uscita in tale data e gli uffici saranno aperti dalle ore 9 alle 12

Giornata mondiale della pace Pressante appello dalle associazioni

■ "Se vuoi la pace, lavora per la pace. Le armi portano solo morte e distruzione". Un forte appello alla pace giunge dai responsabili nazionali di Acli, AC, Focolari, Pax Christi e Comunità Papa Giovanni XXIII. "Non possiamo restare in pace in questo fine anno segnato dalla tragedia che sconvolge la Terra Santa, mentre nel cuore dell'Europa continua la sofferenza del martoriato popolo ucraino. Resta senza risposta - sottolineano - ogni ragionevole appello per porre termine alla follia della guerra e alla strage degli innocenti".

"È un tempo che ci invita alla conversione profonda per non

restare indifferenti davanti a scelte che appaiono delegate solo ai capi delle nazioni".

Per questo motivo, "alla vigilia del 2024, rinnoviamo la forte sollecitazione a mettere al centro del dibattito pubblico il ripudio della guerra a partire dalla necessità di bandire non solo l'uso, ma anche il possesso delle armi nucleari".

I leader aggiungono: "La consapevolezza dell'irrompere dell'intelligenza artificiale pone gravi questioni politiche nel contesto ideologico di un paradigma tecnocratico, animato da una prometeica presunzione di autosufficienza, come scrive il

Papa nel Messaggio per la pace. Tale vertigine di onnipotenza conduce, ora, al paradosso di affidare a un algoritmo la decisione finale dell'arma letale di autodistruzione di massa.

Cominciamo dunque il nuovo anno rivolgendoci un forte appello al Governo e al Parlamento affinché il nostro Paese faccia sentire alta e forte la propria voce per chiedere l'immediato cessate il fuoco in Medio Oriente. La strage degli innocenti va assolutamente fermata. La politica e la diplomazia devono tornare con determinazione a essere i mezzi per la risoluzione delle controversie internazionali".

BETLEMME

Tra la gioia del Natale e il dolore per la guerra vogliamo ancora sperare

La chiesa di Santa Caterina e la Grotta nella Basilica della Natività hanno visto la numerosa presenza di cristiani locali, nessun pellegrino

IBRAHIM FALTAS*

■ La luce del Natale a Betlemme e in Terra Santa è offuscata dalla preoccupazione di un futuro che la guerra ha reso buio e lontano.

Domenica 24 dicembre, vigilia del Santo Natale, abbiamo avuto l'ingresso, secondo lo Statu Quo, del Patriarca, cardinale Pierbattista Pizzaballa, accompagnato dall'inviato del Papa, cardinale Konrad Krajewski che ha portato il saluto e la vicinanza paterna di Sua Santità alla Terra Santa.

Questa stessa giornata, negli anni scorsi, era un'occasione speciale per tutti gli abitanti di Betlemme e per i pellegrini che arrivavano numerosi da tutto il mondo.

Per queste festività riuscivamo a far arrivare anche alcuni cristiani da Gaza, che dista solo 70 km da Betlemme. Non c'era nessuna distinzione di razza o di religione: tutti sapevano di essere nati a Betlemme, città della Pace.

Quest'anno è stato un Santo Natale senza le luminarie, ma con la luce più intensa del Salvatore. La chiesa di Santa Caterina e la grotta nella Basilica della Natività hanno visto la numerosa presenza di cristiani locali, che di solito lasciavano il loro posto ai pellegrini che arrivavano a Betlemme da tutto il mondo per la santa Messa di mezzanotte.

Mi sono emozionato a vedere tantissime persone che insieme pregavano per la Pace e piangevano per la sofferenza provocata dalla guerra. Non posso pensare alla Terra Santa senza cristiani locali. I luoghi santi, senza la presenza della preghiera e delle celebrazioni di chi qui è nato e si è formato alla fede cristiana, rischiano di diventare solo un patrimonio artistico. Dopo 30 anni ho po-

tuto celebrare nella grotta nella notte santa, perché quest'anno il rigido protocollo non mi ha molto impegnato per l'assenza del presidente Abu Mazen alla celebrazione di mezzanotte.

IL BIMBO POVERO E UMILE

Gesù Bambino nacque povero, umile, indifeso fra l'indifferenza della gente. Solo i semplici e gli ultimi seguirono la Stella per trovare il Principe della Pace. Dobbiamo fare come quei pastori, dobbiamo seguire con fiducia la Stella che porta alla Pace. Gesù Bambino allora conobbe la povertà, il freddo, la fame, la mancanza di una casa, la paura e la fuga come oggi accade ai Gesù Bambino della Terra Santa. Dobbiamo sentire forte la volontà di continuare a sperare e la necessità di guardare in alto perché "nulla è impossibile a Dio". La fragilità di un Bambino appena nato, che ha portato la salvezza, è la forza per arrivare alla Pace.

Oggi e sempre Gesù Bambino insegna al mondo il rispetto per la vita, l'Amore per il prossimo, per tutta l'umanità.

Anche quest'anno nel giorno di santo Stefano, i frati si sono riuniti nell'infermeria del Convento di San Salvatore per una santa Messa presieduta dal padre custode, Francesco Patton, per essere vicini e per pregare insieme ai confratelli anziani e ammalati.

Nel pomeriggio siamo andati in pellegrinaggio, come è tradizione, intonando i vesperi nel luogo del martirio del primo martire santo Stefano.

SITUAZIONE MOLTO GRAVE

Sono giorni intensi e divisi fra la gioia del Natale e il dolore per la tragedia della guerra, ma dobbiamo sentire forte la volontà di continuare a sperare. La situazione in Terra Santa



Un momento della Messa di Natale a Betlemme (Foto AFP/Sir). Sotto, la grotta della Natività (Foto Sir)

è molto grave: siamo sconvolti dalla violenza che distrugge e dall'odio che divide. Sono convinto che come 2023 anni fa Gesù Bambino è nato ancora per portare salvezza e vita nuova a questa umanità ferita.

Domenica scorsa papa Francesco ci ha chiesto di amare il prossimo come Dio ama noi: accogliendo, proteggendo e rispettando gli altri, con la stessa gentilezza che Dio usa con noi.

Spesso mi chiedono come si possa aiutare la Terra Santa. Rispondo che la Terra Santa ha bisogno di essere ricorda-

ta soprattutto nella preghiera per tutti coloro che qui vivono e soffrono questa terribile situazione. Si possono sostenere opere e progetti che cercano di offrire la dignità del lavoro, un supporto in ambiti importanti come l'istruzione e la sanità e sarà sempre importante impegnarsi a continuare a lavorare per la Pace.

Da Betlemme vi giunga la luce del Salvatore, che porta Pace e serenità a tutta l'umanità!

(* vicario della Custodia di Terra Santa

Natale a Gaza Suor Saleh: "Una preghiera incessante di pace e doni ai bambini"

■ "Pregate per noi e per la fine della guerra a Gaza": è stata questa la preghiera, "incessante", che si è levata dalla parrocchia cattolica della Sacra Famiglia della Striscia di Gaza, nella Messa del 24 dicembre e della mattina di Natale, celebrate dal vicario parrocchiale padre Youssef Asaad. Sotto l'altare della piccola chiesa, usata di notte da molti sfollati come ricovero dai raid israeliani, alla fine è apparso un piccolo presepe, e davanti a questo una mangiatoia con il Bambino deposto sopra. Non ci sono macerie e fili spinati a fare da sfondo al Bambino, "da queste ne siamo circondati" dice al Sir suor Nabila Saleh, delle Suore del Rosario di Gerusalemme, sfollata in parrocchia insieme ad altri 600 cristiani. Il bambino è poggiato su un telo ricamato a indicarne la regalità in mezzo a tanta distruzione. "Abbiamo celebrato la Messa del 24 dicembre alle 4 del pomeriggio - spiega la religiosa - c'erano molti fedeli. Padre Youssef ci ha invitato a guardare a Gesù Bambino come il Salvatore che viene a donare luce a questo momento di tenebra. Abbiamo cantato e pregato per il dono della pace e per la fine della violenza".

Negli scorsi anni, proprio di questi giorni, la piccola comunità di Gaza era solita ritrovarsi intorno al patriarca latino in visita, card. Pierbattista Pizzaballa, per celebrare il Natale e scambiare doni e vivere momenti di festa. "Quest'anno - continua suor Nabila - ci sono giunte le sue parole dalla Messa di mezzanotte a Betlemme. La sua vicinanza e quella di papa Francesco, che ci chiama ogni giorno, per noi è fonte di gioia e di sollievo". L'augurio del cardinale per i cristiani di Gaza è significativo: "Nasca Cristo anche nella nostra piccola comunità di Gaza. Ero solito passare qualche giorno con voi, carissimi, prima di Natale. Quest'anno non è stato possibile, ma non vi abbandoniamo. Siete nel nostro cuore e tutta la comunità cristiana di Terra Santa e nel mondo si stringe intorno a voi, che sentiate per quanto possibile il calore della nostra vicinanza e del nostro affetto".

DONI AI BAMBINI

Anche se circondati da macerie, i bambini della parrocchia hanno potuto gioire grazie a dei piccoli doni, "soprattutto dolcetti" che, rivela suor Nabila, "abbiamo confezionato per loro. Siamo riusciti a strappare loro un sorriso dopo tante lacrime e sofferenze. La Provvidenza non ci ha mai abbandonato, così è accaduto che il 21 dicembre abbiamo ricevuto del carburante. Abbiamo riavviato il generatore. Abbiamo cucinato, preso acqua ed energia elettrica. Ancora doni e aiuti umanitari ci sono arrivati anche il 24 dicembre dal Regno di Giordania". Altri aiuti sono stati consegnati anche agli sfollati ospitati all'interno della chiesa greco-ortodossa di San Porfirio, situata a poca distanza dalla parrocchia cattolica, nel quartiere di Zeitoun. Si tratta del settimo carico di aiuti voluti per i cristiani di Gaza dal re Abdullah II di Giordania.

Daniele Rocchi

Regala relax!

Eleganti Coupon
regalo per spa,
massaggi,
trattamenti estetici.

via Circonvallazione sud 1

OFFANENGO

0373 63 22 30



vi-village
www.i-village.it



Il Santo Padre sollecita un dialogo aperto sul significato delle nuove tecnologie, dotate di potenzialità dirompenti ed effetti ambivalenti

■ “Intelligenza artificiale e pace”. È questo il tema del Messaggio del Papa per la Giornata Mondiale della pace 2024, che si celebra lunedì 1° gennaio. Un tema assolutamente attuale e scottante in vista del futuro.

Papa Francesco afferma che “giustamente ci ralleghiamo e siamo riconoscenti per le straordinarie conquiste della scienza e della tecnologia”, ma oggi “i progressi tecnico-scientifici, rendendo possibile l'esercizio di un controllo finora inedito sulla realtà, stanno mettendo nelle mani dell'uomo una vasta gamma di possibilità, alcune delle quali possono rappresentare un rischio per la sopravvivenza e un pericolo per la casa comune.”

Una di queste conquiste è appunto l'intelligenza artificiale: “è pertanto necessario - continua papa Francesco - porsi alcune domande urgenti. Quali saranno le conseguenze, a medio e a lungo termine, delle nuove tecnologie digitali? E quale impatto avranno sulla vita degli individui e della società, sulla stabilità internazionale e sulla pace?”

L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE: PROMESSE E RISCHI

Il Santo Padre scrive che “i nuovi strumenti digitali stanno cambiando il volto delle comunicazioni, della pubblica amministrazione, dell'istruzione, dei consumi, delle interazioni personali e di innumerevoli altri aspetti della vita quotidiana.”

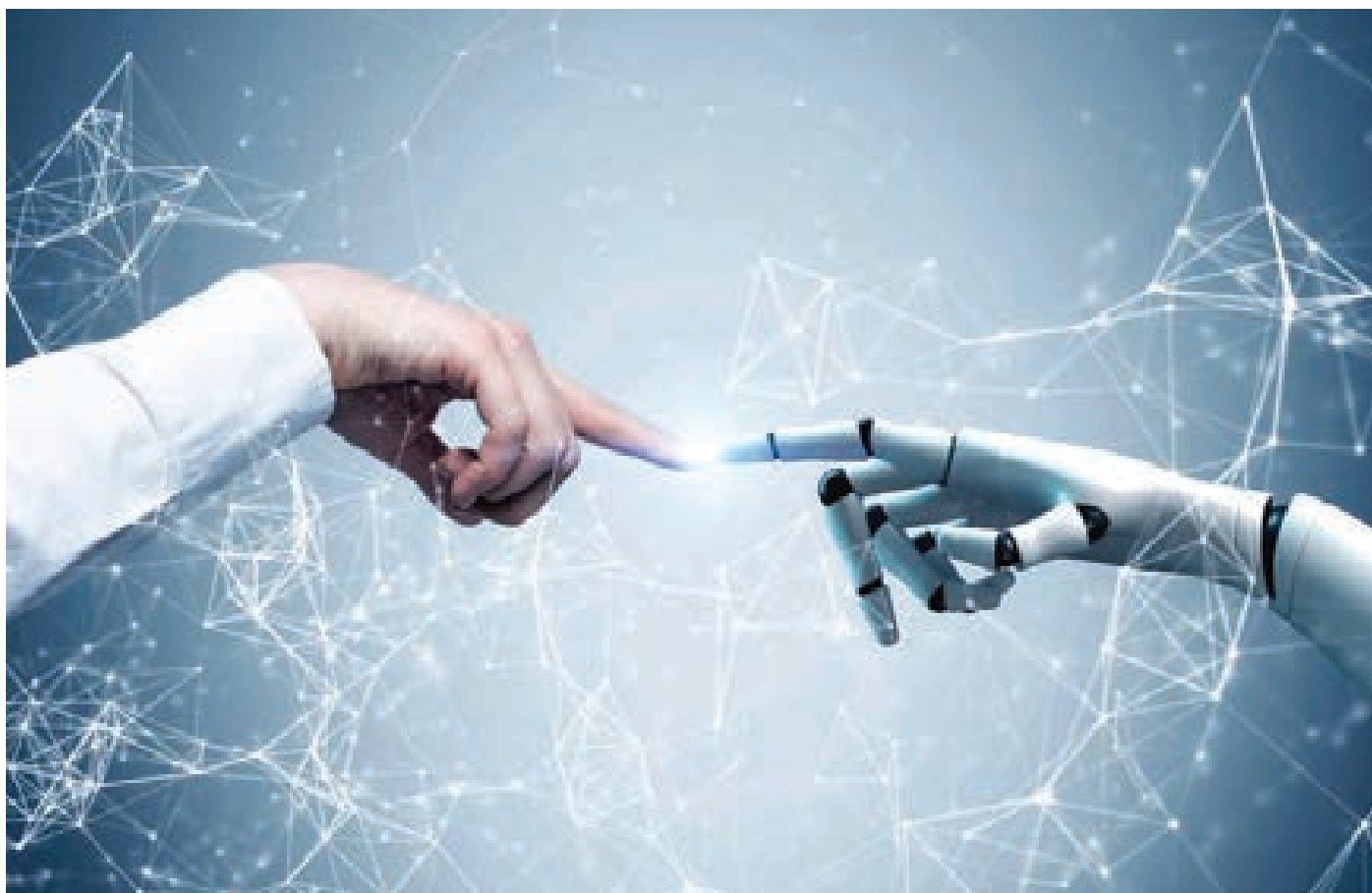
Inoltre, le tecnologie che impiegano una molteplicità di algoritmi possono estrarre, dalle tracce digitali lasciate su Internet, dati che consentono di controllare le abitudini mentali e relazionali delle persone a fini commerciali o politici, spesso a loro insaputa, limitandone il consapevole esercizio della libertà di scelta.”

Questo vale anche per le forme di intelligenza artificiale e “non possiamo presumere a priori che il suo sviluppo apporti un contributo benefico al futuro dell'umanità e alla pace tra i popoli.”

Eppure questo risultato positivo può essere raggiunto. Ma - sottolinea il Papa - “solo se ci dimostreremo capaci di agire in modo responsabile e di rispettare valori umani fondamentali come l'inclusione, la trasparenza, la sicurezza, l'equità, la riservatezza e l'affidabilità.”

Inoltre “occorre rafforzare o, se necessario, istituire organismi incaricati di esaminare le questioni etiche emergenti e di tutelare i diritti di quanti utilizzano forme di intelligenza artificiale o ne sono influenzati. L'immensa espansione della tecnologia deve quindi essere accompagnata da un'adeguata formazione alla responsabilità per il suo sviluppo.”

Ed ecco l'idea centrale: “Abbiamo il dovere di allargare lo sguardo e di orientare la ricerca tecnico-scientifica al perseguimento della pace e del bene comune, al servizio dello sviluppo integrale dell'uomo e della comunità. Gli sviluppi tecnologici che non portano a un miglioramento della qualità di vita di



PAPA FRANCESCO 57ª Giornata Mondiale «Intelligenza artificiale e pace»

tutta l'umanità, ma al contrario aggravano le disuguaglianze e i conflitti, non potranno mai essere considerati vero progresso.

L'intelligenza artificiale diventerà sempre più importante. Le sfide che pone sono tecniche, ma anche antropologiche, educative, sociali e politiche. Promette, ad esempio, un risparmio di fatiche, una produzione più efficiente, trasporti più agevoli e mercati più dinamici, oltre a una rivoluzione nei processi di raccolta, organizzazione e verifica dei dati. Occorre essere consapevoli delle rapide trasformazioni in atto e gestirle in modo da salvaguardare i diritti umani fondamentali, rispettando le istituzioni e le leggi che promuovono lo sviluppo umano integrale.”

TEMI SCOTTANTI PER L'ETICA

Continuando la sua riflessione alcuni temi, facendo concreti esempi: “Nelle sue molteplici forme l'intelligenza artificiale sta già introducendo notevoli cambiamenti nel tessuto delle società, esercitando una profonda influenza sulle culture, sui comportamenti sociali e sulla costruzione della pace.”

Questo pone un serio problema quando l'intelligenza artificiale viene impiegata in campagne di disinformazione che diffondono notizie false e portano a una crescente sfiducia nei confronti dei mezzi di comunicazione. La riservatezza, il possesso dei dati e la proprietà intellettuale sono ambiti in cui le tecnologie in questione comportano gravi rischi, a cui si aggiungono ulteriori conseguenze negative legate a un loro uso improprio che rischiano di alimentare i conflitti e di ostacolare la pace.

La grande quantità di dati analizzati dalle intelligenze artificiali non è di per sé garanzia di imparzialità. Quando gli algoritmi estrapolano informazioni, corrono sempre il rischio di distorcerle, replicando le ingiustizie e i pregiudizi degli ambienti in



cui esse hanno origine. Più diventano veloci e complessi, più è difficile comprendere perché abbiano prodotto un determinato risultato.

Le macchine intelligenti possono svolgere i compiti loro assegnati con sempre maggiore efficienza, ma lo scopo e il significato delle loro operazioni continuano a essere determinati o abilitati da esseri umani in possesso di un proprio universo di valori. Il rischio è che i criteri alla base di certe scelte diventino meno chiari, che la responsabilità decisionale venga nascosta e che i produttori possano sottrarsi all'obbligo di agire per il bene della comunità.

Talvolta, inoltre, le forme di intelligenza artificiale sembrano in grado di influenzare le decisioni degli individui attraverso opzioni predeterminate associate a stimoli e dissuasioni, oppure mediante sistemi di regolazione delle scelte personali basati sull'organizzazione delle informazioni.

L'affidamento a processi automatici che categorizzano gli individui potrebbe avere ripercussioni profonde anche sul tessuto

taggio sproporzionato per pochi a scapito dell'impovertimento di molti.”

TRASFORMEREMO LE SPADE IN VOMERI?

A questo punto il Papa parla degli armamenti: “Non si può sfuggire alle gravi questioni etiche legate al settore degli armamenti. La possibilità di condurre operazioni militari attraverso sistemi di controllo remoto ha portato a una minore percezione della devastazione da essi causata e della responsabilità del loro utilizzo, contribuendo a un approccio ancora più freddo e distaccato all'immensa tragedia della guerra. La ricerca sulle tecnologie emergenti nel settore dei cosiddetti ‘sistemi d'arma autonomi letali’, incluso l'utilizzo bellico dell'intelligenza artificiale, è un grave motivo di preoccupazione etica. I sistemi d'arma autonomi non potranno mai essere soggetti moralmente responsabili.”

Non possiamo nemmeno ignorare la possibilità che armi sofisticate finiscano nelle mani sbagliate, facilitando, ad esempio, attacchi terroristici o interventi volti a destabilizzare istituzioni di governo legittime.

Le più avanzate applicazioni tecniche non vanno impiegate per agevolare la risoluzione violenta dei conflitti, ma per paviamentare le vie della pace.”

Ed ecco gli elementi positivi: “Se l'intelligenza artificiale fosse utilizzata per promuovere lo sviluppo umano integrale, potrebbe introdurre importanti innovazioni nell'agricoltura, nell'istruzione e nella cultura, un miglioramento del livello di vita di intere nazioni e popoli, la crescita della fraternità umana e dell'amicizia sociale. In definitiva, il modo in cui la utilizziamo per includere gli ultimi, cioè i fratelli e le sorelle più deboli e bisognosi, è la misura rivelatrice della nostra umanità.”

Uno sguardo umano e il desiderio di un futuro migliore per il nostro mondo portano alla necessità di un dialogo inter-

Nella foto sotto, papa Francesco che tiene il bambino Gesù tra le mani nella festa del Natale scorso (Foto Vatican Media/SIR)

disciplinare finalizzato a uno sviluppo etico degli algoritmi - l'algo-etica -, in cui siano i valori a orientare i percorsi delle nuove tecnologie.”

LE SFIDE PER L'EDUCAZIONE

Le nuove tecnologie interessano anche le istituzioni educative e il mondo della cultura. “Moltiplicando le possibilità di comunicazione - si legge nel messaggio - le tecnologie digitali hanno permesso di incontrarsi in modi nuovi. Tuttavia, rimane la necessità di una riflessione continua sul tipo di relazioni a cui ci stanno indirizzando. I giovani stanno crescendo in ambienti culturali pervasi dalla tecnologia e questo non può non mettere in discussione i metodi di insegnamento e formazione.”

L'educazione all'uso di forme di intelligenza artificiale dovrebbe mirare soprattutto a promuovere il pensiero critico. È necessario che gli utenti di ogni età, ma soprattutto i giovani, sviluppino una capacità di discernimento nell'uso di dati e contenuti raccolti sul web o prodotti da sistemi di intelligenza artificiale.”

IL DIRITTO INTERNAZIONALE

La portata globale dell'intelligenza artificiale richiede la responsabilità degli Stati sovrani di disciplinarne l'uso al proprio interno con accordi multilaterali. “A tale proposito - scrive il Papa - esorto la Comunità delle nazioni a lavorare unita al fine di adottare un trattato internazionale vincolante, che regoli lo sviluppo e l'uso dell'intelligenza artificiale nelle sue molteplici forme.”

Nella ricerca di modelli normativi che possano fornire una guida etica agli sviluppatori di tecnologie digitali, è indispensabile identificare i valori umani che dovrebbero essere alla base dell'impegno delle società per formulare, adottare e applicare necessari quadri legislativi. “Valori umani quali ‘il significato dell'esistenza umana, la tutela dei diritti umani fondamentali, il perseguimento della giustizia e della pace.’”

“Spero - conclude papa Francesco - che questa riflessione incoraggi a far sì che i progressi nello sviluppo di forme di intelligenza artificiale servano, in ultima analisi, la causa della fraternità umana e della pace. Non è responsabilità di pochi, ma dell'intera famiglia umana. La pace, infatti, è il frutto di relazioni che riconoscono e accolgono l'altro nella sua inalienabile dignità, e di cooperazione e impegno nella ricerca dello sviluppo integrale di tutte le persone e di tutti i popoli.”

La mia preghiera all'inizio del nuovo anno è che il rapido sviluppo di forme di intelligenza artificiale non accresca le troppe disuguaglianze e ingiustizie già presenti nel mondo, ma contribuisca a porre fine a guerre e conflitti, e ad alleviare molte forme di sofferenza che affliggono la famiglia umana.”

LA PENNA AI LETTORI

Scrivici a
info@ilnuovotorrazzo.it

Economia Quanto serve per vivere?

■ Una famiglia media ha bisogno (sempre in media) di 2.118 euro al mese per campare, se vive nel Mezzogiorno. Ma se ha la residenza in Lombardia - con l'ovvia disomogeneità tra Milano centro e le campagne mantovane - la cifra sale a 2.900 euro mensili. Lo dice l'Istat, non ne dubitiamo comunque memorie del pollo di Trilussa: le medie sono solo una questione statistica, seppur significativa.

Sicuramente pesa la differenza del costo di alcuni beni, a cominciare dalla casa: i valori immobiliari sono assai differenti tra Nord e Sud, i canoni di affitto pure. Il resto è dato da un differente stile di vita, comunque più elevato al Nord. Dove, per contro, la povertà appunto diventa più aspra e più facile da "raggiungere": basta uno stipendio in meno, per scivolare dalla classe media alla difficoltà economica.

Ecco, la povertà. L'Italia non è il Bangladesh, anche la più sgarrupata città meridionale non è Calcutta. Però non solo la nostra esperienza, ma pure l'Istat registra il lento scivolamento di molte persone verso situazioni di difficoltà economica. Questa prima parte del decennio - con il suo carico di pandemia e inflazione - ha peggiorato la condizione di molte famiglie straniere (campano con quasi mille euro in meno al mese, rispetto a quelle italiane) e di molti poveri "nascosti": gli anziani a basso reddito, che certo non possono arrotondare con qualche lavoretto. È stata una lotta a difendersi dal caro-cibo (i beni alimentari sono cresciuti di prezzo del 15,4% in meno di due anni), dal lievitare della rata del mutuo e dall'impennata del costo di luce e gas. Più subdoli quegli altri costi che si è stati costretti ad affrontare per necessità: se una lista d'attesa ospedaliera obbliga a prenotare la visita molti mesi

Un prezioso lavoro di cura Moda Progetto Donne Caregiver

■ Sono madri, figlie e donne invisibili, svolgono un lavoro prezioso di cura, sono note come "caregiver" (assistenti familiari), senza riconoscimenti economici e di conseguenza senza diritto alla vita indipendente. Alcune, sempre meno, lavorano ma devono moltiplicare le forze per poter avere tempi di cura, altre il lavoro lo perdono.

Questa forma culturale diffusa, laddove si ritiene che sia scontato che una madre o una figlia si debbano dedicare alla persona con disabilità o fragilità, negando, a sé, di vivere pariteticamente come altre donne o uomini.

Le associazioni a tutela stanno lottando da anni per il riconoscimento di queste donne, che purtroppo esistono solo perché ci sono, ma in realtà sono INVISIBILI.

Ecco da dove nasce un nostro progetto, che vuole informare, contaminare e mettere in risalto che queste donne esistono, hanno una forza e sono preziosa risorsa, con una propria dignità. Hanno il fascino di chi nonostante le difficoltà non si vuole arrendere, sono molto determinate e non disperano, anzi cercano e trovano spazi e soprattutto donano cura. Sanno che il loro lavoro ha un valore inestimabile in termini di qualità: LA CURA come AMORE, ma senza annullarsi, perché per essere in grado di curare si deve innanzitutto stare bene con sé stesse, quindi avere cura di sé.

Lo stesso vale per le donne con disabilità, che lottano ogni giorno contro gli ostacoli che la società pone sul loro cammino, ma non solo barriere architettoniche ma anche e soprattutto barriere mentali e culturali, contro gli stereotipi che ancora saldamente resistono. S'impegnano perché le città siano accessibili e le società più inclusive, a partire dalla scuola fino a giungere al mondo del lavoro,

ma passando per i momenti di svago e socializzazione, che si ritengono per loro meno importanti inducendole al doversi "accontentare". Donne considerate di serie B, senza diritto a farsi una famiglia, avere dei figli e che debbono sopportare ogni tipo di violenza psicologica oltre al peso delle barriere che limitano il loro agire. Donne che vogliono essere PROTAGONISTE della loro vita.

Il nostro progetto prevede la realizzazione di un calendario con data dall'8 marzo 2024 all'8 marzo 2025, con foto di donne caregiver. Le foto valorizzeranno ciascuna attraverso lo scatto e il vestito su misura, inteso come il vestito che mostra lo stile di ciascuna per quello che è e che si sente di essere come PERSONA, in quanto non essere INVISIBILE, né persona che subisce, ma PERSONA CHE VIVE con talenti e risorse proprie, il "SÉ" che emerge dallo scatto. Valorizzare la donna in quanto tale come persona, nella sua gioia di vivere. La foto come testimonianza, la foto come posa, la foto come spirito di come vorremmo essere, la foto che immortalava quello che siamo in quell'istante... la foto come sguardo oltre il pregiudizio.

Il progetto è partito da un gruppo ristretto: Anna, Cristina, Giovanna, Enrica, Fulvia, Manuela, Stefania, Carla, Maddalena, promotrici del progetto, alcune appartenenti a diverse realtà associative (Tartavela, Angsa Lombardia, Comitato Zero Barriere, Diversabilità, Cremautismo), ma la partecipazione vede attualmente coinvolte più di 20 persone caregiver e altre si stanno appassionando alla causa comune e ci sono sostenitori sia nel privato sia in ambito scolastico.

Giovanna Barra e Cristina Piacentini
a nome del gruppo Moda Progetto Donne

dopo la necessità, è chiaro che la salute costringe a rivolgersi al più celere, ma più caro medico in libera professione.

L'inflazione poi ha più colpito laddove la concorrenza (vedi la presenza di più punti vendita che si fanno concorrenza, contenendo i prezzi) è stata minore - cioè in Liguria e in Trentino Alto Adige - rispetto a territori che pullulano di

supermercati, come il Veneto. Il Nordest, memore dell'atavica e solida fame, è stato il territorio che ha saputo tirare di più la cinghia: il più alto tasso di risparmio, la più bassa crescita dei consumi.

Anche il fieno in cascina - leggi i soldi messi in banca - è stato ben rosicchiato in questi due anni. Dall'inflazione e dalle banche stesse: 100 euro del 2021 sono

un poco più di 90 euro di oggi. E i nostri soldi vengono impiegati dagli istituti finanziari per prestiti gravati dall'8-9% di interessi, mentre i nostri conti correnti rimangono a zero. Non a caso in queste righe piangiamo un po' di miseria, mentre i bilanci delle principali banche italiane hanno raccontato di utili record.

Nicola Salvagnin

ANMIL Il Ministero ritarda nei pagamenti

■ È inaccettabile per un Paese civile mettere in ginocchio un'associazione storica e di grande valore sociale come la nostra - l'ANMIL - ed è vergognosa la mancata risposta del Ministero del Lavoro sui ritardi nel pagamento delle somme dovute al nostro Patronato costituito nel 2011 dalla nostra associazione per dare maggior supporto alla categoria delle vittime del lavoro. Ritardi ingiustificabili, avvicendamenti di dirigenti inadeguati in posti strategici e la mancanza di volontà a rispettare il patto tra lo Stato e i patronati, ci vedono ingiustamente danneggiati da una Pubblica Amministrazione che sta mettendo in grave crisi tutta la nostra rete a causa del mancato pagamento del saldo del corrispettivo dovuto ai patronati per l'attività svolta nel 2016: un'assurdità considerando che sono trascorsi ben sette anni dalla chiusura delle relative attività, costringendo le oltre 600 famiglie degli operatori che sono nelle nostre sedi, nella più totale incertezza sullo stipendio di dicembre e sulla tredicesima che non abbiamo potuto loro riconoscere.

È per questi assurdi ritardi che riguardano, ovviamente, anche le annualità successive al 2016 che non sono state ancora riconosciute, ora non c'è nessuno al Ministero del Lavoro che si prende l'impegno di erogare questi fondi, aggiungendo che ciò accade persino in totale spregio della giustizia, dal momento che dopo aver fatto ricorso al TAR che ci ha dato ragione, nonostante ben ci siano due sentenze che dispongono di procedere in nostro favore all'erogazione dei saldi delle annualità 2017 e 2018, è ancora tutto in sospenso!

Calzi Mario
Presidente ANMIL Cremona

CENTRO SPESA

I NOSTRI PREZZI

Seguici anche su

Il piacere della convenienza

MAINA NOCCIOLATO
gr. 750

€ 1,95

MAINA PANDORO CIOCCOLATO
gr. 750

€ 1,95

MAINA PANDORO SENZA LATTOSIO
gr. 750

€ 1,95

MAINA PANETTONE LIMONE
gr. 750

€ 1,95

MAINA PANETTONE TUTTI FRUTTI
gr. 750

€ 1,95

MELEGATTI BABA'
gr. 750

€ 1,95

PROSECCO EXTRA DRY
cl. 750

€ 3,80

RIBOLLA GIALLA BRUT CASA COLLER
cl. 750

€ 2,98

MULLER THURGAU DURELLO magnum Maximillian I
lt. 1,5

€ 4,90

CONSEGNA GRATUITA A BANCALI

€ 5,95

MARRON GLACES SORINI
gr. 200

€ 3,90

PASTICCERIA MONARDO VASSOIO
gr. 700

€ 3,90

Auguri
Buon 2024

www.centrospesacrema.it

CREMA viale De Gasperi 52

APERTO TUTTI I GIORNI
DALLE ORE 8 ALLE ORE 20

LUNEDÌ 1° GENNAIO
APERTO
DALLE 9 ALLE 20

OSPEDALE MAGGIORE

Ida Ramponi: "Grazie, a tutti. Bel lavoro in un territorio unito"

Il direttore generale lascia l'Asst cremasca e va a dirigere l'Ats Val Padana. "A Crema tanti progetti e un senso di appartenenza straordinario"

GIAMBA LONGARI

■ "Grazie". È la parola che Ida Ramponi, direttore generale uscente dell'Asst Ospedale Maggiore di Crema, ripete più spesso. L'abbiamo incontrata per i saluti e per tracciare un bilancio dei due anni e mezzo trascorsi alla guida della nostra azienda ospedaliera: oggi, 30 dicembre, per lei è infatti l'ultimo giorno di lavoro in terra cremasca. Dal 2 gennaio inizierà quello di direttore generale dell'Ats Val Padana.

"Sono grata - afferma Ramponi - dell'incarico ricevuto dalla Regione: da un lato valorizza il lavoro fatto, dall'altro mi consente di restare in questo territorio per portare avanti con i colleghi delle Asst i tanti progetti a servizio delle persone che lo abitano. Con molti dirigenti ho già avuto modo di lavorare: sono colleghi con cui si collabora bene, per centrare insieme gli obiettivi che ci sono stati indicati".

La soddisfazione per la nomina si meschia con il dispiacere di lasciare Crema. "Qui da voi - sottolinea la dottoressa Ramponi - è impossibile non affezionarsi. Devo dire un grazie sincero a tutti: per i progetti realizzati e per quelli in corso, per gli eccellenti risultati conseguiti, per i finanziamenti che ci sono stati assegnati anche per merito del lavoro delle segreterie e degli apparati amministrativi. Lascio tanto, ma tanto si può ancora fare".

Il direttore generale uscente ha lavorato in passato in ex Asl e Aziende ospedaliere del Milanese, ma a Crema ha trovato qualcosa che mai ha riscontrato altrove. "Qui c'è un forte attaccamento all'ospedale, un senso di appartenenza veramente bello e profondo. Dalle persone, dalle associazioni, dal territorio tutto l'ospedale riceve aiuto e sostegno, ma senza intralcio né ingerenza: un appoggio concreto, per il bene e per la crescita della struttura ospedaliera e dei

suoi servizi in termini di cura e assistenza. Questa attenzione e senso d'appartenenza credo siano il segno di quella laboriosità che caratterizza voi cremaschi e che mi riporta alle mie radici piacentine, unitamente al valore dell'accoglienza che fin dal giorno del mio arrivo ho sempre trovato: di questo ringrazio tutti. Ho avuto un buon rapporto con le istituzioni, con le associazioni, con i sindaci: con il territorio, insomma, il dialogo non è mai mancato, all'insegna del rispetto dei ruoli, con spirito di collaborazione e condivisione".

Un modo di fare e di agire "da squadra" che non è mancato nemmeno all'interno dell'ospedale. "Con tutta la parte medico-sanitaria-assistenziale s'è remato nella medesima direzione, tenendo presente la mission prioritaria della cura delle persone. In questi due anni e mezzo sono arrivati nuovi direttori di Unità operative: hanno portato innovazioni e un positivo innesto di idee in un gruppo di professionisti assai valido - che molti ci invidiano - che da tempo lavora al Maggiore di Crema. Anche a tutti loro il mio grazie sincero".

Tracciando un bilancio, la dottoressa Ramponi guarda innanzitutto ai servizi e alle prestazioni erogate: ambiti nei quali gli obiettivi sono stati raggiunti, pensando anche all'ottima ripresa dopo le limitazioni imposte dal Covid. "Tanti sono i soldi che siamo riusciti a ottenere - rimarca la dirigente - e che ci consentono di rinnovare le strutture per dare forma a una sanità più prossima ai cittadini. Penso alla struttura di via Gramsci a Crema che già ospita alcuni servizi della futura Casa di Comunità e la Centrale operativa territoriale: ora sono partiti altri lavori di ristrutturazione che, una volta terminati, consentiranno un lavoro in team per costruire concretamente la rete della presa in carico in continuità tra ospedale



L'Ospedale Maggiore e la dottoressa Ida Ramponi

e territorio, soprattutto per le persone con cronicità e fragilità".

La dottoressa Ramponi segnala inoltre gli investimenti sul presidio di Rivolta d'Adda, "che mantiene sempre più la sua logica nel campo riabilitativo". A Crema, nell'anno che si chiude, si sono conclusi i lavori di rinnovamento e messa in sicurezza del Servizio psichiatrico di diagnosi e cura, ora dotato di ambienti accoglienti. Parte dei fondi destinati - complessivamente 1 milione e 195 mila euro - sono stati impiegati anche per la messa in sicurezza del Pronto Soccorso.

Sempre a Crema, invece, nel 2024 partiranno anche i lavori

per la realizzazione della Riabilitazione psichica integrata "che andrà a ospitare la Comunità riabilitativa ad alta assistenza, il Centro diurno e il Centro psicosociale: la struttura verrà collocata nel perimetro ospedaliero. Gli interventi sono stati finanziati da Regione Lombardia per un importo complessivo di 4 milioni e 850 mila euro. Hanno preso il via lo scorso settembre, per concludersi nel 2025, i lavori di adeguamento antincendio e contestuale ampliamento del presidio di via Teresine, destinato a ospitare il Servizio dipendenze e la Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza".

"Ci sono solide basi e gli investimenti sono considerevoli - evidenzia la dottoressa Ramponi - così come è molto l'impegno richiesto. Ma esprimo grande soddisfazione per le assegnazioni di fondi all'Asst di Crema: rappresentano il riconoscimento a un importante lavoro progettuale, frutto dell'impegno di tanti".

Ora l'aspetta la direzione dell'Ats Val Padana, dove ci sono altri aspetti da affrontare: tutto il tema delle Rsa, gli accreditamenti, la sanità animale, la tutela dei luoghi di lavoro... "Lavorando insieme, come si è sempre fatto, si può fare tanto e bene".

Ora, alla guida dell'Asst Ospedale Maggiore, arriverà il 2 gennaio il nuovo direttore generale dottor Alessandro Cominelli.

Roberto Sfogliarini in pensione
"Fiero di aver lavorato per oltre 30 anni nell'ospedale della mia città"



■ "Sono fiero di aver lavorato per oltre 30 anni in un'azienda come questa". Era il 2 febbraio 1987 quando l'attuale direttore sanitario Roberto Sfogliarini (nella foto) timbrava il suo primo cartellino nell'allora Ussl Crema. Il 31 dicembre, dall'Asst di Crema andrà ufficialmente in pensione. "Ho lavorato fino al 1995 sul territorio e poi in ospedale. In 36 anni di lavoro ho visto l'ospedale cambiare volto, struttura, composizione senza mai venir meno alla mission prioritaria, quella della cura per i cittadini del suo territorio. Oggi mi resta la consapevolezza di aver potuto lavorare con grandi colleghi, professionisti e collaboratori cui va un enorme grazie. Voglio anche ringraziare per le opportunità che mi sono state offerte e dire grazie alla mia famiglia che mi ha dato modo di fare questo cammino. Spesso ho sofferto loro tempo e attenzione. Ora è giunto il momento di recuperare".

La lunga carriera con il camice bianco sempre appeso al cuore "è stata una grande occasione: dal territorio, alla direzione medica, fino alla direzione sanitaria". Laureato in Medicina a Pavia nel 1985, ha conseguito la specialità in Neurochirurgia prima e in Igiene e Medicina preventiva poi e ha sempre lavorato a servizio del Cremasco. "Un territorio, quello dove ho le mie radici, che ha sempre mostrato un grande attaccamento alla struttura ospedaliera. L'ospedale di Crema è un tutt'uno con la comunità, con la sua gente e le associazioni, un punto di riferimento per ciascuno. Una realtà che in questi anni abbiamo cercato di migliorare, rendendola garanzia di buona qualità e sicurezza nelle cure".

Sfogliarini guarda avanti e fiducioso, ma non può dimenticare "la drammatica esperienza che ci siamo trovati a vivere. Il Covid ha travolto le nostre certezze, portando con sé colleghi. Abbiamo, però, reagito in modo straordinario sia sotto il profilo umano che professionale. Il grazie, oggi, va a ogni singola persona che si è impegnata, a chi ci ha consentito con l'hub vaccinale di rispondere prontamente". Lo sforzo quotidiano è stato quello di non arenarsi. "Ho sempre cercato di guardare avanti in questi anni e sono cresciuto con questo ospedale". Ha visto affermarsi e consolidarsi tutte le specialità, per un ospedale che in questo tempo è raddoppiato, ispirandosi sempre all'orizzonte dell'umanizzazione.

Infine, da Sfogliarini un forte grazie a "chi ha diretto in questi anni insieme a me l'azienda: un privilegio aver avuto questi compagni di viaggio". Ora "lascio un impegno che mi ha assorbito molto, anche se, e questo è chiaro, non riuscirò mai a lasciar andare la passione e l'amore per questo lavoro". Sentimenti che emergono chiaramente dalle parole, ma ancor di più dai fatti: "A Roberto Sfogliarini va il mio più grande ringraziamento per la dedizione, l'impegno e l'umanità che hanno sempre caratterizzato il suo operato", conclude il direttore generale Ida Ramponi.

Ernesta
abbigliamento donna

A PARTIRE DA

VENERDÌ 5 GENNAIO

Saldi di QUALITÀ

Viale Repubblica 10 - CREMA

ZoGreen
Via Piacenza, 48 - Crema

Con te quest'anno
e per un nuovo anno...

BUON 2024

LA CITTÀ

LUCA GUERINI

■ Intervista di fine anno al sindaco Fabio Bergamaschi. Uno sguardo ampio su Crema e territorio, ma con diversi affondi.

Sindaco, dopo 18 mesi di amministrazione come prosegue il suo percorso da primo cittadino?

“La città è vivace e in salute. L'abbiamo visto anche in questo periodo natalizio, che è un'importante cartina di tornasole: Crema attrae, la sua offerta culturale e commerciale piace, i cittadini rispondono positivamente alle proposte di momenti di comunità. Il clima è generalmente sereno, positivo e propositivo. Il territorio, alzando lo sguardo a livello comprensoriale, si è ricompattato con l'unità dei sindaci e sta lavorando a progettualità comuni con spirito cooperativo, sempre più consapevole di avere a disposizione competenze importanti nei suoi bracci operativi come Consorzio.It, Reindustria, Comunità Sociale Cremasca e Its Academy Cremona, tutti in fase di rilancio. Il confronto con i portatori d'interessi, in primis categorie economiche e sindacati, sfocia in una fattiva collaborazione e lo stesso avviene con le fondazioni di riferimento, come San Domenico e Fbc, o ancora con le istituzioni sanitarie. In ogni ambito di azione, il Comune ha instaurato non solo un dialogo positivo, ma una visione comune e un senso di corresponsabilità nel raggiungimento degli obiettivi”.

Si direbbe un assetto corale e polifonico.

“Se 'Insieme per Crema' era il motto della nostra campagna elettorale, credo ci si possa ritenere soddisfatti di questo avvio che vi ha tenuto fede. E ciò rassicura, rasserena e mette anche in condizioni di guardare con sincero senso critico al proprio operato, per migliorare laddove ne esistano i margini. Perché esiste sempre la possibilità di fare più e meglio. Aver creato dei saldi punti di appoggio e una cordata solidale è un ottimo presupposto, ma la parete da scalare, se si alzano gli occhi, è ancora molta”.

L'altro giorno ha inaugurato il velodromo (si legga a pag. 8), prima "sua" grande opera pubblica da quando è stato eletto. Che emozione è stata?

“Un'emozione intensa, perché tutto parlava dell'importanza di quel momento: la presenza dei vertici nazionali del ciclismo, di alcuni tra i migliori atleti azzurri e di una vasta rappresentanza istituzionale. Ma, soprattutto, di centinaia di concittadini sugli spalti, venuti per esprimere la grande gioia per il recupero di un impianto sportivo che sta tanto nel cuore quanto nella storia di questa città e del territorio. Non è stata 'un'operazione nostalgia', ma 'un'operazione futuro' per lo sport cittadino”.

In Consiglio ha detto che il 2024 porterà tante opere. Su tutte il sottopasso: a che punto è?

“Siamo in collegamento costante con Rfi, il soggetto attuatore dell'intervento, premendo affinché la conclusione del cantiere possa avvenire nel più breve tempo. L'ultimo cronoprogramma ricevuto indica tra la fine dell'estate e l'inizio dell'autunno 2024 la fine lavori e non vediamo l'ora di raggiungere quel traguardo tanto atteso dai concittadini”.

E le altre, la Pierina?

“La riqualificazione del parco della Pierina è ai nastri di partenza, con avvio entro poche settimane. Ma i cantieri importanti già in corso o che andranno ad aprirsi nei prossimi mesi sono molti. Per ricordare i primi e principali possiamo citare la riqualificazione del campo di



L'INTERVISTA

Bergamaschi: “Città vivace e in salute, pronta alle sfide del 2024”

Marte e del parco di via Viviani; rimanendo in tema di ambiente e implementazione delle aree verdi urbane c'è l'intervento in corso sull'area di via Milano intorno a San Carlo. Il nuovo asilo nido di via Desti, la rigenerazione del sito che fu universitario, riconvertito in hub dell'Alta formazione post diploma e la nuova mensa della scuola primaria Braguti, per proseguire un'attenzione particolare all'edilizia scolastica. O ancora la ciclovia per Campagnola, cui si dovrà aggiungere quella per Madignano in capo alla Provincia (ma finanziata con risorse comunali e regionali) per potenziare la rete ciclabile a servizio della mobilità sostenibile. Senza dimenticare la nuova caserma dei Vigili del Fuoco, che sta perfezionando l'iter di approvazione del progetto. Queste citate sono solo alcune e sono già molte. Sono anche convinto che le opere 'non si contano, ma si pesano'. Il numero rileva, certamente, ma non si amministra con il pallottoliere, né con la collezione di foto di tagli del nastro. Conta la qualità degli interventi, la loro dimensione di senso, intesa come la capacità di essere strumento di miglioramento concreto della vita delle persone e di attuazione di una visione di società. Oppure, addirittura, capaci di cambiare le regole del gioco o di aprire scenari. In questo senso l'insediamento di Infermeristica nella nuova sede dell'ex Tribunale, sebbene sia stato un cantiere modesto in ter-



mini architettonici, può rivelarsi una puntata in grado di aprire un gioco ben più ampio e su più fronti, in dialogo con Regione. È questo l'aspetto più appassionante del fare politica e, soprattutto, amministrazione”.

Tangenzialina. La sua amministrazione ha ipotizzato il prolungamento della Gronda nord? Qual è lo stato dell'iter di questo progetto?

“Rimaniamo in attesa che l'iter amministrativo impostato da Regione e Provincia imbocchi lo svincolo per il Comune di Crema. Fuor di metafora: a oggi il soggetto destinatario del finanziamento regionale è la Provincia di

Cremona. A fronte di un'impasse che rischiava di vedere l'incapacità di un territorio di mettere a terra 7 milioni di euro regionali destinati a beneficio dell'area industriale di Crema, a cause delle difficoltà di identificare un tracciato condiviso tra tre Comuni limitrofi, abbiamo chiesto di poter attuare direttamente l'intervento in territorio interamente comunale, al fine di raggiungere il medesimo obiettivo con un percorso alternativo, peraltro previsto da parecchio tempo nella programmazione urbanistica del Comune di Crema, cioè il prolungamento della Gronda. E lo abbiamo fatto dopo aver personalmente senti-

to tutte le categorie economiche, pienamente favorevoli rispetto a questa soluzione, garantendo di stanziare significative risorse comunali per coprire l'eccedenza di questo progetto, perché l'opera è strategica per lo sviluppo economico del territorio, ma anche per la stessa soluzione dei problemi viabilistici del nodo di accesso alla città da via Caravaggio e via Gaeta, oggi paralizzato negli orari di punta, con un sottopasso di via Indipendenza che non ha risolto e di per sé non risolverà mai i problemi in assenza di questa ulteriore infrastruttura. La politica ha fatto la sua parte, creando il consenso di ogni attore interessato (Regione, Provincia, Comuni limitrofi e mondo economico) sul percorso proposto da Crema. Ora tocca alla burocrazia avanzare nei passaggi necessari a metterci in condizione di avviare una progettazione che si annuncia complessa, ma molto stimolante”.

Crema e lo sport, binomio vincente. Ci sono buone nuove su bocciodromo e Toffetti?

“Voglio usare prudenza, perché sebbene entrambi gli scenari siano in movimento, non siamo nella condizione di esprimere valutazioni definitive”.

Per il bocciodromo siamo preoccupati e stiamo seguendo con attenzione l'evoluzione degli interventi da parte della Federazione Bocce per il ripristino dei danni causati dal maltempo estivo. Mentre per la palestra Toffetti, a giorni dovremmo ottenere il

Affascinante veduta aerea di Crema all'alba e, sotto, il sindaco Fabio Bergamaschi che, nell'intervista odierna, tocca tutte le questioni aperte e le sfide cittadine e territoriali future

progetto di fattibilità tecnica ed economica per il raddoppio delle tribune. A valle di ciò, una volta appreso quale sia l'importo dell'intervento, dovremo misurarne la sostenibilità e verificare la possibilità di candidare il progetto a bandi di settore. Non è un caso se gli ultimi interventi più significativi in ambito di impiantistica sportiva, cioè il Velodromo e la pista di atletica, siano conseguiti all'ottenimento di cofinanziamenti da bandi. Per questo, in ogni caso, avere un progetto pronto all'uso rappresenta sempre un valore. Sappiamo che esiste una necessità sportiva e faremo il possibile per soddisfarla”.

Il 2024 sarà l'anno del nuovo Piano di Governo del Territorio. Quali linee lo guideranno?

“Dovrà essere uno strumento urbanistico a fortissima ispirazione ambientale, a partire dall'azzeramento delle previsioni di consumo di suolo e dal potenziamento dei percorsi di rigenerazione urbana. Ma immagino anche un documento dalla spiccata vocazione operativa, che non faccia troppa accademia, al cui rischio sono esposti tutti gli strumenti programmatori degli Enti locali”.

Un Pgt che guardi ad alcuni precisi nodi cittadini e ne guidi la trasformazione con senso pratico. Penso ad esempio al comparto degli Stalloni, innanzitutto, da valorizzare nell'ambito più ampio che si estende tra Crema Nuova, il mercato di via Verdi e il centro cittadino, oppure alla riqualificazione di via Libero Comune, oggi in grave sofferenza viabilistica, che non potrà che essere aggravata dalla decisione della Provincia di realizzare il nuovo polo del Racchetti. Occorrono dei correttivi, che già si stanno valutando con l'Ente provinciale e che potranno trovare maggiore dettaglio nell'ambito della revisione del Pgt”.

Fine d'anno. Se la sente di dare un voto alla Giunta? Qual è l'augurio per la bella Crema?

“Il voto lo danno gli elettori ogni cinque anni. Fino ad allora c'è solo da lavorare con umiltà e determinazione. Un tempo sono stato uno sportivo, ma ci sono insegnamenti di quell'esperienza che rimangono scolpiti nella coscienza: tipo che l'ambizione deve essere sempre coniugata all'umiltà dell'impegno, che i risultati sono il frutto di sacrifici e pazienza, che l'avversario si affronta anche con decisione, ma si rispetta, che ogni persona che scende in campo è chiamata a offrire un proprio contributo, senza mai sentirsi insostituibile, anzi, anche rinunciando a qualcosa in nome di un bene maggiore. Sto cercando di imprimere questa impronta alla mia squadra: solo così si possono raggiungere gli importanti risultati prefissati”.

A Crema auguro di confermarsi per ciò che è, ovvero di ritrovare sempre le qualità che sa esprimere di dinamismo e solidarietà. Una 'Città del Benessere' che sappia interpretare questa dimensione non come privilegio per pochi, ma in senso esteso, accessibile, comune alla pluralità e ricchezza di tanti percorsi di vita diversi, ma armonizzati da un forte senso di comunità. Sono certo che la troveremo ancora così, nel 2024, la nostra bella Crema”.

Territorio “Sì a buona politica e leale collaborazione”

■ Parla sempre di “buona politica territoriale”. Che obiettivi ha l'Area Omogenea per il 2024?

“Sì, ne parlo con convinzione, perché sento che tra i colleghi sindaci e tra i partiti di cui essi sono espressione è nato uno spirito di leale collaborazione sulle politiche territoriali, preceduto dalla consapevolezza che le pagine degli scorsi anni, caratterizzati dalla lacerazione tra i Comuni giunta allo strappo dei recedenti da Scrp, non hanno rappresentato la parte più entusiasmante dello storia del Cremasco, per nessuno. Da quella consapevolezza è nato un percorso di rilancio, che oggi ci vede impegnati in molte partite a livello di comprensorio, tanto sul piano dei servizi (come la riorganizzazione dei servizi sociali d'ambito, la

Polizia Locale coordinata a livello sovracomunale o il Suap), e delle progettualità (Comunità energetiche, rete ciclabile), quanto alla stessa definizione delle politiche di territorio, come negli ambiti sanitario o della mobilità. Una delle difficoltà maggiori nel far crescere il Paese è l'instabilità dell'indirizzo politico, quindi definire un denominatore comune molto preciso e stabile, di ampio riconoscimento, è garanzia che per il Cremasco ci siano idee forti e chiare in grado di marciare verso l'obiettivo al di là della fisiologica fluttuazione elettorale. È un percorso che va continuamente alimentato, come ogni cosa e, a maggior ragione, in quelle iniziative fondate sulla libera adesione associativa dei membri, quale è l'Area Omogenea”.

CREMA ZERO BARRIERE

Il Comitato ha scritto una lettera a Babbo Natale con alcune richieste

Consegnata nei giorni scorsi presso la casetta di Santa Claus in piazza Garibaldi. La lotta per una società più equa non si ferma

LUCA GUERINI

■ Sul tema della disabilità “non serve lamentarsi e stare a guardare; se tutti facessimo la nostra parte, anche minima, il mondo cambierebbe in meglio, perché tante piccole cose unite possono realizzare grandi”. Ne è convinto il Comitato Crema Zero Barriere che ha scelto di chiudere quest'anno consegnando una lettera a Babbo Natale nella sua casetta in piazza Garibaldi. “Una richiesta non di doni, ma di diritti, perché è di questo che hanno bisogno le persone con disabilità”, spiega la referente Cristina Piacentini.

Un elenco di desideri che è un concreto appello alla politica per tenere accesa l'attenzione sulle necessità di chi ha disabilità, sulla solitudine vissuta dalle persone fragili, che in tempi di festa è ancor più accentuata.

“A quello scritto nella lettera si aggiungono le problematiche, sempre maggiori, che le famiglie incontrano per garantire un percorso scolastico decente ai propri figli con disabilità, perché mancano insegnanti di sostegno e assistenti e spesso quelli che ci sono non sono sufficientemente pre-

parati”, aggiunge Piacentini, per la quale, in ogni caso, “c'è ancora troppa indifferenza nei riguardi delle necessità di chi ha disabilità”. Di seguito la lettera, quasi integrale, di Crema Zero Barriere. “Caro Babbo Natale, il nostro è un Comitato, formato da persone che si occupano di disabilità, sia perché la vivono direttamente sia perché fanno parte di realtà associative che se ne occupano. Siamo sensibili al tema delle barriere e non solo quelle architettoniche, sensoriali, intellettive, relazionali, ma anche mentali e culturali, che sono le più radicate e difficili da estirpare e da cui provengono tutte le altre. Spesso basterebbe poco per risolvere i problemi e far sì che la quotidianità di una persona con disabilità non si trasformi in una corsa a ostacoli, ma manca troppo spesso la volontà di farlo. Pensare a costruire una città accessibile e inclusiva non rappresenta solo un intervento volto a migliorare la qualità di vita e l'integrazione sociale di persone con disabilità, ma significa anche migliorare e facilitare la qualità di vita di tutta la comunità e tutti coloro che vivono temporaneamente situazioni di mobilità ridotta.



Alcuni membri del Comitato Crema Zero Barriere insieme a Babbo Natale

A te che porti i doni e vuoi riempire di gioia la vita non solo dei bambini, chiediamo che le città e non solo Crema diventino realmente a misura di tutti, che si cambi il modo di pensare e progettare, affinché si passi dal parlare di disabilità a interessarsi effettivamente delle persone che la vivono.

Urgono interventi per ogni gradino che non possiamo superare, per ogni rampa inaccessibile o inesistente, per ogni volta che troviamo i parcheggi riservati occupati da chi non ne ha diritto anche solo per ‘un minutino’, per tutti quegli esercizi commerciali che ci costringono a stare fuori e magari visionare la merce in

mezzo alla strada. Urgono interventi per tutte le volte che dobbiamo chiedere ‘posso entrare?’, per avere bagni accessibili, per i mezzi pubblici che non possiamo utilizzare, perché non accessibili o con la pedana rotta, per quando mancano i fondi per supportarci.

Servono interventi dove ‘non sono previste posizioni lavorative per categorie protette’, per quando non viene garantita la possibilità di avere una vita indipendente, per i tanti ‘ci spiace ma non siamo attrezzati’. Siamo stanchi di essere considerati invisibili, di essere messi in un angolo, di non vedere rispettato il diritto a essere protagonisti della nostra vita”.

Crema Gerundo Dal Lions Club cittadino in queste festività diversi gesti benefici



■ Poco prima di Natale, il Lions Club Crema Gerundo non si è dimenticato delle persone meno fortunate. Alcuni soci si sono recati presso il Rifugio San Martino, in via Civerchi, nell'ambito del progetto “Aggiungi un posto a Tavola”, per offrire un contributo economico con il quale si potesse offrire un pasto caldo ai 35 ospiti tra uomini e donne che usufruiscono giornalmente della struttura. Gli operatori Caritas hanno accolto i soci del club e li hanno ringraziati del generoso gesto, ribadendo che il rifugio accoglie soprattutto cittadini cremaschi o di Crema città, di età compresa tra i 20 e i 75 anni, che non hanno di che mantenersi, non hanno casa, stipendio o pensione sufficiente, a volte purtroppo sono anche molto fragili a causa di dipendenze da alcool, droga o gioco, e addirittura mancano di sostegno sanitario non avendo un medico di base. Qui trovano assistenza di ogni genere, un pasto caldo e anche un letto per dormire. Aiutarli è veramente un gesto importante e i Lions sono felici di poter fare qualcosa per loro.

In questi giorni, invece, il presidente del club Alberto Lepre e altri soci si sono recati presso la sede della Fondazione Benefattori Cremaschi per una donazione al reparto della Cure Palliative sito in via Kennedy (ne abbiamo parlato nel numero di sabato scorso). Il contributo è stato ricavato dalla vendita delle tradizionali, e sempre meravigliose, palle natalizie che la socia Franca Provezza Firmi, da ormai due anni coadiuvata dalla socia Paola Merico, appronta per la serata degli auguri del club. Davvero impossibile per il Club Gerundo dimenticare chi soffre e chi ha bisogno di aiuto, in un mondo in cui la persona umana e la difesa della sua dignità sono gli obiettivi primari. “Per fortuna oltre a queste sofferenze è possibile anche avere anche uno sguardo rivolto al futuro e ai giovani principalmente, a quelli che si distinguono per impegno e volontà, quindi sempre il presidente accompagnato dalla socia Maria Luisa Gasparini ha partecipato alla consegna delle borse di studio ai ragazzi benemeriti. Il contributo del Lions Club Crema Gerundo, oltre che per le attività della scuola Racchetti-Da Vinci, ha premiato Petra Maglio Donida, segnalatasi per il miglior voto nelle tre lingue studiate. Grande onore al merito e consapevolezza che il mondo Lions è e sarà sempre vicino a chiunque meriti un plauso e non solo un aiuto.

Cavalieri Repubblica In visita da mons. Gianotti

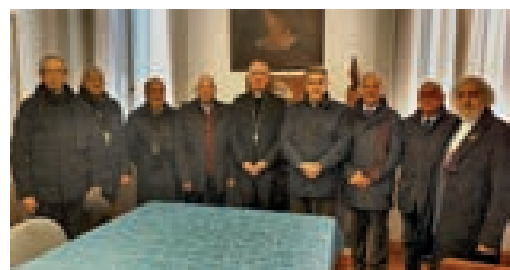
■ Una rappresentanza dell'associazione provinciale Cavalieri della Repubblica Italiana della Provincia di Cremona è stata ricevuta dal vescovo di Crema, mons. Daniele Gianotti, per il tradizionale scambio augurale in occasione delle festività natalizie. La rappresentanza cremasca era composta da soci provenienti dalle varie realtà pastorali del Cremasco, ovvero: dal presiden-

te Efrem Festari della parrocchia di San Bernardino, dal consigliere Arrigo Rizzetti della parrocchia di Offanengo, dal revisore dei conti Agostino Franceschini della parrocchia di San Bartolomeo e dai soci Pasquale Brambini della parrocchia di Ripalta Cremasca, Francesco Maccalli della parrocchia di Ombriano, Carlo Tripepi della parrocchia di Pieranica, Nicola Cappabian-

ca della parrocchia di Ricengo e da Bruno Sangalli della parrocchia di Dovera (diocesi di Lodi).

Nella mezz'ora di cordiale conversazione, sua eccellenza si è interessato alle attività sociali svolte dal sodalizio nel 2023 e alle prossime programmate per il 2024, soffermandosi particolarmente sulla prima del 14 aprile 2024 al santuario di San Rocco di Dovera.

Inoltre ha fornito ai presenti interessanti notizie sulle peculiarità della nostra diocesi che, nonostante sia una delle più piccole fra quelle lombarde, risulta essere una delle più generose e attive.



Al termine il vescovo Daniele, nell'esprimere il proprio apprezzamento per l'operato dell'associazione, ha esortato i Cavalieri a continuare con il loro esempio a dare concretezza a quei valori civili e morali, cardini della nostra società.

I Cavalieri della Repubblica Cremaschi dal vescovo Daniele

DENTIERA ROTTA!!!
RIPARAZIONE IMMEDIATA
Pulitura, lucidatura e rimessa a nuovo protesi mobili
Per tutti un utile **OMAGGIO** telefonando allo
0373 • 83385
RITIRO E CONSEGNA A DOMICILIO
CREMA: Via Podgora, 3 (zona Villette Ferriera)

RITIRO ORO
PAGO ORO
CREMA - Piazza Marconi, 36
Per info:
Tel 348 78 08 491

SERRAMENTI - PORTE INTERNE
PORTE BLINDATE
MOBILI SU MISURA
TAPPARELLE - ZANZARIERE
ESPOSIZIONE E LABORATORIO
FALEGNAMERIA
F.lli Ferla
Sostituzione serramenti esistenti senza opere murarie
Auguri Buone Feste
37^{anni} di attività
DETRAZIONE FISCALE DEL 50%
POSA CERTIFICATA-DEKRA-ACCREDIA-POSACLIMA
via Enrico Fermi, 29 - Zona P.I.P.
S. Maria della Croce - CREMA • Tel. e Fax 0373 200467
cell. 349 2122231 (Aldo) - 347 1856560 (Giuseppe)
E-mail: falegnameriaferla@alice.it
www.falegnameriaferla.it

GIARDINI - DISINFESTAZIONI - SEMENTI
CESERANI
• INTERVENTI SPECIALI PER L'ALLONTANAMENTO DEI PICCIONI DAI TETTI
• DISINFESTAZIONI
• DERATTIZZAZIONI
POTATURE
VENDITA E NOLEGGIO ATTREZZATURE DA GIARDINAGGIO
PREVENTIVI GRATUITI
www.ceserani.it
CREMA - VIA MILANO 59 B - ☎ 0373 31430

VELODROMO "BAFFI" A cento anni dalla prima inaugurazione bene restituito alla città

La struttura ciclistica era stata aperta nel 1922. Mercoledì taglio del nastro della riqualificazione (1,8 milioni arrivati dal bando Sport e periferie)

LUCA GUERINI

Tra grandi campioni e forti emozioni - mercoledì mattina - l'amministrazione comunale ha inaugurato ufficialmente il velodromo "Pierino Baffi", finalmente restituito alla città. Per Crema una data storica: il risultato di un percorso non facile, atteso da anni.

C'era anche lui, l'indimenticato campione gentiluomo, il "Toro di Vailate", Pierino Baffi. C'era attraverso i ricordi di tanti presenti, grazie alla moglie Giustina e al figlio Adriano, ma anche in una bella foto in bianco e nero portata dal signor Carlo, cremonese appassionato di ciclismo.

Nutrito il numero delle autorità presenti, tra le quali il sindaco Fabio Bergamaschi, il delegato allo Sport Walter Della Frera e l'intera Giunta, l'ex sindaco Stefania Bonaldi, il presidente nazionale della Federciclismo Cordiano Dagnoni, quello regionale Stefano Pedrinazzi e il presidente provinciale Antonio Pegoiani. E ancora, il presidente del Coni Lombardia Marco Riva, il sottosegretario regionale con delega a Sport e Giovani Lara Magoni, i consiglieri regionali Matteo Piloni e Riccardo Vitari, i commissari tecnici della nazionale ciclistica Marco Villa e Ivan Quaranta, entrambi cremaschi, e il campione del mondo dell'inseguimento individuale, nonché campione olimpico e recordman dell'ora Filippo Ganna, preso d'assalto dai ragazzini intervenuti. Per la Nazionale di ciclismo su pista c'erano anche la romagnese Miriam Vece, Federica Venturini e Stefano Moro, anch'essi molto applauditi. Alla cerimonia sono intervenuti

anche diversi sindaci cremaschi, a testimonianza che il bene non è solo della città, ma dell'intero territorio. Le tribune gremite, come nelle grandi occasioni, hanno invece dato evidenza del grande affetto che i cittadini nutrono per il loro velodromo, che si spera possa tornare presto ai fasti d'un tempo.

ATTESA RIQUALIFICAZIONE

La riqualificazione, durata quasi due anni, è costata 1,8 milioni di euro, finanziati dal bando "Sport e Periferie del Coni".

Le cerimonie sono cominciate con l'Inno di Mameli e un forte applauso "salito al cielo da colui, Pierino Baffi, che insegnava l'umiltà e il rispetto anche nello sport", ha esordito lo speaker Sandro Brambilla. Dopo l'intervento del sindaco Fabio Bergamaschi (si legga nella box), Della Frera ha ripercorso le tappe dell'iter e l'impegno che hanno portato al risultato finale, senza dimenticare di fare memoria di Maurizio Redondi, che ha seguito la vicenda per anni. "Oggi per Crema e per lo sport cremasco è una giornata splendida - ha detto il delegato allo Sport - Per me è una grande emozione, un forte orgoglio. Un lavoro lungo, partito con il sindaco Bonaldi (poi chiamata sul palco, ndr). La burocrazia non è facile da superare, ma dal 2019 il velodromo è diventato di proprietà del Comune di Crema e ciò ha aiutato molto. Ci auguriamo tutti che presto si possa animare di attività sportive di alto livello".

"Un risultato grandioso - gli ha fatto eco Bonaldi -. Un impianto che sentiamo nel cuore della città e che con caparbietà abbiamo riaperto dopo tanti anni". "Siete meravigliosi - ha affermato da parte sua la cam-

piionessa di sci Magoni, riferendosi al pubblico intervenuto -. Amministrazioni come la vostra dimostrano quanto sia importante lo sport. Questo è un luogo iconico, intitolato a un uomo che ha fatto la storia del ciclismo. Oggi vince lo sport, vince la vostra bella cittadina che ha lavorato con energia ed entusiasmo", ha concluso congratulandosi anche con i "colleghi" che siedono al Pirellone, Piloni e Vitari, per l'impegno profuso. "Siete tutti da medagliare", ha scherzato Pedrinazzi, ipotizzando già nel 2024 gare di livello ospitate nel rinnovato velodromo.

Prima della breve intervista al giovane campione Ganna (s'è complimentato con l'amministrazione), osannato dalla gente, parola ai tecnici Villa e Quaranta (il Ghepardo di Vaiano), cremaschi doc che di giri e trofei al "Baffi" ne hanno collezionati parecchi, per poi trionfare in tutto il mondo. "Quanti ricordi, qui abbiamo iniziato le nostre gesta!". "Tante emozioni e tanti ricordi - ha insistito Adriano Baffi -. È una soddisfazione dare ai ragazzi un impianto sicuro dove crescere". Un grande boato, infine, ha accolto il taglio del nastro tricolore, che ha segnato un momento storico per tutti noi. Per il sindaco Bergamaschi s'è trattata della prima vera inaugurazione di una grande opera pubblica cittadina.



Dall'alto: il taglio del nastro; le autorità durante l'Inno di Mameli; il campione Ganna con il sindaco Bergamaschi e il delegato allo Sport Della Frera; il signor Carlo con la foto di Pierino Baffi; una veduta del velodromo dalla tribuna; l'intervista a Baffi, Quaranta e Villa



Bergamaschi "Il 'Baffi' torna finalmente a essere una storia viva"

"Che emozione questa giornata. E non è retorica. Un'emozione intensa, profonda e indimenticabile. L'inno nazionale suona al Velodromo di Crema e, insieme a centinaia di persone sugli spalti, lo cantiamo con l'oro olimpico Filippo Ganna, il ct della Nazionale Marco Villa, Ivan Quaranta, oggi suo collaboratore, con giovanissimi atleti azzurri presenti per onorare questa occasione speciale e agli stessi vertici della Federazione Ciclistica Italiana. Nei primi anni 2000, sembrava una gloriosa storia ormai finita, dopo la vendita a un privato nel 2006", ha dichiarato il sindaco Fabio Bergamaschi. "Una storia che per tanti anni è stata arenata nelle sabbie mobili della burocrazia e delle difficoltà economiche, che

trope volte bloccano questo Paese. Questo è il coronamento di un lungo percorso, compiuto con tenacia da diverse amministrazioni comunali e la collaborazione di diversi Enti e istituzioni sportive, sinergia che ci ha portato a oggi. Siamo qui, a inaugurare la seconda vita del Velodromo". Fondato nel 1922, rinato nel 2023.

"Un secolo di storia che continua nei talenti di oggi, che ospiterà e vedrà crescere i campioni e le campionesse italiane", ha detto ancora il sindaco Bergamaschi molto soddisfatto. "Restituiremo la struttura, di proprietà del Comune, alla città e agli appassionati di ciclismo perché torni a essere una storia viva. E ora usateci", ha concluso rivolgendosi ai referenti del ciclismo lombardo.

Pierino Baffi Impianto dedicato al grande campione di Vailate



Foto storica di Pierino Baffi

L'impianto cittadino è dedicato a Pierino Baffi (Vailate, 15 settembre 1930 - Bergamo, 27 marzo 1985). Ricorda colui che fu un grande ciclista su strada italiano e un grande uomo. Professionista dal 1953 al 1969, conta la vittoria di diverse tappe in tutte le grandi competizioni. Passato professionista nel 1953, fu gregario di Fiorenzo Magni prima e Gastone Nencini poi, ma ottenne ugualmente numerose affermazioni di prestigio. Ad esempio vinse quattro tappe alla Vuelta a España, cinque al Tour de France e quattro al Giro d'Italia, vestendo per due giorni la maglia rosa. Si aggiudicò, inoltre, importanti classiche competizioni italiane come la Milano-Vignola e il Giro di Romagna nel 1956, il Giro dell'Emilia nel 1960 e la Coppa Bernocchi nel 1962.

Baffi fu uno dei pochi corridori della storia del ciclismo capace di imporsi in frazioni di tutti i grandi "giri", e fra i tre capaci di farlo in un'unica stagio-

ne, il 1958 (oltre a lui ci sono riusciti solo lo spagnolo Miguel Poblet e il velocista italiano Alessandro Petacchi). Soprannominato il "Toro di Vailate", indossò per tre volte la maglia azzurra della nazionale italiana in occasione dei Mondiali del 1956 (17°), 1957 (30°) e 1962 (ritirato).

Scomparve nel 1985 all'età di 54 anni, per un collasso cardiocircolatorio avvenuto a seguito di un intervento chirurgico al cervello per la rimozione di un tumore benigno. Un anno dopo la sua morte, gli venne intitolato il velodromo della nostra città.

I parenti, come i referenti dei diversi livelli della Federciclismo, si sono dichiarati molto soddisfatti per la riapertura del velodromo, certi che l'impianto potrà servire ai giovanissimi del ciclismo del territorio per crescere e fare sport in sicurezza. Le prime gare di livello, secondo indiscrezioni ben avvalorate, potrebbero arrivare già il prossimo aprile.



INUMERI

1,8 milioni

L'importo finanziato dal bando "Sport e Periferie" del Coni, che ha coperto il costo dei lavori.

1922

L'anno della prima inaugurazione del velodromo.

1986

L'intitolazione della struttura a Pierino Baffi, un anno dopo la morte.

2 anni

La durata del cantiere che ha portato al definitivo recupero dell'impianto.

ANFFAS ATS EPS

Anche io ...con te. Presentato il libro che dà voce ai siblings

La pubblicazione è disponibile presso l'associazione. Un piccolo quanto prezioso volume sui fratelli di persone con disabilità

Anffas Crema Ets Aps ha dato alle stampe il prezioso volume *Anche io ...con te*, libro edito presso LineeInfinite in collaborazione con Monica Antonelli, alla quale spettano testi e immagini.

Dopo la serata dello scorso ottobre in sala Ricevimenti, in cui erano state raccontate alcune storie, la presentazione è avvenuta giovedì della scorsa settimana nella sede Anffas di viale Santa Maria. Un testo che raccoglie dodici testimonianze-interviste, realizzato per raccontare e comprendere i vissuti dei siblings, i fratelli e le sorelle delle persone con disabilità.

Dodici storie vere ed emozionanti, che mostrano senza veli questo speciale rapporto e, di conseguenza, anche quello con mamme e papà.

TEMA POCO TRATTATO

"Abbiamo deciso di portare la tematica all'attenzione della comunità perché troppo poco se ne parla e i fratelli e le sorelle di persone con disabilità sono spesso visti solo come estensione dei genitori - ha spiegato Laura Bonomi, assistente sociale di Fondazione Alba Anffas Crema -. Il titolo è esemplare: *Anche io ...con te*. Perché questa è stata l'espressione più spesso riscontrata nelle storie. Alla fine di ogni intervista c'è un messaggio a un ipotetico siblings futuro, dove trarre veri insegnamenti. Solo chi ha vissuto davvero certe situazioni può trasmettere sicuramente l'amore e la gioia, ma anche la fatica nel prendersi i propri spazi". Un libro meditato, 65 pagine intense emoti-



vamente e consigliate a tutti: edito in 500 copie è stato finanziato da Regione Lombardia.

PATRIMONIO IMPORTANTE

"Sono molti i siblings che Anffas ha incontrato da quando s'è costituita a Crema. Spesso lasciati nell'ombra. Abbiamo voluto dar loro la possibilità di raccontarsi senza paura di essere giudicati. Situazioni diverse, con in comune la forza e il coraggio di vivere la loro storia complicata accanto a fratelli-sorelle che hanno richiesto molto impegno, ma sempre ricambiato con l'affetto che solo loro sanno dare", ha detto la presidente Daniela Martinenghi.

"Anche io sono una siblings ed è stato bellissimo dar voce alla mia storia. Quello che è stato messo nero su bianco credo possa essere un patrimonio importante per gli altri fratelli e sorelle e per tutti noi. Dalle difficoltà di ogni storia vengono fuori aspetti diversi, ma tutte sono accomunate da un profondo affetto verso i propri fratelli".



Le dieci siblings in conferenza stampa presso la sede di Anffas e Gaia con la sorella Letizia

LIBRO CHE SERVE A TUTTI

"Un libro che servirà a tutti noi - ha affermato la curatrice Antonelli -. Ciascuno può trarre insegnamenti da queste testimonianze. L'idea è stata quella di farsi raccontare dai siblings la loro versione senza filtri o omissioni, totalmente vera. È stato un bel viaggio, un confronto con persone dalla forte sensibilità, che mi ha aperto il cuore e la mente sul fronte della disabilità. Persone che, in alcuni casi, hanno sofferto molto, ma che sono riuscite (o ci stanno provando) a trovare il loro spazio nel mondo".

Spesso, infatti, i siblings sono in bilico tra l'essere un bravo figlio e un buon fratello e il senso di colpa che deriva dal pensiero di staccarsi un passo per trovare spazi propri. Un libro dai contenuti forti, che dona speranza e apre lo sguardo. Per la comunità cremasca, un vero regalo di Natale.

LE TESTIMONIANZE

In conferenza erano presenti dieci sorelle di persone con disabilità. "Che fatica. Non è

stato facile mettere a nudo la parte più sensibile di me. La fatica era anche sapere che i miei genitori avrebbero letto tutto. Ma alla fine ne è nato un libro molto prezioso", ha detto Gaia. "Mi sono trovata catapultata in questo progetto. Strano parlare di me rispetto a mia sorella e bello sentire le esperienze delle persone più grandi", le ha fatto eco Alice.

"Spesso non si percepisce cosa vivono i fratelli delle persone con disabilità", ha confermato Maria.

Paola ricorda come sia stata "toccante la presentazione del progetto, dove ho colto consonanze con gli altri fratelli e sorelle, soprattutto la difficoltà di affermare il proprio punto di vista e abbandonare i sensi di colpa". Anche le altre siblings, come Sabina, hanno ribadito che "anche l'altro fratello esiste con le sue esigenze e richieste".

Chi volesse una copia del libro la può ordinare contattando Miriam al 339.6335425, oppure scrivendo a miriam@anffascrema.it.

Vertice Anci Lombardia visita Consorzio.It: "Siete un modello da imitare"

La scorsa settimana presso la sede di Consorzio.It, la presidente Alessandra Vaiani, l'ad Bruno Garatti e il direttore Massimo Zanzi hanno ospitato l'onorevole e vicesegretario Giuseppe Guerini e Stefano Toselli di Anci Lombardia. La riunione, organizzata per presentare l'approccio distintivo di Consorzio.It quale braccio operativo dell'Area Omogenea cremasca nel fornire supporto ai Comuni, ha rivelato una collaborazione strategica volta a supportare e ottimizzare l'efficienza amministrativa. Il presidente dell'Area Omogenea, Gianni Rossoni, ha inaugurato l'incontro illustrando gli obiettivi del territorio inserito nell'Area che, dopo aver definito insieme alla Provincia di Cremona un proprio regolamento, ha manifestato la speranza che questa realtà possa evolversi in una "Comunità di Pianura" nell'immediato futuro attraverso il riconoscimento di Regione Lombardia sul modello delle già riconosciute "Comunità montane". Un territorio, quello Cremasco, fortemente unito per storia e tradizione, con proprie specificità e forze economiche e sociali (cosmesi, meccanica, ecc.), con lo sguardo ben orientato verso il capoluogo lombardo, Lodi, il Basso Milanese e Bergamasco.

Garatti ha quindi delineato in modo esaustivo il ruolo chiave di Consorzio.It, società "in house" erede naturale delle storie delle società pubbliche del Cremasco e del suo patrimonio, e oggi vero e proprio braccio operativo dell'Area Omogenea. Ricordando il centrale il ruolo di Consorzio.It nello sviluppo di alcuni servizi aggregati attraverso la forma delle funzioni associate tra Comuni, organizzandole e gestendole su logiche "industriali" e più efficienti. In questo settore è stata quindi evidenziata l'opportunità data al territorio della infrastruttura dei varchi, di proprietà di Consorzio.It e gestita in collaborazione con le Forze dell'Ordine dentro un ampio perimetro territoriale.

Un sistema che si sta dimostrando particolarmente efficace per contrastare il crimine e dare maggiore sicurezza al territorio. Guerini di Anci Lombardia ha particolarmente apprezzato il modello dell'Area Omogenea e di Consorzio.It, indicando l'intuizione e la strada intrapresa dal Cremasco come un modello virtuoso che, purtroppo, viene a oggi replicato in pochi territori. Ha sottolineato che proprio per questo l'obiettivo da parte di Anci Lombardia è quello di voler creare, entro il 2024, una società in-house ispirandosi anche al modello di Consorzio.It, con l'intento di offrire supporto e servizi ai Comuni, sempre più in difficoltà, anche laddove è più complicato favorire forme di aggregazione spontanee.

Ha quindi auspicato che questa metodologia possa ispirare altri territori ad adottare approcci organizzativi simili per migliorare l'efficienza della Pubblica Amministrazione.

Comitato di Porta Ombriano Sicurezza e decoro in viale Repubblica



Mercatini in viale Repubblica (foto di repertorio)

LUCA GUERINI

Primo intervento pratico del Comitato Porta Ombriano la scorsa settimana.

"Con il preziosissimo aiuto dell'impresa edile Ghisetti di Crema abbiamo rimosso le vecchie reti danneggiate che circondavano le aiuole. Ora l'obiettivo è quello di riuscire a ottenere un intervento del Comune che, con la collaborazione di privati, possa renderle più verdi e rigogliose", spiega Andrea Gardinali, presi-

dente del Comitato Porta Ombriano. Un altro obiettivo del gruppo costituitosi di recente è aumentare la sicurezza degli attraversamenti pedonali, in particolare di quello centrale di viale Repubblica con la posa di un attraversamento pedonale luminoso rialzato che induca a ridurre la velocità delle auto lungo il rettilineo.

Non ultima la richiesta del Comitato all'amministrazione Bergamaschi di potenziare il sistema di videosorveglianza comunale che, al momento, si

limita a riprendere la rotatoria di Porta Ombriano. Una questione, questa, non nuova: anche in passato i commercianti locali, sostenuti in Sala degli Ostaggi dal gruppo della Lega, avevano avanzato richieste simili.

"Ci auguriamo che nel prossimo anno queste proposte possano incontrare la disponibilità della Giunta Bergamaschi ad avviare un percorso concreto di riqualificazione dell'area", la conclusione di Gardinali.

Treccia d'oro
Comm. V. MACCALLI
dal 1954
dolce tipico cremasco

Spedizioni in tutta Italia

Piazza Garibaldi 77
Crema - Tel. 0373 257643



I Vigili del fuoco pronti alla consegna dei doni

Ospedale Maggiore Dai Vigili del fuoco e dai supereroi doni ai bimbi in Pediatria

■ Certo, un'autopompa è un mezzo un po' insolito per Babbo Natale, eppure i Vigili del fuoco del locale distaccamento si sono appropriati del ruolo di Santa Claus (pur senza abito rosso e barba bianca) per donare buonumore ai piccoli degenti dell'Unità operativa di Pediatria dell'Ospedale Maggiore di Crema. Hanno consegnato i doni al personale ospedaliero che provvederà

alla distribuzione. Sono bastati pochi minuti per fare la differenza.

I doni per i bimbi ricoverati nel reparto diretto da Maddalena Leone sono ormai una tradizione. E si aggiungono ai tanti consegnati in questi giorni da diverse associazioni del territorio. Bambole, giochi da tavolo e chiaramente l'autopompa sono solo alcuni esempi dei tanti giochi destinati ai

piccoli, con l'intento di strappare un sorriso e stare accanto a chi vive un momento di difficoltà.

I Vigili del fuoco lo fanno sempre, a Natale con un gesto fuori dall'ordinario, ma che racconta la loro mission quotidiana. Un gesto apprezzatissimo dalla dottoressa Leone e, sicuramente, da tutti i bambini e le bambine ricoverati.

Nei giorni delle festività in Pediatria - oltre ai Pantelù, ai volontari dell'Abio e a tante altre generose realtà del nostro territorio - sono arrivati anche i personaggi dei cartoni animati e i supereroi.

"Ma è quello vero!". Lo stupore dei bimbi davanti a Spiderman si riassume in questa esclamazione. Con lui anche Minnie, Topolino, Olaf ed Elsa di Frozen. "Abbiamo voluto portare un po' di clima natali-

zio anche qui". Perché anche nei corridoi dell'Ospedale sia un Natale di felicità, di stupore e di bellezza. Gli stessi che i volontari delle associazioni Carnevale Cremasco, Crema Live Heart e Libera associazione culturale gombitese hanno potuto scorgere negli occhi luminosi dei più piccoli.

La bella iniziativa, apprezzata dall'intera Unità operativa diretta dalla dottoressa Leone, è stata possibile grazie alla rete e alla sinergia tra diverse realtà.

Come racconta Davide Pisati, dell'attivo gruppo del Carnevale Cremasco: "Siamo tre realtà diverse unite da un unico obiettivo, ossia portare la gioia natalizia in ogni angolo del Cremasco. Perché abbiamo unito le forze? Perché in questo modo i sorrisi si strappano più facilmente".

ASST CREMA Negli ultimi due anni un forte impulso alla sanità territoriale

**Il direttore sociosanitario Diego Maltagliati:
"Progetti e relazioni per plasmare l'integrazione
che si costruisce giorno dopo giorno"**

■ Percorsi da costruire, legami da tessere, certezze da tramandare. La realizzazione della sanità territoriale nel Cremasco ha ricevuto un forte impulso nell'ultimo biennio. "In conformità a quanto prescritto dalla più recente riforma regionale, abbiamo dato il via a progettazioni finalizzate a un rilancio del binomio ospedale-territorio". Affinché non rimanesse solo su carta e favorisse l'affermazione di strutture "della comunità, capaci di rispondere concretamente ai bisogni dei cittadini".

Per il direttore sociosanitario uscente di Asst Crema, Diego Maltagliati, la sanità territoriale deve saper stare accanto, assistere o meglio sostenere. Il tentativo in via Gramsci, sede della Casa della Comunità e della Centrale operativa territoriale, si respira. Avviati in questi giorni, i lavori termineranno nel 2024. Di recente la Regione ha anche deliberato un finanziamento integrativo di circa 219.700 euro per

il superamento delle barriere architettoniche. Uno stabile, quello di via Gramsci a Crema che, al netto dei muri rinnovati, intende ospitare un nuovo approccio alla presa in carico, con particolare riguardo alle persone con fragilità. Un modo di valutare i bisogni che accorcia le distanze e valorizza le professionalità.

"Le nuove strutture della sanità territoriale - rileva Maltagliati - sono un luogo da abitare, da vivere e nel quale credere fermamente. In questi due anni abbiamo dato forma a una rete di relazioni con il Cremasco, con i sindaci, con le associazioni, a partire dall'idea che il lavoro di rete meriti attenzione e fatica. È stato un gioco di incastri prezioso che, a mio avviso, ha consentito di gettare solide basi per il futuro". In un territorio, quello Cremasco, che nel Terzo Settore trova sempre linfa preziosa.

Analogo sforzo è stato compiuto in azienda. "Il polo territoriale è fatto di persone che

in questi anni hanno dato forma a una sanità di prossimità mettendosi in gioco, imparando, collaborando, riempiendo di competenza ed entusiasmo muri datati. Lo sforzo da parte nostra è stato quello di promuovere nuove modalità di fare rete, di connettere competenze per generare legami efficienti, a beneficio di tutta la collettività, anche garantendo nuovi innesti. Un percorso questo, che merita di continuare".

Positivo per l'attuale direttore sociosanitario anche "il rilancio del presidio Santa Marta di Rivolta d'Adda con una connotazione ben delineata e ben radicata: la vocazione riabilitativa di questa struttura". Non un mondo a sé, ma un presidio che nel suo essere ben caratterizzato e in piena integrazione con gli altri presidi aziendali, rende concreta la possibilità di una presa in carico globale e al quale, di recente, in particolare per l'area dedicata alla riabilitazione delle dipendenze, sono stati destinati da Regione Lombardia 2 milioni e 715 mila euro per adeguamento strutturali e impiantistici.



**L'ingresso della Casa
di Comunità in via Gramsci
e il direttore sociosanitario
di Asst Crema
dottor Diego Maltagliati**



Degna di nota, infine, la riorganizzazione del Dipartimento di Salute mentale, disabilità e dipendenze, facente capo a Virginio Salvi e la consegna alla città di un progetto che vedrà entro il 2025 la realizzazione di una palazzina per la riabilitazione psichica integrata.

Struttura che andrà a ospitare la Comunità riabilitativa ad alta assistenza, il Centro diurno e il Centro psicosociale.

In via Teresine troveranno invece spazio la Neuropsichiatria infantile e il Serd (Servizio dipendenze) per un progetto che cuba complessi-

vamente 7 milioni e 750 mila euro. Il dottor Maltagliati non tace il rammarico. "Sulla disabilità avremmo dovuto fare di più, con la creazione di percorsi di presa in carico strutturati e adeguati alle esigenze e alle peculiarità di tutti. La strada è tracciata, qualche seme è stato gettato, ma per dare forma all'inclusione la strada è ancora lunga".

Per la strada percorsa fino a qui, invece, il direttore sociosanitario vuole ringraziare "tutti i collaboratori e i professionisti del Polo territoriale e della direzione strategica che in questo tempo hanno lavorato, persone alle quali mi lega una profonda stima umana, prima che professionale".

Infanzia Gli assessori visitano le sedi comunali

■ Venerdì 22 dicembre, gli assessori all'Istruzione Emanuela Nichetti e ai Lavori pubblici Gianluca Giossi hanno fatto visita alle tre scuole dell'infanzia comunali, incontrando alcune insegnanti. A loro hanno trasmesso anche gli auguri del sindaco Fabio Bergamaschi e del resto della Giunta municipale, ringraziando maestre e personale per l'importante lavoro quotidiano svolto. Incontri, dunque, all'Iside Franceschini, al nido Dante ai Sabbioni e al nido Braguti.



Asilo nido Braguti Magiche iniziative!

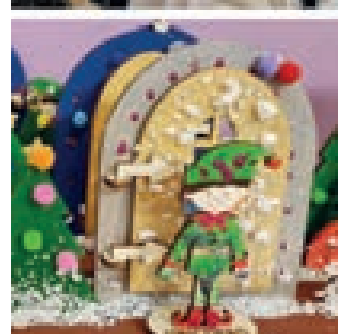
■ Un periodo pieno di iniziative quello del Natale per i bambini della scuola dell'infanzia Braguti. Nei giorni scorsi Demetra Palasciano è andata a scuola e ha svolto un interessante laboratorio del legno: i bambini hanno costruito, dipinto e assemblato un simpatico gnomo di Natale con la sua casetta.

Il laboratorio è stato particolarmente apprezzato per l'originalità del materiale utilizzato, inusuale per i bimbi, che si sono divertiti dando sfogo alla creatività.

Il 6 dicembre i bambini ave-

vano invece assistito al bellissimo spettacolo, in piazza Duomo, *Piccoli sogni* proposto dal Franco Agostino Teatro festival. Il freddo non ha fermato i piccoli spettatori.

Per finire, prima della chiusura natalizia, il salone della scuola si è trasformato in un ambiente fantastico con lo spettacolo di Magic Ricky, un bravissimo mago che ha trasportato i piccoli in un mondo dove tutto è possibile: l'acqua diventa neve, le sedie volano e i pensieri prendono forma sulle mani. Questi spettacoli ci hanno fatto sognare!



Fondazione Benefattori Comitato rappresentanti degli ospiti: a gennaio le nuove elezioni

■ Avviato il percorso per la costituzione del nuovo Comitato di rappresentanza degli Ospiti di Fbc. Disciplinato dall'articolo 16 dello Statuto di Fondazione, è l'anello di congiunzione tra famiglie ed Ente, a garanzia di costante accompagnamento a vivere la dimensione comunitaria della struttura mediante una fattiva e costruttiva collaborazione, che metta al centro il rafforzamento del dialogo e il confronto costante

tra le parti. Tutto ciò a beneficio dei servizi dell'accoglienza nonché della tempestiva diffusione delle informazioni, la formulazione di suggerimenti e proposte e la promozione di iniziative per la quotidianità di tutti gli ospiti.

“Siamo felici per la costituzione del nuovo Comitato - commenta la presidente Fbc Bianca Baruelli (nella foto) -. Per noi rappresenta un importante organo di confronto e stimolo, ma so-

prattutto un gruppo con il quale lavorare al fine di migliorare sempre di più la qualità dei nostri servizi, rispondendo puntualmente alle richieste degli ospiti e dei loro familiari”.

ELEZIONI 2024

In vista delle elezioni per il nuovo Comitato, che si terranno sabato 20 e domenica 21 gennaio, dalle 8.30 alle 19.30 presso i seggi predisposti presso le portinerie delle sedi di Fbc, sono aperte le candidature che dovranno pervenire entro il 12 gennaio, sia in modalità cartacea presso la direzione Rsa in via Zurla, 3 oppure all'indirizzo di posta elettronica direzionersa@fbconlus.it. La lista delle candidature verrà resa nota tramite le bacheche e il sito aziendale. Le schede elettorali vengono consegnate agli aventi diritto dal personale Fbc incaricato, i quali possono esprimere fino a un massimo di tre preferenze. Il 21 gennaio verrà indetto lo scrutinio in forma pubblica. Sono ineleggibili quali membri del Comitato gli assessori e i consiglieri comunali di Crema, i componenti del CdA di Fondazione Benefattori Cremaschi e i loro parenti fino al terzo grado. Possono essere eletti il familiare di riferimento (sottoscrittore del contratto) e/o il tutore/amministratore di sostegno.

Il Comitato sarà composto da un minimo di tre a un massimo di cinque membri, oltre al presidente (o delegato del CdA), il direttore sociosanitario, il direttore sanitario e il direttore gestionale Rsa/Cdi che vi prendono parte di diritto. Agli incontri Fbc può invitare i rappresentanti delle associazioni di volontariato coinvolte in attività e progetti, ed esperti in

ambito tecnico-scientifico. Il Comitato dura in carica due anni dalla proclamazione degli eletti; i suoi membri decadono in caso di decesso o dimissione dell'ospite e, nel caso in cui il numero sia inferiore a tre, vengono sostituiti dai primi dei non eletti. Per ulteriori informazioni e per scaricare il modulo di presentazione della candidatura a membro del Comitato, è possibile consultare il sito www.fbconlus.it nella sezione Urp del menù principale.



ambito tecnico-scientifico. Il Comitato dura in carica due anni dalla proclamazione degli eletti; i suoi membri decadono in caso di decesso o dimissione dell'ospite e, nel caso in cui il numero sia inferiore a tre, vengono sostituiti

dai primi dei non eletti. Per ulteriori informazioni e per scaricare il modulo di presentazione della candidatura a membro del Comitato, è possibile consultare il sito www.fbconlus.it nella sezione Urp del menù principale.

QUARTIERE “PERGOLETTO” Storia e devozione popolare: la Madonna del Sangòt

La piccola cappelletta di via Dogali, poco prima della svolta in via Boschetto, è nelle mani di due “angeli custodi” che garantiscono pulizia e decoro

LUCA GUERINI

■ Ci siamo già occupati, in passato, del quartiere “Pergoletto”, zona storica della città. L'ultima volta per indagare la nascita del mitico Pergocrema.

Oggi, invece, diamo spazio a un luogo intimo e raccolto, che tanti residenti (e non) raggiungono anche giornalmente. Ci riferiamo alla cappelletta della Madonna del Sangòt (Madonna del Singhiozzo). La costruzione e l'immagine sacra, pur rimaneggiata, sono antiche, attribuibili a un ignoto artista a cavallo tra Seicento e Settecento. Purtroppo non si hanno informazioni esatte, ma solo racconti tramandati di epoca in epoca.

Una cosa è certa, l'affetto e la devozione dei cremaschi non mancano. La piccola area sacra, dopo l'impegno di un gruppo di donne, vede oggi come “angeli custodi” Lanfranco Caspani e Marino Patrini, che si occupano della manutenzione del luogo, assicurando pulizia, ordine e decoro alla cappella e al piccolo giardino circostante. Purtroppo, anche nei mesi scorsi, non sono mancati vandalismi sul muro di cinta, scritte a bomboletta og-

gi coperte dalla vernice, ma comunque sempre fastidiose. Ma torniamo a noi.

Sul retro di una riproduzione di un quadro il pittore Federico Boriani scriveva: “Questa bella chiesa, seminascosta su uno spazio verde, che si eleva alla sinistra di via Dogali, non ha precisi riferimenti storici che consentano di determinarne l'epoca di costruzione e permettano di spiegare la singolare denominazione”.

Sicuramente l'appellativo di Madonna del Sangòt è piuttosto curioso. Non se ne conosce il motivo, ma presumibilmente, secondo la tradizione popolare, “una persona afflitta da tale singulto sarebbe miracolosamente guarita”. Era d'accordo con tale ipotesi (riportata su una scheda posta sul fianco dell'ingresso al sacello), anche don Battista Inzoli, archivistica della curia che, però, la considerava una Madonna del pianto. A quel tempo ne esistevano parecchie. Così come è vero che in altre città esistono Madonne del Singhiozzo. A ogni modo, la santella un tempo era di proprietà privata, del coltivatore diretto Gaetano Marignoni. Solo nel 1993 un atto notarile la tramutò in bene della Parrocchia



La cappella della Madonna del Sangòt di via Dogali

di San Giacomo. Gli ultimi interventi restaurativi risalgono al 1995, con permesso della Sovrintendenza di Brescia. Gli affreschi sembrerebbero settecenteschi: la Madonna porta il bimbo in braccio e due angeli le porgono la corona sulla testa. Ai lati due santi, forse san Giovanni evangelista e san Giuseppe. Diversi ex voto anche oggi sono portati alla cappelletta, a testimonianza della mai sopita devozione. Da qualche

tempo la sera una luce illumina l'effigie: è merito dei due volontari citati in precedenza. Che bel conforto dona questa vista anche solo transitando in auto!

Per ora ci fermiamo qui, ricordando la Messa e il Rosario del mese di maggio, assicurati dalla Parrocchia di San Giacomo. Chissà che in futuro non si possano celebrare qui altre ricorrenze, in modo da valorizzare ancor più questo grazioso angolo di Crema.

Ombriano Successo per il concerto di Natale della Secondaria di I grado “Abbado”



■ Presso la chiesa parrocchiale di Ombriano, giovedì 21 dicembre, alle ore 20, si è tenuto il tradizionale concerto di Natale della scuola secondaria di I grado “C. Abbado” (Istituto Comprensivo Crema 2). Davanti a un pubblico numeroso si sono esibiti soprattutto i ragazzi dell'indirizzo musicale. Pertanto si sono subito posizionate per un piacevole ensemble le classi 1ª, 2ª e 3ª A con il compito di ricreare la suggestiva atmosfera natalizia con due canti quali *Herald angel sing* e *Adeste fideles*. Dopo i saluti del dirigente scolastico reggente, prof. Attilio Maccoppi, l'orchestra della classe 2ª A con le percussioni della 3ª A si è cimentata in due titoli ben caratterizzati: dalle esotiche note di *Ara-bian night* di Menken alla divertente musica da film che il maestro Ennio Morricone ha composto per *Il brutto, il buono e il cattivo*. In ensemble quindi sono seguiti begli impasti timbrici per momenti espressivi sempre nuovi, che dallo scanzonato *Jingle bell rock* di Beal, alla sofisticata aria da *Il flauto magico* di Mozart hanno portato a *Oh tan-nenbaum* e alla tenera *Dolce sentire*. Lo spazio è poi passato alla Junior Band di Ombriano, diretta dal maestro Cecilia Zaninelli, per un momento riservato all'indimenticabile John Lennon con *Happy Christmas (War is over)* e la solenne marcia *The great Highland pipes* di Hannickel. Anche la 1ª A ha mostrato in questi pochi mesi di studio dei vari strumenti di aver raggiunto un soddisfacente livello interpretando due spartiti. Da qualche anno, inoltre, l'insegnante Ombretta Milini dirige il Coro Lottava nota con le migliori voci della scuola, che hanno presentato al pubblico *Adeste fideles* e lo spirituale *Rock my soul*. Non sono mancati neppure i calorosi saluti dell'ex dirigente Pietro Bacecchi. I “grandi” di 3ª A hanno dato prova dei propri progressi tecnici e interpretativi con *Merry Christmas*, *Mr Lawrence* di Sakamoto, *Carol fo the bell* di Wilhousky, *Il est né le Divin Enfant*, concludendo con una delle più intense e famose pagine di Morricone quale *Gabriel's oboe*. L'orchestra della 3ª con le percussioni della 2ª ha evocato l'energia e la passione della *Carmen* di Bizet nella celeberrima *Habanera* e l'introduzione del terzo atto.

Il programma si è chiuso con il coro Lottava nota insieme ai bambini delle classi quinte della Primaria in un bel momento musicale costituito da *Adiemus* di Jenkins. Grandi applausi per tutti i ragazzi, ben preparati dagli insegnanti di strumento Marco Somenzi (pianoforte), Dorian Bellani (violino), Roberto Quintarelli (flauto) e Fabio Pellizzari (chitarra), con ringraziamenti a don Gabriele e a tutti gli altri docenti coinvolti per il successo della coinvolgente serata.

Luisa Guerini Rocco

Rotary Conferito il premio Cremasco San Marco al Centro di ricerca “Alfredo Galmozzi”

■ Sabato 16 dicembre il ristorante Il Fondaco dei Mercanti di Moscazzano ha ospitato la conviviale natalizia del Rotary Club Cremasco San Marco: una serata all'insegna della serenità, caratterizzata dalla tradizionale tombola, ma soprattutto da due momenti importanti e significativi per la vita del sodalizio.

Come ricordato dal presidente Sandro Zambelli all'inizio della conviviale, la serata degli auguri natalizi è da tradizione uno dei momenti centrali della vita rotariana perché è il momento in cui viene conferito a una realtà cremasca il premio che il Rotary Cremasco San

Marco ha ideato molti anni fa. Per l'anno 2023, il club ha voluto conferire il premio al Centro di ricerca “Alfredo Galmozzi” di Crema con la seguente motivazione: “Per essere la memoria storica delle attività e degli eventi più significativi di Crema e del territorio, restituendoli così alla cittadinanza”.

A raccontare brevemente l'attività del Centro erano presenti il presidente Nino Antonaccio e il video maker Michele Mariani, che hanno descritto le attività che portano avanti quotidianamente e soprattutto le modalità e gli obiettivi con cui investigano, raccolgono e rac-

contano la vita passata e presente del nostro territorio. Con riconoscenza e gratitudine Nino Antonaccio ha ricevuto il riconoscimento e un contributo in denaro.

La serata è stata anche l'occasione per consegnare a Carla Bruni, “mamma” italiana di Danahee, la più alta onorificenza rotariana, la Paul Harris. Bruni e la sua famiglia stanno infatti ospitando da un paio di mesi a questa parte e per la durata di un anno una ragazza canadese, Danahee, che sta vivendo l'esperienza dello scambio giovani sponsorizzato dal club.



Il Cuore di Crema Alla ricerca delle emozioni: laboratorio d'arte e ora la mostra

■ Un modo per tirar fuori le emozioni, conoscersi, andare incontro all'altro e riflettere sulla propria storia. Tutto questo e molto di più è stato il laboratorio artistico vissuto dagli ospiti della comunità Il Cuore di Crema, che sfocerà presto in una mostra pubblica.

Ce ne parlano Livio Colombo, educatore della comunità, e Martina Elena Marchesi, tirocinante presso la struttura in qualità di studentessa dell'Uni-

versità di Bergamo, Facoltà di Scienze dell'educazione. Arrivata al "Cuore" a luglio, la giovane di Bagnolo Cremasco ha svolto un tirocinio di duecento ore durante le quali ha proposto il progetto *Laboratorio delle emozioni*, esperienza che ha coinvolto i ventun ospiti dopo essere stata condivisa e supervisionata dai docenti universitari della stessa Marchesi e dall'équipe della comunità cittadina.

"Il laboratorio è stato suddiviso in due situazioni: nella prima dalla visione del film *My name is Joe*, con lavori di gruppo per condividere le emozioni suscitate dalle scene, passando dalla rielaborazione su tela. Poi nella seconda parte del lavoro, un approccio più individuale con la realizzazione di un'opera ciascuno dopo aver riflettuto sul testo *Carissimo amico. Lettera sulla droga* di Vittorino Andreoli". In tutto sono stati creati 23 dipinti di diverse dimensioni, più tre quadri di gruppo.

"Lo scopo del mio progetto era utilizzare il canale non verbale della pittura per consentire ai partecipanti di esporre le proprie emozioni: un modo per comunicare e condividere i loro sentimenti, ma allo stesso tempo per indagarsi nel profondo, conoscendo se stes-



si ma anche l'altro, soprattutto per imparare ad accoglierlo". Marchesi ha anche chiesto a tutti i ragazzi di trarre una descrizione dell'opera in grado di accompagnarla e spiegarne il significato.

E ora perché non esporre il risultato di tutto questo impegno? Così, infatti sarà. La mostra sarà realtà al bar del

Museo Civico di Crema e del Cremasco i prossimi 6 e 7 gennaio negli orari di apertura del luogo. Gli autori dei dipinti e gli educatori saranno presenti a turno per illustrare i propri elaborati e i contenuti del progetto a tutti gli interessati. Per gli utenti del "Cuore" un ulteriore modo per valorizzare il proprio talento e quanto rea-

La tirocinante
Martina
Elena
Marchesi
e l'educatore
Livio
Colombo
con le tre
tele di
gruppo

lizzato con impegno. Le tele sono state dipinte con tempere e acrilici, stesi a pennello e con altre particolari tecniche. Sono opere più che altro figurative, spesso simboliche, accompagnate in alcuni casi da didascalie. Rappresentano le emozioni scaturite dagli stimoli ricevuti, ma anche il vissuto degli autori, con messaggi spesso espliciti. "Tutto questo sottolinea, come si potrà vedere, l'importanza del tirocinio e di contributi esterni capaci di stimolare gli ospiti e anche gli educatori delle comunità, portando un rinnovamento delle iniziative; quello che potremmo definire 'nuove strategie educative'. E Martina è stata bravissima", commenta Colombo. Non resta allora che raccogliere l'invito al vernissage dell'Epifania.

LG

TRADIZIONE ORGANARIA Regione certifica la filiera: capofila la Libera Artigiani

L'Associazione presieduta da Bressanelli gestirà i lavori del nuovo organismo, sorto per promuovere un'arte centenaria in cui Crema eccelle da sempre

LUCA GUERINI

■ Un riconoscimento fortemente voluto dalla Libera Associazione Artigiani, che è stata nominata dalla Regione capofila del progetto. Dal Pirellone in questi giorni è arrivata la certificazione della "Filiera Lombarda Organaria", tradizione che nel Cremasco vanta una lunga e gloriosa storia. Per la Lombardia e per Crema un grande risultato.

La tradizione organaria è un fiore all'occhiello del territorio che da diverso tempo vede la Libera impegnata per la valorizzazione e la promozione, a partire dalla ricollocazione di un organo in Cattedrale, iniziativa che va avanti.

"Abbiamo avanzato una proposta per salvaguardare l'arte organaria lombarda, che da noi è sempre stata florida. L'obiettivo è coinvolgere i più esperti e le nuove generazioni per valorizzare i talenti, i luoghi e il patrimonio storico-artistico dei territori che fanno parte della filiera", spiega il presidente Marco Bressanelli. Se la Libera Associazione Artigiani è capofila dell'iniziativa, sono 25

gli altri soggetti che compongono al momento la filiera, tra cui sedici aziende lombarde e cremasche che coprono l'intero ciclo produttivo: dalla creazione degli strumenti al loro restauro e manutenzione. "La filiera raggruppa anche le Camere di Commercio, in particolare quella di Cremona, le scuole superiori e le università", aggiunge il presidente Bressanelli.

Non meno importante, all'interno del movimento (ri)creatosi intorno agli organi, la parte della formazione. "Se è importante riportare in auge questo segmento distintivo dell'artigianato cremasco - insiste Bressanelli - lo è altrettanto l'avvio rapido di un corso Its di Alta specializzazione per preparare futuri maestri organari, artigiani super specializzati. L'obiettivo, una vera sfida, è introdurre il corso già nel 2024 collaborando con la Fondazione per il Made in Italy".

Da non sottovalutare i possibili risvolti turistici dell'arte organaria: "Grazie a una buona promozione potrebbero sorgere tour legati a questa eccellenza cremasca, tra visite guidate e concerti". Un settore, peraltro,



Dall'alto, il logo della filiera, una sala espositiva al Museo e il presidente Marco Bressanelli

molto apprezzato anche all'estero, a livello internazionale, dove le aziende cremasche lavorano e hanno lavorato da sempre.

"Crema e Cremasco, chiaramente coinvolgendo il Comune e la Pro Loco, possono davvero divenire il punto di riferimento della regione per quest'arte unica". Bressanelli pensa in grande e già vede sinergie con il mondo della liuteria cremonese e con Mondomusica: già dal prossimo anno potrebbe ospitare una sezione specifica dedicata all'arte organaria? Insieme al segretario Renato Marangoni, il numero uno della Libera esprime gran-

de soddisfazione per il risultato. Certo ora la Regione dovrà pensare anche a finanziamenti per sostenere i progetti della filiera. "Siamo orgogliosi di questo riconoscimento - chiosa Marangoni -. Oltre a essere tra le poche nuove filiere riconosciute dalla Regione, siamo capofila e gestiremo la filiera. Inoltre da gennaio avremo presso la nostra sede di Crema il presidio nazionale dell'Aio, Associazione Italiana Organari". Un'associazione di costruttori e restauratori di organi sorta nel 1994, che darà ancora più forza al progetto, arricchendosi a sua volta.



M5S Ancora battaglia sugli educatori

■ La battaglia del M5S cremasco sulle condizioni degli educatori professionali assunti dalle cooperative accreditate presso Comunità Sociale Cremasca non si ferma. "Dopo anni di lotte siamo riusciti a ottenere qualche mese fa, con una ferma e decisa insistenza a tutti i livelli istituzionali, l'adeguamento contrattuale dal D1 al D2 per gli educatori assunti dalle cooperative sociali accreditate, come previsto dalla legge. Un passo fondamentale per iniziare a valorizzare figure cardine per la tenuta della società, specialmente della sua parte più fragile, ovvero quella dei bambini e ragazzi con disabilità", spiegano i grillini di casa nostra.

Ottenuto quell'importante risultato, i pentastellati avevano promesso battaglia per l'ottenimento di un ristoro economico per tutti gli anni in cui i lavoratori sono risultati sotto inquadri, con un danno salariale non trascurabile. "Essendo prassi consolidata e diffusa, non solo in provincia di Cremona, ma anche nel resto di Italia, la deputata Valentina Barzotti, dando supporto alla battaglia del M5S cremasco, ha presentato alla legge di Bilancio un emendamento per l'istituzione di un fondo, inizialmente con 10 milioni di euro, per integrare le differenze retributive spettanti agli educatori professionali che negli ultimi 10 anni, benché titolati in modo da avere diritto all'inquadramento D2 del Ccnl delle cooperative sociali, sono stati inquadrati a uno o più livelli inferiori.

"Ovviamente dalla maggioranza di Giorgio Meloni non ci aspettavamo nulla di diverso da quel che è accaduto: l'emendamento non è stato accolto. Quel che è certo è che, su questo tema sociale l'intransigenza e la tenacia del M5S proseguiranno senza sosta. Ci aspettiamo anche che le altre forze politiche, a livello locale, possano iniziare a pronunciare qualche sillaba rispetto a queste tematiche rimaste sotto la sabbia prima dell'azione dei Cinque Stelle - commentano Manuel Draghetti e soci -. Il Pd, che amministra il territorio da lustri, ha il dovere morale di controllare che la legge e i patti siglati vengano rispettati".

Natale Nel weekend tante proposte

■ Proseguono le iniziative del Natale a Crema. Mentre in piazza Garibaldi è aperta ancora oggi la Casa di Babbo Natale (16.30-18.30), il presepe dei Sabbioni si prepara, sempre oggi, a ospitare il concerto dell'orchestra di fiati de Il Trillo. L'invito è alle ore 16.30, con i musicisti che partiranno da via Cappuccini, di fronte alla chiesa. Alle 17, a San Bernardino, invece, nei giardini Margherita Hack di via Brescia 85, ci sarà l'ultimo spettacolo per bambini a cura di Marino. Le proposte proseguiranno sabato 6 gennaio con le *Befane Superstars* in piazza Duomo (ore 16.30) e domenica 7, di nuovo all'ombra della cattedrale, per il passaggio di consegne tra Santa Claus e Messèr Gagè, che ci accompagnerà fino a Carnevale.

Antiche dimore Torna a splendere la facciata di palazzo Barbàra: restauro concluso

■ Il palazzo Barbàra di via Civerchi torna a risplendere. Si è concluso infatti, nei giorni scorsi, il restauro della facciata, ad opera dell'architetto Andrea Sfogliarini e dell'impresa esecutrice Silvia Baldi Restauri. Lavori iniziati il 15 maggio scorso. Un restauro conservativo che rende ancor più bella via Civerchi, ricca di palazzi antichi, tra cui quello della biblioteca.

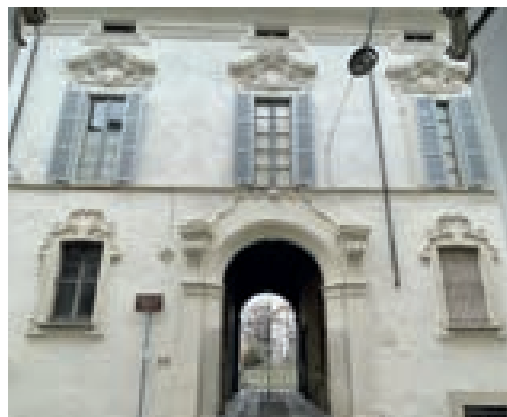
Il palazzo Barbàra ha una lun-

ga storia che inizia nel secolo XIV, quando venne fondato dal casato Vimercati. Fu poi ampliato quando, nel secolo diciottesimo, la proprietà passò agli Zurla. Infine, nel 1935, venne in proprietà dei Barbàra che ne sono ancora proprietari e dei quali porta il nome.

In questo palazzo nacque il 22 dicembre 1921 Giovanni Bottesini, il "Paganini del contrabbasso", grandissimo musi-

cista cremasco. Gli fu maestro il sacerdote don Carlo Cogliati, grande esperto di musica, che abitava anch'egli nello stesso palazzo. La facciata è in stile rococò. Presenta due ordini di finestre, nove al primo, dieci al secondo. Sono aperture molto alte, che si avvicinano allo stile genovese, incorniciate e con timpani elaborati secondo il gusto del tempo e arricchiti da motivi a fogliame.

Il portale non è al centro della facciata, perché una parte di palazzo verso via Cavour è stata demolita. È abbastanza semplice con un arco a tutto sesto, mosso e arricchito da due volute su cui poggiano altrettanti capitelli che sostengono una semplice cornice a fogliami. Sopra di esso non troviamo il balcone centrale, di regola in tutte le dimore gentilizie.



Un bello scorcio di Palazzo Barbàra

All'interno, si ammira un portico con quattro archi quattrocenteschi in cotto, una vera rarità. Nelle sale si conservava un bellissimo soffitto a tavolette rinascimentali dipinte: ora sono di proprietà ed esposte al museo Poldi Pezzoli di Milano.

Giorgio Zucchelli

LA CHIESA

MESSA DELLA NOTTE

Il vescovo Daniele: “Che cosa ha da dirci il ripetersi della celebrazione del Natale?”

In un mondo sempre più complicato e ansioso, l'invito a riscoprire il valore della solidarietà e della presenza di un Bimbo che porta salvezza

GIAMBA LONGARI

■ La notte di Natale il vescovo Daniele ha presieduto in Cattedrale, alle ore 22, la solenne celebrazione della nascita di Gesù. La Messa è stata preceduta dalla veglia di preghiera, partecipata da numerosi fedeli e concelebrata da don Angelo e don Ersilio, affiancati dal diacono Alessandro.

“Questo è il settimo Natale che celebriamo con voi, con questa bella Chiesa di Crema che mi è stata affidata come vescovo.” Ha iniziato così la sua omelia monsignor Gianotti, sottolineando come il 7 sia per la Bibbia un numero speciale. E ha aggiunto: “Questo numero mi ha indotto a riprendere in mano l'insieme di ciò che ho cercato di dire, in questi anni, nel contesto della celebrazione del Natale. L'esito di questa ricognizione è stato deludente, perché l'insieme dei problemi, delle domande, delle situazioni e tribolazioni con le quali si confronta la buona notizia, il Vangelo della nascita del Figlio di Dio nella nostra condizione umana, mi sembra ancora tutto lì, immutato e anzi peggiorato. Ho avuto la sensazione che, con il passare degli anni, il complesso delle cose si sia fatto sempre più irrespirabile; che l'insieme dei problemi si sia complicato; che sempre nuovi motivi di ansietà e di insoddisfazione siano venuti ad appesantire i nostri cuori.”

Questa percezione, ha anche osservato, “è senz'altro parziale: e non voglio dimenticare le tante forme di bene, il più delle volte compiuto nascostamente, che pure ci sono senz'altro nel nostro ambiente e nel nostro mondo. Mi sembra, tuttavia, di non essere l'unico ad avvertire questa sensazione crescente di fatica, di appesantimento che, tra l'altro, sembra molto sentita soprattutto da chi è più giovane. Ma che cosa ha da dirci, allora,

in questo contesto, il ripetersi della celebrazione del Natale?”

Prima di tutto, ha rimarcato il vescovo Daniele, “ci dice una parola di solidarietà. Perché senza dubbio ci sono uomini, donne e bambini, ci sono persone e intere comunità, che vivono la celebrazione del Natale in condizioni oggettive di pericolo, di minaccia per la loro stessa vita, sotto il peso delle guerre, della violenza, della malattia, della fame, dell'insicurezza... Per tanti, per troppi, queste cose sono un dramma concretissimo, sono vite, persone che non sanno se arriveranno a domani, a dopodomani, e come eventualmente sarà, questo loro futuro appeso, umanamente, a quasi nulla. Se dovessero esserci, nel nostro Natale, ombre, fatiche, disillusioni, amarezze e stanchezze di vario genere... ebbene, viviamo tutto questo come vicinanza spirituale e di preghiera con chi certamente non passerà un buon Natale, vicino o lontano che sia da noi!”

In secondo luogo, nonostante tutto, il Natale ci invita a capire e accogliere profondamente l'annuncio della nascita del Salvatore. “Forse - ha detto monsignor Gianotti - abbiamo un po' trascurato questa qua-



L'inizio della celebrazione nella santa notte di Natale

(Foto Marinoni)

lifica di 'salvatore'. Abbiamo trascurato questa parola di salvezza che viene da Dio, perché siamo convinti di avere sempre le risorse per cavarcela; o forse anche, addirittura, perché disperiamo che possa esserci salvezza, e non aspettiamo più una salvezza che vada alla radice dei nostri mali, che ci faccia riconoscere che, con tutta la più buona volontà, non siamo in grado di salvarci da soli: e non solo per ciò che la fede cristiana

continua a chiamare la 'salvezza eterna': ma non siamo neppure in grado, da soli, di dare compimento ai nostri desideri più profondi di verità, di bontà, di giustizia, di pace... e di vedere queste cose realizzate nel nostro mondo e nel nostro tempo.”

Nella notte di Natale il Salvatore “ci aspetta nel segno che è stato dato ai pastori: un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia. Un segno di salvezza, un Salvatore che può

sembrare persino deludente, anche se magari ci fa tenerezza: ma questa salvezza, questo Salvatore, chiede di essere accolto. Accolto nella fede, senza dubbio: perché solo nella fede possiamo riconoscere il Salvatore del mondo nel bambino posto in fasce nella mangiatoia, e nell'uomo che muore in croce, respinto come un delinquente. Ma accolto anche in tutti coloro nei quali Egli si fa presente, senza mai imporsi, perché il

paradosso di questo Salvatore, fin dalla prima ora del suo manifestarsi nel mondo, è che si fa incontrare in chi sembra incapace di dare salvezza, e ne sembra anzi bisognoso. Perché noi incontriamo il Salvatore riconoscendo il nostro bisogno di salvezza e accogliendolo in chiunque venga a noi chiedendo attenzione, cura premurosa, rispetto e carità fraterna, solidarietà e dedizione.”

Se lo accoglieremo così, ha concluso il Vescovo, “la luce accesa da questo Bambino nella notte di Natale potrà diradare le tenebre del mondo e, prima di tutto, quelle dei nostri cuori; e potrà sostenere la speranza che l'amore fedele di Dio, manifestato nel suo Figlio Gesù, sta davvero conducendo il mondo e la storia verso la salvezza.”

Proseguendo nelle festività, il vescovo Daniele celebrerà in Cattedrale la veglia di fine anno alle ore 21 di domani, domenica 31 dicembre, la Messa di lunedì 1° gennaio - Giornata mondiale della Pace - alle ore 18.30 e la Messa dell'Epifania il 6 gennaio alle 11.

Dal Myanmar Padre Masolo: “Essere braccia del Signore”



■ Cari amici e care amiche cremaschi, da un mese vivo in Myanmar. Sono stato accolto dai miei confratelli: specialmente padre José Estevao e padre Livio Maggi, con cui viviamo insieme in un appartamento in cui si sono trasferiti giusto una settimana prima che arrivassi... e che mi hanno fatto trovare già pronto!

In cappella c'è un Crocifisso in legno a cui mancano le braccia: mi piace molto e mi fa pensare che il Signore ci permette di essere le sue braccia qui e ora, per quanto riusciamo. Sono veramente ai primi passi e spesso mi sento come un bambino di prima elementare che impara il birmano: mi ci vorrà ancora un po' di tempo e, soprattutto, moltissima pazienza

e perseveranza, che imparo ogni giorno dalla gente che incontro.

In questo momento la situazione è molto difficile per la guerra civile che si è intensificata il mese scorso in molte parti del Paese: a Yangon è tutto tranquillo, ma vi chiedo il dono prezioso della preghiera per tanti fratelli e sorelle che sono nella sofferenza. La liturgia ci aiuta con questa orazione: “Dio misericordioso e forte, che annienti le guerre e abbassi i superbi, allontana al più presto da noi orrori e lacrime, perché tutti possiamo essere chiamati veramente tuoi figli!”

Vi ringrazio e vi abbraccio.

padre Piero Masolo

“Urbi et Orbi”

Il Papa: “No alla guerra, follia senza scuse. No armi, ma pane”

■ No alla guerra, “viaggio senza meta”. No alla guerra, “sconfitta senza vincitori”. No alla guerra, “follia senza scuse”. No alle “tante stragi di innocenti nel mondo”. No e ancora no agli armamenti, la cui produzione e commercio muovono i fili di ogni guerra a vantaggio di pochi e a scapito di molti che non vogliono armi, ma solo “pane”. In una sola sillaba - “no” - il Papa ha racchiuso la volontà di frenare ogni violenza e

volontà di distruzione che stanno dilaniando il pianeta, anche in questo tempo di Natale.

Come ogni 25 dicembre, Francesco si è affacciato dalla Loggia delle benedizioni e pregato insieme a circa 70 mila fedeli riuniti in una uggiosa piazza San Pietro per la tradizionale benedizione Urbi et Orbi.

Il Santo Padre, seduto ma idealmente in ginocchio, ha elevato al cielo una supplica di pace

per la martoriata Siria, per lo Yemen sofferente, per l'Ucraina devastata, per l'Armenia e l'Azerbaijan in lotta, per il Sahel e il Corno d'Africa teatri di tensioni e conflitti, per la Corea ancora divisa, per tutti coloro che sono “obbligati a fuggire dalla propria patria in cerca di un avvenire migliore, rischiando la vita in viaggi estenuanti e in balia di trafficanti senza scrupoli”.

Pace, soprattutto, per la Terra Santa, la terra di Gesù Cristo bagnata dal sangue di migliaia di vittime, per la quale, ancora una volta come dall'inizio della “esecrabile” brutalità del 7 ottobre, il Vescovo di Roma ha implorato il cessate il fuoco e aiuti umanitari urgenti.

“Lo sguardo e il cuore dei cristiani di tutto il mondo sono rivolti a Betlemme”, ha detto il Papa all'inizio del suo messaggio. A Betlemme in questi gior-



Papa Francesco durante il messaggio natalizio

ni, “regnano dolore e silenzio”, ma è risuonato ugualmente l'annuncio atteso da secoli: “È nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore”. A Betlemme, tra le tenebre della terra, “si è accesa questa fiamma inestinguibile, oggi sulle oscurità del mondo prevale la luce di Dio,

che illumina ogni uomo”. Il Pontefice ha invitato tutti a dire “sì” al Principe della pace perché, ha spiegato, significa dire “no” alla guerra. E questo con coraggio: dire “no” alla guerra, a ogni guerra, alla logica stessa della guerra, viaggio senza meta, sconfitta senza vincito-

ri, follia senza scuse. Questo è la guerra: viaggio senza meta, sconfitta senza vincitori, follia senza scuse.

Il messaggio natalizio del Papa si è intrecciato con la profezia di Isaia, quella che predice il giorno in cui una nazione non alzerà più la spada contro un'altra nazione e in cui gli uomini non impareranno più l'arte della guerra. “Diamoci da fare perché quel giorno si avvicini!”

Dal presepe, ha concluso il Santo Padre, “il Bambino ci chiede di essere voce di chi non ha voce: voce degli innocenti, morti per mancanza di acqua e di pane; voce di quanti non riescono a trovare un lavoro o l'hanno perso; voce di quanti sono obbligati a fuggire dalla propria patria in cerca di un avvenire migliore, rischiando la vita in viaggi estenuanti e in balia di trafficanti senza scrupoli!”

Castelnuovo-San Bernardino-Vergonzana Il presepio vivente illumina la notte del Santo Natale



■ Un semplice ma suggestivo presepio vivente, giunto alla settima edizione, è stato realizzato dai bravi adolescenti dell'Unità Pastorale che comprende le comunità di Castelnuovo, San Bernardino e Vergonzana, sotto la regia del parroco don Lorenzo Roncali e di alcuni volontari preziosi. Per la prima volta la rappresentazione si è tenuta a Castelnuovo, prima della Messa solenne di mezzanotte, dove in tanti si sono ritrovati per celebrare la gioia del Santo Natale.

Il presepio si è svolto nella chiesa parrocchiale alternando momenti di riflessione, canti e preghiere. È sempre un momento particolare che aiuta i numerosi presenti a prepararsi in manie-

ra originale a comprendere il mistero dell'Incarnazione.

Questi i protagonisti, ai quali sono stati tributati sinceri applausi.

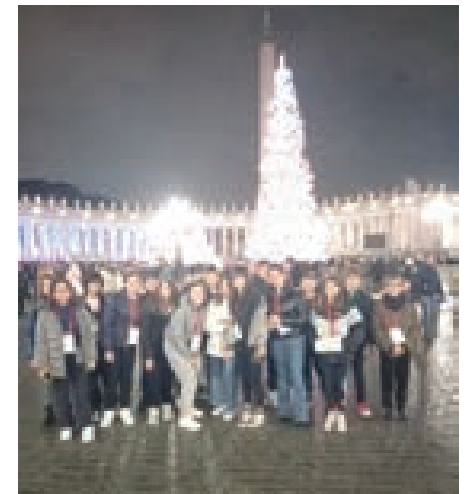
San Giuseppe: Andrea Ferla.

Maria: Stella Ferla.

Pastori e donne: Sofia Abbà, Andrea Barrea, Beatrice De Grazia, Alessandro Ferrari, Elena De Grazia, Giorgio Zannetta, Benedetta Abbà, Michele Pavesi, Giada Dondoni ed Emanuele Carniti.

Non sono mancati i ringraziamenti anche per quanti hanno preparato i costumi e si sono impegnati nel decisivo lavoro dietro le quinte: una collaborazione che, anche stavolta, è stata garanzia di successo per un evento che rende unico il Natale.

U.P. Crema Nuova Cresimandi a Roma



■ Accompagnati da don Francesco, dalle catechiste, da alcune mamme, da un papà e dalle simpatiche nonne, dal 26 al 28 dicembre i ragazzi di seconda Media dell'Unità Pastorale che comprende Sacro Cuore, San Carlo e Santa Maria dei Mosi hanno vissuto una significativa esperienza a Roma. Si è trattato di un tempo di ritiro spirituale per prepararsi sempre meglio alla Cresima, che riceveranno in Cattedrale il prossimo 1° giugno.

Dopo la Messa celebrata a San Carlo il mattino di Santo Stefano, il gruppo è partito alla volta di Roma dove, nel pomeriggio, c'è stato un primo tour tra le bellezze della capitale. Mercoledì 27 tutti in Vaticano per l'udienza di papa Francesco - Giuditta ha consegnato al Santo Padre la Treccia d'Oro - e la visita alla basilica di San Pietro. Poi nel pomeriggio l'incontro con le monache di San Sebastiano al Palatino, dell'Ordine della Fraternità monastica di Gerusalemme e, a seguire, un altro giro per Roma.

La mattina di giovedì 28 l'incontro nella comunità della borgata Quarticciolo, ascoltando testimonianze di convivenza, di speranza e di rinascita. Dopo il pranzo, la riflessione sull'enciclica *Fratelli tutti* e poi il viaggio di rientro a Crema.

Il ritiro s'è rivelato una piacevole occasione "per stare insieme, condividere, pregare e soprattutto prepararsi al rinnovo delle promesse battesimali, diventare testimoni del Vangelo, impegnarsi a vivere e diffondere l'amore di Gesù".

Consulterio Vietato non sbagliare

■ Quante volte ci troviamo di fronte a qualcosa che non va come dovrebbe? Probabilmente, parecchie volte! Il fallimento fa parte della nostra vita. Possiamo fallire un compito, una verifica, un lavoro, una partita di calcio, può fallire una relazione o un progetto. Quando succede sentiamo solitamente una forte frustrazione, ma in realtà il risultato non definisce chi siamo, semmai è l'impegno che può dire qualcosa di noi. Già da bambini e da adolescenti siamo portati a volere tutto giusto al primo colpo. Tentare e sbagliare sono invece processi di apprendimento normali.

A capire tutto questo saranno i ragazzi e le ragazze delle Medie che sceglieranno di partecipare a un laboratorio pensato a loro misura, in cui è "vietato non sbagliare"! Guidati dall'insegnante di teatro Cristian Raglio e dalla psicologa-psicoterapeuta Chiara Maccalli, sperimenteranno in gruppo il bello, il divertimento e l'opportunità di sbagliare. La partecipazione al laboratorio, che prevede 4 incontri il lunedì pomeriggio, richiede l'iscrizione e una quota di partecipazione di 70 euro. Per conoscere i dettagli appuntamento lunedì 8 gennaio alle ore 18 presso la sede del Consulterio familiare diocesano in via Carlo Urbino 23 a Crema. Per info e iscrizioni è possibile contattare Chiara Maccalli via WhatsApp scrivendo al numero 370.3104334.

CARITAS-PASTORALE GIOVANILE A gennaio con il Vescovo in Albania: "Giovani on the road" si rilancia

Una delegazione cremasca nella diocesi di Sapa per una serie di incontri e visite: l'obiettivo è quello di intensificare le attività di volontariato

GIAMBA LONGARI

■ Il vescovo monsignor Daniele Gianotti, il direttore della Caritas diocesana Claudio Dagheti e il referente per l'Area mondialità Fabrizio Motta, il direttore della Pastorale giovanile don Stefano Savoia e gli operatori Francesco Rossini e Marta Fornaroli: è questa la delegazione della nostra diocesi che, dall'8 al 10 gennaio, andrà in visita alla diocesi di Sapa, nel nord dell'Albania. In programma, oltre a una serie di incontri istituzionali, una verifica e un rilancio a tutto campo del progetto *Giovani on the road*, finalizzato a nuove esperienze di volontariato in terra albanese e all'intensificarsi di scambi reciproci.

LE TAPPE DEL VIAGGIO

"Questo viaggio - spiega Motta - nasce davvero per ripensare e ricostruire tutte le attività dell'Area mondialità e delle proposte giovanili e oratoriane legate all'esperienza di *Giovani on the road*. Nei tre giorni in Albania incontreremo quindi tutte le realtà con le quali s'è ben collaborato in questi anni".

Monsignor Gianotti e i cremaschi saranno ospiti della diocesi di Sapa. Qui incontreranno il vescovo Simon Kulli e i referenti della Caritas locale, toccheranno con mano i progetti realizzati che consentono di aiutare famiglie in difficoltà, sostenere le persone disabili e favorire momenti di aggregazione e di crescita con i giovani del territorio.

"Visiteremo inoltre - riprende Motta - la Casa della Carità per anziani e disabili realizzata con il sostegno della diocesi di Reggio Emilia, dove è pre-

sente una suora emiliana con la quale siamo in contatto. Ci sposteremo poi a Scutari, per un confronto con il vescovo Angelo Massafa e, successivamente, a Bajze presso l'asilo delle Suore Francescane missionarie di Gesù Bambino, dove i giovani cremaschi vivono da anni l'esperienza dei campi estivi di volontariato: sarà l'occasione per valutare con loro i risultati del cammino compiuto finora e programmare i passi futuri".

La delegazione cremasca verrà raggiunta in Albania dai volontari Fermano Nobili e Claudio Tartaglia che, grazie alla donazione della Silc di Trescore Cremasco, porteranno alla diocesi di Sapa - che li ha espressamente richiesti - pannoloni per anziani di cui c'è un gran bisogno: laggiù, infatti, sono introvabili e i pochi che ci sono hanno prezzi elevati che molte famiglie non sono in grado di sostenere.

PRONTI A RIPARTIRE

Quanto emergerà dagli incontri e dalle visite andrà poi messo insieme allo scopo, sottolinea Motta, "di proporre attività di volontariato a 360 gradi, che funzionino non solo d'estate ma tutto l'anno, coinvolgendo magari anche persone adulte, oltre a ragazzi e giovani. Tutti seguiranno anche appositi momenti di formazione per operare al meglio negli ambiti della carità, dell'assistenza e dell'animazione giovanile che continueranno a caratterizzare la nostra presenza in terra albanese. Inoltre, l'idea è quella di istituzionalizzare e consolidare il gemellaggio tra la diocesi di Crema e quella di Sapa, per un impegno in grado di durare nel tempo".



RILANCIO IN VISTA ANCHE PER LA CALABRIA

Il rilancio di *Giovani on the road* parte con l'imminente viaggio in Albania, ma il progetto tocca anche la diocesi di Locri-Gerace in Calabria, altra realtà dove i cremaschi sono da alcuni anni protagonisti dei campi estivi. "L'idea di fondo -

insiste Motta - è quella di creare scambi e un legame sempre più stretto e duraturo, dove la presenza dei nostri volontari, spalmata su tutto l'anno in base alle esigenze, possa andare di pari passo con una formazione reciproca sui temi della vita d'oratorio e dell'azione caritativa".

Foto di gruppo e un'attività durante un campo estivo in Albania

Vangelo della Domenica **Scala DALLA Terra AL Cielo**

Domenica 31 dicembre
SANTA FAMIGLIA

Maria e Giuseppe portarono il Bambino per offrirlo al Signore. Cresceva. Si fortificava, pieno di sapienza. La Grazia di Dio era sopra di Lui.

I figli non ci appartengono. Sono di Dio Padre. Noi siamo per loro il cuore del Padre Creatore. A Lui li offriamo. Nella preghiera chiediamo forza e consiglio perché crescano nella Sua Grazia.

La mia non è una paternità generativa. Come per Giuseppe è putativa. Ma la realtà non cambia: la paternità è solo di Dio. Mi basta amare ogni persona che entra nel mio cuore come figlio. Col cuore del Padre.



+39 3398819808 prete



FARMACIA CENTRALE
Piazza Duomo 14
CREMA
tel. 0373 256139
SEMPRE APERTI
ANCHE LA DOMENICA
DALLE 9 ALLE 12

Auguri
Buone Feste

VAILATE

Picchia compagna e figlia, 51enne allontanato dalla casa familiare

Le due donne colpite anche con cinghiate Vessazioni durate anni sino alla denuncia e al provvedimento disposto la vigilia di Natale

■ Maltrattamenti e percosse ripetute a danno della moglie e della figlia. Di questo si è macchiato un 51enne, con precedenti di polizia a carico, sottoposto, dalla mattinata del 24 dicembre, alla misura cautelare dell'allontanamento dalla casa familiare e del divieto di avvicinamento alla donna e alla ragazzina. Disposizione emessa dal Tribunale di Cremona e notificata dai Carabinieri della stazione di Vailate, competenti per territorio.

Il provvedimento cautelare è stato emesso a seguito della denuncia della donna presentata pochi giorni prima di Natale, dopo l'ennesima sfuriata del compagno sfociata in aggressione fisica. "Ha quindi raccontato - spiegano dal Comando Provinciale dell'Arma - che la loro relazione era iniziata circa 16 anni fa e dopo un anno erano andati a convivere in un paese dell'Alto Creмасco. Ha spiegato che presto erano iniziate le violenze fisiche, gli insulti, le accuse infondate di infedeltà e le minacce di morte, tutto accentuato dall'uso smodato di bevande alcoliche che amplificava l'aggressività

del compagno, il quale, in più occasioni, aveva usato violenza fisica, sferrandole schiaffi al volto, stringendole le mani al collo e dandole dei calci violenti, anche in presenza della loro figlia. A inizio dicembre, sempre sotto l'influenza degli alcolici, ha rotto il telefono della compagna, l'ha insultata pesantemente e l'ha minacciata di morte, accusandola di infedeltà. Atteggiamenti violenti li aveva tenuti anche nei confronti della figlia, più volte colpita con schiaffi e con una cintura, altre volte fermandosi alle minacce di farle del male".

Uno stato di cose che si trascina da anni e con un'aggressività sempre crescente, nonostante la compagna avesse provato a spiegare all'uomo che non aveva nessun altro e che le accuse di avere una storia parallela erano assolutamente infondate. Dagli insulti, però, il 51enne era da tempo passato alle vie di fatto, picchiandola in più occasioni. La donna "non si era mai presentata al Pronto Soccorso a farsi refertare e in caserma a fare denuncia perché, comunque, aveva paura delle reazioni sconsiderate del compa-



gnò, anche verso la figlia" che da sola spettatrice delle violenze ne era poi divenuta vittima. "Anche la ragazza ha, infatti, raccontato ai Carabinieri il clima di violenze insopportabile vissuto in famiglia, anche nei suoi confronti per futili motivi come le vicende scolastiche o le faccende domestiche".

Entrambe, ormai sfinite per la situazione che vivevano quotidianamente, a inizio mese hanno deciso di raccontare tutto agli uomini dell'Arma di Vailate che, raccolte tutte le informazioni, hanno messo il caso nelle mani

dei giudici del Tribunale di Cremona. Tenuto conto della gravità dei maltrattamenti posti in essere e della assoluta necessità di ristabilire la serenità per le due vittime, l'Autorità Giudiziaria ha quindi emesso il provvedimento a tutela dell'incolumità fisica della donna e della figlia, imponendo al 51enne di lasciare immediatamente la casa familiare e di non avvicinarsi ai luoghi frequentati da loro per studio, lavoro e altri motivi. Il provvedimento è stato immediatamente notificato all'uomo dai Carabinieri di Vailate.

Violenza sulle donne, casi in preoccupante crescita

Crema Aggressione al parco. Identificati e arrestati gli autori. Sono tre giovanissimi

■ Il Commissariato di Pubblica Sicurezza di Crema ha tratto in arresto tre giovani, tutti italiani di origine nordafricana: un 17enne residente a Casalmorano, un 16enne residente a Cremona e un 18enne residente a Casalmorano, per i reati di rapina, aggravata, lesioni personali volontarie e resistenza a pubblico ufficiale. Sarebbero loro i responsabili dell'episodio verificatosi nel primo pomeriggio di venerdì 22 dicembre a Crema, presso i giardini di piazzale Rimembranze dove un

19enne residente a Soresina è stato aggredito e picchiato oltre che derubato del telefono cellulare.

"I tre - spiega il vicequestore Bruno Pagani - dopo aver cercato di aggredire alcuni ragazzi da poco usciti da una vicina scuola, senza però riuscirci a causa della loro pronta fuga, hanno concentrato le loro attenzioni verso un altro giovane intento a consumare cibo nell'ora di pausa dal lavoro. Dopo averlo circondato, improvvisamente hanno iniziato a colpirlo con calci e pugni e con

una bottiglia di vetro in testa riuscendo a rubargli il cellulare. Erano però presenti alcuni passanti che hanno allertato il 112".

Una pattuglia è giunta sul posto immediatamente e ha intercettato il terzetto nei pressi della stazione ferroviaria. Dopo un rocambolesco inseguimento a piedi, due sono stati bloccati poco distante, mentre il terzo all'interno del parcheggio 'La buca' dove aveva cercato di nascondersi tra i veicoli in sosta. In quei frangenti a dar manforte alla Polizia erano intervenuti anche Carabinieri e Polizia Locale. I tre responsabili sono stati accompagnati in Commissariato per essere identificati, mentre la persona offesa condotta mediante autoambulanza al Pronto Soccorso dell'ospedale cittadino. Il 19enne soresinese è stato medicato e giudicato guaribile in 10 giorni.

Attraverso le dichiarazioni rese dalla persona offesa e dai numerosi testimoni, oltre che alla visione dei filmati della video-



sorveglianza cittadina, "sono stati acquisiti solidi elementi di colpevolezza nei confronti dei tre sopracitati, tutti con precedenti di polizia per reati contro la persona e il patrimonio. È scattato così immediato l'arresto".

I due minori sono stati messi a disposizione del Tribunale dei minorenni di Brescia per il collocamento in una apposita comunità. Il maggiorenne è stato invece posto ai domiciliari in attesa di processo. Il cellulare è stato recuperato e restituito al malcapitato.

La gang ha picchiato e derubato del cellulare un 19enne. La Polizia è intervenuta e ha acciuffato il terzetto

Crema Commissariato Bruno Pagani saluta



■ Domenica 31 dicembre sarà l'ultimo giorno alla guida del Commissariato di Crema per il vicequestore Bruno Pagani. Dal primo gennaio 2024 il dirigente degli uffici di Pubblica Sicurezza di via Macallé sarà in pensione. Arruolato in Polizia nel 1982, Pagani è giunto a Crema da Desenzano nel maggio 2020, in piena emergenza Covid. Ha lavorato alacremente con tutti i suoi uomini in quel delicato periodo senza trascurare tutti gli ambiti operativi della Polizia. Su tutti quello della violenza di genere, esplosa negli ultimi anni anche nel territorio con casi che hanno impegnato non poco Pagani e la sua squadra. Aperto al dialogo, il vicequestore ha sempre cercato, riuscendovi, di mettersi all'ascolto della città e della sua gente per dare risposte puntuali e precise in termini di sicurezza e prevenzione. Il suo grazie alla comunità, dal quale è stato accolto e nella quale ha trovato collaborazione, trova la risposta di un territorio che a sua volta mostra profonda gratitudine verso l'uomo e il poliziotto.

Madignano Vigilia intossicata

■ Tragedia sfiorata a Madignano la sera della vigilia di Natale. In un appartamento di via Marconi tre giovani, due 35enni e una 28enne, hanno accusato malori per l'inalazione di monossido di carbonio sprigionato dalla caldaia, verosimilmente per un cattivo funzionamento. Fortunatamente prima che fosse troppo tardi i ragazzi hanno capito cosa stesse accadendo e hanno chiesto l'intervento del 118. La 28enne è stata trasferita a Crema, in ospedale, per la lieve intossicazione. Per i due ragazzi si è resa necessaria la camera iperbarica di Zingonia. Nessuno dei due fortunatamente è in pericolo di vita.

Pandino Assalto al Bancomat

■ Dopo il colpo sfumato in settimana al Bancomat della Banca Cremasca e Mantovana di Credito Cooperativo di Crema, questa volta i ladri hanno fatto centro a Pandino a danno dello sportello di prelievo denaro contante della Banca Popolare di Sondrio. Nella notte tra venerdì e sabato della scorsa settimana l'ATM è stato fatto saltare. Il boato ha svegliato i residenti che hanno lanciato l'allarme. All'arrivo delle Forze dell'Ordine i predoni, sicuramente professionisti delle azioni criminose di questo stampo, si erano già dileguati nel nulla col bottino. Danno e ammanco in fase di quantificazione. Sportello Bancomat inservibile.

SPAZIO SALUTE

AMBULATORIO POLISPECIALISTICO ODONTOIATRIA

Direttore Sanitario Dr. Stefano Guercilena
Medico Chirurgo

APERTO TUTTO L'ANNO E IL MESE DI AGOSTO

Santa Claudia
ORARI DI APERTURA
LUNEDÌ E VENERDÌ ORE 9 - 22
MARTEDÌ, MERCOLEDÌ,
GIOVEDÌ E SABATO ORE 9 - 19

SANTA CLAUDIA SRL - CREMA - Via La Pira, 8 - N. Verde 800 273222
Palazzo Ipercoop - Gran Rondò - (2° piano)

Dr. Walter Fontanella

Specialista in Otorinolaringoiatria

CREMA - VIA MERCATO 8 (presso il centro medico fisioterapico)

Per appuntamenti 0373 203810

STUDIO PODOLOGICO
Dott.ssa Chiara Caravaggi

CREMA: Via Desti n. 7
Tel. 0373 259432
Cel. 338 5028139

Dott.ssa Alessandra Linci

PSICOLOGA - PSICOTERAPEUTA

terapia sistemico relazionale e terapia EMDR

Studio in Crema - Per appuntamento cell. 342 6358741

Dott. Agricola Pietro **CARDIOLOGO**

Studio Medico: Via Piacenza 41 - 26013 Crema (CR)

Visita Cardiologica, Aritmologica, ECG,

Ecocardiogramma Color-Doppler, 348 6924288
Holter ECG, Holter Pressorio
Test da Sforzo p.agricola@libero.it
www.agricolapietro.it

Il Signore ha richiamato a sé l'anima di



Maria Scarpelli

di anni 95

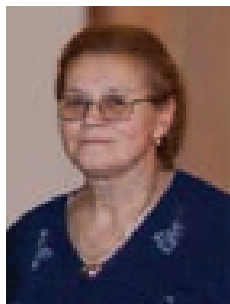
Ne danno il triste annuncio la sorella Antonietta, i nipoti Anna Maria con Giuseppe, Giovanbattista con Monica, Giovanna, i pronipoti e i parenti tutti.

A funerali avvenuti i familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Esprimono un ringraziamento particolare ai medici e a tutto il personale del Reparto Hospice dell'Ospedale Kennedy di Crema.

Sergnano, 23 dicembre 2023

È mancata all'affetto dei suoi cari



Maddalena Locatelli ved. Uberti

di anni 87

Ne danno il triste annuncio i figli Roberto con Franca e Silvano con Patrizia, i cari nipoti Gianluca e Marco, il fratello Franco, le cognate, i nipoti e tutti i parenti.

A funerali avvenuti i familiari ringraziano di cuore quanti con fiori, scritti e preghiere hanno partecipato al loro dolore.

Bagnolo Cr., 30 dicembre 2023

È mancato all'affetto dei suoi cari



Vincenzo Lombardi

di anni 73

Ne danno il triste annuncio la moglie Assunta, i figli Lorenzo con Giuliana, Leonardo con Valentina, i nipoti Isabella, Beatrice, Enrico, Margherita, Mariasole, i fratelli, le sorelle e i parenti tutti.

A funerali avvenuti i familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Pianengo, 23 dicembre 2023

Per

Angelo Aschedamini

Partecipano al lutto:

- Aldo Ghislandi e famiglia

Giulio, Michele, Monica, i soci, i collaboratori e i dipendenti dello studio Nexus Avvocati e Commercialisti si uniscono commossi al dolore di Marco e dei suoi cari per la scomparsa del caro papà

Angelo

Crema, 23 dicembre 2023

Tiziana, Anna e Gianni, Pierfranco, Angela, Rosanna, Fiorina, Lodovica, Pinuccia, Sergio e Luisella, Luciano e Nicoletta, Isa, Giuliana, Luisella, Ombretta ricordano con tanta nostalgia il carissimo amico

Angelo

e abbracciano con affetto Bruna, i figli e i familiari tutti in questo momento di grande tristezza.

Crema, 23 dicembre 2023

Con profonda tristezza Lodovica, Vittorio e Virginia partecipano al dolore di Bruna e dei suoi cari per la perdita del carissimo

Angelo

amico fraterno della nostra famiglia.

Crema, 23 dicembre 2023

Evi, Gianni e famiglia sono vicini a Bruna, l'amica di sempre, e ai figli per la perdita del marito e padre

Angelo

Crema, 23 dicembre 2023

È mancato all'affetto dei suoi cari



Erminio Merlo

di anni 83

Ne danno il triste annuncio la moglie Paola, i figli Giuseppe con Giziana, Lisa, i nipoti e i parenti tutti. A funerali avvenuti i familiari ringraziano di cuore quanti hanno partecipato al loro dolore. Eventuali offerte all'U.O. Cure Palliative IBAN: IT 82 H 050 3456 8410 0000005802.

Crema, 28 dicembre 2023

Il Signore ha richiamato a sé l'anima di



Colomba Rossini

di anni 97

Ne danno il triste annuncio i cari nipoti e i parenti tutti.

A funerali avvenuti i familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. Esprimono un particolare ringraziamento ai medici e a tutto il personale dell'Istituto Vismara di San Bassano.

Montodine, 24 dicembre 2023

Ricordo di

Luciana Palanti

Luciana ha dedicato al Centro di Aiuto alla Vita tanto impegno, tempo e disponibilità. Fino a quando le sue condizioni di salute lo hanno consentito, ha svolto con passione e dedizione le sue mansioni di tesoriera e di operatrice.

Un grazie da parte di tutto il Centro e delle sue amiche operatrici. Un grazie particolare dalla Presidente, per cui è stata amica e collaboratrice preziosa, sempre pronta e disponibile ad affiancarla.

Un grazie anche dalle tante mamme che ha incontrato e accolto con un sorriso e con gentilezza. Il Signore la accolga tra i Suoi angeli e i Suoi santi. Noi al Centro pensiamo con fiducia e speranza che anche da lassù veglierà sui suoi cari e su di noi.

Il Centro di Aiuto alla Vita
Crema, 27 dicembre 2023

È mancato all'affetto dei suoi cari



Italo Sangiovanni

di anni 90

Ne danno il triste annuncio i figli Giovanni con Nadia e Umberto con Elvira, i cari nipoti Andrea, Chiara e Valentina, i fratelli, le sorelle, i cognati, le cognate, i nipoti e tutti i parenti.

La cerimonia funebre si svolgerà oggi, sabato 30 dicembre alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di San Carlo; la tumulazione avverrà nel cimitero Maggiore di Crema.

La cara salma è esposta a Crema nella Sala Del Commiato Gatti, in via Libero Comune n. 44.

I familiari ringraziano di cuore quanti parteciperanno al loro dolore.

Crema, 28 dicembre 2023

Elisabetta Zurla, Riccardo, Gregorio e Gherardo profondamente rattristati sono vicini alla famiglia del caro

Italo

Crema, 28 dicembre 2023

Andrea, Emanuele ed Enrica Zurla abbracciano i familiari tutti nel dolore per la perdita di

Italo

sicuri che dall'alto dei suoi cieli continuerà a vegliare su noi tutti e sulla sua amata Vergonzana.

Vergonzana, 28 dicembre 2023

Partecipano al lutto:

- Anna Guercilena e famiglia

**Altre
necrologie
alla pagina**

18

È mancata all'affetto dei suoi cari



Dorina Caligari ved. Pezzella

di anni 85

A funerali avvenuti i familiari ringraziano di cuore quanti con fiori, scritti e preghiere hanno partecipato al loro dolore.

Crema, 28 dicembre 2023

È mancata all'affetto dei suoi cari



suor Eugenia Barbieri

(Figlie di Gesù Buon Pastore)

Ne danno il triste annuncio la sorella Luigina, il fratello Virgilio, i nipoti e tutti i parenti.

A funerali avvenuti i familiari ringraziano di cuore quanti hanno partecipato al loro dolore.

Piacenza-Crema,

21 dicembre 2023

Circondato dall'affetto dei suoi cari è mancato



Paolo Ferrari

di anni 99

Ne danno il triste annuncio il figlio Giovanni, Aldo, Ancilla, Giacomina e Agostina, i generi, le nuore, i cari nipoti e tutti i parenti. A funerali avvenuti i familiari ringraziano di cuore quanti hanno partecipato e condiviso il loro dolore.

Rovereto, 27 dicembre 2023

È mancato all'affetto dei suoi cari



Giovanni Baselli (Carlo)

di anni 79

Ne danno il triste annuncio la sorella Rosanna con Giuseppe, il nipote Massimo con Paola e Matteo.

A funerali avvenuti i familiari ringraziano di cuore quanti con fiori, scritti e preghiere hanno partecipato al loro dolore.

Crema, 27 dicembre 2023

Circondata dall'affetto dei suoi cari è mancata



Luigia Tansini ved. Maccalli

di anni 89

Ne danno il triste annuncio la figlia Ilaria, i cari nipoti Andrea e Alessandro, la sorella e tutti i parenti.

La cerimonia funebre si svolgerà oggi, sabato 30 dicembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Ripalta Nuova; la tumulazione avverrà nel cimitero locale.

La cara salma proveniente dalla Sala del Commiato Gatti di Crema in via Libero Comune n. 44, giungerà in chiesa alle ore 9.30 circa.

I familiari ringraziano di cuore quanti parteciperanno al loro dolore.

Crema, 28 dicembre 2023

È mancato all'affetto dei suoi cari



Edoardo Anselmi

di anni 60

Ne danno il triste annuncio le sorelle Fausta con Lorenzo, Adelia, il fratello Roberto con Elena, i nipoti e i parenti tutti.

Il funerale avrà luogo nella chiesa S. Salvatore interna dell'Ospedale Maggiore di Crema oggi, sabato 30 dicembre alle ore 10 dove la cara salma giungerà dalla casa Funeraria San Paolo La Cremasca di via Capergnanica n. 3-b in Crema. Dopo la cerimonia proseguirà per la cremazione. L'urna cineraria del caro Edoardo sarà sepolta nel cimitero Maggiore di Crema.

I familiari ringraziano di cuore quanti parteciperanno alla cerimonia funebre.

Crema, 28 dicembre 2023

La Direzione e tutti i collaboratori della Crema Diesel partecipano al lutto di Leonardo e della famiglia Lombardi per la perdita del caro papà

Vincenzo

Bagnolo Cr., 23 dicembre 2023

È mancata all'affetto dei suoi cari



Gianfranca Boschioli in Carioni

di anni 84

Ne danno il triste annuncio il marito Angelo, i figli Flavio con Rosi, Francesca con Sergio, gli adorati nipoti Martina, Matteo e Andrea, la sorella, le cognate, i cognati e i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno in Trescore Cremasco oggi, sabato 30 dicembre alle ore 14.30, partendo dall'abitazione in via Marconi n. 6 per la chiesa parrocchiale, dopo la funzione proseguirà per il cimitero locale.

Trescore Cr., 29 dicembre 2023

È mancato all'affetto dei suoi cari



Antonio Cavallanti

di anni 84

Ne danno il triste annuncio i nipoti con le rispettive famiglie, i pronipoti e tutti i parenti.

A funerali avvenuti i familiari ringraziano di cuore quanti hanno partecipato al loro dolore. Esprimono un ringraziamento particolare per le premurose cure prestate, ai medici e al personale infermieristico della Casa di Riposo O.P. Vezzoli di Romanengo.

Cremosano, 28 dicembre 2023

SERINA MARMI
DAL 1949

ARTE SACRA E FUNERARIA

**LAPIDI • TOMBE
SCULTURE**



Si eseguono
**SERVIZI
CIMITERIALI**
e **PER LE
CREMAZIONI**

**Siamo sempre
reperibili**

**0373
204339**

IL CREMASCO



Soncino Studentesse da premio Ci pensa il Lions Club



CASTELLEONE

Dalla casa dei bimbi a quella per gli anziani. Riqualficato l'ex asilo

Grazie al progetto Abitiamoci, esperienza di housing sociale per sei nuclei familiari oltre a una nuova sede per la Late

BRUNO TIBERI

Il passaggio dal 2023 al 2024 porterà con sé due buone notizie sotto la torre. In un sol colpo sarà finalmente recuperato un immobile storico nel cuore del paese, l'ex asilo infantile di piazza Trieste, e sarà coronato il sogno di due benefattori, Carla Bellani e Goffredo Bertolotti. L'intervento Abitiamoci, frutto di un'azione unitaria di Comune e Opere Pie con il sostegno della Fondazione Cariplo, prenderà definitivamente corpo offrendo un nuovo servizio alla comunità a favore di anziani o persone con fragilità. "Ormai ci siamo - ha spiega-

to Claudio Avanzi, presidente della Fondazione Opere Pie Riunite di Castelleone, affidando un proprio commento alle colonne del periodico di informazione del gruppo di maggioranza consigliare -. I lavori sono in fase di ultimazione e in questi giorni è prevista la consegna dell'edificio riqualficato. Serviranno poi alcune settimane per i ritocchi e per completare gli adempimenti burocratici, dopodiché la struttura potrà cominciare a ospitare le persone che vorranno usufruire di questa opportunità".

L'ex asilo ospiterà infatti sei bilocali per un'esperienza di

co-abitazione oltre a spazi e salone per le attività della Late (Libera associazione terza età) che qui avrà nuova sede. Grazie a questa forma di housing sociale anziani che, pur in condizione di autosufficienza, si trovano ad affrontare forme di fragilità connesse all'invecchiamento, possono contare su una soluzione che consenta loro di mantenere condizioni di autonomia e benessere in un ambiente condiviso e integrato con la comunità locale. Per tutti gli inquilini degli alloggi sono previsti, oltre a interventi per lo sviluppo di legami relazionali con i vicini, servizi di assistenza leggera, aiuto e assistenza da parte di operatori qualificati. La vicina associazione Late offrirà inoltre ulteriori stimoli per vivere momenti di condivisione tra attività e proposte.

L'accesso ai bilocali sarà valutato da una commissione che prenderà in considerazione le effettive condizioni fisiche e psichiche dei candidati oltre che le condizioni economiche nonché il luogo di residenza. Una volta superata questa fase gli assegnatari potranno entrare negli appartamenti previa la sottoscrizione di un 'Patto di convivenza' ove è previsto il fatto che alle Opere Pie Riunite venga riconosciuta una tariffa di servizio abitativo utile a coprire le spese delle utenze.

L'immobile è e resterà di proprietà del Comune di Castelleone. Le Opere Pie ne avranno in uso la parte riguardante gli appartamenti per 50 anni.

Per quanto riguarda il nuovo campo base Late, anche per quello i lavori sono in dirittura d'arrivo.

L'ex asilo di piazza Trieste a Castelleone

Nei giorni scorsi, presso la sala consiliare del Comune di Soncino, si è tenuta la tradizionale festa per la consegna delle borse di studio agli alunni della terza media che meglio si sono distinti. Da oltre trentacinque anni il Lions Club Soncino si fa promotore di tale iniziativa, patrocinata anche dal Comune di Soncino.

Al presidente Adriano Corradini, coadiuvato dal cerimoniere Primo Podestà e dai soci intervenuti, gli onori di casa. Alla cerimonia sono intervenute le terze classi della scuola media accompagnate dai docenti e dalla dirigente scolastica dell'Istituto Comprensivo Giovanni XXIII Raffaella Ferranti. Insieme a loro il sindaco Gabriele Gallina, l'assessore Roberto Gandioli e la presidente del Consiglio comunale Federica Brizio. In tutti gli interventi, oltre a complimentarsi con i premiati, i relatori hanno rimarcato quanto importante sia l'impegno tra i banchi di scuola per crescere e diventare cittadini del mondo, con quelle educazione, sensibilità e conoscenza che aiutano a compiere le scelte giuste nel proprio cammino.

Invitato eccezionale è stato lo studente universitario Matteo Agnesi che a suo tempo fu premiato sia con la borsa di studio del Lions Club Soncino sia per il Poster della Pace. È stata una presenza ricca di significato la sua. Dimostrazione tangibile che la voglia costante di riuscire sia nello studio che nella vita alla fine viene premiata.

Il presidente Corradini, con il sindaco di Soncino al suo fianco, ha consegnato i premi alle festeggiate, fra gli applausi e le urla gioiose dei colleghi studenti. Le premiate sono state Benedetta Tinelli ed Emma Shqepa. Due ragazze alle quali tutti i presenti hanno augurato un futuro scolastico ricco di soddisfazioni; ottimo viatico per la loro vita.

CASA FUNERARIA
SALA DEL COMMIATO

Crema
Via Libero Comune 44

Pandino
Via Garibaldi 25

2
SERVIZIO
24 ORE SU 24

335 72 19 369

GATTI
AGENZIA FUNEBRE

www.gattiaagenzia.it

DUOMO
Agenzia Funebre

CASA DEL COMMIATO
VIA MACALLÈ 12, CREMA (CR)

UFFICI
CREMA (CR), VIA KENNEDY 1
CREMA (CR), VIA G. PASCOLI 3

CONTATTI
0373 203020 (24 ORE)
OPPURE 348 7166017

CASA FUNERARIA
Crema | Spino d'Adda | Soncino | Caravaggio

SAN PAOLO
LA CREMASCA

Crema (CR)
Via Capergnanica, 3/B

340 6033082
0373 203994

lacremasca@libero.it

ANNIVERSARI • ANNIVERSARI • ANNIVERSARI • ANNIVERSARI • ANNIVERSARI

Nel decimo anniversario della morte del caro



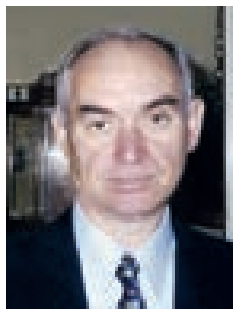
Luciano Bigoni

la moglie, le sorelle, i nipoti e i parenti tutti lo ricordano con affetto. Accomunano nel ricordo i genitori.

Bagnolo Cr., 30 dicembre 2023

2018 2 gennaio 2024

Nel sesto anniversario della scomparsa del caro



Rolando Bergami

il figlio Pierfrancesco e la moglie Giusi lo ricordano con i parenti e gli amici con una s. messa nella chiesa parrocchiale della SS. Trinità domani, domenica 31 dicembre alle ore 10.

29 dicembre 2023

"Non piangete la mia assenza, sentitemi vicino e parlatemi ancora io vi amerò dal cielo come vi ho amato in terra."

(S. Agostino)

A un anno dalla scomparsa del caro



Enzo Colosio

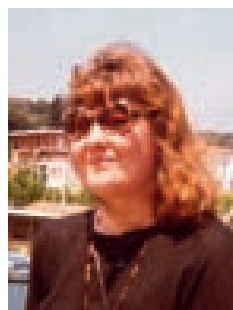
la moglie Mariangela e i figli Alberto e Paolo con le rispettive famiglie lo ricordano con amore e nostalgia.

Una s. messa sarà celebrata oggi, sabato 30 dicembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale dei Sabbioni di Crema.

2010 1 gennaio 2024

"Ogni giorno c'è per te un pensiero e una preghiera."

Nel quattordicesimo anniversario della scomparsa della cara



Agostina Dellerà in Bodini

il marito Francesco, i figli Gian Pietro e Simone, la nipote Giorgia, la nuora Anna e i parenti tutti la ricordano sempre con grande amore.

Una s. messa sarà celebrata lunedì 1 gennaio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore di Crema Nuova.

"Sei sempre nei nostri ricordi e nel nostro cuore."

Nel sesto anniversario della scomparsa del caro



Cesare Cervieri

i familiari, i parenti e gli amici lo ricorderanno durante la s. messa di venerdì 5 gennaio alle ore 18.30 nella chiesa parrocchiale di San Benedetto in Crema.

2015 4 gennaio 2024

Nell'anniversario della scomparsa della cara



Santina Perolini ved. Doldi

i suoi cari la ricordano sempre con immenso affetto. Sarà celebrata una s. messa in sua memoria.

2003 30 dicembre 2023

"Il cuore non dimentica mai... anche se la vita divide... certe persone resteranno importanti per sempre."



Battista Benelli

Sono passati vent'anni. Abbiamo vissuto la tua assenza colmadola con la tenerezza dei ricordi. La moglie Alessandra e il figlio Paolo ti ricordano con l'amore di sempre.

Una s. messa sarà celebrata lunedì 1 gennaio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Sergnano.

2005 30 dicembre 2023 1 gennaio 2024

A diciotto anni dalla scomparsa del caro



Cirillo Dossena

i fratelli e le sorelle lo ricordano con immenso affetto a tutti coloro che lo conobbero e gli vollero bene. Accomunano nel ricordo la cara



Caterina Dossena

a un anno dalla sua dipartita. Ombriano, 30 dicembre 2023

2019 1 gennaio 2024

Nel quinto anniversario della scomparsa della cara



Dolores Ogliari in Brunetti

il marito, i figli, il genero, i nipoti, il fratello e i parenti tutti la ricordano con affetto.

Una s. messa sarà celebrata sabato 6 gennaio alle ore 9 nel Santuario della Pallavicina a Izano.

2017 4 gennaio 2024

A 7 anni dalla scomparsa della cara

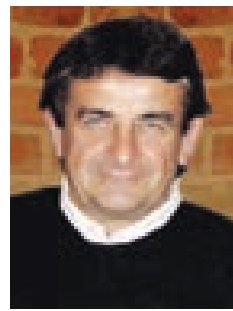


Angela Frigoli in Comandulli

il marito Claudino, la figlia Lucia, il genero Maurizio, il nipote Gabriele e i parenti tutti la ricordano a quanti l'ebbero cara.

Una s. messa a suffragio sarà celebrata giovedì 4 gennaio alle ore 20 nella chiesa parrocchiale di Ripalta Nuova.

2016 1 gennaio 2024



Eugenio Piloni

La vita spezza i legami e lo fa senza chiederti il permesso, un giorno, decide che una persona a te cara ha finito il suo tempo e tu se li a chiederti come farai a sopportare quel dolore.

Impari a convivere, ti rassegni, in qualche modo sai che devi andare avanti, e impari una grande cosa: impari che la vita ti toglie la presenza, la voce, ma non i ricordi, tutto ciò che non potrai più toccare con mano lo porterai per sempre nel cuore...

Signore, se i fiori crescono in cielo, raccogli un mazzo per noi e mettili nelle mani di Eugenio, digli che gli vogliamo tanto bene e che ci manca tanto... quando ti sorriderà accarezzato e stringilo fra le tue braccia...

Ti ricordiamo insieme ai tuoi amici e parenti nella s. messa che sarà celebrata domenica 7 gennaio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Casaletto Ceredano.

2007 27 dicembre 2023

"Hai lasciato la nostra casa, non i nostri cuori. Dal cielo aiutaci a sopportare il dolore della tua assenza."

Nel sedicesimo anniversario della morte del caro



Gaudenzio Barbati

la moglie Rosy, la figlia Fiorenza con Vito lo ricordano con amore. Una s. messa sarà celebrata domani, domenica 31 dicembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Chieve.

"Beati coloro che custodiscono la Parola di Dio in cuore buono e sincero e portano frutto con la loro perseveranza."

(Luca 8)



Grazia Rossetti in Regazzi

A 4 anni di distanza il marito Danilo, le figlie Marina e Ilaria con le rispettive famiglie ti ricordano con infinito affetto e immensa nostalgia. Uniscono nel ricordo il carissimo figlio

Davide Regazzi

Una s. messa in suffragio sarà celebrata venerdì 5 gennaio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale dei Sabbioni di Crema.

"Pregai e venne in me lo spirito della Sapienza... l'amai più della salute e della bellezza, poiché lo splendore che da essa promana non conosce tramonto."

(Sapienza 7)

A tredici anni dalla scomparsa del carissimo



Pietro Severgnini

Maestro Cavaliere della Repubblica

i figli con le rispettive famiglie lo ricordano con infinito affetto. Uniscono al ricordo la carissima mamma



Virginia Antolini

Una s. messa in suffragio sarà celebrata domani, domenica 31 dicembre alle ore 11.15 nella chiesa parrocchiale di Izano.

Coldiretti Enrico Locatelli nuovo presidente



Enrico Locatelli, 58 anni, imprenditore agricolo di Castelvico, coniugato e padre di tre figli, è il nuovo presidente di Coldiretti Cremona. A eleggerlo è stata l'Assemblea generale della Federazione, riunita giovedì a Cremona.

Laureato in Medicina veterinaria, Locatelli guida un'azienda di bovini da latte con sedi a Castelvico e Robecco d'Oglio. Allevatore di grande esperienza, ha ricoperto il ruolo di vicepresidente di Coldiretti Cremona ed è stato consigliere di Aral, l'Associazione regionale allevatori della Lombardia.

"Ringrazio per la fiducia che mi è stata concessa e sono pronto, insieme al Consiglio e a tutti i soci, a mettermi al lavoro, per inaugurare un 2024 nel segno della nostra agricoltura" ha commentato il neo eletto presidente di Coldiretti Cremona. "Assumo questo incarico con senso di responsabilità - prosegue Locatelli - garantendo il massimo impegno per promuovere, difendere e sostenere la nostra agricoltura e le nostre imprese. Sono consapevole che ci aspettano impegni importanti. Lavoreremo con costanza e determinazione, per continuare a far crescere e rendere sempre più competitivi tutti i nostri comparti produttivi. Ci aspettano sfide rilevanti, che sapremo affrontare, puntando sul lavoro di squadra e a partire dal dialogo e dalla condivisione con i soci".

Al suo fianco, il presidente Locatelli avrà la Giunta e il Consiglio direttivo, così composto: Lucio Compagnoni, Mauro Begatti, Fabrizio Bocchi, Matteo Galli, Armando Zerbini, Samuele Riboli, Armando Tamagni, Mauro Berticelli, Loris Beduschi, Pietro Manfredi, Emilio Stringhini, Giovanni Mazzetti, Giann Enrico Spoldi. Si aggiungono i rappresentanti dei tre movimenti: Piercarlo Ongini Delegato di Coldiretti Giovani Impresa Cremona, Maria Paglioli, responsabile provinciale di Donne Impresa, e Carolina Benelli, presidente dell'Associazione provinciale Pensionati Coldiretti.

il nuovo TORRAZZO

**MERCOLEDÌ
3 GENNAIO**

il nostro ufficio
di via Goldaniga 2/a
Crema

**SARÀ CHIUSO
LA MATTINA**

**APRIRÀ
nel POMERIGGIO
dalle ore 14 alle 17.30**

QUEMPRA®
M A R M I

Lapidi, tombe e cappelle di famiglia
Artigianalità ed esperienza. Preventivi rapidi per tutte le esigenze.

CREMA, Via Piacenza 72/D | 0373 82095
www.quempra.it



Pandino Moto Club Il 2024 si apre con calendario e tappa alla 'Casa Spinelli'

■ Continuano a rombare i motori dei centauri pandinesi, appartenenti al club locale, formazione ben assortita, che fa parlare di sé non solo per i viaggi che svolge nel corso dell'anno, ma anche per le iniziative di solidarietà. E proprio una giornata all'insegna della solidarietà, della beneficenza, inaugurerà il 2024. "Come tutti gli anni il ricavato delle vendite del calendario

2024 verrà donato alla Casa Famiglia Spinelli di Rivolta d'Adda durante la manifestazione della Befana Benefica il 6 gennaio. Un piccolo raduno di motociclisti che per un giorno si trasformano in Maggi portatori di doni agli amici del centro", riflette il presidente del Moto Club, Stefano De Mari. Per l'occasione i centauri si ritroveranno alle 9.30 presso la chiesa San Pantale-

one Martire di Nosadello dove parteciperanno alla santa Messa officiata da don Mario Bonfanti prima di imboccare la strada che porta a Rivolta d'Adda.

"Chi volesse contribuire può acquistare il calendario presso la sede del Moto Club a Pandino, attualmente presso il Centro Sociale L'Incontro in via Circonvallazione C, 8 Pandino, il venerdì sera oppure collegandosi al sito www.motoclubpandino.it, dove è possibile trovare i riferimenti telefonici". A proposito, con la consegna all'amministrazione comunale alla vigilia di Natale, si è ufficialmente aperta la consegna dei calendari 2024 del Moto Club Pandino. "Anche quest'anno i soci si sono lasciati fotografare in 12 scatti, che li hanno ritratti nelle loro passioni personali. Pose

simpatiche ed espressive dove ognuno si è potuto riconoscere" la chiesa di De Mari.

Alla consegna, insieme al presidente e al vicepresidente del club, sono intervenuti il sindaco Piergiacomo Bonaventuri, il vicesindaco Riccardo Bosa, l'assessore Nicol Sonzogni e il consigliere Francesca Sau.

Sabato della prossima settimana, 6 gennaio, il Moto Club Pandino andrà, come da tradizione, a fare visita agli ospiti della Casa Famiglia 'Santo Spinelli' a Rivolta d'Adda. Porteranno la generosità, frutto della consegna dei calendari unitamente al loro sorriso. Sarà nuovamente una giornata da ricordare, per i centauri e per i loro amici rivoltani.



Angelo Lorenzetti La consegna del calendario a sindaco e assessori

PANDINO

I tedeschi in ritirata passati da qui Ricostruito un pezzo di storia

La ricerca di un gruppo di appassionati pandinesi attraverso documenti recuperati durante la ristrutturazione di un edificio

ANGELO LORENZETTI

■ Sono tornati all'ovile i documenti di un reparto tedesco che è transitato da Pandino negli ultimi giorni della Seconda Guerra Mondiale. Il risultato ottenuto è il frutto di "4 anni di ricerca, impegnativi, ma ricchi di soddisfazione, di belle conoscenze, di difficoltà, ma anche di giornate e serate passate insieme accompagnati dalla passione per la storia" di un gruppo di pandinesi, molto determinato, composto da Francesco Rancati, Giovanna Antolini, Mirko Galli, Graziano Vanni e Alessio Marazzi.

L'operazione è iniziata nel 2019. "Grazie a un'opera di recupero in una palazzina del nostro Comune - spiegano gli storici -, sono stati ritrovati dal geometra Mirko Galli dei documenti (inediti, nessuno ne sapeva dell'esistenza) riguardanti reparti tedeschi che sono transitati dal nostro paese durante la ritirata e che grazie all'opera volontaria di una ex insegnante di tedesco e residente nel nostro Comune, Giovanna Antolini, con l'ausilio di Francesco Rancati, sono stati fotografati, indicizzati e tradotti".

È stata un'operazione alquanto "difficile a causa di termini desueti, tecnici o dati dal fatto che molti documenti sono scritti a mano".

Marazzi spiega che "i documenti sono di vario tipo. Riguardano il personale militare e aggregati alle truppe (italiani e stranieri); l'organizzazione e gli atti amministrativi, logistica, verbali di incidenti, lettere personali, armi e munizioni, documenti vari a firma dei vari comandanti, tra cui Albert Kesselring e Heinrich von Vietinghof".

I documenti "rappresentano la vita di soldati tedeschi con tutti gli annessi e connessi (positivi o negativi che siano) ed è fondamentale portarli a conoscenza. Questo per le famiglie di quei soldati, sicuramente con figli o parenti ancora in vita".

Il gruppo di lavoro, una volta chiuso "questo importante percorso, in questo periodo s'è recato al Consolato Generale della Repubblica Federale di Germania di Milano dove i documenti 'sono tornati a casa' per essere consegnati, custoditi (e divulgati) dal Militärarchiv di Friburgo. Molti sono i nomi contenuti nei



documenti. Abbiamo divulgato alle nostre scolaresche e alla popolazione di Pandino questa storia, ricevendo consensi entusiastici e appassionati, toccare la storia 'con mano' non è da tutti i giorni. Nell'occasione abbiamo donato al Sig. Ambasciatore, al Sig. Console e al dirigente dell'Archivio Federale, le copie dei libri dedicati ai pandinesi della Prima e Seconda Guerra Mondiale". Il Consolato, nel ricevere l'importante materiale, ha rimarcato che grazie a

un eccellente lavoro di squadra con Alessio Marazzi, Francesco Rancati e Graziano Vanni, già fautori di numerose ricerche sui cittadini di Pandino Caduti nelle due guerre mondiali, nonché con l'ex docente di tedesco Giovanna Antolini, i documenti sono stati riordinati e per buona parte tradotti, permettendo così di ricostruire la storia del passaggio della Kraftfahr Kompanie 1152 della AOK 10 a Pandino durante la Seconda Guerra Mondiale".

La squadra di storici ricercatori pandinesi con i documenti recuperati

Pandino Fine anno e Natale La banda ha fatto gli straordinari con nuovi suonatori



■ Straordinari in chiusura d'anno per il corpo bandistico di Pandino. Sabato scorso s'è esibito in 'casa', nella chiesa parrocchiale Santa Margherita di Pandino, gremita per il Concerto di Natale della compagnia musicale. Cinque giorni dopo s'è trasferita a Dovera, nella chiesa parrocchiale San Lorenzo, per un altro spettacolo intonato col periodo.

Era al grande completo la banda vista in azione sabato scorso: presenti tutti gli allievi di tutte le età, per un totale di 53 elementi, sapientemente diretti dal maestro Marco Pozzi. "Il tema del programma naturalmente era il Natale, con le sue tante sfumature musicali, perché il corpo bandistico come sempre stupisce e incanta il pubblico con un grande repertorio". Ad aprire lo spettacolo è stata la Junior Band con l'*Autunno* di Vivaldi, *Mozart Mix*, *Lo schiaccianoci*, *Jingle bells e drums* e *Do Re Mi*.

Durante la serata sono stati presentati i nuovi componenti del corpo bandistico: Luca Guarino ed Emma Presi (clarinetto); Giuseppe Benca (saxofono baritono); Leonardo Salani (tromba); Gloria Somenzi (corno); Lucia Persico e Anita Presi (tastiere). C'è stato anche il gradito ritorno di Giulia Vignoli al corno. Nel contesto della serata è stato premiato il sassofonista Cesare Stroneni per aver raggiunto 40 anni di attività con la banda.

AL



Suggestiva veduta aerea di Rivolta d'Adda

Rivolta d'Adda Approvato il Bilancio Conti a posto e investimenti record

■ "Abbiamo mantenuto la spesa corrente, senza rinunciare ai servizi essenziali per i cittadini. Aumenta quella relativa al sociale e nel triennio ci sono 8 milioni di euro per gli investimenti". Il Consiglio comunale ha appena approvato il Bilancio di previsione 2024-26 coi voti favorevoli della maggioranza e contrari di chi sta all'opposizione. L'assessore al Bilancio Giacomo Melini tiene a

evidenziare che è uno strumento contabile "predisposto in un contesto difficile", ma puntualizza che "la spesa viene mantenuta stabile per ogni missione. I numeri sottolineano l'azione della nostra amministrazione a favore di servizi necessari, importanti, destinati all'istruzione, ai giovani, alla sicurezza, alla mobilità. Le azioni intraprese sul Fondo crediti di

dubbia esigibilità hanno consentito il miglioramento delle riscossioni e mitigato l'impatto dello stesso fondo".

Melini rimarca che "non vi è l'accantonamento al Fondo garanzia debiti commerciali perché il Comune di Rivolta d'Adda è un 'buon pagatore', con un tempo medio di pagamento con 14 giorni di anticipo rispetto alla scadenza delle fatture. E non abbiamo mai fatto ricorso all'anticipazione di cassa, che sul conto della tesoreria è ottima".

Il piano triennale delle opere pubbliche contempla "8 milioni di euro di investimenti che segnano livelli record. Sono progetti che incrociano anche le opportunità legate al Pnrr e che si sviluppano sui temi della riqualificazione del patrimonio comunale, della edilizia scolastica, dell'innovazione e della mobilità. Siamo contenti di essere riusciti con i progetti, il

lavoro e la capacità amministrativa a portare tutte queste risorse al nostro Ente".

Tra le opere pubbliche in cantiere, Melini cita "la Gronda nord, che da dopo il ponte dell'Adda porta alla FASTER e che toglie il traffico pesante dal centro paese". Fa notare che "è stata effettuata la gara a livello europeo per la gestione del servizio di igiene ambientale che prevede, tra l'altro, la riqualificazione del centro di raccolta rifiuti di via Nobile. L'appalto è stato aggiudicato a Linea Gestioni o Aprica. Inoltre, nel 2024 continueranno i lavori di messa in sicurezza riguardanti la viabilità secondo quanto deliberato con il piano del traffico".

La spesa sociale "aumenta come tutela delle fasce deboli; rimane costante il contributo alla scuola materna". Inoltre, "continua la riorganizzazione della struttura comunale".

Vaiano-Monte Una lega al fantasy game *Fantasanremo*

■ È ufficialmente iniziata una nuova edizione di *Fantasanremo*, "fantasy game fan-made sul Festival di Sanremo" che sta conquistando tutti, giovanissimi e non solo. Nato nel 2020 da un'idea di un gruppo di amici appassionati della kermesse e addetti, è diventato un fenomeno nazionale tanto che nel 2022 le squadre iscritte sono state mezzo milione.

Un gioco che sta conquistando anche molti cremaschi. Diversi che si sono già iscritti e hanno creato una squadra. Alcuni hanno creato anche una lega, tra le quali segnaliamo "Vaiano & Monte & friends". Via social i due oratori in Unità Pastorale invitano concittadini e interessati a

partecipare numerosi a questa lega. Per iscriversi, creare la propria squadra c'è tempo fino alle ore 23.59 del 6 febbraio.

Scannabue Tanto divertimento con la tombolata

■ Un nuovo e divertente appuntamento organizzato dalla parrocchia San Giovanni Battista. Oggi, sabato 30 dicembre, dalle ore 14.30 in oratorio si svolgerà la "Tombolata di Natale".

Tutti possono giocare: nonni, genitori e figli. Una cartella è in omaggio. Poi, chi vorrà, ne potrà acquistare altre fino a un massimo di cinque.

"L'intero ricavato della manifestazione verrà destinato a sostenere le molteplici spese di gestione e manu-

tenzione degli ambienti dell'oratorio" precisano dalla parrocchia.



Palazzo Pignano Avvento all'insegna della carità

■ "Questo è il vero Natale, l'aiuto verso il prossimo". Si legge questo commento sulla pagina Facebook

dell'oratorio in seguito alla pubblicazione del volantino che riassume il particolare Avvento vissuto in modo partecipe dalla comunità. Infatti, durante le settimane che hanno accompagnato al Santo Natale, sono state organizzate alcune iniziative (vendita di giocattoli, mazzolini e torte). Il ricavato delle vendite è stato devoluto: in particolare 300 euro per la Missione di Haro Wato in Etiopia di suor Marisa, altri 300 euro per Atim, un'associazione che svolge la sua attività in Nord Uganda. "Grazie di cuore per la generosità" concludono dalla parrocchia.

Palazzo Pignano Dott. Picca cessa l'attività di pediatra

■ Il dottor Claudio Picca cesserà il 31 dicembre l'attività di pediatra di

libera scelta nell'ambito Ovest del distretto di Crema.

"Dal 2 gennaio sarà pertanto necessario provvedere alla scelta del nuovo medico definitivo tra quelli con disponibilità (fino al raggiungimento del proprio massimale individuale) e operanti nello stesso ambito: dottoressa Marcella Busi, dottoressa Mirta Cristina Grilli e il dottor Domenico Morosini" spiegano dall'Asst Crema.

La scelta del pediatra può essere effettuata: presso l'ufficio Scelta e revoca dell'Asst, in via Gramsci 13 a Crema, negli orari di apertura (lunedì ore 8-15, mercoledì 8-18, giovedì e venerdì 8-12); inviando una mail a medconv@asst-crema.it e allegando il modulo predisposto con copia del documento d'identità e del codice fiscale; presso le farmacie del territorio (presentandosi con la tessera sanitaria elettronica). Per maggiori informazioni: 0373-899348.

VAIANO CREMASCO Un 2023 molto positivo per la cultura Investiti energia e fondi nella biblioteca

L'assessora Faviola è soddisfatta di quanto realizzato in questi mesi: tanti laboratori e iniziative per bimbi, adolescenti e adulti

FRANCESCA ROSSETTI

■ È tempo di bilancio e per la biblioteca sembrerebbe che il 2023 sia stato un anno molto positivo. Lo dichiara chi ha lavorato per migliorare la proposta alla comunità, realizzando iniziative, pensando di coinvolgere più utenti possibili e collaborando con altre realtà. Lo conferma Faviola Nancy Espinoza Mancilla, assessora a Cultura e Istruzione e consigliere comunale.

"L'amministrazione guidata dal sindaco Graziano Baldassarre, eletta a maggio, e il mio assessorato hanno investito parecchie energie e risorse nella biblioteca" dichiara e passa in rassegna così quanto è stato realizzato in questi sette mesi.

L'Ente locale ha presentato domanda a *Restiamo insieme*, bando indetto da Regione Lombardia e rivolto ai Comuni per realizzare, in collaborazione con altri soggetti, iniziative di socializzazione, gioco e benessere per bambini e adolescenti (da 0 e 17 anni) nel periodo compreso tra il 1° luglio 2023 e il 29 febbraio 2024. Vaiano è risultato beneficiario e

con le risorse ottenute, ben 53.100 euro, è riuscito ad attivare numerosi servizi. "Tra questi lo *Spazio compiti*, attivo dal 25 settembre nella terza sala della biblioteca (in disuso da anni e quindi, per l'occasione, resa agibile) alla presenza, tre giorni a settimana, di professionisti dell'associazione Educa-mente e, negli altri giorni, di volontari. La biblioteca è diventata così luogo dove incontrarsi con i compagni di classe, svolgere i compiti e i lavori di gruppo - spiega l'assessora -. Altri i servizi promossi, come per esempio l'appuntamento di un'ora circa al sabato con *Ti racconto una storia*, laboratorio di lettura ad alta voce rivolto ai bambini dai 3 ai 10 anni e curato dall'esperta Manuela Vairani".

Per i più grandicelli, gli studenti e le studentesse della scuola secondaria di prima grado e quindi di età compresa tra i 10 e i 13 anni, è stato realizzato il progetto *Lettrici sognatrici, lettori sognatori*: già dal titolo si evince che vengono premiati i lettori "forti", quanti non vedono l'ora di prendere in prestito altri libri per scoprire nuove storie, immaginare



Faviola Nancy (la prima da sinistra) con i partecipanti e le due volontarie al termine del laboratorio creativo

luoghi, viaggi e incontri.

Per i più piccoli, invece, precisamente per i bimbi da 1 a 3 anni, è stato attivato lo *Spazio gioco bimbi* alla presenza di un'educatrice professionale.

Alla luce di laboratori e attività, l'amministrazione e l'assessorato hanno ripensato anche allo spazio delle sale della biblioteca, acquistando nuovi arredi e andando a incrementare l'area lettura e compiti.

"Nei mesi di settembre e ottobre abbiamo patrocinato l'iniziativa *Serate culturali d'autunno*, quattro serate di presentazioni di libri che hanno affrontato temi diversi, tra i quali la salute, la storia locale, i pensieri e le riflessioni di gio-

vani ragazzi emergenti del territorio" ricorda ancora Faviola. In ordine cronologico sono intervenuti: Cinzia Carioni, Davide Basile, Safr (acronimo che identifica sei ragazzi) e Anna Zanibelli.

Inoltre, l'assessorato ha organizzato anche l'ottava edizione del *Laboratorio amatoriale creativo*, quattro incontri gratuiti al giovedì sera, tenuto dalle volontarie Donatella Raimondi e Gianfranca Tosoni.

"Si tratta di una proposta che ha riscosso sempre un gran successo. Così è stato anche quest'anno. Abbiamo registrato un buon numero di adesioni e i partecipanti si sono divertiti a realizzare un lavoretto natalizio" conclude Faviola.

Palazzo Pignano Ai diciottenni la Costituzione, ricordando le parole di Calamandrei

■ Cerimonia di consegna della Costituzione alle giovani e ai giovani cittadini che hanno raggiunto la maggiore età. L'annuale appuntamento, anche occasione per uno scambio di auguri tra comunità e amministrazione comunale, si è svolto nella serata di venerdì 22 dicembre nella sala consiliare.

Il sindaco Giuseppe Dossena e i colleghi hanno consegnato una copia della Costituzione ai neo diciottenni, presenti in 17, per i quali l'ingresso nella maggiore età significa l'assunzione di nuove e impegnative responsabilità, oltre che l'acquisizione di importanti diritti, fra cui quello del voto. Alla cerimonia sono stati invitati anche i rappresentanti di alcune associazioni del paese - Avis-Aido, Protezione Civile Vacchelli e Pro Loco - al fine di sensibilizzare i giovani al volontariato.

La serata è stata introdotta da una breve visione dei filmati originali dell'epoca e dal celebre discorso di Piero Calamandrei del 1955. Si è ribadito, inoltre, il concetto che la Costituzione della Repubblica italiana è la Carta che raccoglie i principi e le leggi fondamentali del nostro Stato.

"La Costituzione è un pezzo di carta: lo lascio cadere e non si muove - ha commentato l'amministrazione, ricordando le parole pronunciate da Calamandrei il 26 gennaio 1955, in occasione dell'inaugurazione di un ciclo di sette conferenze sulla Costituzione italiana -. Perché si muova bisogna ogni giorno, in questa macchina, rimetterci dentro l'impegno, lo spirito, la volontà di mantenere quelle promesse, la propria responsabilità. Per questo una delle offese che si fanno alla Costituzione è l'indifferenza alla politica, l'indifferentismo".

Ai neo diciottenni è stato chiesto di proporre all'amministrazione qualche attività, evento, spettacolo e progetto da poter sviluppare insieme all'assessorato alla Cultura.

Monte Cremasco Associazione Fraternità: dal 1984 una carezza per chi vive nel bisogno

■ "Cosa c'è di più semplice per una famiglia con figli propri che allargare la misura del proprio cuore, fino ad abbracciare un figlio non generato nella propria carne, un figlio che magari non ha sperimentato nella sua esistenza una reale paternità e maternità?"

Nel 2024 per l'Associazione Fraternità ricorre il 40° anniversario dalla costituzione.

La storia inizia nel 1984, dal desiderio di alcune famiglie volontarie di aprire le porte della

propria casa e del proprio cuore al bisogno di bambini e ragazzi, temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo, volendo assicurare loro il diritto a vivere in famiglia, luogo per eccellenza di educazione e di cura.

Col passare del tempo l'esperienza si amplia, dando vita a una crescente rete di famiglie disponibili all'affidamento su tutto il territorio regionale e con significative presenze anche in Emilia-Romagna.

Attualmente, a quasi 40 anni dalla fondazione, sono 143 le famiglie associate a Fraternità, di cui una quarantina con almeno un affidamento in corso.

Oltre all'accoglienza in casa propria, nel corso degli anni Fraternità ha ampliato la sua risposta al bisogno di collocamento di minori da parte dei servizi sociali, con la realizzazione di comunità familiari. Si tratta di strutture di accoglienza, riconosciute da Regione Lombardia, che rappresentano una risposta residenziale per bambini e ragazzi in situazione di disagio familiare. Tali comunità, in grado di accogliere fino a 6 minori contemporaneamente, si caratterizzano per la disponibilità di una famiglia a vivere stabilmente all'interno della struttura, divenendo punto di riferimento stabile per i ragazzi accolti. Fraternità affianca la coppia genitoriale con la pre-



senza di professionisti (psicologo, educatori, assistente sociale, ecc.) che danno concreta attuazione al progetto educativo dei ragazzi accolti e curano il rapporto con l'Ente pubblico e con i servizi territoriali.

Le comunità familiari attualmente attive sono in totale quattro e sono presenti nelle province di Milano, Bergamo e

Cremona. L'ultima apertura risale a marzo scorso nel Comune di Monte Cremasco con la comunità familiare 4, per tutti "Casa dei Girasoli". Pina e Giancarlo sono i genitori che la gestiscono, con il supporto educativo dell'associazione, e si prendono cura di 6 giovani di età compresa tra 3 e 16 anni. Completano l'offerta di servizi

erogati da Fraternità otto alloggi per l'autonomia, destinati a ragazzi in prosieguo amministrativo e a nuclei mamma-bambino con progetti di accompagnamento all'autonomia di vita.

Nel 2024, quando appunto ricorre il 40° anniversario della costituzione, l'Associazione Fraternità propone diverse iniziative, tra cui eventi di sensibilizzazione all'affidamento familiare, un convegno e una mostra itinerante sull'accoglienza.

A inizio del nuovo anno, inoltre, prenderà avvio il percorso formativo gratuito destinato a nuove famiglie, interessate ad avvicinarsi all'esperienza dell'affido. Il percorso verrà condotto da professionisti del settore e si svolgerà in orario serale con modalità online. Per maggiori informazioni sul programma è possibile scrivere a info@associazionefraternita.it.

Bagnolo Cremasco Snoopy Sci Club ripropone il corso di sci a Spiazzi di Gromo

■ “Il tradizionale ponte dell’Immacolata in montagna è stata una vacanza positiva. Ben 130 partecipanti, alcuni amici di vecchia data e altri della nuova generazione, in due strutture recettive. Clima mol-

to buono. L’unica nota negativa è stato il traffico, sia durante il viaggio di andata sia di ritorno”. Così commenta soddisfatto lo Snoopy Sci Club, orgoglioso del successo riscosso dal weekend a Ziano di Fiemme, svoltosi ap-

punto a inizio mese.

Per il sodalizio e i simpatizzanti questa si è trattata della prima uscita della stagione. Ora si stanno preparando per un’altra proposta, una tradizione apprezzata da molte famiglie: il corso di sci e snowboard. “Le iscrizioni sono già aperte e ci sono ancora alcuni posti. Quindi invitiamo quanti interessati a non perdere tempo e a comunicare la loro adesione” prosegue lo staff.

Come l’anno scorso, la scelta della location è caduta su Spiazzi di Gromo per i costi calmierati. Le lezioni saranno quattro e si svolgeranno nelle domeniche

di gennaio, precisamente nelle giornate del 7, 14, 21 e 28.

I partecipanti potranno raggiungere la meta autonomamente oppure usufruendo del servizio autobus. Anche in questo caso ci sono ancora delle disponibilità.

“Il corso è aperto a tutti, bimbi e adulti” precisano dallo Snoopy Sci Club, che propone anche la necessaria assicurazione. Per informazioni e adesioni è possibile recarsi presso la sede dell’associazione oppure chiamare Ferruccio al 349-1712850, Alessandra 349-6847255 e Sandro 348-2291336.

efferre



BAGNOLO CREMASCO Cento anni di storia per Caravaggio Costruzioni Meccaniche s.r.l.

Fondata dal nonno Mario nel 1923, ha superato crisi e difficoltà dal Dopoguerra a oggi grazie a flessibilità, qualità, creatività e attenzione al cliente

■ Cento anni di Caravaggio Costruzioni Meccaniche s.r.l., dal 1958 iscritta all’albo Impresa artigiana e dal 1962 all’associazione di categoria Libera Associazione Artigiani. La storia di un’azienda che inizia negli Anni venti del secolo scorso, che supera difficoltà e crisi susseguite dal Dopoguerra a oggi. La storia di una famiglia, orgogliosa di proseguire con l’attività avviata dal nonno, Mario Caravaggio, classe 1898, cavaliere di Vittorio Veneto, che compì scelte audaci per l’epoca.

È recente la scoperta dell’anno di apertura. A novembre Paola Caravaggio ha portato il caso dell’azienda di famiglia nell’ambito di uno dei tre incontri a Milano, presso il Centro di Psicologia e Analisi Transazionale, dal titolo *Complessità nelle organizzazioni: esperienze e strumenti*, e per l’occasione ha avuto modo di ricostruire la storia.

“Abbiamo ritrovato il documento del licenziamento del nonno Mario da Villa & Flli Bonaldi, dove ha lavorato come tornitore meccanico dall’8 apr-

ile 1919 al 31 gennaio 1923 - racconta Paola -. Dal documento si evince che si tratta di un licenziamento spontaneo ‘mettendo officina per proprio conto’. Quindi a febbraio 1923 il nonno apre la propria attività a Crema, in via IV Novembre (zona denominata ‘cortile dei miracoli’).

Fino alla fine degli Anni ‘50 la denominazione è Officina Meccanica Bellani & Caravaggio. Infatti, Mario ha al suo fianco il socio Luigi Bellani. In quel tempo la loro attività principale è la produzione di impianti frigoriferi per le società del freddo offrendo anche il servizio di manutenzione degli stessi. Poi, durante il periodo della guerra - “quando il nonno ha raccontato di essere costretto a lavorare di notte, in una fabbrica con vetri scuri per ridurre il rischio di possibili bombardamenti aerei” ricorda la nipote Mario - provvedono alla fabbricazione di zangole per produrre la margarina ed essendo costituite da una parte in legno l’azienda attiva anche un reparto di falegnameria. Le produzioni con-

tinuano a essere molteplici anche al termine del secondo conflitto. Anzi, si incrementano con la realizzazione di macchine curva tubi elettriche per metalli a freddo.

“Negli anni 1956 e 1957 vengono depositati due brevetti per le invenzioni industriali di un organo di servocomando e di un dispositivo di servocomando oleodinamico per il comando ausiliario diretto o a distanza per la guida di autoveicoli e automobili. Dalle carte intestate, tuttora ben conservate, importanti per ricostruire la storia, si evince che nel 1958 il socio Bellani viene liquidato e il nonno Mario dimettendosi lascia ai tre figli Gianfranco, Walter e Carlo la conduzione dell’impresa di famiglia. Di conseguenza la denominazione muta in Officina Meccanica Flli Caravaggio”.

Negli Anni ‘70 la produzione si arricchisce con la realizzazione di mobili metallici: librerie, sedie e tavoli (per la scuola Marazzi, per diverse attività commerciali), mobili per giardino, cartelli pubblicitari, particolari idraulici, rubinetteria, chiodatrici e macchine per l’assemblaggio delle cassette della frutta. Aumentano anche le lavorazioni per conto terzi. La fine degli Anni ‘70 e i primi ‘80 sono all’insegna del cambiamento:



dapprima la denominazione diventa Caravaggio Flli Costruzioni Meccaniche con l’uscita dalla società del fratello Gianfranco, poi società in nome collettivo: Caravaggio Flli Costruzioni Meccaniche di Caravaggio Walter & Carlo s.n.c., oltre alle modifiche apportate al logo e al trasferimento della sede a Bagnolo Cremasco, dov’è tuttora. In quegli anni si realizzano nuovi prodotti progettati dai due soci: posizionatori per la saldatura a rulli, basculanti, a tavola rotante; alesatori speciali per piastre tubiere; bussole di foratura in metallo duro; fresse speciali e combinate.

“Nell’89 si inizia a perseguire un nuovo progetto: la produzione delle ‘Ferrule’, legato al settore chimico ed energetico, tutt’oggi di primaria importanza per l’azienda - prosegue Paola -. Nel 1992 viene fatto un restyling al logo e viene acquistata la prima di una serie di macchine a controllo numerico, per permettere di migliorare la precisione e la ripetibilità nella produzione dei

particolari meccanici”.

La storia della Caravaggio prosegue nel nuovo millennio: nel 2008 con la trasformazione in società a responsabilità limitata, nel 2010 con il ritiro di Walter dall’attività che conduce e amministra la società con Carlo per 40 anni, e il passaggio al figlio Mario, già presente in azienda dagli anni ‘90, delle sue quote sociali; nel 2018 con l’acquisizione della certificazione ISO 9001:2015 e nel 2019 con l’allargamento del sito produttivo con la costruzione di un capannone con annessi nuovi uffici.

Attualmente la direzione è composta dai due soci e amministratori Carlo e Mario, da Rosetta (moglie di Carlo) e Paola (loro figlia). La produzione conta dodici operatori.

“Le caratteristiche che ci contraddistinguono e perdurano nel tempo fin dall’inizio sono: la flessibilità che permette molteplici produzioni; la qualità che si evince nelle lavorazioni meccaniche di precisione c/terzi e nella re-

In piedi da sinistra: Carlo Caravaggio e Mario Caravaggio; poi Rosetta Cremonesi e Paola Caravaggio

alizzazione dei pezzi speciali; la creatività necessaria per la produzione propria e la gestione dell’organizzazione; l’attenzione al cliente, fornendo il prodotto richiesto occupandoci anche delle fasi di lavorazione non di nostra competenza” precisano Paola e Mario, che tengono a ringraziare quanti in questi 100 anni hanno collaborato e collaborano tuttora, i dipendenti e gli ex dipendenti.

Per il centenario dell’attività si sta organizzando un evento per celebrare l’ambito traguardo raggiunto con perseveranza, onestà e gran lavoro insieme ai dipendenti, i clienti e i fornitori.

“Tutti insieme abbiamo scritto la storia della Caravaggio mantenendo sempre vivi gli stimoli e le passioni che hanno spronato chi ci ha preceduti” commentano Paola e Mario.



Paviceramica

SS. 415 Pautlese km18 (via Parma, 8) - SPINO D'ADDA
Tel. 0373 965312 Fax 0373 966697
Dal lunedì al venerdì 8.30-12 e 14-18.30.
Sabato dalle 8.30 alle 12

Auguri Buone Feste

Visita il nostro sito internet: www.paviceramica.it

VI ASPETTIAMO NEL NOSTRO SHOOWROOM

Nuove trame e linee impresse su ceramiche, versatilità del materiale, facilità di pulizia e manutenzione

LASTRE IN GRES porcellanato effetto legno

Dimensione da cm 20 a cm 180, spessore 10 mm

a partire da € 20 mq

Made in Italy iva esclusa



1923 - 2023
ferramenta
Voltini
100 anni di qualità e professionalità

CREMA Via IV Novembre, 33
Tel. 0373.256236
www.ferramentavoltinirema.it

Seguici su   

Idee Regalo



RICHIEDI UN BUONO ACQUISTO DA REGALARE

Montodine Coro Melos e The Scrafige in un bel concerto per l'Asd Over Limits

■ “We are the voices”, “Noi siamo le voci”, titolo quanto mai evocativo per un magnifico Concerto benefico che il *Coro Melos* e il gruppo vocale *The Scrafige* di Montodine hanno dedicato, lo scorso 17 dicembre, all'Asd Over Limits di Crema, associazione meritoria che si occupa da anni di inclusione sociale, attraverso lo sport e non solo, di persone con disabilità fisiche e psichiche.

Tra le mura ricche di bellezza e arte della Sala Da Cemmo del Museo Sant'Agostino di Crema, è stata, a buon titolo, evocata la parola “Cultura”, concetto nel quale trovano posto sia la musica – in particolare il canto corale – sia lo sport, accomunati dal fine ultimo di favorire la socialità, educare al rispetto reciproco, promuovere il benessere attraverso la bellezza del gesto.

Se ci sono azioni che possono, più di altre, indicare una strada verso la pace, questa è senz'altro una di queste.

Molto ricco e vario il programma proposto: da brani d'autore come Mendelssohn, Mozart e Poulenc ad altri della tradizione natalizia nazionale e internazionale, da colonne sonore di film al gospel, dalle melodie ora dolci, ora più ritmate e travolgenti.

Calorosi applausi hanno sottolineato le esecuzioni, in un crescendo di partecipazione sempre più entusiasta, a premiare l'impegno appassionato dei coristi, del direttore del coro, maestro Luca Tommaseo, del pianista, maestro Alessandro Carelli, e dei valenti musicisti Riccardo Filippini a chitarra e percussioni e Michele Raggi al violino. La presenza dell'assessore ai Servizi socia-

li Anastasie Musumary ha posto il suggello istituzionale del Comune di Crema, che già aveva concesso il patrocinio dell'evento, mentre i discorsi finali dei rappresentanti di Asd Over Limits, Dario Borroni e il presidente Nicola Bettinelli, hanno degnamente concluso, prima dei canti finali, una manifestazione pienamente riuscita.

Così come riuscitissima – e applauditissima – è stata l'esibizione del *Coro Melos* al Concerto di Natale organizzato, la sera di mercoledì 27 dicembre, in chiesa a Bolzone. Il gruppo diretto dal maestro Tommaseo ha reso speciale l'evento organizzato dal Comune e dall'Avis di Ripalta Cremasca nell'ambito delle iniziative programmate per queste festività. Grandi consensi per Eleonora Filippini, bolzonese doc, che ha incantato con la sua voce.



Le coriste montodinesi con il maestro Tommaseo

RIPALTA ARPINA

La Protezione Civile c'è: approvata la convenzione con la San Marco

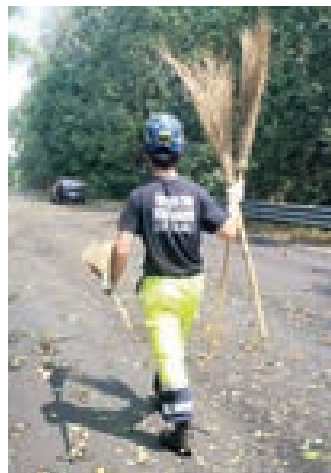
Il gruppo di volontari di Casaleto Ceredano assicura interventi e assistenza in situazioni di calamità o durante le varie manifestazioni

GIAMBA LONGARI

■ L'amministrazione comunale di Ripalta Arpina ha stipulato una convenzione con il Gruppo volontari di Protezione Civile *San Marco* di Casaleto Ceredano, già da tempo operante sul territorio dove, nei casi di calamità o di bisogno, mette a disposizione le proprie professionalità e competenze da anni riconosciute nel Cremasco e non solo.

La convenzione con i volontari coordinati da Riccardo Rossetti porta le firme di Marco Ginelli e Aldo Casorati, rispettivamente sindaci di Ripalta Arpina e di Casaleto Ceredano: a quest'ultimo Comune compete la responsabilità del gruppo di Protezione Civile, riconosciuto e attivo ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Composto da 7 articoli, il testo della convenzione riconosce innanzitutto “il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato” messa a disposizione dal Gruppo *San Marco*, il quale “effettua gli interventi di propria competenza utilizzando i mezzi e le strumentazioni di proprietà del Comune casalettese”.



zioni di proprietà del Comune casalettese”.

I volontari della Protezione Civile – che durante le attività utilizzano sempre i propri distintivi di riconoscimento – sono impegnati anche nella prevenzione e, in modo specifico, “operano nei casi di calamità dovuti ad avverse condizioni meteo o causati dalla mano dell'uomo, prestando interventi tecnici e di assistenza alla popolazione”. Inoltre, in caso di manifestazioni organizzate a



Ripalta Arpina, il gruppo potrà intervenire per garantire il regolare svolgimento degli eventi e prestare allo stesso tempo la vigilanza necessaria affinché tutto si svolga nella massima sicurezza.

Il gruppo casalettese, come avviene ovunque, ha ricevuto dal sindaco Ginelli il Piano di Emergenza del Comune, al quale far sempre riferimento.

L'amministrazione ripaltese sostiene le spese di funzionamento, gestione e manteni-

mento del Gruppo *San Marco* corrispondendo allo stesso “un importo annuo forfettario pari a 0,60 euro per abitante”.

La convenzione recentemente approvata dal Consiglio comunale di Ripalta Arpina scadrà il 31 dicembre 2024 e potrà essere rinnovata con una nuova delibera.

La presenza della Protezione Civile resta una garanzia di sicurezza e aiuto professionale per l'intera comunità nei casi di particolare bisogno.

Nelle foto di repertorio, volontari della Protezione Civile in azione

Montodine Una bella serata insieme grazie alla “pizzata della solidarietà”



■ La sera di giovedì 28 dicembre il sindaco Alessandro Pandini e il consigliere comunale delegato al Sociale, Attilia Allocchio, sono stati invitati da Giovanni Forte, gestore della Pizzeria Bucali di Montodine, alla “pizzata della solidarietà” rivolta alle persone che vivono una situazione di difficoltà. Nell'occasione erano presenti gli ospiti della Comunità Papa Giovanni XXIII/Capanna di Betlemme, che ha sede in oratorio. Presente anche il parroco don Roberto Sangiovanni.

“È stata una bella serata – commenta il sindaco – dove ho conosciuto le storie di questi ragazzi e ragazze e i percorsi di reinserimento che stanno affrontando. Mi congratulo con Giovanni per l'ottima iniziativa che ha organizzato”.

Ripalta Guerina In piazza la capanna dove è nato Gesù

■ Sembra abbracciare l'intera comunità di Ripalta Guerina il Bambino Gesù collocato nella capanna in piazza Trento. Una capanna che richiama tutto il calore e l'umanità del mondo contadino, al quale si sono ispirati Kevin Carioni, lo zio Giulio De Angeli e le persone che hanno dato una mano nella bella realizzazione, costruita a regola d'arte. Figure colorate e animali veri hanno così allietato il Natale, portando gioia e serenità. Un bel modo per augurare la pace.



Cascine San Carlo La notte di Natale con Messa e presepe

■ All'insegna della più genuina tradizione natalizia, nella piccola comunità di Cascine San Carlo, frazione di Credera, s'è svolta la bella celebrazione della nascita di Gesù.

La notte della vigilia, infatti, nella piazzetta antistante la chiesa è stato acceso un falò, dove in tanti si sono scaldati assistendo alla rappresentazione di un piccolo presepe vivente. Alle ore 23 la Messa celebrata da don Giambattista Pagliari, poi tutti ancora intorno al fuoco dove, insieme agli auguri, sono stati offerti panini con salame, patetone, pandoro e vin brulé.



La Santa Famiglia nella rappresentazione a Cascine

Ripalta Cremasca Arrivano le centraline per la ricarica dei mezzi elettrici

■ Come avvenuto in altri Comuni, sull'onda della diligente svolta green, anche a Ripalta Cremasca arrivano le centraline per la ricarica dei mezzi elettrici, che saranno operative nei prossimi giorni.

Due di queste centraline sono già state installate a Ripalta nel parcheggio dietro il campo da calcio dell'oratorio: oltre al tradizionale impianto di ricarica, è presente anche

una ricarica veloce (Fast Charge) per dare la possibilità ai possessori di auto elettriche di poter ricaricare il proprio veicolo in breve tempo.

Un'altra centralina è stata posizionata a Bolzone, mentre prossimamente - grazie all'accordo tra Comune e gestore - ne verranno dotate pure le frazioni di San Michele e di Zappello, così da garantire questo nuovo servizio sull'inte-



ro territorio comunale, a servizio dei cittadini che si sono dotati di moderni mezzi elettrici.

L'iniziativa rientra tra le molteplici azioni messe in campo dall'amministrazione comunale a salvaguardia dell'ambiente e dell'efficiamento energetico: sono molti, infatti,

i progetti attuati in questi anni soprattutto sugli edifici pubblici per il contenimento dei consumi e per favorire buone pratiche di tutela ambientale. Le nuove centraline di ricarica rientrano in tale ottica e, allo stesso tempo, offrono un servizio alla cittadinanza.

Le nuove centraline presso il parcheggio dietro l'oratorio di Ripalta

Ripalta Cremasca Dal sindaco il bilancio dell'anno

■ Nell'imminenza della fine dell'anno, il sindaco Aries Bonazza ha rivolto un sincero augurio a tutti i cittadini di Ripalta Cremasca, cogliendo l'occasione per un bilancio dei dodici mesi che stiamo per mandare in archivio.

"Molte - ricorda - sono state le opere realizzate, frutto di investimenti oculati: la rotatoria, la sistemazione della palestra, l'ottimizzazione dei consumi energetici, l'installazione dei varchi per contenere il traffico pesante... Ma è ciò che non è proprio visibile a renderci particolarmente fieri: l'attenzione per il sociale, per l'inclusività e per la socializzazione, grazie a numerosi servizi e attività messe in campo". Bonazza ricorda quindi "il sostegno garantito per superare situazioni di fragilità e di disagio personali e familiari, oltre agli interventi per i disabili e per gli anziani".

Tra le opere, accanto alla già citata rotatoria all'incrocio per Capergnanica, il sindaco segnala le tante asfaltature in tutte le frazioni, la sistemazione e messa in sicurezza di via Moscazzano e il parcheggio giochi inclusivo a San Michele. Parecchi anche gli interventi in favore di ambiente e sport, unitamente a quelli in favore di scuola e cultura.

"Per il 2024 - conclude Bonazza - grazie ai fondi ottenuti dalla Stogit, sono in fase di progettazione interventi di compensazione rivolti alla risistemazione del centro sportivo, alla realizzazione della sala pubblica a Bolzone e alla predisposizione di un impianto fotovoltaico per la scuola media".

Ripalta Cremasca Gita a Praga

■ L'assessorato alla Cultura del Comune di Ripalta Cremasca propone, dal 24 al 28 aprile prossimi, una gita a Praga, con viaggio in bus gran turismo.

Si partirà da Ripalta alle ore 21 del 24 aprile, con arrivo a Cesky Krumlov la mattina del 25: qui, con la guida, ci sarà un tour del centro storico e del giardino del castello. Quindi il proseguimento per Praga per la sistemazione in hotel, una passeggiata, la cena e il pernottamento. Venerdì 26 aprile le visite ai monumenti più famosi della capitale della Repubblica Ceca, che continueranno pure il giorno seguente quando, nel pomeriggio, è in programma anche un tour in battello sulla Moldava. Domenica 28 aprile, dopo la colazione, la partenza per il rientro a Ripalta, con sosta a Linz per il pranzo.

La quota di partecipazione a persona, in camera doppia, è di 670 euro comprensiva di viaggio, pensione completa, visite guidate, ingressi, gita in battello e assicurazione medica. Al momento si accettano adesioni solo dei residenti a Ripalta: gli interessati possono contattare l'assessore Barbieri.

CAPERGNANICA

Dal Comune nuovi investimenti a vantaggio di sport e ambiente

Più di 800.000 euro per la riqualificazione energetica e funzionale degli impianti: risparmi investiti in nuove attività e inclusione sociale

GIAMBA LONGARI

■ Nuovi investimenti a Capergnanica per lo sport e per l'ambiente. L'amministrazione comunale procede infatti alla riqualificazione energetica e funzionale degli impianti sportivi, stanziando un totale di 831.633,07 euro: di questi, 530.192,54 euro sono il contributo giunto dalla Presidenza dei ministri-Dipartimento sport, mentre a 301.440,53 euro ammontano gli incentivi in conto termico del Gestore Servizi Energetici (Gse).

Il sindaco Alex Severgnini esterna la "grande soddisfazione di Giunta e Consiglio comunale". E aggiunge: "A pochi mesi dall'insediamento, grazie al lavoro di squadra e al supporto dell'Ufficio tecnico e dei tecnici esterni che hanno redatto il progetto - l'architetto Mauro Molaschi e l'ingegner Fulvio Marazzi, con l'ingegner Salvatore Palumbo responsabile del procedimento - in tempi strettissimi siamo riusciti a centrare due obiettivi fondamentali: finanziare interventi per ridurre i consumi dell'impiantistica

sportiva, liberando così risorse da reinvestire nella promozione sportiva, e completare con l'ultimo tassello il centro sportivo dotandolo di un campo da calcio a 11 sintetico. Allo stesso tempo andremo a efficientare lo spogliatoio della palestra venendo incontro alle esigenze delle nostre società sportive, con le quali collaboriamo in maniera costruttiva: la Iuvenes e la Capergnanica Volley, sempre presenti generosamente con il loro lavoro sul territorio".

Nello specifico, il progetto finanziato prevede per il campo da calcio a 11 la sostituzione dell'attuale manto in erba con un manto sintetico completo di nuovo sottofondo, la revisione delle torri faro con lampade a Led di ultima generazione e interventi che porteranno a una riduzione di circa il 40% rispetto ai consumi attuali in termini di uso di acqua per irrigazione, di energia elettrica dei fari e di manutenzione.

Per la palestra e gli annessi spogliatoi, invece, sono in previsione: l'efficientamento energetico degli edifici, la posa di impianto fotovoltaico e sistema



Una veduta aerea degli impianti sportivi di Capergnanica

di accumulo, la coibentazione con isolamento a cappotto, la produzione di acqua calda sanitaria grazie a impianto solare e sistemi di recupero, illuminazione a Led, la gestione domestica per il controllo dell'illuminazione e del riscaldamento da remoto.

Come detto, le risorse risparmiate saranno investite per nuove attività in grado di coinvolgere bambini e famiglie e favorire l'inclusione sociale. L'avvio dei lavori è fissato per il

prossimo giugno, da terminare poi per fine agosto.

Presto, fa sapere infine il primo cittadino di Capergnanica, "saranno investiti altri 50.000 euro per potenziare il fotovoltaico e il sistema di accumulo negli spogliatoi del campo da calcio. Ambiente, sport, scuola, inclusione ed economia del territorio viaggiano così di pari passo con l'attuazione degli interventi trasversali previsti dal programma amministrativo".

Capergnanica Consegnate le borse di studio e il testo della Costituzione

■ Bella e significativa cerimonia, il pomeriggio di giovedì 28 dicembre, presso la Sala dei Fauni di Palazzo Robati a Capergnanica. L'amministrazione comunale, come da tradizione, ha consegnato le borse di studio per l'anno scolastico 2022-2023 e la copia della Costituzione ai neo maggiorenni. In tanti, soprattutto giovani, hanno partecipato al significativo momento

dove, accanto al sindaco Alex Severgnini, hanno fatto gli onori di casa i consiglieri Alessandro Tira e Andrea Cariffi, che seguono i gli ambiti di Cultura e Sport.

Per gli eccellenti risultati nello studio sono stati premiati i neo laureati Federico Bertolotti, Giada Vailati e Camilla Restelli e la neo diplomata Sveva Donarini.

La Costituzione è stata invece consegnata a: Gaia Bergamaschi, Alessio Bergamaschini, Camilla Ferrari, Filippo Festari, Andrea Fontanella, Mario Giubelli, Marco Guerci, Elisa Maffioli, Lola Mantovani, Mattia Marchi Albini, Simone Martire, Luca Mauro, Giorgia Navali, Andrea Nista, Matteo Orlandi, Andrea Picco, Giulia Piloni, Carlos Vailati e Riccardo Volpe.

Esprimendo fiducia nell'impegno dei giovani a servizio

della comunità, il sindaco ha ringraziato tutti i presenti "sperando - ha detto - di poterli coinvolgere con altre iniziative di interesse per la loro crescita umana e professionale. Un ringraziamento all'Impresa Andrea Decarli per la sponsorizzazione delle borse di studio e al presidente della Pro Loco Alessandro Alberti per l'aiuto nell'allestimento della sala".



Gli amministratori con gli studenti premiati e i neo 18enni



Trigolo La banda Anelli chiude il 175° suonando e scrivendo la propria storia

■ Si è tenuto sabato 23 dicembre, presso la palestra polivalente di Trigolo, il Gran Concerto di Natale del corpo bandistico 'Giuseppe Anelli' - Orchestra di Fiati di Trigolo organizzato con la collaborazione dell'amministrazione comunale e il sostegno dell'Avvis. L'evento, che ha chiuso i festeggiamenti per i 175 anni di attività del sodalizio, è stato un grande successo.

La formazione, che per l'occasione ha ospitato il Gruppo Corale di Fiesco, la Corale Santa Maria in Silvis di Pianengo e la Schola Cantorum Monsignor Corrado Moretti di Trigolo, ha proposto un programma caratterizzato da brani che spaziavano dalla musica colta agli arrangiamenti di pezzi classici e moderni, dagli originali per banda ad alcuni tratti da famose colonne sonore e altri propri

della tradizione natalizia. Ben undici brani dei quali tre eseguiti con le corali ospiti e uno con l'intervento del quartetto di cornamuse della banda. Quasi tutti proposti per la prima volta al folto pubblico presente che ha particolarmente apprezzato e lungamente applaudito l'esecuzione dei pezzi diretti dal maestro Sara Lucchi.

Durante l'intervallo è stata proiettata - con il sottofondo della marcia *Il nostro 175°*, composta per l'occasione dal maestro Vittorio Zanibelli - un'anteprima del libro dal titolo *Tra le note... il nostro sogno continua* che narra gli eventi che hanno caratterizzato l'ultimo ventennio di attività della formazione e che sta per essere dato alle stampe a suggello dei 175 anni di attività.

Come da tradizione durante



la serata sono stati festeggiati i suonatori che fanno parte della 'Anelli' da diversi lustri: in particolare con 50 anni continuativi di banda Antonio Pini, che della formazione è stato a lungo consigliere e anche presidente.

Al termine sono state numerose le manifestazioni di compiacimento dei presenti, molti giunti anche dai centri vicini.

Un momento del concerto che ha chiuso la serie di eventi per i 175 anni della banda Anelli

Madignano Cavalieri Doni ai bisognosi



■ Essere Cavalieri della Repubblica Italiana significa, tra l'altro, avere un occhio di riguardo per la comunità in cui si vive e per la società che si deve contribuire a rendere migliore. Lo hanno capito in pieno Piero Guardavilla e Dina Toni Uberti, da tempo insigniti dell'onorificenza. I due Cavalieri madignanensi si sono impegnati in prima persona per far trascorrere un Natale più sereno a una ventina di famiglie in stato di bisogno a Madignano e nel territorio. Prima di Natale i venti nuclei segnalati a Guardavilla e Toni Uberti o da loro direttamente conosciuti hanno ricevuto cesti e pacchi alimentari. Un gesto di attenzione, un segno del Natale che vuole e deve essere apertura verso gli altri e reciproco aiuto. Proprio come in una grande famiglia.

Romanengo Bressanelli on stage

■ La stessa rabbia, la stessa primavera è il titolo della serata musicale che Gio Bressanelli torna a proporre, con la sua band, a Romanengo, al Galilei, per omaggiare l'arte di Fabrizio De André. L'appuntamento è per l'11 gennaio alle ore 21. Offerta consigliata 12 euro, con prenotazioni al 339.6335425. Il ricavato andrà a sostegno di Atim-Lontano da casa che supporta il progetto di sister Giovanna, suora comboniana che opera nel distretto di Gulu, in Nord Uganda; le somme raccolte saranno impiegate nell'acquisto di terreni da destinare alle ex bambine soldato.

"Le provocazioni che ci piovono addosso, racchiuse in un repertorio non vastissimo ma di grande impatto, ci hanno permesso ininterrottamente dal 2006 di mettere in scena uno spettacolo musicale, a volte anche teatrale, sempre diverso - spiega Bressanelli -. Questa volta lo spazio sarà interamente occupato dalle canzoni, quelle in tonalità maggiore, quelle per così dire più rock, quelle più crude, quelle che arrivano dirette, senza troppe carezze, alla meta.

Con Mattia Manzoni, Paolo Simonetti e Francesco Guerini stiamo frugando tra i tamburi, fra le corde di una chitarra, tra i tasti bianchi e neri di un pianoforte, nei filamenti delle valvole degli amplificatori e nelle nostre voci, il giusto sentire, la giusta postura per arrivare a omaggiare al meglio un cantautore, un poeta, un maestro di pensiero che tanto manca ai nostri anni tormentati".

OFFANENGO In Consiglio il Bilancio Comune promosso dal revisore

Preoccupano le nuove imposizioni legislative e i prelievi dello Stato a carico di Comune e Province. In ogni caso nessun ritocco alle imposte

MARA ZANOTTI

■ Ultimo Consiglio comunale del 2023 a Offanengo: giovedì 21 dicembre sono stati evasi alcuni punti all'ordine del giorno di natura molto tecnica ed esposti dal responsabile dei Controlli e Rilievi sull'Amministrazione (Art. 31, d.lgs. n. 33/2013) Mario Ficarelli.

Gli argomenti affrontati hanno riguardato l'appartenenza dell'amministrazione offanenghese ad alcune Società Partecipate dirette o indirette, aspetto confermato all'unanimità dal Consiglio comunale. Quindi sono stati affrontati i temi della conferma degli incarichi esterni, della quantificazione dei gettoni di presenza e dell'approvazione delle aliquote Irpef, Tari e Imu tutte rimaste invariate anche perché le prime due sono già al massimo livello che si possa richiedere mentre solo per l'Imu c'è ancora un po' di spazio di manovra; l'imposta però non è stata ritoccata. Rimane invariata anche l'esenzione fino a 12.000 euro per l'addizionale Irpef.

Ficarelli ha apprezzato

che il Bilancio di previsione 2024/2026 sia stato presentato già a settembre e in pareggio (oltre 1.000 Comuni si trovano in dissesto economico e circa 800 hanno chiesto di prorogare la presentazione del previsionale). Quindi ha ricordato il decreto legislativo emanato nel luglio 2023 che impone un Bilancio tecnico con la presentazione e approvazione entro l'estate. La ratio del provvedimento - messa in dubbio dal consigliere di minoranza Andrea Ramella - è stata "giustificata" nella volontà di far lavorare anche i Comuni meno virtuosi calcolando il Bilancio sulla spesa corrente; situazione che rende difficile per le amministrazioni affrontare interventi extra, e questo è motivo di preoccupazione per tutti.

Previsto anche un prelievo regionale sui Comuni e sulle Province che poi verrà versato allo Stato; altra questione che inquieta gli Enti locali.

Tuttavia, come ha spiegato il sindaco Gianni Rossoni, Offanengo mantiene alcuni interventi importanti anche grazie alle risorse ottenute



dalla Coim per la cessione di spazi dei quali l'azienda chimica necessitava: si va verso l'inaugurazione del polo sanitario, della sala del comitato e dell'archivio comunale di via Collegiata, così come di un nuovo spazio messo a disposizione dei gruppi consiliari e delle commissioni. Si intende proseguire con la manutenzione delle strade e la realizzazione del parcheggio di via Clavelli Martini. Non mancherà nemmeno la partecipazione ad alcuni bandi per intervenire sul palazzetto dello sport e sulla palestra di via Monteverdi. Nel lungo elenco non man-

ca neppure l'ipotesi Casa dei salariati presso il Museo della civiltà contadina e la mensa scolastica: ipotesi che però rischiano di rimanere tali.

Dopo una valutazione positiva di quanto fatto durante questo mandato da parte di diversi esponenti della maggioranza di *Uniti per Offanengo*, che hanno ricordato che il 9 e 10 giugno 2024 si svolgeranno le elezioni per il rinnovo amministrativo, la seduta si è chiusa con l'approvazione all'unanimità di tutti i punti, tranne quello relativo al Bilancio di previsione, che ha visto la minoranza astenersi.

Il Consiglio comunale di Offanengo

Castelleone Sci Club Torre Isso a Folgaria Quattro domeniche per imparare a sciare... gratis

■ Dopo il fine settimana dell'Immacolata trascorso sulle nevi di Madonna di Campiglio, la stagione dello Sci Club Torre Isso di Castelleone è pronta a ripartire, con il nuovo anno, da Folgaria. Lo fa riproponendo un'iniziativa che vuole realmente avvicinare i più giovani agli sport invernali e al contempo offrire a tutti l'opportunità di vivere le domeniche invernali solcando le piste trentine. Si tratta della scuola sci e snowboard, gratuita per i bambini e ragazzi che non hanno ancora compiuto 14 anni. Per quattro domeniche il Torre Isso sarà di

casa nella bella località a pochi chilometri da Trento, precisamente presso la stazione sciistica di Fondo Piccolo. Prima uscita il 21 gennaio, quindi il 28 dello stesso mese e poi ancora il 4 e 11 febbraio, quando sarà disputata anche la consueta gara sociale.

Partenza in pullman alle 5.30 dal parcheggio di via Don Bosco, nei pressi del Brico. Ritorno per l'ora di cena nello stesso luogo. Si potrà partecipare per sciare, cogliere l'opportunità della scuola sci o anche semplicemente per concedersi una domenica fuori porta passeg-

giando sulla neve o facendo shopping a Folgaria.

Per iscrizioni e/o adesioni la sede del club è aperta tutti i martedì e venerdì dalle 21 alle 23 in via Garibaldi 2, al secondo piano. Tutte le informazioni si possono richiedere anche al 338.8788645 o scrivendo a sci-clubtorreisso@yahoo.it.

La stagione del Torre Isso proseguirà poi con il tradizionale weekend di marzo, con meta in fase di definizione e con il momento di festa che tragherà verso la stagione estiva.

Tib Nella foto di repertorio il direttivo del club



Fiesco Alla Rsa dicembre speciale

■ Anche alla Rsa Villa Abbadia di Fiesco, come vuole la tradizione, in visita alla struttura gestita da Sereni Orizzonti, è arrivata Santa Lucia per portare i doni agli ospiti e per farli entrare nel vero spirito natalizio. Oltre ai dolcetti e piccoli regali, la Santa, moderna e al passo con i tempi, ha posato con tutti gli anziani in moltissime foto da caricare sui profili social della struttura. La visita di Santa Lucia è stata l'occasione per festeggiare l'arrivo del Natale e organizzare una piccola festa tra ospiti e personale della residenza.

"Cerchiamo di portare avanti le tradizioni religiose e popolari da sempre vissute dai nostri anziani - spiega Giusy Soccini -. Ringraziamo tutto il personale che ha reso dicembre un mese ricco di attività, laboratori e feste natalizie, affinché gli ospiti non si sentano mai soli".

Sergnano Natale da applausi per le scuole che ora si danno al giornalismo

■ *Ti racconto il Natale*, festa per tutti. Prima del rompete le righe per l'interruzione delle vacanze natalizie, un nutrito gruppo di allievi della Scuola Secondaria di Sergnano, ben guidato dal professor Paolo De Luccia, ha regalato uno spettacolo da larghi consensi, interpretato "ben tre volte nella stessa giornata", come sottolineato dalla preside, professoressa Ilaria Andreoni.

Al mattino lo spettacolo è stato applaudito dalla popolazione scolastica, al pomeriggio dai familiari, piacevolmente coinvolti ed emozionati, nell'ascolto di *Tu scendi dalle stelle*, *Astro del ciel*, *O albero*, *Jingle bells* e altri brani ancora, che gli studenti hanno saputo interpretare alla grande: dai coristi, da chi si è esibito al clarinetto, al violino, al flauto, al flauto traverso, al pianoforte. Ap-

plausi sono scattati anche all'indirizzo dei bravi presentatori.

La dirigente scolastica, augurando buon Natale di pace e serenità a tutti, ha comunicato l'uscita del primo numero del giornalino d'istituto, *Ma che bella notizia!*, "realizzato grazie ai contributi di tutti i plessi del comprensivo, quindi di Sergnano, Casale Cremasco, Camisano, Pianengo e Capralba. Un lavoro ben fatto, ricco di argomenti, di temi interessanti. L'introduzione è della dirigente che ricorda la figura del collega appena scomparso, "Giuseppe Noci, preside del nostro istituto comprensivo per molti anni fino al 2015", rimasto sempre legato alla 'sua scuola'. Si parla, tra l'altro, del *Fumo che ci consuma*, portando a conoscenza che "nelle classi seconde e terze della Secondaria di Sergnano e Capralba è stato svilup-



pato un progetto volto a rendere consapevoli i ragazzi sul rischio del fumo e sui pericoli della connessione dipendenza".

Spazio anche alla partecipazione al concorso fotografico *Emozioni sul Serio*, indetto dal Parco Fiume Serio dove l'Istituto Comprensivo di Sergnano ha primeggiato nella sezione 'scuola'.

Un momento dello spettacolo natalizio delle scuole

Offanengo Che bello il presepe vivente



■ È una tradizione che purtroppo si è spenta in diversi centri del territorio. Non a Offanengo dove il presepe vivente ha animato il pomeriggio di Santo Stefano. A organizzarlo l'oratorio. Protagonisti tanti bambini e ragazzi insieme ad alcune mamme e papà. A loro il merito di aver saputo ricreare l'atmosfera del villaggio e della capanna di Betlemme quella notte in cui Gesù venne alla luce. Un miracolo che si rinnova ogni anno il giorno di Natale e che il San Giovanni Bosco ha voluto ricreare con tutta la forza della fede e dello stupore.

Galleria fotografica su www.ilnuovotorrazzo.it.

Sergnano Bilancio Il Consiglio approva

■ Via libera da parte del Consiglio comunale, riunitosi nella serata di venerdì 22 dicembre, al Bilancio comunale e alla nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione del Comune di Sergnano per il triennio 2024/2026. Entrambi i documenti erano già stati presentati all'assemblea consiliare nelle sedute del primo e dell'undici dicembre, dove erano state illustrate anche le relazioni programmatiche dei singoli assessorati. Il Bilancio comunale, secondo lo schema previsionale deliberato, raggiungerà il pareggio finanziario in 4.537.244,20 euro per l'anno 2024.

Per la dichiarazione di voto finale sul bilancio è intervenuto il capogruppo di maggioranza Mauro Giroletti che, dopo aver ringraziato dipendenti e amministratori comunali per il lavoro svolto, ha motivato il giudizio favorevole del gruppo *Sergnano in Comune*: "Gli investimenti in quattro anni e mezzo per infrastrutture e lavori pubblici ammontano a circa 5 milioni di euro in totale, stanziati senza fare ricorso a mutui e prestiti". Tra le opere spiccano la riqualificazione del Parco Tarenzi con la creazione della Casa della Cultura. Per il 2024 spicca la realizzazione di un parcheggio pubblico in prossimità del cimitero e del Santuario del Binengo ma non solo.

Il Bilancio comunale e la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione sono stati approvati in via definitiva con 8 voti favorevoli e 4 contrari. Nella seduta del 22 dicembre sono state anche approvate le delibere riguardanti la razionalizzazione periodica delle società partecipate, la quantificazione del gettone di presenza dei consiglieri comunali (rimasto invariato a 12 euro lordi) e la conferma delle tariffe Tari e Imu.

CASTELLEONE

Stop ai botti, ordinanza del sindaco Il paese ultimamente ha esagerato

Dal presepe profanato al disturbo della quiete, dalle braci nei cestini agli addobbi strappati e abbandonati, dal Comune il giro di vite

BRUNO TIBERI

■ Il Natale a Castelleone ha lasciato strascichi imprevisti. Oltre al presepe profanato davanti alla chiesa parrocchiale (bravata di un gruppetto di 15enni identificato in pochi giorni dai Carabinieri), il Comune si è trovato a fare i conti con numerose segnalazioni di cittadini riguardanti, come si legge nella nota pubblicata sul sito internet dell'Ente locale: "condotte pericolose e degradanti che hanno interessato alcune zone del territorio comunale. Nel dettaglio, tali condotte pericolose e degradanti si sono concretizzate nell'abbandono su suolo pubblico di frammenti di bicchieri e bottiglie di vetro, di abbandono su suolo pubblico e nei cestini per la raccolta rifiuti di lapilli, piccole braci e fuochi inesplosi, nella asportazione e conseguente abbandono su suolo pubblico di addobbi natalizi anche di considerevoli dimensioni, l'uso di trombe e trombette per la produzione di suoni violenti e sgraziati nonché nella produzione

di scoppi e fumi con prodotti pirici non identificati che hanno causato disturbo delle persone". Quanto verificatosi nei giorni scorsi ha provocato grande disturbo e spavento negli animali domestici nonché la produzione di fumi pericolosi e nocivi per l'ambiente. Il sindaco Pietro Fiori si è visto così costretto a firmare una specifica ordinanza per contrastare "tali condotte pericolose e degradanti in occasione dei raggruppamenti di persone dedite a festeggiare le festività di fine anno in alcune aree del territorio comunale; condotte che hanno riguardato alcune porzioni del territorio comunale" ma che la disposizione a firma del sindaco intende prevenire ed evitare in tutto il paese al fine di garantire "la sicurezza, il decoro, la quiete pubblica e la pacifica convivenza civile".

L'ordinanza che sarà applicata sino alle ore 24 del 6 gennaio su tutto il territorio comunale comprese le frazioni e le località rurali, vieta l'abbandono su suolo pubblico di frammenti di bicchieri e



bottiglie di vetro o altri frammenti taglienti; l'abbandono su suolo pubblico e nei cestini per la raccolta rifiuti di lapilli e piccole braci; l'asportazione e conseguente abbandono su suolo pubblico di addobbi natalizi pubblici o privati; l'accensione di fuochi, pire e falò; la generazione di scoppi e fumi determinata dalla accensione di prodotti pirici di qualunque natura; l'uso di trombe e trombette per la produzione di suoni violenti e sgraziati.

Solo una finestra sarà concessa per i festeggiamenti di Capodanno. Tra le 00,00 e le 00,30 del primo gennaio 2024 sarà concesso l'uso di prodotti pirici di libera vendita "la cui accensione è comunque consentita solo in idonei spazi privati nel rispetto della normativa di pubblica sicurezza e della normativa sanitaria vigente". I trasgressori saranno puniti con sanzioni che si muovono in un range ampio, da 25 a 500 euro.

Il presepe profanato a Castelleone

Pianengo Taiji Kase Karate da medaglia Soddisfazione per la scuola di Stellato

■ Una giornata di sport molto coinvolgente, dai contenuti tecnici e agonistici di notevole levatura. S'è svolta nella locale palestra comunale la gara interregionale Lombardia-Piemonte di karate, bene organizzata dal sodalizio Taiji Kase Pianengo, realtà che da anni sta facendo parlare molto bene di sé, ottenendo risultati davvero importanti, sia con le

femmine che coi maschi; anche stavolta ha brillato. "Parecchi i podi conquistati dai nostri atleti, frutto di un lavoro costante e meticoloso", rimarca il maestro Gabriele Stellato, titolare della scuola pianenghese, sempre molto frequentata. Combattuti i tanti incontri disputati, dal risultato quasi sempre dall'esito incerto sino alla fine.



Atleti al via della manifestazione

Nella gara delle cinture arancio femminile, Nichetti Anita si è piazzata terza nel Kumite e quarta nel Kata. Nella cintura arancio maschile, Pavesi Nathan Elio ha ottenuto il primo posto nel Kumite e

Ceresoli Edigetù ha conquistato il terzo, sempre nel Kumite. Nella categoria cinture arancio senior, Polloni Cristian è salito sul gradino più alto del podio nel Kumite; nella gara delle cinture gialle femminile,

Martellosio Giulia s'è piazzata terza nel Kumite; nel raggruppamento cinture gialle maschile, Severgnini Leonardo ha conquistato il terzo posto nel Kumite; tra le cinture blu maschile, Luigi Lana s'è piazzato al secondo nel Kata, Codebue Axel terzo nel Kumite. Nella gara delle cinture verdi, Gualtieri Asia è arrivata seconda nel Kumite e terza nel Kata; nella categoria cinture marroni femminile, Nichetti Adele s'è piazzata terza nel Kumite; nella 'cinture nere senior', Mandelli Gisella è arrivata terza nel Kata; tra le cinture nere femminile, Locatelli Vanessa ha ottenuto il terzo posto sia nel Kata che nel Kumite; Stellato Gaia ha conquistato il gradino più alto del podio nel Kata, nel Kata a squadre e s'è piazzata terza nel

Kumite. Nelle gare a squadre, Parati Jacopo, Gualtieri Asia e Ceresoli Edigetù sono arrivati terzi nel Kata delle cinture verdi; Nichetti Anita, Pavesi Nathan Elio e Badini Alessandro primi nel Kata cinture arancio. Il maestro Gabriele Stellato, palesemente soddisfatto al termine della manifestazione vissuta con grande entusiasmo non solo dagli attori principali, ma anche sugli spalti che hanno regalato un magnifico colpo d'occhio, tiene a sottolineare che un plauso meritano tutti gli atleti della sua scuola: "Sono stati davvero bravissimi anche quelli che non sono andati a podio, ma ci sono arrivati molto vicini".

Prossimo impegno a gennaio, a Brandizzo in Piemonte. Angelo Lorenzetti

Casale Cremasco Piccoli casari crescono Scolari di Crema in visita alla Galbani

Di recente, era mercoledì 20 dicembre, gli alunni delle classi 2ª A, B e C della scuola primaria di Borgo San Pietro si sono recati presso lo stabilimento della Galbani, accompagnati dalle loro insegnanti, Paola Adenti, Linda Locatelli, Laura Messaggi e Rosaria Brusaferrì. L'iniziativa si colloca all'interno di un progetto più ampio legato alla sana alimentazione che l'Istituto Comprensivo

Crema 1 porta avanti da molti anni.

Una sessantina i bambini che nella mattinata, dalle 9 alle 12, sono stati accolti da Rocco Porcino, direttore dello stabilimento; Erika Soldati, responsabile qualità; Pierluigi Flore, responsabile di produzione; Martina Maganuco, risorse umane; Mauro Dentì, responsabile paste filate, e Michele Boffelli, coordinatore

dell'incontro.

I bambini hanno assistito alla proiezione di un filmato della storica azienda e sono intervenuti più volte ponendo domande curiose. Successivamente sono state illustrate le fasi della filiera del latte e gli alunni sono stati coinvolti nella preparazione del formaggio scoprendo, oltre il latte, gli altri ingredienti, quali fermenti lattici e sale. Sono state evidenziate la cura posta nel controllo della qualità del latte e le tecniche utilizzate per ottenere un prodotto di qualità superiore.

Al termine della giornata i bambini si sono alternati nella simulazione della mungitura di una mucca finta che l'azienda ha messo a disposizione.

Sono stati momenti davvero coinvolgenti e istruttivi.

Lo stabilimento di Casale oc-



cupa circa 400 persone e produce la mozzarella Santa Lucia e la crescenza Certosa.

Di solito, ha fatto notare il direttore, questa attività di informazione è riservata alle scuole superiori. Quella con i bambini di Borgo San Pietro è un'eccezione e rientra in quelle azioni che l'azienda promuove per evidenziare il suo legame con il territorio.

I bambini che hanno partecipato alla visita alla Galbani

Casaletto Vaprio Auguri dal Comune

In questi giorni di festa alcune volontarie e volontari incaricati dall'amministrazione comunale Dioli (nella foto) sono passati a casa dei concittadini ultraottantenni per consegnare un piccolo (e dolce) pensiero da parte di chi è al governo. Un piccolo segno, ma molto gradito in queste festività natalizie. "Un momento di augurio accompagnato da sorrisi che ci fanno apprezzare ancor di più questo periodo dell'anno e il piacere dello stare insieme", commentano i protagonisti del bel gesto.



ellegi

CREMOSANO

Il 2024 porterà diverse novità: su tutte il nuovo asilo nido comunale

Consegna lavori prevista per la fine di agosto 2024. La struttura sorgerà tutta su un piano e sarà dotata di ogni moderno comfort

LUCA GUERINI

Fine d'anno, tempo di Bilancio, ma anche di riflessioni e pianificazione circa il futuro della comunità. Lo sanno bene a Cremosano dove l'amministrazione comunale guidata da Marco Fornaroli ha dato alle stampe un ricco giornalino del Comune per spiegare quanto fatto e quanto si farà nei prossimi mesi in tutti i settori della vita amministrativa.

Il periodico si apre con il redazionale del sindaco, dove agli auguri per le famiglie cremosanesi si affianca una riflessione più ampia, senza scordare il conflitto in Terra Santa. Fornaroli invita poi i concittadini a sfogliare il giornalino comunale con la giusta attenzione.

"L'anno che volge al termine è stato impegnativo per tutti, ma abbiamo dedicato il massimo sforzo e passione per dare risposte concrete alle esigenze della nostra comunità", scrive Fornaroli.

Cremosano è un Comune in forte movimento su vari fronti: la realizzazione del nuovo Piano di Governo del Territo-

rio, il cantiere che si aprirà a breve per il nuovo asilo nido, la promozione della cultura in senso lato, l'impegno per l'ambiente, la vicinanza ai bisogni dei più deboli, la valorizzazione del volontariato e molti altri capitoli.

Abbiamo citato il nuovo nido, progetto vincitore di fondi del Pnrr. "Costituisce un'importante opera per la nostra comunità: consentirà l'ampliamento del polo dell'infanzia di Cremosano, con una nuova struttura moderna ed efficiente, anche energeticamente", spiega Fornaroli.

Il progetto, che si sviluppa su un'area di 1.718 mq (di cui 463 mq costruiti), verrà coperto totalmente dal finanziamento in arrivo dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, per 1.147.000 euro, di cui 900.000 euro destinati a coprire il costo delle opere. "La struttura si svilupperà tutta a piano terra e sarà dotata di spazi flessibili per le attività, spazi di riposo e altri destinati al personale e alla preparazione dei cibi", continua il primo cittadino. Inizialmente la nuova sede dei piccoli sarà pronta ad accogliere 24



Il sindaco di Cremosano, Marco Fornaroli

bambini, nonostante potrebbe ospitarne sino a 28.

Con l'anno nuovo, dopo le prime operazioni di smantellamento partite a settembre, avranno inizio le opere di demolizione. I lavori saranno eseguiti dalla ditta romana Estel e da imprese subappaltatrici del territorio, sotto la direzione dell'ingegner Marco Micheletti e la supervisione dell'architetto Eugenio Amedeo Campari, responsabile del procedimento. Le opere dovrebbero concludersi il 31 agosto 2024.

A proposito di efficientamento energetico, anche l'edificio comunale subirà un intervento in tal senso. L'operazione è coperta da due contributi di 50.000 euro arrivati dalla Legge di Bilancio del Governo per Comuni sino a 5.000 abitanti. Sarà installato un nuovo impianto di climatizzazione con pompa di calore in sostituzione all'impianto a gas. Le operazioni saranno realizzate in due tranches e seguite anche da Elisa Guercilena, che da ottobre è il nuovo tecnico comunale.

Camisano

Borse di studio, premiati gli allievi della secondaria di primo grado



Bella cerimonia, in paese, per la consegna delle borse di studio agli alunni meritevoli - residenti a Camisano - della scuola secondaria di primo grado per l'anno scolastico 2022-2023. Il ritrovo, presenti insieme ai ragazzi anche amici e parenti, s'è tenuto giovedì 21 dicembre alle ore 20 presso la sala consiliare del municipio. Questi i ragazzi che hanno beneficiato del premio in denaro: Anna Gualteri per la votazione di 10 e lode, Chiara Doldi e Rohit Kumar con 10, Pietro Policella e Simone Festini con 9. Tutti bravissimi ed emozionati al ritiro del riconoscimento, consegnato tra gli applausi.

"Carissimi ragazzi, siamo qui stasera per affermare con sempre maggiore convinzione l'importanza che riveste il grado di istruzione nella nostra società e nel mondo del lavoro, che sono sempre più esigenti e sfidanti", ha esordito il sindaco Adelio Valerani nel suo discorso.

Il primo cittadino ha riflettuto su intelligenza artificiale e innovazione tecnologica "che stanno stravolgendo ogni settore e ambito lavorativo della nostra società". Ciò richiederà in futuro figure professionali sempre più preparate ad affrontare questi cambiamenti epocali, "quindi diventa necessario dare il massimo impegno e sacrificio per cercare di raggiungere i migliori risultati possibili nei percorsi di studio scelti".

Prima di consegnare i premi ai ragazzi, Valerani, per conto dell'intera amministrazione, ha ricordato una figura che per la scuola e il diritto allo studio ha fatto molto, ovvero il dirigente scolastico Giuseppe Noci, appena scomparso. "Ha lasciato un vuoto incalcolabile nelle istituzioni scolastiche locali, con le quali manteneva ancora importanti legami, nonostante fosse in pensione da anni, grazie al contributo umano e professionale sempre dimostrato con gratuità e generoso senso di responsabilità".

La comunità camisanese ha conosciuto Noci come dirigente dell'Istituto Comprensivo di Sergnano. Il sindaco ha menzionato anche il suo impegno per mantenere in paese la scuola primaria "anche quando, circa vent'anni fa, sembrava ormai destinata a chiudersi definitivamente i battenti". Infine l'augurio ai ragazzi di continuare con passione nel loro percorso di studio, dando sempre il meglio, proprio come stanno facendo.

Casale Cremasco Sul giornalino della scuola il ricordo dell'ex preside Noci e il film di un intero quadrimestre

Accettiamo più che volentieri l'invito della dirigenza dell'Istituto comprensivo 'Primo Levi' a far conoscere la nuova edizione del periodico scolastico *Ma che bella notizia!*. Un giornalino che parte con un doveroso omaggio del dirigente scolastico Ilaria Santina Andreoni al professor Giuseppe Noci, preside dell'istituto fino al 2015 e scomparso recentemente: "Gli sono personalmente riconoscente per avermi sempre sostenuta, fin dal mio arrivo in questa ricca e variegata scuola, istituto che avevo scelto perché era

la scuola di Noci e nel Cremasco conoscevamo tutti il suo amore e la sua passione per la scuola".

La prof.ssa Andreoni prosegue tracciando il profilo del prof. Noci: "Un uomo di scuola colto, gentile, disponibile e generoso; abbiamo sempre ammirato l'energia positiva con cui affrontava le sfide della scuola e della vita, l'amore per la sua famiglia e il suo rimarcare le radici contadine, che gli avevano insegnato la fatica, la pazienza, l'onestà, la passione". Sempre parlando dello scomparso preside, An-

dreoni conclude con il percorso che Noci perseguiva in tema scolastico: "Ci ha regalato attenzione anche da pensionato e gli siamo grati per averci indicato il percorso da seguire per realizzare la scuola che lui voleva: giusta, moderna, inclusiva sempre rivolta al benessere di tutti gli alunni".

Nel periodico, in oltre quaranta pagine, le varie esperienze scolastiche intraprese in questo primo quadrimestre: sono tantissime, tutte da leggere e tutte molto interessanti, indice di ricchezza e unità.



La copertina del giornalino della scuola

CAPRALBA

Oneri in picchiata, spesa sociale in crescita. Quadra con aumento Imu

Cresce l'imposta municipale a causa soprattutto dei maggiori costi del personale. Il Consiglio approva il Bilancio all'unanimità

ANGELO MARAZZI

Nella riunione prima di Natale, il Consiglio comunale di Capralba ha approvato all'unanimità tutti i sette punti all'ordine del giorno inerenti l'ambito finanziario illustrati dal nuovo responsabile dottor Matteo Sinibaldi.

Tra questi l'atto d'importanza strategica per l'Ente, il Bilancio di previsione 2024-2026, che pareggia a 3.582.567 euro. A fronte di "una flessione verso il basso delle entrate correnti di natura tributaria dovuta sostanzialmente - ha spiegato - all'operazione straordinaria di accertamento dell'evasione tributaria riguardante più anni di imposta e svolta negli anni 2022 e 2023", la Giunta ha scelto di aumentare l'aliquota Imu di un punto per mille, per avere una sufficiente capacità finanziaria atta al mantenimento della spesa assestata nel 2023 e prevista per il 2024. L'imposta sui terreni agricoli non condotti direttamente, i fabbricati a destinazione produttiva o terziaria e quelli diversi dall'abitazione principale, così come sulle aree fabbricabili F00, passa quindi dal 9,6 al 10,6 per mille. Ed è stata pertanto prevista un'entrata pari a 330.000 euro. Più

altri 61.000 euro dal recupero su anni precedenti.

Invariata anche per il 2024, invece, l'addizionale comunale all'Irpef, lasciata allo 0,70% per i primi tre scaglioni - con soglia di esenzione a 8.000 euro - e allo 0,80% per quello oltre i 50.000 euro, che dovrebbe portare un gettito pari a 245.000 euro. Contestualmente - ha sottolineato sempre il dottor Sinibaldi - è stata effettuata un'importante verifica sulle voci di spesa, apportando riduzioni e rimodulazioni al fine di contenere la stessa. D'altro canto le uscite correnti incompressibili, per la manutenzione ordinaria del patrimonio comunale e l'erogazione dei principali servizi, ammontano a 1.735.567 euro.

Dagli oneri di urbanizzazione, con i quali possono essere finanziate manutenzioni straordinarie e opere, è prevista un'entrata di soli 25.000 euro. Altri 50.000 euro sono attesi dal Pnrr come contributo per l'efficientamento energetico e la messa in sicurezza di edifici e patrimonio comunale.

Da parte sua il sindaco Damiano Cattaneo, nelle considerazioni di ordine politico, ha tenuto a evidenziare come l'aumento dell'Imu sia stato determinato



Da sinistra il sindaco Cattaneo, il segretario Marco Grigolo e Matteo Sinibaldi

principalmente dall'incremento del costo del personale - a seguito dell'assunzione del segretario comunale, in convenzione con altri due Comuni - e dai ritardi nelle erogazioni dei fondi Pnrr da parte del Ministero. Specie dopo che dallo scorso febbraio il finanziamento del Miur per la nuova scuola, essendo passato dai cosiddetti 'mutui BEL' - che prevedevano erogazioni trimestrali per stato d'avanzamento lavori - al Pnrr, viene accordata "l'erogazione dell'anticipo pari al 20% della quota di contributo e la liquidazione a consuntivo in funzione delle finestre temporali di rendicontazioni stabilite dallo stesso ministero". A oggi, pertanto - ha sottolineato - a fronte di pagamenti già effettuati per 1.655.398 euro e 91.209 euro riconducibili alla quota adeguamento prez-

zi, al Comune sono pervenuti solo 356.890 euro dal Pnrr e altri 338.300 euro dal Gse.

Significativa, ha aggiunto, anche l'incidenza della spesa sociale, con aumenti relativi al servizio assistenza ad personam, passato da 65.000 euro nel 2022 a 71.000 euro di quest'anno e previsto nel 2024 pari a 81.000 euro. Ed è stata inoltre rivista la quota di convenzione con la Scuola dell'infanzia paritaria, ferma da quasi 10 anni, che passa da 500 euro a bambino residente a 650 euro.

Il sindaco ha quindi riepilogato le opere realizzate nel 2023 e quelle previste per il nuovo anno, tra cui spicca l'affidamento per la revisione del Pgt (Piano di governo del territorio), la sostituzione dei serramenti della palestra, i lavori di riqualificazione ambientale del sentiero dei Livelli e Boschina e loro connessione; lo spostamento dell'archivio comunale - che insieme alla scuola dovrà essere demolito, per consentire la realizzazione del secondo lotto del nuovo edificio scolastico e Civic Center - con la collocazione di parte della documentazione presso un archivio esterno, mentre i documenti più recenti saranno posti in spazi al piano terra del municipio, attualmente occupati dall'ufficio tecnico e della Polizia Locale.

Tutti i punti sono stati votati all'unanimità.

UP San Giuseppe

I giovani studiano da volontari, a spasso nel Cremasco

I giovani dell'Unità Pastorale di San Giuseppe - che riunisce le parrocchie di Castel Gabbiano, Trezzolascio, Camisano, Sergnano e Casale Cremasco - mossi dallo slogan *Tocca a te!*, in queste settimane hanno incontrato, alla partenza del loro percorso, alcune realtà di volontariato verso il prossimo che operano nel Cremasco.

A piccoli gruppi i ragazzi sono andati a incontrare e approfondire il prezioso servizio della Protezione civile Lo Sparviere, l'operato di Giorgio Cardile, assessore alla Cultura e alle Politiche giovanili del Comune di Crema, la delicata cura e carezza donata agli ammalati da parte dei volontari dell'associazione Alfio Privitera - all'opera nel delicato settore delle cure palliative - e l'impegno della Rete interculturale di Sergnano. Quest'ultima è una rete (non è un'associazione) composta da operatori di enti istituzionali, enti del Terzo Settore e cittadini che collaborano in modo volontario e libero, senza connotazione politica e senza fini di lucro, per organizzare attività che promuovono i legami all'interno della comunità e del territorio di Sergnano e paesi limitrofi. Sono attualmente parte del team il Comune di Sergnano, la Cooperativa Sociale Rinnovamento che gestisce la Comunità Oasi 7 M. Silvia di Campisico di Capralba, la Caritas parrocchiale di Sergnano, l'associazione Papa Giovanni XXIII, la società coop. sociale Igea di Crema, l'associazione Auser sergnanese, l'Istituto Comprensivo di Sergnano, una mediatrice di lingua araba e un gruppo di volontari che a vario titolo partecipano alle attività.

I ragazzi hanno potuto così cogliere la bellezza di un tempo donato che accresce talenti propri e di chi riceve cura e attenzione. Una bella esperienza, senz'altro da replicare in futuro.

AUGURI

Gli annunci di questa rubrica sono gratuiti (con foto) per le persone che festeggiano le nozze di diamante (60 anni) e più se viventi e i 95 anni e oltre. Tutte le altre ricorrenze sono a pagamento: per gli auguri, lauree, ringraziamenti e simili, senza foto € 1,00 a parola, con foto € 35,00; per i festeggiamenti di classe € 80,00; per i ma-

trimoni, gli anniversari di matrimonio e le quattro generazioni (con foto) € 55,00. La direzione si riserva il diritto di rifiutare insindacabilmente ogni inserzione non consona alla linea del giornale. Gli annunci saranno pubblicati fino a esaurimento dello spazio disponibile.

FRIENDLY

● Per **FABRIZIO** di Campagnola Cremasca. Tanti auguri di buon compleanno dalla moglie, dai tuoi figli Cristian, Devis, Thomas e da Miky.
● Per **FABRIZIO**. Auguri di buon compleanno dalla suocera Franca e dalla cognata Mara.
● A **THOMAS**. Infiniti auguri per i tuoi 18 anni dalla mamma, dal papà e dai fratelli Cristian e Devis.
● Per **THOMAS**. Auguri infiniti per i tuoi 18 anni. In questo giorno importante ti auguro tutto il bene del mondo. Sei una persona speciale, non cambiare mai. Buon compleanno dalla nonna Franca e dalla zia Mara!

ABBIGLIAMENTO

● **VENDO N. 2 PELLICCE** di visone a giaccone, tg. 48/50 a € 200 totali. ☎ 342 1863905
● **VENDO GIACCONNE** in pelliccia in code di visone marrone tg. 48/50 a € 90. ☎ 328 1044288

BAMBINI

● **VENDO BOX PER BAMBINI**, marca Chicco a € 30. ☎ 340 0924039
● **VENDO SEGGIOLINO** auto Foppa Pedretti SPS (Side Protection System) Isofix a € 30. ☎ 339 2352020
● **VENDO RIALZO SEDIA** Chicco Pocket, per condividere il pranzo al tavolo con mamma e papà, colore verde, facile da usare, regolabile a tre altezze, leggero

e compatto, come nuovo, vendo a € 15; **VENDO BICICLETTA PER BAMBINO** 5/8 anni, ruota 20" colore bianco e rosso, in perfetto stato, VENDO a € 70; **VENDO CARRO FORESTALE** con 4 tronchi con braccio meccanico, marca Bruder a € 15; **VENDO RIVOLTAFIENO** doppio, marca Bruder a € 10. ☎ 349 6123050
● **VENDO BICI** da bambino 7/8 anni, in ottimo stato a € 70; **VENDO LETTINO DA CAMPEGGIO** marca Hauck Eoh con materasso da viaggio sfoderabile € 35; **STRUTTURA LETTO SINGOLO** a doghe marca Flou € 100; **FASCIATOIO** con cassetti, colore bianco e azzurro, trasformabile in scrivania dimensioni cm 90x79x100 € 80. ☎ 335 8382744

ARREDAMENTO E ACCESSORI PER LA CASA

● **VENDO 2 PANNELLI** per doccia ad angolo larghezza cm 90; profondità cm 70 composta da 2 lastre di vetro temperato da 8 mm con telaio in acciaio inox, in ottimo stato a € 150. ☎ 339 7550955
● **VENDO CREDENZA** soggiorno legno massiccio vendo a € 200 praticamente regalata. ☎ 320 0708624
● **ACCESSORI PER CAMINO**. Parascintille a soffiato, coppia di alari in ferro battuto (set di attrezzi, paletta per cenere, attizzatoio, pinza, scopa) a € 50; **TAVOLO ANNI '80** in ottimo stato a € 170; **CREDENZA** 5 ante con vetrine e cassettiere misure cm 50x280 altezza cm 230 in

ottimo stato a € 330; **DIVANO + 2 POLTRONE** Frau da vedere a € 600. ☎ 335 8382744
● **VENDO DIVANO** lineare 4 posti, completamente rifoderato di recente. Fodere grigio melange e struttura grigio antracite; misure lung. cm 260, profondità cm 90, altezza cm 60 visionabile a Crema, ritiro a carico dell'acquirente € 300 trattabili, marca Poltrone Sofa. ☎ 391 3407060
● **VENDO SERRAMENTI** in legno 3 finestre larghezza mt 1,100 altezza mt 1,570; 2 portafinestre larghezza mt 1,100 altezza mt 2,470; una finestra larghezza mt 1,100 altezza mt 1,870 a € 775 trattabili. Tutte le finestre sono a 2 ante con doppio vetro, isolamento termico 0,7 e complete di griglie in legno. ☎ 035 878400

VARIE

● **VENDO VOLUMI** "Italia dei miracoli", "Italia della guerra civile", "Italia dei due Giovanni", "Italia dell'ulivo", "Italia della Repubblica" di Monticelli e Cervi a € 50 complessivi (nuovi, ideali come regalo); un **LIBRO** dell'enciclopedia "Il pescatore" a € 20; cofanetto nuovo di **3 LIBRI** "Italia da conoscere: l'Italia settentrionale - centrali - meridionali e insulari; **ENCICLOPEDIA** nuova 15 volumi a € 60; **VENDO** (anche singolarmente) **PORTAVASI** fatti a mano, color verde a € 20 cad. ☎ 339 7323719
● **VENDO ACQUARIO** lung. cm 60; profondità cm 30; altezza cm 50 a € 100 con accessori. ☎ 339 7550955

● Causa inutilizzo **VENDO FORNO MICROONDE** Whirlpool MWD 246, colore bianco, capacità 20 litri, perfettamente funzionante a € 30. ☎ 349 6123050
● **VENDO CASCO INTEGRALE** Airoh, grigio - nero, tg. M 57/58 come nuovo (da vedere) a € 40. ☎ 328 5373097
● **VENDO MOTOFRESA** semi-nuova adatta per i lavori d'orto, munita di due ruote di gomma, provvista di comandi maneggevoli, vendo a € 775. ☎ 335 8169364
● **MACCHINA DA SCRIVERE** marca Olivetti per collezionisti. **VENDO** a € 70; **QUADRO** di grandi dimensioni 174x123 con cornice preziosa in legno elaborata, contesto panoramico, molto d'effetto, **VENDO** vero affare a € 100 trattabili; **QUADRI CON CORNICI PREZIOSE** dorate misure 77x61 **VENDO** solo a € 70; **TAVOLA DA SNOWBOARD** affare vendo a € 100, nuova usata una sola volta, marca statica misura 156 cm; **QUADRO DA TESTATA LETTO** ottima occasione come nuovo € 140 rettangolare molto d'effetto, contesto intreccio mani adattabile per camera da letto /soggiorno. ☎ 320 0708624
● **VENDO LEGNA DA ARDERE** a € 15 al q. ☎ 347 3044917
● **VENDO** raccolta di 22 dischi da **45 GIRI** a € 20; **MACCHINA DA CUCIRE** con mobile a € 200; **N. 50 LIBRI** (romanzi, gialli, grande storia italiana e altro) a € 40. ☎ 342 1863905
● **VENDO CIRCA 1.300 TEGOLE** vecchie tipo marsigliesi in ottime condizioni a € 0,50 cad.

adatte per la riparazione dei tetti. ☎ 327 1895881
● **VENDO ROLLER** fucsia da bambina n. 33/35 € 20; **CHITARRA** semplice € 30. ☎ 0373 41604
● **ACQUISTO BIANCHERIA ANTICA** e vecchia (sia da letto che da tavolo) e **OGGETTISTI-CA ANTICA** e vecchia (servizi, soprammobili, stampe ecc.). ☎ 339 2132713
● **VENDO BETONIERA** volt 220 € 150; **FILIERA ELETTRICA** riggid volt 220 con 2 testate € 500. ☎ 347 8884480
● Causa inutilizzo **VENDO AFFETTATRICE** in acciaio, nuova, ideale da utilizzare in famiglia, a € 40. ☎ 348 7972424
● **VENDO 14 ANELLI** da donna a € 1 cad. con espositore in omaggio; **REGALO CORNICE** in legno da sistemare cm 100x50. ☎ 340 8325111
● **CERCO IN REGALO PORTAVASI** 3 posti e **CERCO LUCIDATRICE** in regalo; **CERCO MANTELLA** per signora anziana e **CERCO LENZUOLA** di lino in regalo. ☎ 348 7937607
● **VENDO OCCHIALI DA SOLE** usati poco di vari marchi prestigiosi a € 20 cad per mancato utilizzo; **VENDO ANELLO TIFFANY** uomo molto fine a € 100 (come nuovo). ☎ 339 8611559
● **VENDO CARRELLO PORTA VIVANDE** il legno chiaro, marca Foppa Pedretti a € 30; **TELEFONO** Brondi con telecomando SOS a € 25. ☎ 328 1044288
● Occasione! **VENDO TENDA DA SOLE** elettrica sostituita a seguito dei lavori bonus 110%.

Mt 3,10. Un anno di vita, € 400. ☎ 347 1719374
● **COMPRO VECCHI ROBOT GIOCATTOLO** anni '70/'80. ☎ 338 4284285
● **VENDO BOILER** elettrico Ariston mod. pro R30 - R13 a € 50; **CATENE DA NEVE** (mai usate) Thule CK - 7 102 le più sottili del mondo, bottoni protetti cerchi a € 40; **BLACK & DECKER, ALLIGOR PER IL TAGLIO DI RAMI** e piccoli tronchi tra i 25 e 100 mm, nuovo mai usato € 70. ☎ 335 8382744

AUTO CICLI E MOTOCICLI

● **BICICLETTA DA RAGAZZA** color grigio chiaro, in buono stato **VENDO** a € 50. ☎ 320 0708624
● Appassionato di ciclismo compra **VECCHIE BICICLETTE DA CORSA**. ☎ 338 4284285
● **VENDO CASCO INTEGRALE** Nolan - N90 predisposto per il sistema di comunicazione N - Com. Intercom Bluetooth, colore bianco taglia XL € 100; **PORTABICI** da auto, come nuovo a € 50. ☎ 335 8382744

ANIMALI

● **VENDO GABBIETTA** piccola per **UCCELLINI**, nuova, € 20. ☎ 0373 41604

OGGETTI SMARRITI

● È stato **SMARRITO** in Crema, zona via Mazzini, via Civerchi, via Riva Fredda, **OROLOGIO D'ORO** da uomo (Bulova) di grande valore affettivo. Ricompensa. ☎ 328 2883103

Protezione Civile È attivo un nuovo nucleo all'interno del gruppo alpini

■ Un nucleo della Protezione Civile è stato recentemente creato all'interno dell'attivo gruppo alpini, di cui fanno parte anche i soci di Misano e Treviglio.

L'iniziativa è stata presentata nel corso delle festività natalizie svoltesi in piazza Garibaldi, con una bancarella che è servita anche come punto di ristoro durante la rappresentazione del presepe vivente.

La Protezione Civile dell'associazione nazionale alpini nasce nel 1976 in occasione del terremoto in Friuli e da allora mette a disposizione il pro-

prio patrimonio di esperienze e buona volontà a servizio dei cittadini.

I numeri del nuovo nucleo di Caravaggio vedono 24 volontari già addestrati e pronti e tre in formazione, con 16 del gruppo alpini di Caravaggio, 6 di Misano e 2 di Treviglio. Operativamente, il nucleo è esperto in telecomunicazioni radio, logistica e problemi idrogeologici, oltre a preoccuparsi di svolgere attività di promozione nelle scuole.

Per chi volesse dare il suo contributo, le iscrizioni al nucleo sono aperte e vanno re-

capitate al gruppo alpini di Caravaggio, che ha sede in via Einaudi. Bisogna avere tra 18 e 80 anni, dare la disponibilità, in caso di necessità, a operare anche fuori regione, oltre a possedere capacità professionali che possano essere utilizzate. Si rimarca soprattutto il fatto che in caso di emergenza il nucleo può essere attivato in qualsiasi momento.

Sono previsti comunque dei corsi di formazione di 16 ore a Bergamo. Nel 2024, inoltre, verrà stipulata una convenzione col Comune per il reperimento di risorse e mezzi.

Agnadello Per l'illuminazione pubblica è ora di riqualificazione



Giuseppe Rovida, assessore all'Ambiente e ai Lavori pubblici

■ Per l'illuminazione pubblica è scattata finalmente l'ora della riqualificazione dopo non pochi problemi.

"Subito dopo l'approvazione del bilancio consolidato nei primi mesi del 2023, l'ufficio tecnico ha contattato l'azienda che eseguiva i lavori di manutenzione dell'illuminazione per confermare gli accantonamenti, ma questa non era più interessata a lavorare per il Comune di Agnadello - spiega l'assessore all'Ambiente e ai Lavori pubblici, Giuseppe Rovida -. Da quel momento è partita la ricerca di una nuova impresa che è sfociata nella partecipazione al servizio Luce 4 di Consip e con l'individuazione dell'azienda appaltatrice in City Green Light".

Inoltre, l'avvio dei lavori è stato ritardato causa eccessiva burocrazia. Tutto bene quel che finisce bene, si potrebbe dire. Infatti, nei giorni scorsi è iniziata la riqualificazione.

"Da quando ci siamo insediati quasi cinque anni fa - commenta Rovida - abbiamo lavorato, con grande impegno e collaborazione degli uffici comunali, per migliorare e potenziare ogni aspetto del territorio, a partire proprio dalle proprietà municipali".

L'amministrazione ricorda che ogni malfunzionamento o pericolo che riguardi il paese deve essere prontamente comunicato agli uffici preposti tramite i canali ufficiali per una risoluzione immediata.

CASERMA CC Cantiere ufficialmente aperto con la posa della prima pietra

L'opera rappresenta uno splendido esempio di sinergia tra diversi enti pubblici: in primis Comuni e Regione Lombardia

TOMMASO GIPPONI

■ È stata recentemente posata la prima pietra della nuova caserma dei Carabinieri che sorgerà in città. Un'opera attesa, fortemente voluta, che ha avuto un iter lungo e che ora vedrà ufficialmente e realmente la luce.

La nuova costruzione, che sorgerà in viale Europa, sarà ultimata e diventerà operativa nel 2025, per un progetto che parte ormai dal 2019.

È stata organizzata anche una cerimonia ufficiale per la posa della prima pietra, con l'amministrazione comunale di Caravaggio in prima linea assieme a quelle degli altri Enti locali che si serviranno della nuova stazione.

A fare gli onori di casa il sindaco caravagginio Claudio Bolandrini: "La costruzione è resa possibile dalla sinergia tra la nostra città, Regione Lombardia e i Comuni di Arzago d'Adda, Calvenzano, Fornovo San Giovanni, Misano di Gera d'Adda e Mozzani-

ca. L'impegno preso con l'Arma ha consentito in questi anni di mantenere a Caravaggio la presenza dei Carabinieri al servizio delle nostre comunità".

Il sindaco ha dunque ringraziato l'assessore regionale Massimo Sertori per aver sostenuto la realizzazione di un'opera fondamentale per garantire la sicurezza del territorio.

"Ringrazio i colleghi sindaci Fabio Carminati, Fabio Ferla, Gabriele Riva prima e Ugo Rivabene poi, Bruno Tassi per la fiducia accordatami e la fondamentale collaborazione - ha proseguito Bolandrini -. Un ringraziamento particolare lo rivolgo alla senatrice Daisy Pirovano, con la quale ho condiviso fin dall'inizio la faticosa e allora incerta ricerca dei finanziamenti necessari".

Ha ringraziato anche il sottosegretario Lara Magoni e il consigliere Davide Casati, l'assessore Massimo Sertori, il parroco monsignor Giansante Fusar Imperatore, il comandante della Compagnia dei Carabinieri di Treviglio Mag-

giore Antonio Rosario Stanizzi e il comandante della Stazione Carabinieri di Caravaggio Maresciallo Capo Alessandro Pasquale.

"Avanti con le opere per sostenere insieme il lavoro dei Carabinieri a difesa delle nostre comunità" chiosa il sindaco.

L'opera verrà realizzata dall'azienda Cividini Ingeco. Il Comune di Caravaggio è riuscito quindi a mantenere la caserma dentro il proprio territorio e risulta essere il capofila di un consorzio formato dagli altri Comuni che se ne serviranno, ognuno dei quali ha partecipato con una quota proporzionale al proprio numero di abitanti.

Il grosso delle spese per la realizzazione dell'opera resta però in capo a Regione Lombardia, che ha assegnato i fondi necessari tramite uno speciale bando.

Le autorità presenti alla cerimonia della posa della prima pietra si sono riunite per firmare una pergamena di impegno, che è stata poi inserita nella pietra posata nel cantiere.

In quel frangente Bolandrini ha ripercorso tutti gli step del progetto, sin da quando, nel



Il rendering della nuova caserma, opera che ha visto un lungo iter anche a causa della pandemia e del rincaro delle materie prime; un momento della cerimonia della posa della prima pietra

2019, si era paventato il concreto rischio che i Carabinieri dovessero abbandonare Caravaggio, in quanto l'attuale caserma non rispondeva più ai requisiti minimi di sicurezza. Bolandrini e la senatrice Pirovano erano quindi andati in

Regione e l'assessore Sertori aveva indicato tutti i passi burocratici per accedere ai finanziamenti necessari.

Due poi sono stati principalmente i contrattempi che hanno portato a ritardare con il progetto: in primis la pande-

mia, che per un anno ha di fatto bloccato tutto, e in secondo luogo anche la guerra russo-ucraina, che ha portato a un innalzamento dei costi delle materie prime e di conseguenza a dover rivedere tutte le cifre stanziare. Ora, a quattro anni di distanza, l'opera è finalmente pronta a partire. Tutti gli intervenuti alla cerimonia di posa della prima pietra hanno tenuto a sottolineare come questa nuova caserma, al di là della sua importanza intrinseca, rappresenti anche uno splendido esempio di sinergia tra diversi enti pubblici, considerati tutti i soggetti che sono stati coinvolti.

Santuario In cancelleria il bel calendario 2024

■ La direzione del santuario santa Maria del fonte ha pensato di essere al fianco dei numerosi fedeli giorno per giorno realizzando un bellissimo calendario.

"Quest'anno, su ogni mese, abbiamo voluto illustrare di nuovo i dipinti della nostra basilica non solo per gustare la bellezza delle immagini, ma soprattutto per coglierne il messaggio di vita, di vita cristiana e di vita per l'oggi - spiegano dal santuario -. In copertina invece è possibile ammirare una fotografia ad alta risoluzione di tutta la tazza cupolare affrescata".

Nel calendario sono stati in-

seriti anche gli appuntamenti principali già calendarizzati che riguardano soprattutto la vita liturgica del santuario, ma anche quella pastorale con le attività rivolte a tutti quanti frequentano il luogo mariano a Caravaggio.

Agli abbonati alla rivista del santuario il calendario arriverà direttamente a casa come supplemento al numero 3. È possibile abbonarsi o rinnovare l'abbonamento alla rivista anche al seguente link: <https://www.santuariodicaravaggio.org/rivista-del-santuario/>.

Quanti interessati al calendario possono acquistarlo in cancelleria.

Pronto Soccorso Con Prendersi cura di chi ha bisogno di cure supporto a utenti e accompagnatori



Alcuni sommozzatori volontari di Treviglio negli uffici dell'Asst per comunicare la loro adesione al nuovo progetto, volto a sostenere utenti e accompagnatori al PS

■ Al via il progetto pilota *Prendersi cura di chi ha bisogno di cure*. La realizzazione è stata possibile grazie all'adesione dell'associazione sommozzatori volontari di Treviglio.

Dall'Asst Bergamo Ovest spiegano che il progetto prevede la presenza di due volontari, tutti i lunedì dalle ore 8 alle 18, al Pronto Soccorso ospedaliero e saranno pronti a supportare gli utenti e gli accompagnatori in vari momenti: accoglienza e supporto morale, aiuto nelle chiamate ai parenti, ascolto dei parenti in sala d'attesa, facilitazione nella soddisfazione dei bisogni di tipo non assistenziale dell'utenza, sor-

veglianza nelle sale d'attesa, indicazioni generali sui percorsi in ospedale e aiuto nell'assunzione dei pasti ai pazienti, previa adeguata e specifica formazione.

L'Asst Bergamo Ovest è grata ai sommozzatori di Treviglio, associazione attiva dal febbraio 1993 e che conta più di 40 volontari operativi, per aver aderito al progetto. Si tratta di un bel servizio pensato per gli utenti e gli accompagnatori, offrendo sostegno in un momento (l'arrivo al Pronto Soccorso, l'attesa della visita o di informazioni) non facile. Sommozzatori sempre pronti ad aiutare la loro comunità.

VAILATE

Sotto l'albero di Natale doni importanti per il Caimi

In memoria di Tommaso Fontana, grazie alla famiglia del 41enne, realizzato un nuovo ambulatorio. Un presepe per ricordare Benzoni

FRANCESCA ROSSETTI

Queste festività dicembrine hanno regalato momenti colmi di gioia che hanno riscaldato il cuore degli ospiti della Fondazione Caimi di Vailate, ma sono stati anche ricordati due amici della struttura socio-sanitaria che si sono spenti nel 2023.

Felicità, sorrisi e tanti dolci sono stati elargiti da Babbo Natale, arrivato al Caimi con qualche giorno in anticipo. È stata una inattesa e gradita visita, resa possibile grazie all'Associazione donatori di sangue dell'Istituto nazionale dei tumori - sede di Vaiano Cremasco. I volontari, molto conosciuti nel Cremasco e oltre i nostri confini per il loro grande cuore, erano già stati protagonisti di donazioni alle scuole del loro paese: 80 zainetti a forma di tigrotto, pieni di dolci, e un altoparlante per l'infanzia, dolci e altoparlante per la Secondaria di primo grado.

Il tempo dei doni è proseguito. Infatti, un altro presepe è entrato a far parte della dotazione dell'ospedale. "Barbara e Cristian, i nipoti del compianto Antonio Benzoni (scomparso il 24 febbraio) è stato un protago-

nista della politica locale: sindaco e vicesindaco a Pieranica, assessore esterno a Trescore Cremasco e consigliere di minoranza a Vailate, ndr), hanno donato delle statuine realizzate proprio dallo zio, che aveva disposto, alla sua morte, la donazione al Caimi - spiega il direttore generale Paolo Maria Regonesi -. Mirko Fendillo, amico di Antonio, che condivideva questa passione con lui, ha realizzato la struttura del presepe".

Il direttore e il presidente Mario Berticelli esprimono la loro gratitudine per questo dono, ricordando come il consigliere Benzoni abbia sempre manifestato, con parole e gesti, apprezzamento verso la struttura di Vailate, paese dove era nato nel 1947.

I giorni antecedenti il Santo Natale hanno visto anche l'inaugurazione del rinnovato ambulatorio di Radiologia. Sono state installate attrezzature aggiornate e si è così passati da immagini impresse su lastra radiografica a immagini memorizzate su cd. Per il Caimi era impossibile sostenere economicamente tale intervento, re-



alizzato grazie al papà Giorgio, alla mamma Beatrice e alla sorella Margherita con i beni propri ereditati dal loro Tommaso Fontana, scomparso il 23 agosto a soli 41 anni.

Il Consiglio di amministrazione ha deciso di dedicare l'ambulatorio di Radiologia a Tommaso. "Il suo sorriso e il sacrificio della sua prematura scomparsa fruttificano così in un'opera altamente significativa, a perenne ricordo e a favore della cura di tutti gli utenti del nostro territorio - commentano direttore e presidente -. Grazie alla sua generosità, alla sua dolcezza, al suo sorriso e alla sua

famiglia".

La cerimonia di inaugurazione si è svolta nella mattinata di venerdì 22 dicembre alla presenza dei parenti di Tommaso, del Consiglio di amministrazione, dei responsabili e degli operatori dell'ambulatorio. Il parroco don Natalino Tibaldini ha benedetto le attrezzature ed è stata svelata la targa a ricordo del 41enne, intitolata Il sorriso di Tommaso. In poche righe è stata espressa tutta la gratitudine del Caimi alla famiglia Fontana, in particolare a Tommaso: "Grazie alla tua generosità della quale, durante una vita così breve, avevi già dato segno".

Il nuovo ambulatorio e, accanto al titolo, il presepe donato da Benzoni



Pieranica Benelli 'Doc' definitivo

Il dottor Tommaso Benelli, medico incaricato di Medicina generale nei Comuni di Pieranica e Capralba, cesserà l'attività quale medico provvisorio in data 31 dicembre, cioè domani. A partire dal 2 gennaio proseguirà l'incarico in qualità di medico definitivo. Sarà necessario, a partire da martedì, ma non prima, provvedere alla scelta del medico definitivo tra quelli con disponibilità e operanti nello stesso ambito (Crema Centro). Il passaggio, è bene che i cittadini lo sappiano, non avverrà in automatico. La scelta del medico potrà essere effettuata anche presso la Farmacia Comunale di Pieranica. Gli orari di ricevimento del dottor Benelli non subiranno variazioni.

Sul sito web istituzionale tutte le informazioni per provvedere alla scelta del medico di base.

Trescore Un posto per il Servizio Civile

Un avviso per il reclutamento di un operatore volontario di Servizio Civile presso la Biblioteca Comunale di Trescore Cremasco. Lo ha emesso l'Ente trescorese guidato da Angelo Barbati. Da sempre il Comune di Trescore aderisce al Servizio Civile Universale. Il progetto prevede di portare in paese un operatore volontario per il settore cultura/biblioteca.

Gli aspiranti dovranno presentare domanda di partecipazione esclusivamente attraverso la piattaforma Dol raggiungibile tramite pc, tablet e smartphone all'indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it>. Le domande di partecipazione devono essere presentate esclusivamente nella modalità online entro e non oltre le ore 14 del 15 febbraio 2024. Oltre tale termine il sistema non consentirà la presentazione delle richieste. Le domande trasmesse con modalità diverse non saranno prese in considerazione. Ricordiamo che per il Servizio Civile è possibile presentare una sola domanda di partecipazione per un unico progetto e un'unica sede. In ogni caso le informazioni relative alla presentazione delle domande, alle modalità di selezione e di svolgimento del servizio sono disponibili sul sito di Anci Lombardia.

Trescore Cremasco Ginnastica senza età

Ginnastica senza età: benessere e movimento per gli over 60 a Trescore Cremasco. La società sportiva Red&Blue ha presentato con entusiasmo il nuovo corso dedicato agli adulti che hanno più di sessant'anni. L'iniziativa, che avrà inizio a partire dal mese di gennaio, offre un'opportunità unica per mantenere e potenziare la salute fisica e mentale attraverso un programma di esercizi appositamente progettato.

Il corso si svolgerà ogni lunedì presso la palestra comunale di Trescore Cremasco, dalle ore 14.30 alle ore 15.30.

Pieranica S. Francesco protagonista del Natale 800 anni dopo Greccio mostra e raccolta fondi

Anche quest'anno torna la mostra dei presepi di Pieranica organizzata dalla Pro Loco, una felice e apprezzata iniziativa che pian piano sta diventando una tradizione natalizia. L'appuntamento per i residenti e gli appassionati è chiaramente cominciato prima del Natale, con ingresso la vigilia e a Santo Stefano, nel pomeriggio. Il calendario delle aperture della terza edizione, però,

propone anche visite lunedì 1° gennaio dalle 14 alle 18, sabato 6 gennaio e domenica 7 gennaio nella stessa fascia oraria. L'invito è nell'atrio d'ingresso dell'ex scuola elementare del paese, sotto il municipio.

Durante la mostra, dove si possono vedere presepi di tutte le tipologie e tecniche, si raccolgono offerte, che saranno devolute poi alle Mense Francescane all'interno dell'opera-

zione Pane Antoniano.

"Ringraziamo sin d'ora tutti i cittadini che visiteranno la mostra e l'amministrazione comunale per aver concesso lo spazio espositivo - affermano gli organizzatori della Pro Loco -. Consigliamo di ritagliarvi un momento per una visita, perché le trenta rappresentazioni esposte sono veramente una più bella dell'altra. Quest'anno poi ci sono due motivazioni in più per esserci: l'anniversario per gli ottocento anni del primo presepe realizzato da San Francesco d'Assisi, a Greccio, nel 1223, e la raccolta benefica". Proprio la figura di San Francesco, tra l'altro, sarà protagonista anche di una nuova, bella iniziativa che la Pro Loco proporrà nel 2024 ormai alle porte.

Luca Guerini



Un presepe pieranichese (foto di repertorio)

DOMANDE E OFFERTE

www.ilnuovotorrazzo.it



RICERCA STUDENTI, GIOVANI, CASALINGHE, PENSIONATI

PER SEMPLICE ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE DEL SETTIMANALE

Si richiede la residenza in:

ROMANENGO - TICENGO

E LA DISPONIBILITÀ DEL SABATO MATTINA

Assunzione con contratto di lavoro intermittente

☎ 0373 256350 MATTINO (9-12)

CERCHI LAVORO?
LEGGI IL TORRAZZO!

**VENDESI ATTIVITÀ
TABACCHERIA STORICA**

Si vendono a prezzo interessante e trattabile licenze, merce e tutto l'arredamento. ☎ 348 5586311

Azienda per la lavorazione della lamiera e carpenteria leggera
CERCA

N. 2 APPRENDISTI CARPENTIERI

☎ 0373 65195 Fax 0373 65196 E-mail: amministrazione@bosellibcm.com

Importante azienda
CERCA AGENTE
PER VENDITA SPAZI PUBBLICITARI
con possibilità di buoni guadagni.

Inviare il curriculum (no raccomandata) a: Azienda rif. «R»
presso Il Nuovo Torrazzo via Goldaniga 2/A - 26013 Crema (Cr)

Crema centro storico
UFFICIO/NEGOZIO
Completamente ristrutturato, con bagno,
doppio ingresso e impianto di videosorveglianza.

AFFITTASI

CE «C» - 414,44 kWh/m² ☎ 349 6123050

LA SCUOLA



IIS “PIERO SRAFFA”

Programma Erasmus+: dirigente e delegazione di docenti a Helsinki

Per l'istituto dicembre è stato un mese frenetico: scuola aperta, viaggio in Finlandia per il nuovo progetto e potenziamento dell'inglese in Francia

■ Istituto d'istruzione superiore “Piero Sraffa” di Crema impegnato su più fronti nel mese di dicembre.

Nelle scorse settimane gli studenti di terza Media e le famiglie potranno approfondire l'offerta formativa dell'istituto, nella seconda giornata di scuola aperta: al mattino presso la sezione associata “Fortunato Marazzi”, nel pomeriggio presso la sede centrale di via Piacenza e il laboratorio enogastronomico di via Dogali.

Nei giorni che hanno anticipato le due settimane di vacanze in occasione delle festività natalizie, a Helsinki si sono svolte attività per una delegazione di docenti, guidata dalla dirigente Roberta Di Paolantonio, nell'ambito del programma Erasmus+ per il nuovo progetto *We for a Sustainable EU*.

Nella capitale finlandese,

per il meeting d'apertura oltre a Di Paolantonio, sono accorse anche le docenti Mariella Brunazzi, referente per l'internazionalizzazione, Maria Angela Cerri e Rita Vaccarella insieme alle delegazioni delle scuole partner: Joroisten lukio (Joroinen, Finlandia), Lycée Condorcet di Belfort (Francia), Colegiul National Nichita Stanescu Ploiesti (Romania), Incirliova Genclik Kultur Sanat ve Gelisim Dernegi Aydin (Turchia).

Scopo del soggiorno a Helsinki è la pianificazione delle varie fasi di implementazione delle attività del partenariato, che mira a dare alle giovani generazioni alcuni punti di riferimento, in modo da garantire il coinvolgimento in tutti i settori della società: da quelli economici, sociali e politici, a quelli riguardanti il cambiamento climatico e la sostenibilità; da

quelli tecnologici e digitali, a quelli profondamente umani.

Per gli studenti dell'istituto “Sraffa” *We for a Sustainable EU* rappresenterà una rilevante opportunità per acquisire una maggiore consapevolezza del loro futuro ruolo di cittadini a vari livelli: locale, nazionale ed europeo.

Le mobilità internazionali di docenti e studenti sono proseguite anche nelle settimane successive: con riferimento al progetto avviato lo scorso anno *1,2,3 Action!* In tale ambito, a ottobre, un gruppo di alunni, accompagnati dalle docenti di inglese e spagnolo Mariella Brunazzi e Alessandra Mazzeo, hanno partecipato alla prima mobilità che si è tenuta in Romania presso il Colegiul National Nichita Stanescu. In quell'occasione si era svolta una densa attività, con particolare attenzione al potenziamento delle competenze linguistiche in L2 (inglese) attraverso la gamification e la drammatizzazione, al fine di utilizzare il teatro e le sue

tecniche nell'insegnamento/apprendimento di una lingua straniera.

A metà dicembre, invece, le docenti Tiziana Bettinelli e Sabrina Lucciola con le studentesse Yasmine Benseddik e Mona Jamal Eddine della classe terza indirizzo sanità e assistenza sociale sono state impegnate nella seconda mobilità presso l'istituto coordinatore Lycée Condorcet di Belfort (Francia), avente come tema il potenziamento della lingua inglese attraverso la drammatizzazione delle tradizioni delle scuole dei paesi partner: Colegiul National Nichita Stanescu Ploiesti (Romania), Yusuf Kalkavan Anadolu Lisesi e Yenisehir Belediyesi Bilim ve Sanat Merkezi (Turchia).

Nel corso del confronto in Finlandia, tanta soddisfazione è stata espressa dalla dirigente Di Paolantonio, che da anni sostiene il processo di internazionalizzazione della scuola, sempre più aperta al confronto con altre realtà europee ed extra-europee.

La ds Roberta Di Paolantonio e una delegazione di docenti a Helsinki per pianificare le prossime fasi dell'attività del partenariato

Iis “P. Sraffa”
Con l'associazione Cerullo i biscotti del progetto
Impastiamo insieme



■ In occasione delle festività natalizie alcuni volontari dell'associazione Stefano Cerullo, presieduta da Davide Bolzoni, hanno prima incontrato la dirigente Roberta Di Paolantonio e poi hanno partecipato al confezionamento dei biscotti preparati da un gruppo di studenti con sostegno, presso il laboratorio enogastronomico di via Dogali.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito del progetto *Impastiamo insieme* curato dalle docenti Alice Piacentini e Manuela Di Bernardo, che sta coinvolgendo una ventina di studenti con sostegno e che si avvale del supporto delle classi quinte dell'indirizzo enogastronomico sala e cucina. Nelle ultime settimane studenti partecipanti, docenti di sostegno e personale educativo, una volta a settimana, si sono occupati della preparazione dei biscotti a tema natalizio, da destinare alle iniziative dell'associazione Cerullo.

La risposta da parte degli studenti è stata molto positiva, per un'attività inclusiva che si è completata con il confezionamento e l'etichettatura dei biscotti, attività alla quale hanno contribuito sia i docenti dell'indirizzo enogastronomico, sia i collaboratori scolastici della sede di via Dogali.

Il connubio tra istituto Sraffa e associazione Stefano Cerullo integra rispettive progettualità già esistenti, che in questo caso si uniscono. In altri termini, un progetto sociale di una realtà presente nel territorio e uno didattico, che si mettono insieme per un'iniziativa che il giorno di Natale è entrata anche nelle case di alcune famiglie cremasche. Infatti i biscotti preparati dagli studenti hanno costituito il dolce nei pasti solidali che l'associazione ha preparato e consegnato a una settantina di famiglie in difficoltà.

Ringraziamenti sono stati espressi dalle docenti referenti e dalla dirigente Di Paolantonio, all'associazione Cerullo, che offrendo le materie prime per i biscotti e l'occorrenza per il confezionamento ha dato la possibilità agli studenti di poter contribuire a un'iniziativa meritoria, impegnandosi in prima persona con alcuni volontari anche nella fase di preparazione.

Per il prossimo anno l'associazione sta già valutando altre forme di collaborazione con la scuola.

Cr.Forma Corso di autodifesa per ragazze e ragazzi. Così possono dire “Non ho paura”

■ Rigorosamente in jeans e maglietta perché l'abbigliamento deve essere quello di tutti i giorni, le ragazze delle classi seconde della sede di Crema del Cr.Forma sono state protagoniste di un corso di difesa personale.

Il percorso è stato realizzato nelle ore curricolari da Fabio Morana, istruttore Krav Maga della Federazione italiana Krav Maga (FIKM), affiliata all'ente di promozione riconosciuto dal Coni.

Morana ha insegnato alle studentesse alcune tecniche di Krav Maga che possono essere applicate in caso di emergenza o pericolo. Durante gli incontri sono state proposte anche attività per accrescere le soft skill e condividere testimonianze, valori e motivazioni. Un modo per dare alle ragazze gli elementi per accrescere il proprio senso di sicurezza e per prevenire eventuali situazioni di pericolo.

Al progetto hanno partecipato anche i colleghi maschi per un totale di circa 60 studentesse e studenti coinvolti.

“Coinvolgere anche i ragazzi in questa iniziativa - il commento di Fabio Morana - è imprescindibile. Vuol dire fare formazione a tutti, indipendentemente dal sesso, sulla necessità di chiedere aiuto in determinate situazioni, ma anche sull'impossibilità di trovare giustificazioni a determinati comportamenti. Il 90% dei giovani ritiene che l'autodifesa personale non appartenga alla propria vita. Dicono: ‘Tanto a me queste cose non succedono’. Poi, unendo tecniche di difesa ad attività sulle soft skill ne capiscono l'utilità e ne sono entusiasti”.

Il progetto è stato accolto dal Centro di Formazione Professionale come occasione a



supporto delle ragazze, affinché tutte, indistintamente e in qualsiasi situazione, possano dire “Non ho paura”.

“Mi sono messo subito a disposizione delle scuole del

Cremasco - conclude l'istruttore - perché ero stufo di leggere notizie di violenze sulle donne. Ho due figli maschi e una figlia femmina di 12 anni, e per lei e per tutte e tutti vorrei

dare il mio contributo affinché certe cose non accadano più”.

Per Chiara Capetti, direttrice di sede del Cr.Forma, “la comunità scolastica è il luogo ideale dove mettere in campo azioni che aiutino i ragazzi a prevenire situazioni di rischio e a sviluppare comportamenti responsabili e rispettosi della legalità”.

Il modulo di difesa personale, inserito nell'attività curricolare, ha permesso di potenziare competenze legate all'attività motoria e alla conoscenza del diritto.

“I recenti fatti di cronaca che hanno così impressionato il mondo adulto - prosegue Capetti - hanno lasciato un forte segno anche nei nostri ragazzi. È doveroso dare un segnale e farsi carico della sempre più evidente realtà che la scuola sia il contesto dal quale il cambiamento può partire”.

LA CULTURA

SIFASERA 23/24 La stagione inizia sulle punte, al Sociale *Il lago dei cigni*

Si parte il 13 gennaio alle ore 21 a Soresina con il balletto classico. Il 19 a Orzinuovi la comicità di Pino e gli anticorpi. In mezzo il teatro d'attore

Il nuovo anno porta con sé l'attesa apertura della stagione teatrale *Sifasera 2023/2024*. Circuito teatrale gestito da Teatro del Viale che, in collaborazione con le amministrazioni comunali di Soresina, Orzinuovi e Castelleone, porta spettacoli nelle tre città.

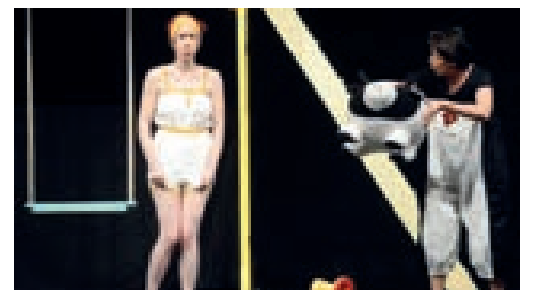
La 'prima' del cartellone sarà sulle punte. Il 13 gennaio alle ore 21 il 'Sociale' di Soresina ospiterà la compagnia Almantz, del coreografo ex primo ballerino del Teatro dell'Opera di Roma Luigi Martelletta. Maria Chiara Grasso e Alessio Ciaccio, interpreti principali, insieme a Enrica Cornacchia, Elena Pisani, Nadia Alberti, Roberta Soldani, Giada Ghisu, Alesya Peira, Luca Narcisi, Alessandro Scavello e Stefano Candelori daranno vita alla straordinaria favola di Odette e del principe Sigfried. *Il lago dei cigni*, capolavoro musicale di Cajkovskij con la coreografia storica di Petipa, torna dopo anni nel programma di Sifasera con una chiave di lettura coreutica nuova, snella e vivace. Quella sulla quale ha lavorato, grazie alla sua esperienza nei principali teatri nazionali e internazionali, Luigi Martelletta. Il maestro ha infatti compreso come la coreografia originale del repertorio classico infatti non avesse mai sottolineato alcuni aspetti del libretto, che ha così deciso di esaminare e sviscerare. Fortemente legato alla tradizione accademica, Martelletta propone un lavoro stilisticamente più snello, più vivace, alleggerendo tutti i manierismi ma lasciando quella straordinaria e tipica impronta dell'itinerario danzato che fa parte della storia di questo meraviglioso balletto.

I biglietti sono già in pre-

vendita al costo di 22/20 euro per platea e palchi e 12 euro per il loggione. Per l'acquisto ci si può rivolgere presso i punti biglietteria di: Castelleone - Punto biglietteria, via Garibaldi 2 (1° piano) - sabato 10.30-12; Soresina - Sala GAZZA c/o Biblioteca, via Matteotti 6 venerdì 16.30-18.30; Orzinuovi - Cartoleria Gardoni, p. V. Emanuele 75 - tutti i giorni 8-12.30 e 15-19.30 (serv. cons. 1 euro); Crema - Il Nuovo Torrazzo, via Goldaniga 2 - lunedì 9-12 (serv. cons. 1 euro); Bagnolo Cr.sco - La calzoraipid, C.C. Bennet - tutti i giorni orari di negozio (serv. cons. 1 euro) o scrivere a biglietteria@teatrodelviale.it. Tutte le informazioni sul sito www.teatrodelviale.it.

Gennaio sarà un mese ricco di altre proposte molto interes-

santi che strizzano l'occhio alla comicità e al teatro d'attore per bambini e famiglie. Già domenica 14, infatti, sempre il Sociale ospiterà *La mucca e l'uccellino*, primo appuntamento con Merenda a teatro nell'ambito della stagione *Sifasera 23/24*. Scritto da Lisa Ferrari qualche anno prima che Luis Sepúlveda pubblicasse la celebre fiaba 'Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare', lo spettacolo utilizza un linguaggio prevalentemente non verbale e, con una serie di gag buffe e tenere, racconta il rapporto d'amore fra genitori e figli. È un legame in cui si mischiano affetto, senso di protezione, bisogno l'uno dell'altro e riconoscimento reciproco. Appuntamento alle ore 16 con gli attori di Pandemonium teatro. Al termine dello spettacolo merenda per tutti nel foyer offerta da Panetteria Pasticceria Fiameni. Costo del biglietto d'ingresso 6 euro. Prenotazioni e prevendite attraverso i con-



Una scena de *Il lago dei cigni*; sotto, da sinistra, Pino e gli anticorpi e *La mucca e l'uccellino*

sueti canali.

Ci si sposterà poi a Orzinuovi all'auditorium Moro di via Palestro, dove il 19 gennaio alle ore 21 sono attesi Pino e gli anticorpi con il loro ultimo spettacolo tutto da ridere dal titolo *Zeitgeist - Lo spirito dei tempi comici*, una girandola

di numeri comici e personaggi che si avvicendano sul palco senza soluzione di continuità a rappresentare i vari modi di far ridere. Sketch e battute, con una serie di emblematici e stravaganti personaggi tratti dal variegato repertorio del duo elaborato in vent'anni e

più di attività sui palcoscenici d'Italia e sul piccolo schermo. Uno spettacolo per raccontare gli aspetti grotteschi e paradossali dell'esistenza e provare a guardare la realtà con la giusta dose di ironia. Biglietti: 22 euro posto unico numerato. Tutte le info su www.teatrodelviale.it.



Gene Gnocchi è comico, cabarettista, cantante e scrittore

Teatro Ponchielli Sconcerto rock, capodanno frizzante con Gene Gnocchi e band

Si prospetta un capodanno frizzante e in allegria con Gene Gnocchi e la sua band in *Sconcerto rock*. Tanta musica, gag e magia per festeggiare l'arrivo del nuovo anno al teatro Ponchielli. Come di consueto non mancherà il brindisi allo scoccare della mezzanotte, ma ci saranno anche tante sorprese.

In *Sconcerto rock* - scritto, diretto e interpretato da Gene Gnocchi, con Diego Cassani

(chitarra), Luca Barani (basso) e Paolo Trabucchi (batteria) - il protagonista è "The Legend", che torna sulla scena con il suo gruppo rinnovato per quello che, nelle sue intenzioni, dovrebbe essere di nuovo un grande concerto celebrativo. La celebrazione però si trasforma ben presto in un calvario: problemi audio, insubordinazione dei musicisti, giornalisti della stampa estera che lo mettono alla berlina, il

traduttore che lo ridicolizza e il pubblico che gli contesta le scelte artistiche (con una comparsa mischiata dall'inizio tra il pubblico). Va da sé che la rock star si trova nella situazione di trasformare la celebrazione in un disastro, che è poi il disastro della sua condizione, quella di un principiante assoluto, che piega la propria arte nell'uso del momento.

Musica, travestimenti, gag e incursioni sul palco (il poeta Bosniaco Jean Paul Belton, l'acculturato Giry Kolar, entrambi interpretati da Gene) per uno spettacolo magico.

L'appuntamento è quindi alle ore 22 al Ponchielli. Biglietti: platea/palchi centrali 60 euro, palchi laterali 50 euro, galleria 40 euro e loggione 30 euro. Per maggiori informazioni: 0372-022001/02, biglietteria@teatroponchielli.it.

Corpo bandistico "G. Verdi" Non può esserci Natale senza musica



Eva Patrini, Maestro della Banda di Ombriano

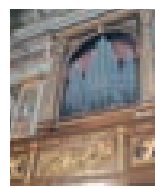
Natale non può essere Natale senza musica. Questo in sintesi il discorso del sindaco Fabio Bergamaschi in apertura del tradizionale concerto di Natale che il Corpo bandistico "G. Verdi" di Ombriano, in collaborazione con il Comune, ha offerto alla cittadinanza sabato 23 dicembre presso il teatro San Domenico.

Note sotto l'albero, il titolo della serata, si è inserito nella ricca programmazione del Comune per le festività e ha saputo, grazie al gesto trascinate ed espressivo del Maestro Eva Patrini, intrigare con le originali rivisitazioni di classici natalizi *We wish you a mamo Christmas* e *Stars and Stripes for Christmas*, far battere il piede a ritmo con *Catch the blues*, incantare con le melodie della *Arlesienne Suite n.2* di Bizet

e trasportare nei paesaggi del Far West con *L'estasi dell'oro* di Ennio Morricone, per infine coinvolgere nel richiesto bis, la *Marcia di Radetzky* di Johann Strauss.

La serata si è conclusa con il discorso del presidente del Corpo bandistico, Lodovico Benvenuti, che ha ringraziato il Comune per la collaborazione e il teatro per l'ospitalità, e ha tenuto a ricordare come il sostegno, tanto delle istituzioni quanto della comunità, sia fondamentale per la banda, che è retta dalla passione e dall'impegno di volontari e che svolge un lavoro prezioso per la cittadinanza, non solo attraverso le numerose iniziative, ma anche tramite il quotidiano impegno nella didattica e nell'educazione musicale portata avanti dalla sua scuola di musica.

In Natali Domini Un'elevazione musicale con organo e glockenspiel



Al santuario s. Maria delle Grazie il Serassi 1835, unico organo Serassi originale di Crema

Risuonano, in una imperdibile elevazione musicale, le note festose della grande solennità del Santo Natale attraverso il suono del magnifico organo Serassi 1835 del santuario delle Grazie di Crema, appena restaurato (a settembre, in occasione della festa dedicata alla Natività della Beata Vergine Maria, è stato benedetto dal vescovo Daniele Gianotti), e del glockenspiel, strumento nato nel XVIII secolo per imitare le campane. L'appuntamento, dalla durata di 45 minuti e dal titolo *In Natali Domini. Musiche per i giorni di festa*, è alle ore 16 di giovedì 4 gennaio.

Giampiero Innocente, organista titolare del santuario, eseguirà brani della letteratura europea ispirati al grande

tema del Natale: da John Sebastian Bach e Johann Pachelbel a Jean Francois Dandrieu, da Alexandre Guilmant e Giovanni Dupré a Domenico Zipoli. Ci sarà l'occasione per un viaggio musicale sulle note liete della festa.

Alberto Innocente, invece, sarà impegnato al glockenspiel nell'esecuzione di melodie tradizionali derivate dalla tradizione dei campanari bergamaschi e nel dialogo con l'organo in alcuni brani in programma.

La suggestione di queste note accompagnerà i giorni dopo Natale e i cremaschi, che accorreranno per assistere all'elevazione in una serena e lieta meditazione sul grande mistero della Nascita del Salvatore.



Il Coro "C. Monteverdi", fondato e diretto da Bruno Gini

Coro "C. Monteverdi" Per gli auguri di buone feste una particolare e apprezzata serata

■ Come ogni anno la chiesa di San Bernardino-auditorium "B. Manenti" ospita il concerto di Natale del Coro "C. Monteverdi" di Crema, fondato e diretto da Bruno Gini.

La serata di venerdì 22 dicembre è stata seguita da un buon numero di spettatori, che hanno assistito a una proposta musicale un po' diversa da quelle consuete.

Intanto è stato lasciato spazio a un terzetto di fia-

ti composto da Laura e Luigi Magistrelli al clarinetto/corno di bassetto, insieme a Fausto Polloni al fagotto.

Per iniziare, insieme al Coro questi hanno interpretato con delicatezza il Mozart più sereno e cullante dei *Notturmi*, per un clima placido che suggerisce un dolce abbandono alla natura. Solo strumentale invece il simpatico *Diverzimento n.3 Kv 229* in cinque movimenti, ognuno caratte-

rizzato da un differente spirito, ben messo in risalto dagli affiatati esecutori. Quindi Luca Tommaseo all'organo ha proposto l'*Andante in fa maggiore Kv 616*, dall'andamento grazioso e quasi danzante, enfatizzato dai registri più sonori e chiari dello strumento con le sue giocose figurazioni.

Dopo Mozart si è aperta una parentesi nuova per il Coro costituita da tre brani firmati dai contemporanei Casanova padre e figlio, momenti alquanto poetici in romancio, la quarta lingua parlata in Svizzera.

La sera sper il lag così sognante, più ancora della successiva *Ninna nanna*, a sua volta comunque intensa e suadente, mentre più incisiva la musicalità di *Aurora*. Nel dialetto di Chiavenna il pezzo musicato da Montemurro sulle parole di una poesia del

letterato Giovanni Bertacchi, *Un moment de nostalgia*, trascina il canto che porta alla gioia del Natale. Questo, nella sua tipica atmosfera britannica ammantata di estrema dolcezza che a tratti diventa struggente, è emerso pure dai due titoli di *Rutter Christmas lullaby* e *All bells in Paradise*, accompagnati dall'organo.

La tradizione inglese è proseguita con *Purcell*, per il momento mistico dai toni anche solenni *Come, ye sons of arts*, che contiene la festosa quanto celebre *Sound the trumpet*. Differente stile per *Come, let us sing unto the Lord* di Armaah, dall'energico finale.

In conclusione un saluto e un caloroso augurio da Coro, musicisti e direttore con la bella *Stille Nacht* di Gruber, ripresa per il bis.

Luisa Guerini Rocco

UNI-CREMA Per il 150° della morte di Alessandro Manzoni un super programma

Gite, interventi di numerosi relatori e una lectio magistralis. Si proseguirà a parlare, scoprire e approfondire autore e romanzo anche nel 2024

■ In un anno manzoniano, in cui del grande autore ottocentesco italiano ricorrono i centocinquanta anni dalla morte, Uni-Crema ha proposto e continua nel predisporre un caleidoscopio di iniziative molto interessanti.

Si è partiti il 14 ottobre con la classica gita in "Quel ramo del lago di Como..." con la visita di Lecco, in particolare della zona in cui il fiume Adda diventa emissario e del pittoresco paese di Pescarenico, dove sono situati il presunto convento di fra' Cristoforo e la villa paterna dello scrittore e dove ci si può immergere nella suggestione del romanzo *I promessi sposi* rifacendo il percorso della protagonista, in fuga per le stradine, verso la riva dove è in attesa la tipica barca che dal secolo scorso porta il suo nome, Lucia.

Si è proseguito, sabato 28 ottobre, con l'itinerario milanese lungo i luoghi cari a don Lisander, oltre a quelli citati nel romanzo, e in particolare con la

visita alla Casa Museo di Alessandro Manzoni in via Morone.

Nel periodo tra le due uscite, nella sede di via Rampazzini a Crema, si sono avvicendati diversi relatori che hanno sviscerato i molteplici aspetti degli scritti dell'autore e della sua psicologia: Angelo Lacchini ha argomentato intorno alla tragedia *Adelchi* mentre Cesare Alpini ha presentato un originale punto di vista tramite un esame dei quadri che il Manzoni, di sicuro poco interessato a pittura e scultura, vide nella propria vita, delle immagini che sedimentarono nel suo inconscio per poi riversarsi nella propria scrittura. Emma Sangiovanni ha scelto la lettura di alcuni brani de *I promessi sposi*, evidenziando il legame tra i paesaggi minuziosamente descritti e gli stati d'animo e i sentimenti espressi dai protagonisti, e ha indagato il tema dell'intimidazione con la lezione dal titolo *Stalking al tempo dei Bravi*. Nicoletta Matelloni ha preferito discernere riguar-

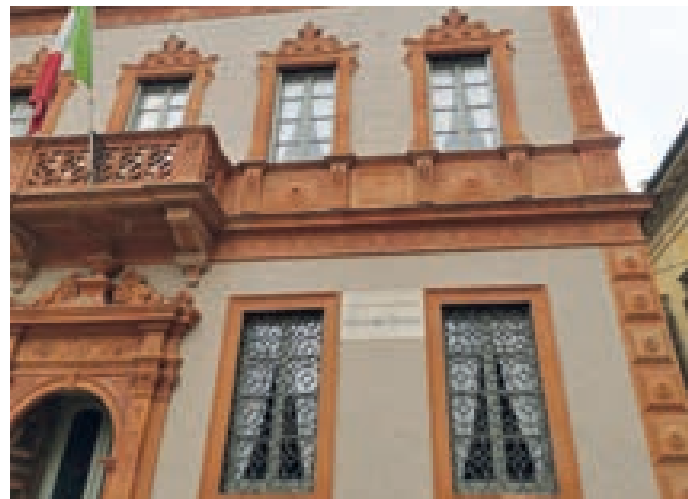
do la formazione culturale del giovane e dell'adulto Manzoni, delle sue relazioni culturali e del suo collocamento in ambito nazionale ed europeo.

Jone Riva, cremasca curatrice della Casa Museo del Manzoni di Milano, nella sua affollatissima *lectio magistralis* in sala Alessandrini, ha svelato il lato intimista dello scrittore, le sue relazioni familiari e amicali, il suo comportamento nei posti preferiti all'interno di una casa al tempo riservata all'intimità della vita e molto accogliente per amici, parenti e conoscenti. La sua lezione è stata registrata e si può recuperare sul sito www.uni-crema.it.

Vittorio Dornetti ha proposto la *Storia della colonna infame* e Romano Dasti l'analisi *Dal cattolicesimo liberale al cattolicesimo democratico*.

Invece, *L'Innominato tra storia e leggenda e i suoi rapporti con il Cremasco* è stato l'oggetto di una interessantissima disamina di Mario Cadisco, frutto di dettagliate ricerche negli archivi storici lombardi e veneziani.

E ancora. Guido Antonioli ha esaminato il tema della con-



Jone Riva, curatrice della Casa Museo del Manzoni di Milano, ha tenuto una lectio magistralis in sala Alessandrini, svelando il lato intimista del Manzoni; sotto, l'ingresso della Casa Museo dell'artista

messi, alla pubblicazione della terza e definitiva versione. A seguire intervengono: Adriana Cortinovis che proporrà, in tre lezioni, *L'eredità dei classici nelle opere del Manzoni*; Paola Orini e Daniela Bertinotti approfondiranno rispettivamente le figure femminili di Lucia e Gertrude, mentre Pietro Martini parlerà di Alessandro e Filippo Manzoni e di alcuni episodi che videro coinvolti personaggi di Crema.

Come detto, il programma dell'anno accademico 2023/2024 di Uni-Crema è ricco e stimolante, in cui Alessandro Manzoni, il suo romanzo storico e i suoi legami con il territorio cremasco ricevono luce dalle più diverse angolazioni e prospettive.

versione nella lezione *La crisi esistenziale dell'Innominato e il suo incontro con Dio*. Giordano Formenti ha sviluppato nell'arco di tre incontri l'argomento *La peste tra Medioevo ed Età moderna, con attenzione alla peste nel Manzoni*. Tiziano Guerini ha presentato l'argomento *Don Ferrante, ovvero la Filosofia tradita*.

Questo variegato percor-

so letterario non si concluderà con la chiusura del 2023, ma proseguirà nel 2024 con numerosi appuntamenti: Giovanni Biancardi terrà una conferenza mercoledì 10 gennaio dal titolo *Alessandro Manzoni dal battesimo della stampa a I promessi sposi*, descrivendo l'itinerario del romanzo, dalla prima redazione *Fermo e Lucia* alla seconda *Gli sposi pro-*

Coro Pregarcantando Concerto di Natale pro Lilt: clima di preghiera e tradizionali melodie

■ Quest'anno il consueto concerto di Natale tenuto dal Coro Pregarcantando, diretto da don Giacomo Carniti, ha coinciso con la serata dedicata alla raccolta fondi a favore della Lilt - Lega italiana per la lotta contro i tumori - nella sua delegazione di Crema.

Come sempre il gruppo vocale ha coinvolto il pubblico intervenendo con una selezio-

ne di brani tipicamente natalizi, alternati a pezzi d'autore in tema con l'atmosfera ora mistica e raccolta, ora festosa che caratterizza il periodo. Il direttore ha introdotto il programma, applaudito dagli spettatori a ogni esecuzione.

Il clima di preghiera è stato ottenuto tramite una pagina di canto gregoriano, *Puer natus*, seguita dalla gioiosa polifonia

di *Praetorius*, proseguendo con una pagina dolcemente ritmata di Pekiell, per giungere ai suggestivi effetti fonici suscitati da *O magnum mysterium* di Da Victoria, sfociato in un finale più vivace.

Alle voci si sono quindi uniti i musicisti del Quartetto d'archi "G. Maria da Crema": Pier Cristiano Basso Ricci, Elsa Marchini (violini), Lucia Corini (viola), Nadia Villa (violoncello) ed Enrico Fasoli (organo).

Sono seguiti tre momenti del periodo classico firmati da Esterhazy, dal tedesco Schnabel con Luciana Facchi solista, concludendo con un brano dal *Gloria in re RV 589* di Vivaldi, per un'intensa onda sonora e un coinvolgente crescendo espressivo, prima di passare alle melodie più prettamente natalizie, inaugura-



Un momento della serata dedicata alla raccolta fondi Lilt

te da un celebre pezzo della tradizione francese, a seguire *Adeste fideles* e una delicata interpretazione di *Tu scendi dalle stelle*. Tipica melodia in-

glese, non proprio natalizia, quella di *Greensleeves*, con l'intervento del soprano Marcella Moroni, seguita da un allegro motivo francese del XVI secolo,

prima di approdare al fascino dell'inglese Rutter con la sua *Christmas lullaby* e al solenne incedere che Haendel ha costruito per *Joy to the world*. La piacevole carrellata musicale ha toccato anche *Stille Nacht*, nel cullante arrangiamento di Enrico Fasoli, mentre Moroni ha interpretato pure un altro classico natalizio quale *Cantique de Noel (o Holy Night)* di Adam, arrivando al finale di *Mendelssohn Hark! The herald Angels sing*, che ha chiuso gradevolmente la scaletta.

Dopo i calorosi applausi, Giorgio Ronny Lucchi ha letto un suo scritto come augurio natalizio e come da tradizione ai concerti pro Lilt, quindi gli auguri di Coro, strumentisti e direttore sono giunti con il simpatico canto buon Natale!

Luisa Guerini Rocco

LO SPORT

CALCIO Serie C

Pergo a due velocità: inizio super, finale col freno tirato

MARCO SERINA

■ Dalla partenza da record a un finale flop, il girone d'andata a due velocità della Pergolette è trascorso in calando e ora ai gialloblù resta un solo punto di vantaggio sulla zona playoff e sul quintultimo posto della Pro Patria. Fra l'altro nella zona a rischio della classifica finora i cremaschi non hanno mai stazionato nelle prime 19 giornate del torneo, restando al contrario in zona playoff fino al 12° turno.

La partenza, infatti, era stata da applausi, la migliore degli ultimi 5 campionati dei cremaschi, con 13 punti nelle prime 8 gare e l'ottavo posto, poi il Pergo è sempre più scivolato verso il basso con solo 7 punti totalizzati nei restanti 11 incontri. L'andazzo prima della sosta è da spareggi per evitare la retrocessione e per non precipitare nella zona a rischio saranno già fondamentali i tre scontri diretti consecutivi alla ripresa del torneo.

Il campionato riprenderà domenica 7 gennaio con lo scontro diretto in casa della Pro Sesto, mentre nel turno successivo si giocherà al Voltini con il Lumezzane, dove per la prima volta in quest'anno i cremaschi saranno in campo di domenica, e la terza sfida del tritico si giocherà a Meda con il Renate.

Come nella passata stagione il Pergo viaggia a due velocità, in casa ha un buon rendimento, il 6° del girone con 17 punti in 10 partite, lontano dal Voltini un disastro, 3 in 9 e ben 8 ko, in assoluto la peggior squadra del torneo nelle gare esterne.

DATI

Gli stakanovisti del gruppo sono stati il centrocampista Artioli, il portiere Soncin e il difensore Arini, sempre presenti in tutte le gare, con i primi due mai sostituiti. A seguire



L'attaccante gialloblù Luigi Caccavo tenta di superare la difesa della Giana Erminio

tra i più presenti in campo Tonoli (18 partite), Bariti, Mazzarani, Guiu Vilanova e Piccinini (a quota 17 match).

Bomber della squadra sono il difensore Piccinini e il centrocampista Mazzarani con 4 gol a testa, seguiti da Caia, in rete però solo alla prima di campionato con una tripletta.

Capitan Bariti è l'assist man più prolifico dei cremaschi con 4, seguito da Artioli con 2, mentre il più sanzionato tra i gialloblù è Guiu Vilanova, che si è visto sventolare il cartellino giallo ben 9 volte, rimediando-

ne in media uno ogni due partite disputate.

MERCATO

Giocoforza in primis si proverà a migliorare l'attacco, viste le cifre deludenti del reparto nella prima parte di stagione. Il Pergo sta cercando di riavere Abiuso dal Modena (1 gol in 7 partite in B), destinato al prestito a gennaio, su cui si muovono però anche altre squadre. Come da tradizione, nel mercato di riparazione non sono previste rivoluzioni, ma solo ritocchi alla rosa.

Fra le rivali, invece, grandi cambiamenti in casa Alessandria: nuovamente esonerato il direttore Corda insieme al tecnico Pirozzi (2 punti in 5 partite per l'ex sindaco di Amatrice), in panchina è stato richiamato dopo un mese il tecnico Banchini, i grigi al momento fra l'altro hanno il mercato bloccato per irregolarità amministrative.

Il Novara, al contrario, con l'arrivo di Lo Monaco nella dirigenza si scatenò sul mercato estero: presi il canadese Ongaro e il camerunense Ngamba.

RISULTATI

● Pro Vercelli-Virtus Verona	0-0
● Atalanta U23-Arzignano	0-0
● Fiorenzuola-Novara	1-2
● Legnago-Mantova	1-2
● L.R. Vicenza-Alessandria	1-0
● Triestina-Padova	0-1
● Lumezzane-Albinoleffe	3-1
● Pro Patria-Pro Sesto	0-0
● Pergolette-Giana Erm.	0-1
● Renate-Trento	1-0

CLASSIFICA

● Mantova 47 ● Padova 43 ● Triestina 39 ● Pro Vercelli 32 ● Giana Erminio 30 ● Atalanta Under 23 30 ● L.R. Vicenza 29 ● Virtus Verona 28 ● Lumezzane 25 ● Albinoleffe 25 ● Trento 25 ● Arzignano 25 ● Legnago 24 ● Renate 23 ● Pergolette 20 ● Pro Patria 19 ● Pro Sesto 16 ● Novara 15 ● Fiorenzuola 14 ● Alessandria 13

PROSSIMO TURNO

● Albinoleffe-L.R. Vicenza
● Giana Erminio-Pro Patria
● Novara-Alessandria
● Virtus Verona-Atalanta U23
● Arzignano-Legnago
● Renate-Fiorenzuola
● Trento-Triestina
● Pro Sesto-Pergolette
● Padova-Mantova
● Lumezzane-Pro Vercelli



Volley A2 femminile Trasporti Bressan: bella vittoria con Olbia, Santo Stefano amaro

■ Il doppio confronto disputato a cavallo di Natale si è chiuso con una vittoria e una sconfitta per la Trasporti Bressan Ofanengo. Sabato Trevisan e compagne avevano portato a quattro il numero di vittorie consecutive ottenute in questo periodo, imponendosi con autorità di fronte al pubblico alla Hermaea Olbia, mentre nel pomeriggio di Santo Stefano per la seconda volta nel corso della stagione si sono dovute arrendere alle cugine dell'Esperia Cremona, cocapoliste del girone B di Serie A2.

Quando mancano tre giornate alla fine della regular season le neroverdi con 19 punti occupano la sesta posizione della graduatoria, un piazzamento di tutto rispetto conquistato grazie alla striscia positiva fatta segnare nelle ultime uscite che lascia più che mai aperta alle offanenghesi la possibilità, impensabile sino a qualche settimana fa, di poter chiudere la prima parte della stagione al quinto posto, già agguantato dopo il match con le sarde e attualmente detenuto dal Mondovì a +3 dalle cremasche, che eviterebbe loro la disputa dei playoff regalando la conferma in seconda serie nazionale anche per la prossima stagione.

Un traguardo che la formazione di coach Bolzoni dovrà cercare di tagliare, dopo la sosta di questo weekend, nelle

ultime tre giornate in programma il 7, 14 e 21 gennaio e che vedranno la Trasporti Bressan ospitare al PalaCoim Montecchio, Mondovì, in quello che si preannuncia un appassionante scontro-spareggio, e viaggiare alla volta di Melendugno.

Il derby con le cremonesi dell'Esperia si è chiuso con il successo delle padrone di casa per 3-0 e i parziali di 25-17, 32-30 e 25-20 con la Trasporti Bressan che solo a tratti è riuscita a contrastare le padrone di casa. "La partenza non è stata delle migliori - ha ammesso coach Bolzoni -. Nessuno pensava di venire a Cremona e portare a casa facilmente tre punti; per farlo, dovevamo ripetere la partita di Macerata ma non è stato così. Dicembre positivo? Lo è perché abbiamo messo una posizione di classifica diversa rispetto a un mese fa".

L'antivigilia di Natale Trevisan e compagne, invece, avevano calato il poker di vittorie liquidando in quattro set al PalaCoim le sarde dell'Hermaea Olbia. I punteggi a favore del team di Offanengo sono stati di 25-16, 17-25, 25-14 e 25-17. "Sapevamo come la posta in palio fosse molto alta - le dichiarazioni del viceallenatore neroverde Fabio Collina -. Quella con Olbia era una partita importante per la classifica e per dare continuità al lavoro che stiamo facendo e che sta cominciando a dare i frutti sperati".

Giulio Baroni

Calcio Serie D

Crema, doppia novità: via Bardelloni, torna in nerobianco Ricozzi

■ Nerobianchi dietro la lavagna. Il girone di andata del Crema è da scordare, quindi fra una settimana, il 7 gennaio in casa col Caravaggio, deve cambiare lo spartito. "Sono fiducioso", ci aveva confidato il presidente Enrico Zucchi alla vigilia di Natale. "La voglia di risalire la china c'è, eccome", riflettono mister Andrea Danesi e il centrale di difesa Alessandro Baggi.

Ci sono novità dal mercato invernale. Se n'è andato il capitano Emanuele Bardelloni: s'è accasato al Legnano ed è ritornato il centrocampista Simone Ricozzi, classe 1997, proveniente dal Romana (Serie D), al Crema la passata sta-

gione. Cresciuto nella Roma, ha giocato anche con le maglie di Milano City e Desenzano Calvina. Ha esperienza, un bel destro, una buona visione di gioco. Ha i mezzi per far girare la giostra. Il grosso problema del Crema è il gol; ne ha messi a segno solo 14, subendone ben 27. Per l'attacco è arrivato Çani, che ha bisogno di un po' di tempo per trovare la condizione ideale. Da segnalare infine l'approdo dalla Svizzera del giovane terzino sinistro Bourca, classe 2003.

"Mancando il gol è venuta meno la fiducia. Con l'arrivo di Ricozzi, integro, pronto a scendere in campo, posso avanzare Lussignoli mezz'ala, nel suo

ruolo. Il neo acquisto porterà un contributo e un valore importanti", ragiona mister Danesi, che analizzando l'andata, dove il suo Crema ha conquistato la miseria di 15 punti (3 vittorie, 6 pareggi e 10 sconfitte), non va alla ricerca di alibi.

"Le prestazioni ci sono quasi sempre state, ma s'è toccato il fondo, peggio di così non possiamo fare. Mi assumo tutte le responsabilità del lavoro svolto, che non è stato all'altezza di risultati e aspettative. Cercheremo di valutare tutte le ipotesi. Sono fuori discussione però la voglia, la volontà, la determinazione di risalire la china da parte di tutti".

Danesi ringrazia "Bardelloni per quel che ha fatto e nei 15 punti conquistati c'è molto del suo. Ha firmato 7 palloni, 2 su rigore. Gallo che può fare bene, Çani è in fase di restauro, oggi è questo il nostro terminale di attacco. In infermeria, oltre a Russo (stagione finita) e Lovaglio (ne avrà per un altro mese almeno), ci sono anche Bignami e Lucenti, che difficilmente sarà a disposizione per la ripresa". Stamane alle 10.30 c'è la par-



Simone Ricozzi con la maglia del Crema nella stagione 22/23

titella in famiglia, quindi ci sarà lo stacco "per riprendere gli allenamenti il 2 gennaio. Sono fiducioso, ottimista per natura - insiste Danesi -. Stiamo vivendo un'avventura straordinaria, ma difficilissima. Questi ragazzi meritano di salvarsi e la società merita di restare in D".

"Anno nuovo vita nuova, non può girar tutto storto - intervengono Baggi -. Perdiamo un pezzo importante, ma si dice un gran

bene di Ricozzi. Purtroppo non potremo fare affidamento su Pio Russo, gran giocatore, e su Lovaglio, altro ragazzo interessante, ma siamo più carichi che mai. Nella mia mente è impresa la data dell'8 ottobre, giornata della nostra ultima vittoria, del 3-2 sul Legnano". Per Baggi "è fondamentale conquistare 3 punti col Caravaggio, sia per il morale che per l'entusiasmo".

Angelo Lorenzetti

RISULTATI

● Brusaporto-Castellanzese	2-0
● Caldiero-Villa Valle	1-0
● Desenzano-Caravaggio	0-0
● Clivense-Arconatese	1-3
● Club Milano-F. Caratese	4-3
● Crema-Casatese	0-3
● Legnano-V. Ciserano Bg	2-0
● Piacenza-Varesina	1-1
● Ponte S. Pietro-R. Calepina	0-1
● Pro Palazzolo-Tritium	0-0

CLASSIFICA

● Arconatese 41 ● Caldiero 38 ● Varesina 37 ● Piacenza 34 ● Pro Palazzolo 34 ● Brusaporto 33 ● Casatese 26 ● Desenzano 26 ● Villa Valle 26 ● Caravaggio 24 ● Virtus Ciserano Bergamo 24 ● Club Milano 23 ● Real Calepina 23 ● Clivense 22 ● Folgore Caratese 21 ● Legnano 21 ● Castellanzese 19 ● Tritium 16 ● Crema 15 ● Ponte San Pietro 12

PROSSIMO TURNO

● Brusaporto-Villa Valle
● Caldiero-Folgore Caratese
● Castellanzese-Real Calepina
● Clivense-Varesina
● Club Milano-Arconatese
● Crema-Caravaggio
● Legnano-Tritium
● Piacenza-Virtus Ciserano Bg
● Ponte San Pietro-Casatese
● Pro Palazzolo-Desenzano

VOLLEY B1 femminile

Anno ricco di soddisfazioni per il movimento del Volley 2.0

“Nel 2023 conseguiti risultati importanti”, il commento in seno alla società biancorossa. Tre i titoli conquistati a livello territoriale e miglior formazione giovanile lombarda

GIULIO BARONI

■ Dopo lo stop di qualche giorno in occasione del Natale, la macchina del Volley 2.0 si è rimessa in moto. La formazione di B1 ha ripreso gli allenamenti e per ritrovare confidenza con il clima agonistico ieri pomeriggio ha sostenuto un'amichevole con il Gossolengo. Sosta natalizia propizia anche per verificare quanto è stato compiuto e ottenuto nel corso dell'anno che si sta chiudendo.

“È stato un 2023 positivo per il Volley 2.0 sia per i risultati conseguiti che per la valorizzazione delle giovani del vivaio - ha evidenziato il vicepresidente del sodalizio cremasco Pierluigi Ferla -. Per quanto riguarda la prima squadra abbiamo chiuso lo scorso campionato con un ottimo piazzamento in B1 (quarto posto in classifica, ndr), successivamente in estate abbiamo ringiovanito ulteriormente la rosa. Tra le giocatrici partite alcune si sono accasate in formazioni di categoria superiore,

mentre tra le nuove arrivate vi sono anche tre atlete provenienti dalle nostre giovanili”

“Bisogna tenere conto che il salto dalla Serie D alla B1 è notevole e quindi siamo consapevoli di dover dare tempo alle nostre giocatrici per adeguarsi, così come all'intero gruppo di amalgamarsi, ma la crescita delle singole e dell'intera squadra è già evidente anche se l'avvio di stagione è stato discontinuo”.

Positivo anche il bilancio per quanto riguarda i risultati delle giovanili: “Alla fine dello scorso torneo abbiamo vinto tre titoli territoriali su quattro chiudendo alla grande un ciclo - ha sottolineato Ferla -. Quest'anno ci sono stati dei cambiamenti nei gruppi e nella conduzione tecnica di alcune squadre, ma il percorso continua e la situazione dal punto di vista dei risultati e della crescita delle giocatrici è positiva.

Tra i risultati spicca quello della Serie D BCC Cremasca e Mantovana progetto giovani, che ha ottenuto il miglior



La prima squadra targata Volley 2.0, che milita in Serie B1

piacimento tra tutte le squadre giovanili lombarde, un risultato di grande portata che ci ha consentito di acquisire definitivamente il titolo della Serie D che cercheremo di mantenere conquistando sul campo la salvezza”.

Non potevano mancare nel periodo tra Natale e l'Epifania i tradizionali appuntamenti che vedono impegnate le formazioni giovanili del Volley 2.0. Da mercoledì 27 dicembre a ieri, venerdì 29, le squa-

dre Under 18 e Under 16 si sono esibite nella prestigiosa Moma Winter Cup di Modena, mentre il 6 gennaio verrà riproposto il Torneo Avis, riservato quest'anno ai team Under 14, che si disputerà presso le palestre Bertoni (qualificazione ore 10 e finali dalle ore 14.30) e Toffetti (qualificazioni ore 10) e vedrà la partecipazione, oltre che del Volley 2.0, della River Volley 2001, del Consorzio Volley +39 e del Blu Volley Codogno.

Volley C

Zoogreen: ottimo inizio di stagione

■ Lo stop per 3-1 rimediato nell'ultimo turno in casa dell'allora cocapalista Pallavolo Zanica non ha certo intaccato il giudizio positivo sulla prima parte della stagione della Zoogreen Capergnanica, protagonista del girone A di Serie C femminile.

La compagine allenata da coach Selmi nelle prime 11 giornate ha raccolto 23 punti, frutto di 8 vittorie e tre sconfitte con un quoziente set pari a 1,75 determinato dai 28 giochi vinti e 16 lasciati alle avversarie. In classifica la formazione neroverde è attualmente quarta, a una lunghezza dalla coppia Juvolley Pralboino-Polisportiva Vobarno e a tre dalla battistrada Zanica. Vero è, però, che rispetto a Zanica e Vobarno le cremasche hanno disputato una partita in più, mentre Pralboino ha due gare in meno del team di Capergnanica.

“Non posso che essere soddisfatto per questa prima parte di stagione - ha commentato il presidente e sponsor della Zoogreen Capergnanica Maurizio Spagnoli - anche se l'ultima sconfitta ci ha lasciato un po' di amaro in bocca. Per una realtà piccola come la nostra competere ai vertici della Serie C è un fatto più che positivo e sono certo che continueremo a essere protagonisti anche nel nuovo anno perché la squadra ha ancora margini di miglioramento”.

“La classifica nelle zone alte è concentrata in un pugno di punti, anche se la concorrenza è molto ampia e agguerrita - ha proseguito Spagnoli -. Oltre alla capolista Zanica vedo ben attrezzata Vobarno, anche se ritengo Pralboino la compagine più forte di tutto il lotto. Non sottovaluterei poi le mantovane del San Lazzaro, formazione molto ben strutturata. Continueremo a batterci per restare al vertice del campionato”.

“Un ulteriore motivo di soddisfazione è anche la consapevolezza che stiamo lavorando bene non solo con la prima squadra ma anche con il settore giovanile - ha concluso il presidente Spagnoli - che ci sta dando belle soddisfazioni”.

Il torneo di Serie C riprenderà sabato 13 gennaio e la Zoogreen sarà di scena a Bedizzolo contro l'Autodemolizione Pollini, penultima della classe con soli 5 punti. **Julius**

Prima categoria

Il bilancio delle nostre formazioni

■ Tempo di pausa, tempo di bilancio per le formazioni di Prima categoria, che riprenderanno il proprio cammino il 14 gennaio.

Meglio nel complesso il rendimento delle quattro cremasche impegnate nel girone D, in cui la Rivoltana si trova in zona nobile, al quarto posto con 27 punti. Sotto di 2 lunghezze la Serghanese, pronta a prendersi una piazza dei playoff. In piena zona rossa invece Romanengo e Salvirolo, che proveranno a mantenere la categoria. Nel girone H tra le squadre di casa nostra è il Palazzo Pignano a trovarsi più in alto, pur essendo appena fuori dalla pericolante zona play-out, al sestultimo posto con 18 punti. Anche per il Palazzo obiettivo numero uno è la salvezza, così come per il Chieve, a quota 14. Sembra destinata a retrocedere infine la Spinese, ultima a 5 punti, 8 in meno rispetto al Valera Fratta.

“Purtroppo la nostra prima punta, Roberto Porcu, si è voluta accasare al Fontanella e abbiamo risentito della sua assenza - ha chiosato Maurizio Miglio, ds del Palazzo Pignano -. Nelle ultime partite abbiamo ottenuto buoni risultati, ma dobbiamo rimanere con i piedi ben piantati per terra. Sono stati proficui per noi il ritorno di mister Andrea Russo (ha preso il posto di Enrico Alloni, passato all'Arzago), che conosce l'ambiente e i giocatori, e l'arrivo di tre innesti di livello”.

Guarda avanti fiducioso anche il presidente della Serghanese, Fabio Bosio: “Dopo un periodo di ambientamento abbiamo preso il ritmo nel nostro girone, il bergamasco, dove l'agonismo la fa da padrone. A centrocampo purtroppo abbiamo perso un tassello importante, Fabio Fiorentini, passato alla Scannabuese, ma negli ultimi turni ci siamo imposti su alcune delle squadre di vertice del nostro girone, acquisendo entusiasmo e consapevolezza nei nostri mezzi”.

Stefano Boari

Calcio Eccellenza

Soncinese in linea con le aspettative. Si punta a una salvezza tranquilla

■ “Avremmo meritato 3 o 4 punti in più, ma siamo in linea con il nostro programma”. Così il mister della Soncinese, Marco Lucchi Tuelli, analizzando la classifica al giro di boa. L'obiettivo della squadra del presidente Gigi Zuccotti era e rimane una salvezza da festeggiare con un buon anticipo rispetto al termine del campionato, come successo la scorsa annata, la prima

in assoluto in Eccellenza.

“Abbiamo pagato qualche dissattenzione, ma rispetto a un anno fa siamo messi meglio. Questo non ci autorizza ad abbassare la guardia, anzi, dovremo fare tesoro degli errori commessi nella prima parte di annata per crescere, così da toglierli e regalare belle soddisfazioni”, ragiona Lucchi Tuelli, che ha concesso tre giorni di fe-

rie alla truppa. In questo periodo di stop la Soncinese, che ha ripreso gli allenamenti, ha organizzato un paio di test congiunti col Carpenedolo (l'ultimo si terrà il 6 gennaio). Nessun acquisto all'orizzonte? “Restiamo come siamo, c'è da registrare solo la partenza di Di Tullio con destinazione Fornovo. Il ragazzo ha avuto poco spazio per mettersi in mostra e ha deciso di scendere di categoria, quindi ripartiremo col gruppo che ha disputato un buon girone di andata”.

Soddisfatto per il buon andamento della stagione anche il dirigente soncinese Maurizio Renzini. “Il campionato è impegnativo, richiede notevoli sforzi anche dal punto di vista organizzativo. Va considerato che la nostra società, tra prima squadra e settore giovanile, ha formato ben 13 compagini e purtroppo



negli ultimi anni sono sempre meno i dirigenti e volontari che garantiscono un impegno costante”. Notevole, come rimarca Renzini, anche il lavoro che va fatto “per la parte amministrativa, burocratica, alla luce delle nuove norme. Abbiamo sempre detto di puntare a una salvezza tranquilla e fin qui non possiamo certo lamentarci”. **AL**

La formazione della Soncinese

Calcio a 5 Il Videoton frena, vince Cornedo

Comunque da incorniciare il 2023 rossoblù



Il capitano rossoblù Lorenzo Porceddu

■ Chiude l'anno in calando il Videoton Crema, caduto in casa, per la prima volta in campionato, per 1-4 contro la formazione vicentina del Futsal Cornedo.

Buona la partenza dei ragazzi di mister Giola, che con corsa e possesso palla hanno schiacciato gli avversari nella loro metà campo. Dopo un paio di tentativi, a opera di Durand e Rovati, e un salvataggio providenziale di Lopez, al 7' sono stati i veneti a passare in vantaggio con un contropiede letale. La reazione rossoblù non si è fatta attendere: all'11' ha suonato la carica capitano Porceddu, a segno con

un gran tiro dalla distanza per l'1-1. Un pari durato poco, visto che il Cornedo è tornato avanti con un rilancio del portiere che si è depositato in porta senza trovare opposizioni.

Nella ripresa il Vidi non si è dato per vinto, ma al 23' Musto ha rimediato il secondo cartellino giallo, lasciando la squadra per 2' in inferiorità numerica. La porta è tornata presto stregata per i cremaschi, pericolosi con Manservigi e Maietti, ma non in grado di trovare il gol. Che è invece arrivato per gli ospiti a 5' dal termine.

Mister Giola ha quindi provato la carta del portiere di mo-

vimento, ma è invece arrivato il poker del Cornedo che ha chiuso i conti. Niente drammi però, perché i cremaschi potranno sfruttare la pausa natalizia per recuperare al meglio le energie. Ad attenderli, sabato 6 gennaio alle ore 16, il Sestu vicecapolista in terra sarda.

Ottimo comunque il cammino dei rossoblù, tuttora quarti in classifica con 15 punti - a pari merito con Milano C5, che vanta una migliore differenza reti - frutto di 4 vittorie, 3 pareggi e 3 sconfitte. Non bisogna dimenticare che quella corrente è la prima storica stagione in A2 per il Videoton.

Basket C femminile Basket Team Crema: si chiude un 2023 che rimarrà nella storia

■ Affronta questa pausa invernale in modo diverso rispetto agli ultimi anni il Basket Team Crema, dopo le tante vicissitudini della scorsa estate che hanno portato un club appena reduce dai playoff scudetto di Serie A1 a ripartire dalla Serie C.

Col presidente biancoblu Paolo Manclossi proviamo a tracciare un bilancio di questa prima parte di campionato e in generale di un 2023 che, volenti o no-

lenti, rimarrà scolpito nella storia di questo club. "Un anno particolare, senza alcun dubbio, quello che abbiamo vissuto, inaugurato con la presenza nel massimo campionato di A1 e che ora va in archivio in quella che è una situazione ben diversa sotto tutti i punti di vista. Oggi più che mai provo solo orgoglio per quello che la società ha fatto. Non dimentico che il 1° gennaio di un anno fa iniziavamo da ultimi in

classifica il girone di ritorno contro Bologna, un cammino che ci avrebbe portato poi al massimo che si potesse fare: essere tra le migliori otto formazioni d'Italia, oltre che conquistare sul campo il diritto a ripresentare Crema al via della stagione successiva ancora nella massima serie. Non è stato possibile ma non ci siamo fermati, perché il Basket Team Crema non è mai stato solo una prima squadra. Lo abbiamo dimostrato ripartendo dalla Serie C e, come in passato, con le nostre giovani che stanno crescendo, ripagando la fiducia riposta in loro.

Avremmo avuto la possibilità di ripartire da categorie superiori, ma oggi più che mai ritengo che abbiamo fatto la cosa migliore, in un momento tra l'altro di grandi cambiamenti a livello di regolamenti che caratterizzeranno in modo massiccio i mesi a venire. Un futuro che per noi



ritengo possa contare su una base solida.

Oltre alla Serie C abbiamo quattro formazioni giovanili e tante bambine che hanno riempito il nostro centro minibasket come non mai. Lavoriamo duro per farle crescere e tornare piano piano su palcoscenici più prestigiosi".

Il presidente del Basket Team Crema Paolo Manclossi

Cicllocross Giovani cremaschi protagonisti

■ Ancora Team Serio protagonista nelle gare di ciclocross disputate attorno alle giornate natalizie. Il sodalizio pianenghese si è portato di nuovo in testa nella graduatoria a squadre del circuito lombardo dopo i brillanti risultati della corsa di Sabbio Chiese. Qui bene Matteo Marchesi, settimo nella G6, mentre Letizia Bonisoli è stata ottava nelle ragazze. Tra gli esordienti 4° Riccardo Longo e poco più indietro i compagni Andrea Carelli, Kevin Contini e Filippo Scalabrino. Tra i secondo anno spicca il secondo posto di Jacopo Costi col compagno Lorenzo Invernizzi quarto, mentre 10° è finito Andrea Arnoldi seguito da Leonardo Sirizzotti. Ottimi anche gli allievi, con Mattia Arnoldi secondo davanti a Simone Invernizzi ed Elisa Zipoli terza tra le ragazze.

Il gruppo neroverde ha poi partecipato nella giornata dell'antivigliata alla corsa nazionale di Albiate, nel Comasco, la Cross European Cup, con centinaia di atleti al via da ogni parte d'Italia. Qui tra gli esordienti bene Riccardo Longo 8° e poco più indietro sono giunti i compagni Andrea Carelli, Filippo Grassi, Filippo Scalabrino e Kevin Contini. Tra i secondo anno ancora bene Lorenzo Invernizzi 7° seguito da Jacopo Costi, mentre più attardati sono giunti Leonardo Sirizzotti e Andrea Arnoldi. Mattia Arnoldi è stato il migliore degli allievi con l'8° posto, con più staccato Simone Invernizzi, mentre molto bene sono andate le ragazze: Viola Invernizzi è giunta quarta, seguita da Elisa Zipoli, con Nadia Camoni e Viola Barbieri più attardate. Per il Team Serio ripresa delle competizioni a metà gennaio con la conclusione del circuito lombardo.

tm

BASKET B Nazionale La Logiman cade a Rieti, ma rimane un anno di risultati brillanti

Niente patemi dopo la sconfitta contro i laziali, che si sono rinforzati significativamente. Ora pausa, poi ritorno al PalaCremonesi

TOMMASO GIPPONI

MATCH

■ Ha terminato l'anno con una sconfitta che davvero poco conta per la classifica la Logiman Crema, superata sul campo dell'Npc Rieti per 81-74. I laziali erano sì terzultimi, ma mai come in questo caso la graduatoria non doveva ingannare: avevano infatti appena inserito un giocatore super per la categoria, l'americano Terrence Roderick - con un passato importante anche nella massima serie - che oggettivamente ora li rende una delle compagini più pericolose dell'intero torneo.

Se mai, la sfortuna ha voluto che Crema abbia giocato contro Rieti ora e non invece in una prima parte di torneo dove i reatini erano in grande difficoltà. Anche nella sconfitta comunque la Logiman non ha per nulla demeritato, rimanendo sempre costantemente in partita fino alle battute conclusive.

La classifica dei rosanero rimane più che buona. A una giornata del termine del girone d'andata Crema è in un gruppo di 4 squadre dalla quinta all'ottava posizione, in piena zona playoff e a distanza di sicurezza da quella playoff, risultati più che soddisfacenti per un gruppo che in precampionato era indicato tra quelli che avrebbero dovuto lottare per evitare l'ultima posizione.

Crema all'inizio è stata bene in gara nonostante Rieti abbia subito cercato di allungare. Il primo vantaggio in doppia cifra i laziali lo trovano solo nel secondo parziale, ma non è ancora quello definitivo. La Logiman dal canto suo riesce a trovare il canestro con bella continuità, ma fatica in fase difensiva e così la rimonta non arriva. Scendono fino a -18 i rosanero in avvio di ripresa, sempre con un Roderick matatore tra i padroni di casa.

A questo punto i cremaschi hanno il miglior momento della propria partita. La difesa inizia ad incidere e in attacco Tsetselukou, Ianuale e Ballati firmano un bel parziale che riporta i nostri a -6. Rieti riesce nuovamente ad allungare fino a +14 in apertura di ultimo quarto, ma Crema ne ha ancora e nel finale torna a -5 con Stepanovic e due minuti da giocare. Però un paio di episodi girano a favore dei reatini che riescono a portare a casa l'incontro.

BREAK, POI CAPOLISTA

Come detto, la sconfitta non cambia nulla del senso dell'ottima andata disputata finora dai rosanero, che vorrebbero tanto chiuderla con la classica ciliegina sulla torta. Alla ripresa del campionato, domenica 7 gennaio alle 18, i cremaschi nell'ultimo turno ospiteranno



la Fabo Montecatini, che assieme alla Pielle Livorno comanda la classifica.

Una sfida difficile, certo, ma Crema quest'anno ha già più di una volta sovvertito un pronostico che la vedeva sconfitta e siamo sicuri vorrà ripetersi. Oltretutto, i nostri potranno contare nuovamente sul pubblico amico del PalaCremonesi. La Fip infatti ha concesso una nuova deroga per giocare nell'impianto di via Pandino, essendo il palazzetto di Orzinuovi occupato. Una bellissima occasione per gli

appassionati cremaschi, che potranno vedere da vicino nuovamente i propri beniamini in una delle sfide, sulla carta, più accattivanti della stagione.

Crema deve sfruttare queste due settimane di pausa per rimettersi in sesto soprattutto fisicamente, dopo i vari acciacchi dell'ultimo periodo. La prossima gara non dovrà essere un punto d'arrivo, ma un trampolino di lancio per disputare un girone di ritorno che regali altrettante soddisfazioni.

L'ala rosanero Nicolò Ianuale in attacco

Basket Regionali 3 e 4 Rivolta splende e batte la capolista

■ Ultime gare dell'anno nei campionati di Divisione Regionale 3 e 4. In DR3 doppio impegno ravvicinato per la Jokosport Izano contro Mantova e Chiese. Sono arrivate purtroppo due sconfitte per i biancoverdi, penalizzati dalle tante assenze.

Nella prima gara Mantova è passata al Palazano per 83-87 in una gara dagli altissimi ritmi. Gli ospiti hanno più volte tentato l'allungo, con Izano sempre a rientrare tranne che sul finire del quarto periodo. Da rimarcare in casa cremasca i 31 punti di Cipelletti. Sul campo dei Lions del Chiese, con solo 6 giocatori a referto e la stanchezza dovuta alla sfida della sera prima, Izano non è mai stata in partita, arrendendosi con un netto 89-57. Tra i cremaschi 22 punti di Cipelletti e 11 di Ingiardi. Ritorno in campo in programma il 12 gennaio in casa con Bancole.

Chiusura d'anno invece con una bellissima vittoria 91-81 per Il Momento di Rivolta d'Ad-da sul Soave capolista. Tra i cremaschi 22 punti a testa per Panzera e Raimondi, in una gara che ha visto i rivoltani prendere il controllo del match gradualmente dopo un primo periodo difficile da 31 punti subiti. Da segnalare ancora una volta le 11 triple a bersaglio per gli uomini di Ferraro.

Scendendo in DR4, netta sconfitta 103-58 per la Pallacanestro Trigolo sul campo del Rezzato. Trigolesi fortemente rimaneggiati e mai in partita contro dei bresciani capaci di mettere a referto addirittura 17 triple. Buon esordio nel Trigolo di Matteo Bissi con 13 punti. Prossimo impegno il 10 gennaio a Vobarno. L'Abc Crema riprenderà il 14 gennaio a Zelo Buon Persico.

tm

il nuovo
TORRAZZO

GIORGIO ZUCHELLI
Direttore responsabile

IN REDAZIONE
Luca Guerini, Gian Battista Longari,
Francesca Rossetti, Bruno Tiberi,
Mara Zanotti

Registrazione del Tribunale di Crema
n. 18 del 21-01-1965

Antenna 5 srl Editrice Il Nuovo Torrazzo
- Società a Socio Unico

Direzione, redazione, amministrazione e sede legale:
via Goldaniga 2/A - 26013 Crema
Capitale Sociale euro 100.000,00 i.v.
P. IVA - C.F. - R.I. Cremona 00351480139
- NUMERO REA CR - 99726
Tel. 0373 256350 - Fax 0373 257136
e-mail: info@ilnuovotorrazzo.it
C.C. postale 1040797225
IBAN IT55F0503456841000000007114
Il Nuovo Torrazzo ha aderito tramite la Fisc (Federazione Italiana Settimanali Cattolici) allo IAP - Istituto dell'Auto-

disciplina Pubblicitaria, accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale

Membro della FISC
Federazione Italiana Settimanali Cattolici

Questa testata è associata a
USPI
Unione Stampa Periodica Italiana

Progetto grafico
Alberto Valeri

Tipografia:
C.S.O. SpA, via dell'Industria 52 Erbusco (BS) - Tel. 0307725511



Riciclato PEFC

Questo prodotto è realizzato con materia prima riciclata

www.pefc.it

Abbonamento 2024:
annuale euro 50,00;
semestrale euro 30,00

Pubblicità: uffici Il Nuovo Torrazzo
via Goldaniga 2/A Crema
Tel. 0373 256350 Fax 0373 257136
e-mail: info@ilnuovotorrazzo.it

www.ilnuovotorrazzo.it

Per la pubblicità nazionale:

O.P.O. S.r.l.
via G. Battista Pirelli, 30 - 20124 Milano
Tel. 02/66.99.25.11
Fax 02/66.99.25.30
e-mail: info@opq.it - sito: www.opq.it

Manoscritti e fotografie non richiesti dalla direzione, anche se non pubblicati, non vengono restituiti. La direzione si riserva di condensare le lettere che a suo giudizio risultassero troppo lunghe o di interesse non generale. La direzione si riserva il diritto di rifiutare insindacabilmente qualsiasi inserzione anche pubblicitaria non consona all'indirizzo del giornale.

La testata percepisce i contributi statali diretti ai sensi del D. Lgs. 70/2017, sulla base della delega conferita dalla L. 198/2016

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

I dati raccolti saranno trattati per dare seguito alle richieste ricevute da Antenna 5 S.r.l. Società a Socio Unico. I dati raccolti vengono registrati, memorizzati e gestiti al fine di rendere possibile lo scambio di informazioni e/o lo svolgimento del rapporto di fornitura e/o prestazione ai sensi degli Artt. 13 e 14 del "Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)". Per visualizzare l'informativa privacy completa vai al nostro sito al seguente indirizzo: www.ilnuovotorrazzo.it

 **Caritas
Italiana**
organismo pastorale della CEI

www.insiemepergliultimi.it

 **focsiv**
Volontari nel mondo.

OSA LA PACE.

SOSTIENI LA SPERANZA.



La pace richiede più coraggio di guerra e distruzione.
Abbiamo 22 progetti attivi in 8 paesi del Medio Oriente.
Ogni giorno investiamo nei giovani, nel lavoro e nel dialogo, per costruire un futuro migliore.

Dona ora

ONLINE

insiemepergliultimi.it/dona-ora

C/C POSTALE

n°47405006 intestato a FOCSIV
Causale: FOCSIV - CARITAS ITALIANA
insieme per gli ultimi

BONIFICO BANCARIO

Banca Etica - IBAN:
IT87T0501803200000016949398
Intestato a: FOCSIV
Campagna Focsiv - Caritas

Partner    

Media partner

 **DIRE**

 L'OSSERVATORE ROMANO

 FAMIGLIA CRISTIANA

 IC

 RADIO VATICANA

 VATICAN NEWS

Academic partner



Financial partner

 barcaetica

In collaborazione con

il nuovo
TORRAZZO



IL PRESEPE /4

JESOLO: LA XXI EDIZIONE DEL PRESEPIO DI SABBIA PIÙ FAMOSO AL MONDO

A 800 anni da Greccio torna "Jesolo Sand Nativity" sulle orme di san Francesco d'Assisi. Tante sculture in sabbia realizzate dai migliori artisti del mondo

Attocento anni dal presepio di san Francesco a Greccio torna *Jesolo Sand Nativity*, la XXI edizione del presepio di sabbia più famoso al mondo sulle orme di Francesco D'Assisi. Dal 2002, infatti, la città di Jesolo ospita il *Sand Nativity*, una maestosa esposizione di sculture in sabbia realizzate dai migliori artisti provenienti da tutto il mondo.

L'importanza della manifestazione e l'apprezzamento da parte del pubblico l'ha portata a essere uno dei presepi più famosi in Italia e all'estero, tanto da essere ospitato in piazza San Pietro nel Natale del 2018. Papa Francesco si emozionò e disse: "Che meraviglia!". Quello che caratterizza la mostra arti-

stica è la tematica che ogni anno viene conferita all'evento, che arricchisce la tradizionale rappresentazione della Natività. Dopo le edizioni dedicate alle opere di misericordia, agli Esodi nella Bibbia (con riferimento al fenomeno delle migrazioni contemporanee), e al tema della pace, quest'anno il *Sand Nativity* ha scelto di celebrare gli 800 anni dal primo presepio rappresentato da san Francesco a Greccio.

"La tradizione popolare cristiana - si legge nella nota di presentazione - considera quello di Greccio il primo presepio, nel 1223. È dunque alla grandezza di questo Santo (anche Patrono d'Italia) che Jesolo dedica il suo presepio di sabbia 2023. Lo fa in modo straordinario: sia a Jesolo con

sculture che ricordano gli episodi più significativi della vita di Francesco. Sia ad Assisi, il luogo dove nacque e dove riposano le sue spoglie, nella piazza antistante la basilica inferiore, con una Natività monumentale che omaggia l'ispirazione di Francesco a Greccio."

L'iniziativa è stata resa possibile grazie all'intesa tra l'amministrazione comunale e i frati del sacro convento di Assisi. L'accordo è stato pubblicamente sancito il 24 giugno, in occasione della festa patronale di Jesolo.

Le sculture della città lagunare sono realizzate con la sabbia dorata del litorale veneto e sono scolpite da artisti provenienti da diverse parti del mondo. Il cast è composto da 14 scultori professionisti che hanno rappresentato gli episodi più significativi della vita di Francesco d'Assisi, diretti dal canadese David Ducharme.

Eccone l'elenco:
- *La predica agli uccelli*: Hanneke Supply (Belgio)

- *Il bacio del lebbroso*: Pedro Mira (Portogallo)

- *La preghiera al crocifisso*: Jakub Zimacek Kuba Libre (Rep.Ceca)

- *La regola*: Richard Baldrick Buckle (Regno Unito)

- *La rinuncia dei beni*: Ilya Filimontsev (Russia)

- *Francesco dal sultano*: Dmitrii Klimenko (Russia)

- *Francesco suona la viola*: Michela Ciappini (Italia)

- *San Francesco e il lupo*: Susanne Ruseler (Olanda)

- *Francesco riceve le stimmate*: Enguerrand David (Belgio)

- *Gli angeli suonano per lui*: Helena Bangert (Olanda)

- *Chiara e le sorelle*: Marielle Heesels (Olanda)

- *Natività*: Radek Zivny (Rep. Ceca), Slava Borecki (Ucraina) e Vadim Gryadov (Russia).

La mostra di sculture di sabbia "è ulteriormente impreziosita da una im-

ponente scultura lignea, opera dell'artista Marco Martalar. L'opera, intitolata *Il Grido* e realizzata nel 2021, incarna il grido dei boschi martoriati dalle raffiche di vento della tempesta Vaia che ha colpito l'altopiano di Asiago nel 2018. Realizzata con scarti boschivi di abete rosso e sfridi di faggio rappresenta una mano protesa verso l'alto nel tentativo di personificare il valore dei materiali che la compongono, già naturalmente protesi a riacquistare nuove forme e proseguire il ciclo naturale dell'esistenza".

La manifestazione dal 2004 è associata anche a diversi progetti benefici. La generosità dei visitatori fa raccogliere ogni anno risorse che vengono devolute ad associazioni con fini umanitari; fino a oggi sono stati raccolti e devoluti più di 900 mila euro in progetti umanitari in tutto il mondo. L'inaugurazione di *Jesolo Sand Nativity* è avvenuta sabato 2 dicembre, mentre quella di Assisi l'8 dicembre.



VIOLENZA CONTRO LE DONNE “HO IMPARATO CHE SONO VIVA E SONO LIBERA”

Anche oggi, sempre grazie all'Associazione Donne contro la Violenza, proponiamo due storie forti, di donne uscite dalla violenza, storie che meritano di essere raccontate. L'attenzione sul tema non va mai allentata!

Proponiamo oggi la terza e la quarta testimonianza di donne che sono uscite dalla spirale della violenza anche grazie all'Associazione Donne contro la Violenza Odv, che ringraziamo per averci messo a disposizione il materiale con il consenso delle interessate. Il Centro antiviolenza ha sede in via Mercato 27 a Crema. Per informazioni, telefono 0373.80999, cellulare 339.3506466, sito Internet www.controlaviolenza.it.

Ho imparato che la violenza, il controllo, il dominio colpiscono ogni categoria di donna e che non devo sentirmi sbagliata o inferiore a un'altra donna che non ha subito violenza.

Ho imparato che l'INDIFFERENZA degli altri è violenza e che il nostro SILENZIO l'aiuta.

Ho imparato che la violenza può farci diventare ciò che non siamo, persone violente a nostra volta. Ho imparato che è un DOVERE di genitore salvare i figli dalla violenza assistita/subita e che non passerà niente COL TEMPO, umiliazioni e aggressioni, se non siamo noi a dare un taglio.

Ho imparato che il nostro sistema e la nostra società sono contaminate dalla cultura patriarcale e dobbiamo prenderne atto, ma non dobbiamo arrenderci. Una via d'uscita c'è e se non c'è si SFONDA il "muro".

Ho imparato che è importante dare un NOME alle cose per riconoscerle. Uno schiaffo, anche uno solo,

è violenza fisica; essere umiliata/sminuita è violenza psicologica; essere forzata in un rapporto intimo con il mio partner è violenza sessuale. Ho imparato che noi donne siamo FORTI come il mondo e sappiamo spingerci oltre OGNI LIMITE SE LO VOGLIAMO! Ho imparato che uscire dalla violenza e VIVERE è un'enorme sofferenza, ma la sofferenza nel restarci dentro è MORIRE.

Ho imparato che ho scelto di interrompere la gravidanza del mio quarto figlio per uscire dalla violenza, e questo era un argomento emotivamente per ME innominabile, un peso, una colpa IMPERDONABILI, invece con tutto il dolore che porto in cuore ORA penso sia stata una scelta di AUTODETERMINAZIONE.

Io posso scegliere, io ho un potere personale per cambiare la mia vita e il mio percorso, io scelgo di non essere in balia degli eventi.

L'Associazione Donne, le volontarie sono state le uniche persone INIZIALMENTE che si sono messe dalla mia parte, si sono messe nei miei PANNI senza attribuirmi né COLPE né GIUDIZI e questo cambio di punti di vista è stato un EFFETTO DOMINO verso le persone che non mi credevano e poi hanno iniziato a credere perché un'istituzione è più credibile di te, A VOLTE. Ho imparato che quello che i violenti chiamano in noi COLPA, non è altro che DISOBEDIENZA ed è una BELLISSIMA VIRTÙ. Ho imparato che NON siamo SOLE, non siamo SBAGLIATE, non siamo FINITE. Qualsiasi sia la nostra età, la nostra condizione economica e fa-

miliare. Ho imparato che VALIAMO, oggi prendo uno stipendio che non mi sarei mai immaginata di prendere. Ho imparato che sono VIVA, sono LIBERA e posso scegliere per me e per i miei figli.

Ho imparato che gli ostacoli non finiranno mai ma che la META che abbiamo davanti ne vale la pena. Ho imparato che a volte sono STANCA, ANSIOSA, DEMORALIZZATA. Altre sono forte come un LEONE e DETERMINATA. Quindi quando mi sento male penso che è un momento di passaggio, che non starò male in eterno, che la sofferenza ha una data di scadenza.

S., una donna accolta dall'Associazione Donne contro la Violenza

Accoglienza - Ascolto - Aiuto. Siete state il primo vero spiraglio di luce, il primo concreto sostegno. Quando sono arrivata al Centro, dubitavo di poter fare anche solo un passo fuori dal mio lungo vissuto di violenza. Ma quel primo passo siete state voi. Finalmente qualcuno mi ascoltava, finalmente qualcuno mi credeva. Consapevolezza - Coraggio - Gratitude. La consapevolezza è stata la mia, la nostra più grande conquista. La consapevolezza è ciò che mi ha portato all'accettazione del passato, al coraggio di rimettere un piede davanti all'altro per aprire nuove porte e tracciare nuovi sentieri.

Con immensa gratitudine a oggi ritengo di dover lasciare spazio ad altre donne, troppe purtroppo, ancora



prigioniera di una spirale di violenza. Se non dichiarassi chiuso il mio percorso presso l'Associazione, sarebbe una mancanza di rispetto prima di tutto verso di loro.

Un ringraziamento particolare alle mie super operatrici, per avermi supportata e aiutata con immensa dedizione e affetto, alla psicologa per la sua umanità, professionalità e gentilezza d'animo. Un grazie e un

Scarpe rosse in piazza Duomo e uno scatto dell'ultimo progetto pubblico contro la violenza alle donne: "Viva Vittoria", che a Crema ha coinvolto davvero tante persone e gruppi

abbraccio di cuore a tutte voi per il tempo dedicatomi, per i sorrisi sinceri, per l'aiuto concreto.

Con affetto e gratitudine.

CREMA IN TASCA

IL GIORNALE NON È RESPONSABILE DI EVENTUALI CAMBIAMENTI DI PROGRAMMA

SABATO 30

CREMA **Mostra**
All'auditorium Manenti, chiesa di S. Bernardino 1223-2023: *il miracolo del presepe a Greccio*. Esposizione aperta nei giorni feriali dalle ore 16 alle 18, prefestivi e festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. Il 1° gennaio dalle ore 15 alle 19. Iniziativa del gruppo presepeisti cremaschi e del gruppo "G. Lucchi".

CREMA **Mostra**
Presso la pinacoteca del Museo Civico prosegue *Una minima eleganza. Ex libris e piccola grafica della Collezione Ferruccio Proverbio* a cura di C. Chiesura, E. Fontana e S. Scaravaggi. L'esposizione è visitabile fino al 14 gennaio nei seguenti orari: martedì 14.30-17.30, da mercoledì a venerdì 10-12 e 14.30-17.30; sabato, domenica e festivi 10-12 e 15.30-18.30. Ingresso libero.

VAILATE **Mostra**
Nella sala 2 Giugno del municipio, via Gian 8, mostra di presepi e diorami. Esposizione visitabile fino a domenica 7 gennaio. Sabato, domenica, festivi ore 15-18,30 e negli orari di apertura delle chiese.

CREMA **Mostra**
In via Verdelli 6 *Futu@i (manifesti)* a cura di Peppo Bianchessi. Esposizione visitabile fino al 7 gennaio. Da martedì a sabato ore 16-19, domenica ore 10-12 e 16-19.

9.30 SABBIONI **Presepe**
Visitabile fino al 14 gennaio. Apertura tutti i giorni: 9,30 - 12 e 15 - 22. Per info www.sabbioni.org.

10.00 PIZZIGHETTONE **Presepi**
Fino al 7 gennaio in via A. Boneschi, *Presepi nelle Mura*. Apertura sabato,

domenica e festivi dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 18; martedì e giovedì dalle ore 10 alle 12. Per informazioni tel. 0372.330333 oppure info@gvmpizzighettone.it.

16.30 SORESINA **Spettacolo**
Al Teatro Sociale, Foyer Diaz presenta *L'Abc del Natale*, Teatro Telaio. Spettacolo per i bimbi dai 4 anni. Per informazioni e prenotazioni 328.8161843.

16.30 SABBIONI **Concerto**
Con partenza da via Cappuccini, fronte chiesa, *Concerto dell'orchestra di fiati Il Trillo* che si esibirà in via Rossi Martini, presepe dei Sabbioni. Vi aspettiamo numerosi.

17.00 S. BERNARDINO **Spettacolo**
Ai giardini Margherita Hack, per l'iniziativa "Natale nei quartieri con Marino" spettacolo per bambini, ragazzi e famiglie Kore, proposto da Teatroalosso e dai ragazzi del corso di teatro Lanterne magiche.

DOMENICA 31

10.00 BAGNOLO CR. **Mostra presepe**
Nella sala sopra l'Mcl, di piazza Aldo Moro, *XXVII Mostra del presepe*. Esposizione visitabile oggi, Capodanno, Epifania e domenica 7 gennaio dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

10.00 PIZZIGHETTONE **Mostra**
Al Centro culturale comunale 39° esposizione della *Mostra gruppo pittori pizzighettesi*. Espongono: G. Carretta, E. Dosi, G. Dossena, G. Fugacci, F. Garofalo, A. Stanga, M. Sudati e C. Vezzi. Mostra visitabile fino al 7 gennaio, nei giorni festivi, ore 10-12 e 15-18.

15.00 OFFANENGO **Tombola**
Presso il Centro sociale anziani Eden tombolata con premi. Panettone e spumante per tutti i soci.

LUNEDÌ 1° GENNAIO

14.00 PIERANICA **Presepi**
In via Marconi, ingresso della ex scuo-

la elementare (sotto il municipio), *Presepi in mostra. 1223-2023. 800 anni del primo presepe*. Esposizione visitabile oggi, sabato 6 e domenica 7 gennaio fino alle ore 18. Le offerte raccolte saranno devolute alle mense francescane (operazione pane antoniano). Iniziativa della Pro Loco Pieranica.

15.00 MONTODINE **Presepi**
All'interno dell'oratorio di San Rocco si potranno ammirare i presepi realizzati da hobbisti, presepeisti, scuole e associazioni varie. Oggi, lunedì 1° gennaio, venerdì 5 e sabato 6 gennaio apertura dalle ore 15 alle 17,30.

GIOVEDÌ 4

15.00 PANDINO **Tombolata**
La biblioteca invita tutti i ragazzi dagli 11 ai 15 anni alla grande tombolata *...and a happy new year!* Iscrizione gratuita in biblioteca tel. 0373.973313.

16.00 PIANENGO **Letture animate**
Presso la biblioteca *La befana cambia look*, lettura animata a cura del Teatro della Zucca. Età consigliata 3-10 anni. Ingresso gratuito previa prenotazione presso la biblioteca tel. 0373.752227, biblioteca@comune.pianengo.cr.it

16.00 CREMA **Concerto**
Nel santuario di Santa Maria delle Grazie *In Natali Domini*, musiche per i giorni di festa. G. Innocente, organo; A. Innocente, glockenspiel.

17.00 CREMA **Incontro**
Presso la sala Ragazzi della biblioteca comunale, per *Giovedì in biblioteca con Marino, Storie incredibili* con Nicola Cazzalini. Per bambine e bambini a partire dai 3 anni. Partecipazione gratuita con prenotazione obbligatoria: 0373-893335 da martedì a venerdì ore 14,30-18, sabato ore 9-12, salaragazzi@comune.crema-cr.it.



**MERCOLEDÌ
3 GENNAIO**

il nostro ufficio
di via Goldaniga 2/a
Crema

**SARÀ CHIUSO
LA MATTINA**

**APRIRÀ
nel POMERIGGIO
dalle ore 14 alle 17.30**

CASALOCO
ARREDAMENTI

Progetta, Personalizza, Arreda con noi

iniziano le **BLACK WEEK**
prenota il tuo appuntamento

S.S. Pallese Km 29 - Bagnolo Cremasco (CR) - Tel. 0373/648257
www.casalogoarredamenti.it

Via IV Novembre 43 - CREMA
Tel. **0373 84694**
info@expert-travel.net
ORARIO: da lunedì a venerdì 9 - 13 e 15.30 - 19
sabato 9.30 - 12.30

EXPERT TRAVEL
AGENZIA VIAGGI

I nostri tour con partenza da Crema

<p>Dal 29 marzo al 2 aprile Tour di Pasqua in Puglia e Matera € 895 Inclusi: tutte le cene e il pranzo di Pasqua e pasquetta Termine iscrizioni 15 gennaio</p>	<p>Dal 25 al 28 aprile Maremma e Isola del Giglio € 595 Mezza pensione con bevande hotel 4* Termine iscrizioni 31 gennaio</p>
--	---

Consulta il nostro sito internet: www.expert-travel.net
e la nostra pagina Facebook Expert Travel Crema

DON LORENZO: LA VIA CRUCIS VIVENTE PER GLI ADOLESCENTI



**UNITI
NEL DONO
CHIESA CATTOLICA**

Come può un sacerdote coinvolgere la sua comunità, soprattutto gli adolescenti e i giovani? Molte sono le possibilità, don Lorenzo Roncali, parroco dell'Unità Pastorale di San Bernardino, Castelnuovo e Vergonzana, sceglie - ogni anno - l'organizzazione della Via Crucis vivente.

"In questo 2023 - racconta - è stata la quinta edizione. Un modo bello per coinvolgere i ragazzi, specialmente nei giorni pasquali, è proprio quello di far loro rappresentare la Passione di Gesù."

L'ultima è stata organizzata il 29 marzo, di mercoledì come ogni anno, per non sovrapporre l'iniziativa a quelle diocesane.

"La mia idea - continua - è quella di coinvolgere gli adolescenti, perché si tratta dell'età più critica nel cammino di fede. L'esperienza può diventare per loro l'occasione di mettersi in gioco e di interrogarsi."

È un'iniziativa in cui don Lorenzo crede molto: la organizza da sempre, fin da quando era coadiutore nella parrocchia di Bagnolo: ora la ripropone nell'Unità Pastorale in cui è parroco.

"La Via Crucis vivente - spiega - non è soltanto una rappresentazione, una sorta di spettacolo: è una vera e propria esperienza spirituale. I giovani protagonisti infatti la sviluppano in varie tappe e in diversi luoghi, accompagnata da preghiere e da riflessioni.

Nello stesso tempo vengono coinvolti i genitori dei ragazzi e la stessa comunità che mette a



disposizione spazi e abitazioni per essere addobbate e fungere da spazio adeguato per una delle scene della Via Crucis. Utilizziamo anche spazi comunali, ad esempio i giardini pubblici di via XI Febbraio."

Ma gli adolescenti sono disponibili?

"Ho un buon riscontro. Riesco a coinvolgere 20/25 adolescenti. Do loro indicazioni su quanto devono fare: loro si preparano adeguatamente con una certa qual dimestichezza. E facciamo sempre una sorta di prova generale il giorno stesso. Ovviamente attorno a noi c'è un gruppo di volontari dell'oratorio che danno una mano.

I ragazzi oggi sono molto versatili e portati a queste esperienze: li coinvolgo nel lavoro di fede

ed è bello vedere qualcuno che si mette in gioco con passione.

È un investimento che noi facciamo sugli adolescenti: si dice sempre che sono un po' disattenti alle realtà spirituali. Tutt'altro! Basta che tu li coinvolga e diventa un'occasione bella non solo per loro, ma anche per i genitori e per l'intera comunità. Insomma, è un modo diverso per proporre la fede."

La Via Crucis è una delle tante iniziative che don Lorenzo organizza nel cammino annuale degli adolescenti. In questa settimana di Natale, ad esempio, è stato realizzato anche un presepe vivente, prima della Messa della notte a Castelnuovo.

Il tutto vissuto sempre "con gioia" secondo lo slogan classico del sacerdote cremasco.



DONA SUBITO ONLINE
Inquadra il QR-Code
o vai sul sito www.unitineldono.it

CINEMA

Il giornale non è responsabile degli eventuali cambiamenti di programmazione

Crema Fino al 1° gennaio

- PORTA NOVA** tel. 0373 218411
- Come può uno scoglio
 - Aquaman e il regno perduto
 - Wonka
 - Ferrari
 - Santocielo
 - Wish
 - Prendi il volo
 - C'è ancora domani
 - Adagio (vm14)
 - Vacanze di Natale day (evento speciale: sabato 30 dicembre ore 20.30)
 - Il ragazzo e l'airone (prima visione lunedì 1/1)
 - Succede anche nelle migliori famiglie (prima visione lunedì 1/1)

Spino d'Adda

VITTORIA tel. 0373 980106

- Santocielo

Pieve Fissiraga

Fino al 1° gennaio

CINELANDIA tel. 0371 237012

- Come può uno scoglio
- Il ragazzo e l'airone
- Succede anche nelle migliori famiglie
- Vacanze di Natale day (30/12)
- Wonka ● Aquaman e il regno perduto
- Wish ● Santocielo ● Ferrari
- Prendi il volo ● C'è ancora domani

Lodi

FANFULLA tel. 0371 30740

- Wish ● Foglie al vento

MODERNO tel. 0371 420017

- Santocielo ● One life
- C'è ancora domani

I MERCATI di Cremona

Della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

LISTINO DEL 20 DICEMBRE 2023
MERCATI SOSPESI 27/12 E 3/1

CEREALI, CRUSCAMI E AFFINI: *Fumenti nazionali teneri con 14% di umidità* Fino (peso specifico da 78) 220-222; Buono mercantile (peso specifico da 75 a 77) 211-213; Mercantile (peso specifico fino da 70 a 74) 200-208; *Cruscamì (franco domicilio acquirente - alla rinfusa):* Tritello 195-197; Crusca 172-174; Cruschello 189-191. *Granoturco ibrido nazionale comune (con il 14% di umidità)* 209-210; *Orzo nazionale (prezzo indicativo) -* Peso specifico da 61 a 64 183-192; (peso specifico da 55 a 60) 169-177; Semi di soia nazionale 453-455.

BESTIAME BOVINO: *Vitelli da allevamento* *baliotti (peso vivo):* da incrocio (50-60 kg) 2,50-3,70; Frisona (45-55 kg) 0,70-1,35 *Maschi da ristallo biracchi (peso vivo):* Frisona (180-250 kg) n.q. *Bovini da macello (prezzo indicativo - peso morto):* Cat. B - Tori (maggiore di 24 mesi) P2 (50%) - O3 (55%) 3,20-3,70; Cat. E - Manze scottone (fino a 24 mesi) P3 (47%) - O3 (50%) 2,70-3,50; Cat. E - Manze scottone (sup. a 24 mesi) P2 (45%) - O3 (48%) 2,80-3,40; Cat. E - Vitellone femmine da incrocio O3 (54%) - R3 (57%) 4,30-4,80; Cat. D - Vacche frisona di 1° qualità P3 (44%) - O2/O3 (46%) 2,75-3,35; Cat. D - Vacche frisona di 2° qualità P2 (42%) - P3 (43%) 2,35-2,65; Cat. D - Vacche frisona di 3° qualità P1 (39%) - P1 (41%) 1,95-2,25; Cat. D - Vacche frisona di 1° qualità (peso vivo) 1,21-1,54; Cat. D - Vacche frisona di 2° qualità (peso vivo) 0,99-1,14; Cat. D - Vacche frisona di 3° qualità (peso vivo) 0,76-0,92; Cat. A - Vitelloni incrocio nazionali di 1° qualità R3 (55%) - U3 (56%) 4,10-4,70; Cat. A - Vitelloni incrocio nazionali di 2° qualità O3 (53%) - R2 (54%) 3,70-4,10; Cat. A - Vitelloni frisona di 1° qualità O2 (51%) - O3 (52%) 3,30-3,90; Cat. A - Vitelloni frisona di 2° qualità P1 (49%) - P3 (50%) 3,10-3,40.

FORAGGI: *Fieno e paglia (da commerciante-franco azienda acquirente):* Fieno maggen-go 2023: 175-195; Lioetto 2023: 165-185; Fieno di 2° qualità 125-155; Erba medica 2023: 200-230; Paglia 95-110.

CASEARI: *Burro:* pastorizzato 5,05; *Provolo-ne Valpadana:* dolce 7,55-7,65; piccante 7,75-7,95. *Grana Padano:* stagionatura di 9 mesi 8,80-8,95; stagionatura tra 12-15 mesi 9,25-9,65; stagionatura oltre 15 mesi 9,80-10,60.

LEGNAMI: *Legna da ardere (franco magazzino acquirente):* legna in pezzatura da stufa: 60% forte e 40% dolce 100 kg 17-18; legna in pezzatura da stufa: forte 100 kg 19-20. *Pioppo in piedi:* da pioppeto 9-14,5; da ripa 5-6. *Tronchi di pioppo:* trancia 21 cm 16,5-22,5; per cartiera 10 cm 5,0-5,5.

GUIDA UTILE

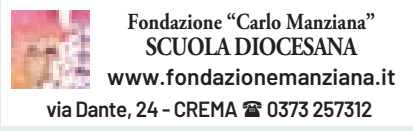
Emergenza (numero unico)..... 112
Continuità assistenziale
(ex Guardia Medica)..... 116.117
Carabinieri 112 - 0373 893700
Polizia..... 113 - 0373 897311
Vigili del Fuoco..... 115 - 0373 256222
Soccorso stradale 803803
Polizia stradale 0373 897340
Vigili urbani 0373 876011
Linea Gestioni..... 800-904858
Guasti elettrici (ENEL)..... 803500
Giudici di Pace 0373 250571

Etiopia e Oltre 380 470 6461
Associazione Fraternalità 0373 80756
Treni Stazione ferroviaria di Crema:
piazzale Martiri della Libertà 1 0373 256107
Autobus Autoguidovie piazzale Martiri
della Libertà 8 - Crema 0373 204524
Miobus: Prenotazioni: 800-907700 (gratuito)
0373 287728 da cellulare
Informazioni: 840-620000

Comitato Pendolari Cremaschi
o @CpcCrema



via S. Chiara, 5 - Crema
☎ 0373 256994
Per altre info: **Il Nuovo Torrazzo**



Bonifico bancario: Banco Popolare
via XX Settembre Crema
IT 32N050345684100000584575

COMUNE DI CREMA

Telefono (Centralino) 0373 8941
www.comune.crema.cr.it

CONSULTORIO FAMILIARE
DIOCESANO "INSIEME"

Telefono 0373 82723
e-mail: info@consultorioinsieme.it
Crema - via Carlo Urbino 23 (all'interno dell'I-
stituto Suore Buon Pastore): dal lunedì al ven-
nerdi 9-12 e 14-18. Sabato, solo mattino, 9-12

OSPEDALE MAGGIORE

Telefono (Centralino) 0373 2801
ORARI VISITA PAZIENTI: **accesso consentito
tutti i giorni dalle ore 17.30 alle 19 a un solo
visitatore alla volta per paziente, con ma-
scherina (in visita a pazienti fragili obbligo
di FFP2). Aggiornamenti sul sito:
www.asst-crema.it**
CAMERA ARDENTE: ore 8-18 (orario continua-
to tutti i giorni, festivi compresi). Entrata solo
da via Capergnanica

OSPEDALE: CENTRO PRELIEVI
E SPORTELLI DEL CUP DI CREMA

L'accesso al Centro Prelievi e agli Sportelli
CUP è consigliabile e preferibile
**SU APPUNTAMENTO UTILIZZANDO
IL SERVIZIO ZEROCODA**
al sito www.hcrema.zerocoda.it
scegliendo il giorno e l'ora
dell'appuntamento.
Gli utenti impossibilitati a prenotare
Zerocoda online possono chiamare
il numero **0373 280322**
(da lunedì a venerdì 8.30 - 17 orario continuato).
**Si consiglia di evitare l'accesso alle strutture
ospedaliere e utilizzare i servizi online**
■ **PRENOTARE:**
● tramite il Call Center Regionale
(da fisso: 800 638638;
da cellulare: 02 999599);
● da Portale Regionale dei Servizi
Sanitari FSE
● da app "Salutite" del proprio
smartphone
■ **CONSULTARE** i referti accedendo al
proprio FSE (Fascicolo Sanitario Elettronico)

FONDAZIONE BENEFATTORI
CREMASCHI ONLUS

Telefono (Centralino) 0373 2061
Visite parenti: nuove modalità
sul sito www.fbconlus.it
CAMERA ARDENTE: da lun. a dom.
e festivi ore 8-18.15

OSPEDALE RIVOLTA D'ADDA

Telefono (Centralino) 0363 3781
ORARI VISITA PAZIENTI: **accesso consentito
tutti i giorni dalle ore 17.30 alle 19 a un solo
visitatore alla volta per paziente, con ma-
scherina (in visita a pazienti fragili obbligo
di FFP2). Aggiornamenti sul sito:
www.asst-crema.it**

UFFICIO DI PUBBLICA TUTELA

Fax 0373 280550
E-mail: upt@asst-crema.it
L'ufficio presso i locali dell'Azienda - via
Gramsci, 13 - Crema (2° piano). Responsabile:
dott. Soccini 0373 280527. Segreteria: dott.
ssa Mechahwar 0373 280527

TRIBUNALE PER LA TUTELA
DELLA SALUTE

www.tribunaletutelasalute.it
Presso l'ospedale di Crema (venerdì dalle ore
9 alle 11) - Telefono 0373 280873

PRATICHE E CONSULENZE
AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO

Sportello attivato presso la ASST di Crema
- via Gramsci, 13 - Crema (primo piano).
Per consulenze solo su appuntamento 0373
899.329-369-321. Consegna documentazione
il lunedì dalle 10.30 alle 12.30 o da concordare
previo appuntamento 0373 899321

CIMITERI DELLA CITTÀ

Uff. Cimiteriale: Telefono 0373 202807
via Camporelle 3
Maggiore - S. Maria della Croce - S. Bernardino
- S. Bartolomeo: aperti tutti i giorni con orario
continuato dalle ore 8 alle 17

PIATTAFORMA RIFIUTI

via Colombo Crema - Telefono 0373 89711
800 904858
Lunedì, martedì, giovedì, venerdì, sabato 8-12
e 13.30-17.30. Mercoledì 13.30-17.30.
Domenica 8-12

UFFICI TRIBUTI COMMERCIO E CATASTO

Telefono 0373 894586
Presso il palazzo comunale in piazza Duomo
(piano terra)
e-mail: servizi tributati@comune.crema.cr.it
- www.comunecrema.it
Dal lunedì al venerdì ore 9-12
Martedì 14.30-16.30 - Mercoledì 14-17

INPS - CREMA

Telefono 803.164 da rete fissa
06.164.164 (da cellulare)
via Laris, 11 Crema. Modalità di prenotazione:
● Contact Center nei numeri sopra riportati ●
App Inps Mobile ● Sito www.inps.it - Servizio
Sportelli di Sede

BIBLIOTECA COMUNALE

Telefono 0373 893331
Via Civerchi, 9 - Crema. NUOVI ORARI:
Sala adulti: lun. 14-19, dal mart. al ven. 9-19,
sab. 8.30-12.30. Sala ragazzi: dal mart. al ven.
14.30-18. Sabato 9-12. Chiuso fino al 1/1

ORIENTAGIOVANI

Telefono 0373 894500
www.orientagiovanicrema.it
Piazza Duomo 19 - Crema. Lun., merc. e ven. ore
14-18; mart. e giov. 9-14.
Sportello lavoro (su appunt. 0373 894504)
lun., giov. 9-12; mart. e merc. 14-17.
Sportello famiglie (su appunt. 0373 894503)
lun. 18-20; giov. 9-11 e ven. 14-16

MUSEO CIVICO E UFFICIO

Telefono 0373 257161-258414
fax 0373 86849 www.comunecrema.it
e-mail: museo@comune.crema.cr.it
Piazzetta Winifred Terni De Gregorj, 5 Crema.
Mart. 14.30-17.30.
Da merc. a ven. 10-12 e 14.30-17.30.
Sab., dom. e festivi: 10-12 e 15.30-18.30.
Chiuso lunedì 1 gennaio

ARCHIVIO STORICO DIOCESANO

Telefono 334 8562568
Via Matteotti 41, Crema: martedì 9-12;
giovedì 10-12 e 14-18; sabato 9-12.
Sala lettura biblioteca: su appuntamento

CENTRI SPORTIVI CREMA

● Piscina comunale, via Indipendenza
Telefono 0373 200672 ● Palestra PalaBer-
toni, via Sinigaglia 6 Telefono 0373 84189 ●
Stadio Voltini, viale De Gasperi 67 Telefono
0373 202956 ● Campi sportivi: via Serio 1
(S. Maria) Telefono 0373 257728, via ragaz-
zi del '99 n. 14 Telefono 0373 200196

PRO LOCO CREMA - UFFICIO IAT

Telefono 0373 81020
Piazza Duomo, 22. Lun.-mar.-giov.-ven.-sab.
e dom.: 9-13 e 15-18; merc. 10-12.30 e 15-18

FARMACIE

30-31 dicembre
Crema (Conte Negri)
via Macallè 12 - t. 0373 256059
Spino d'Adda (Riccaboni)
Izano (De Maestri)
1-2 gennaio
Crema (Comunale Crema Nuova)
via Cappellazzi 1/c - t. 0373 202860
Soncino (Livraghi)
Bagnolo Cremasco (Quartaroli)
3-4 gennaio
Crema (S. Maria della Croce)
via S. Maria 23 - t. 0373 500118
Ricengo (San Pietro)
Ripalta Cremasca (Vecchia)
5-6 gennaio
Crema (Comunale Ombriano)
viale Europa 73 - t. 0373 30111
Pianengo (Sagrada)

EDICOLE

Domenica 31 dicembre
Crema piazza Duomo - via Cadorna
Crema piazza Fulcheria - Ospedale Maggiore.
S. BERNARDINO: via Brescia
Ombriano piazza Benvenuti 13.

IL «TORRAZZINO» DAL NÒST DIALÈT

"Buon 2024 Crema cara"

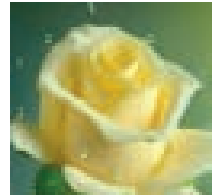
lo esprime con la pregiata poesia di don Luciano Pisati, con "la rosa d'inverno" che con la sua straordinaria fioritura fuori stagione, grida le "parole da brevière/per desedà l' dé" (tratta da Sfris, ed. 2018) versi che danno poi il titolo alla nuova raccolta poetica "Desedà i dé". "Nella nostra imperfezione, ci dimentichiamo che tutto ciò che si manifesta ha bisogno di un più alto grado di attenzione per compiersi in pienezza: **occorrere destare se stessi, lasciare destare la nostra umanità creaturale**, per abbracciare tutto ciò che accade come segno del Creatore".
(dalla nota introduttiva di Franca Grisoni)



Questo è l'augurio più bello e ci coinvolge tutti

La rosa d'inverno
la rosa gialla qui fuori
a gridare sottovoce
i giorni che non sono ancora
i fuochi che si accenderanno
e parole da breviario
per svegliare il giorno

La ròza d'inverne
la ròza gialda ché fóra
a vuzà sotaùs
i dé che gh'è gnamò
i fòch che sa 'mpeserà
e parole da brevière
per desedà l' dé



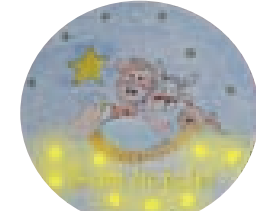
"Destare se stessi" è anche assaporare la tenera luce al mattino, è un bel guardare le nuvole ancora e anche adesso

L'è tènera la lùs la matina
l'è buna l'è 'na bagheina
la v'è 'n pé per tèra
sò la néf e la ghégna
se la v'è dai védre
ché fóra 'ncò du da genar
da 'n an che só mia

Al fa e disfà dai nigui
l'è 'n bèl vardà
apò adès

quan gh'érem temp
e penser ligér
sie apò i nom
barbis pansù strigòs
balòs pesi lùmagù
e quan ghignà 'nsèma

Ma nell'aria continua l'eco delle nostre voci per lo scambio degli auguri natalizi e nei cuori c'è un sentimento di "struggente speranza" che ci invita ad avere il coraggio di andare avanti... nonostante...



Bellissimo schizzo di Patty Ciferri, la nonna di Filippo e Alice Genovese

Così oggi vi riaffidiamo la bellissima poesia dell'indimenticabile "Poetessa della Vita" Mari Schiavini

La fadiga da vif

Mèt sò la faccia du làer ch'ì surit
anche se dentre 'l còr al ta sa sc'ioipa,
daga ai tò òc an espresiù da vif
fa finta da nient se argù i ta còpa.

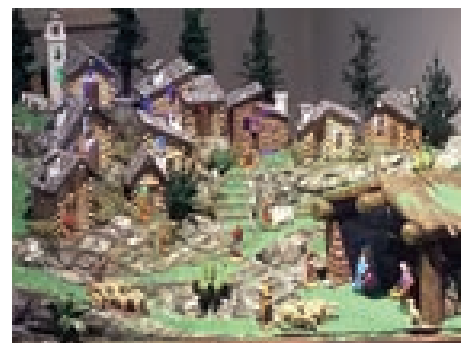
Stréns, ma bé, i dént e mandà zó i bucu
se 'n caza tò par ch'ì deente màt,
ta sa capéset pò, e 'ntra i gusu
iga 'l curàgio da crèdet fùrtùnàt.

Parlà con garbo 'nsèma a 'n profusùr
che 'l dà dal deficient al tò prim fiól,
restà unèst, precis, laura d'ùr,
antant che i altre i fa tòt quel ch'ì vól.

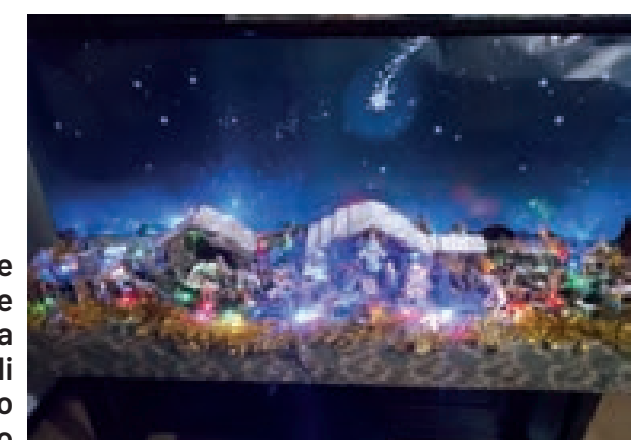
da "Stagiù (da l'an e da la éta)"

...va salüda i "Cüntastòrie"

IL PRESEPE IN FAMIGLIA



Presepe di Luigi Guerci di Ombriano



Presepe sul pianoforte della famiglia Morandi di Bagnolo Cremasco



PALAZZO PIGNANO

Vivere il presepio



CAPPELLA DEL KENNEDY



RIPALTA ARPINA



VAIANO CR.

Realizzato da Francesco Dasti



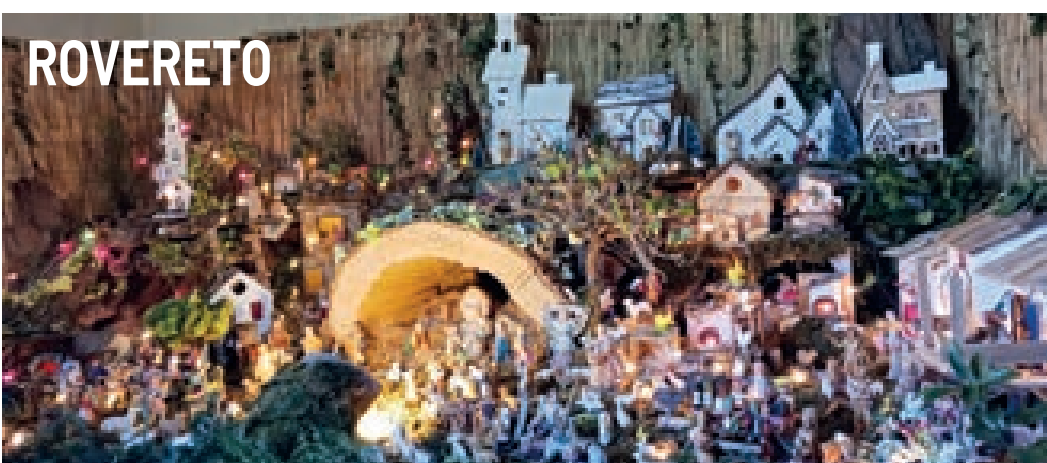
VERGONZANA



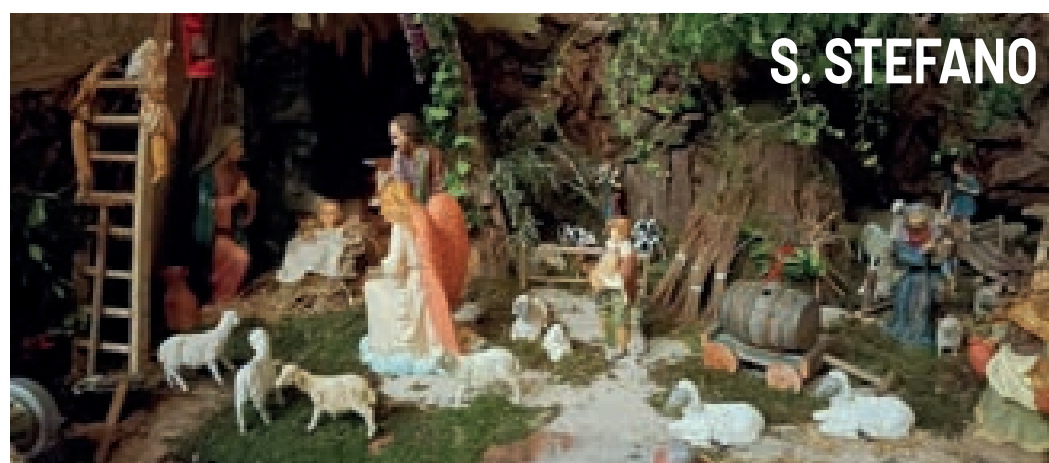
SALVIOLA



CASTELLEONE



ROVERETO



S. STEFANO

Allestito da Enrico e Maurizio nella chiesetta della Madonna, nella piazzetta di Rovereto

Allestito dal gruppo Amici del Presepio



Presepe in stile tradizionale allestito dal gruppo presepe "Gli amici di Giacì": Alessio, Efrem, Matteo, Simone, Stefano, Antonello, Daniele, Giancarlo, Davide e Alfredo





ROMANENGO



CHIEVE



CREMOSANO



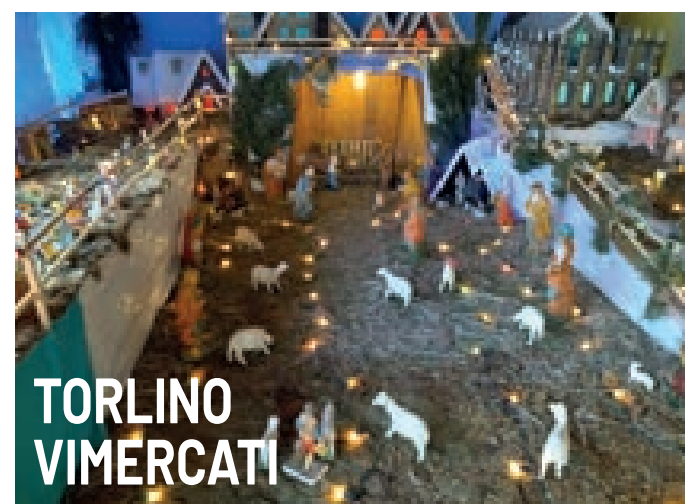
CAPERGNANICA



BOLZONE



SANTUARIO DI CARAVAGGIO



TORLINO
VIMERCATI



TICENGO



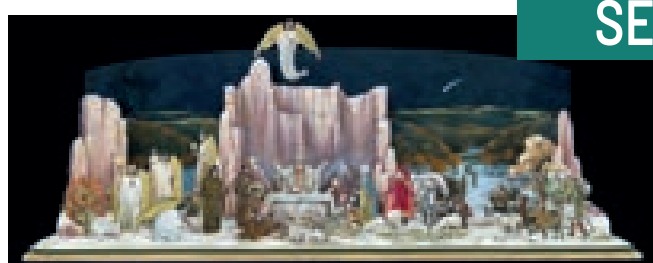
MONTE CREMASCO



Creata dal gruppo Creatività con 1.140 roselline di lana



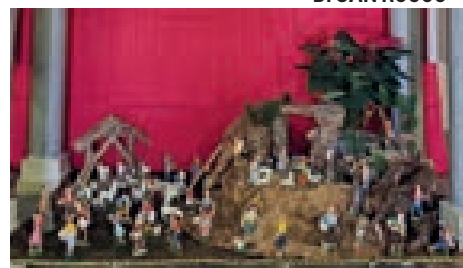
SANTUARIO
DELLA PALLAVICINA



CHIESA PARROCCHIALE

Titolo: Il Miracolo di Greccio
Illustrato e composto
da Maurizio Galimberti
e Fernando Mattaboni
di Oltrona San Mamette (CO)
Autore: Pier Luigi Bombelli
Anno 2023

Splendete più belle dolcissime stelle!
Sull'ali dorate un Angelo Santo
ci porta Gesù.
È nuovo il suo canto:
"Sia Pace quaggiù!"



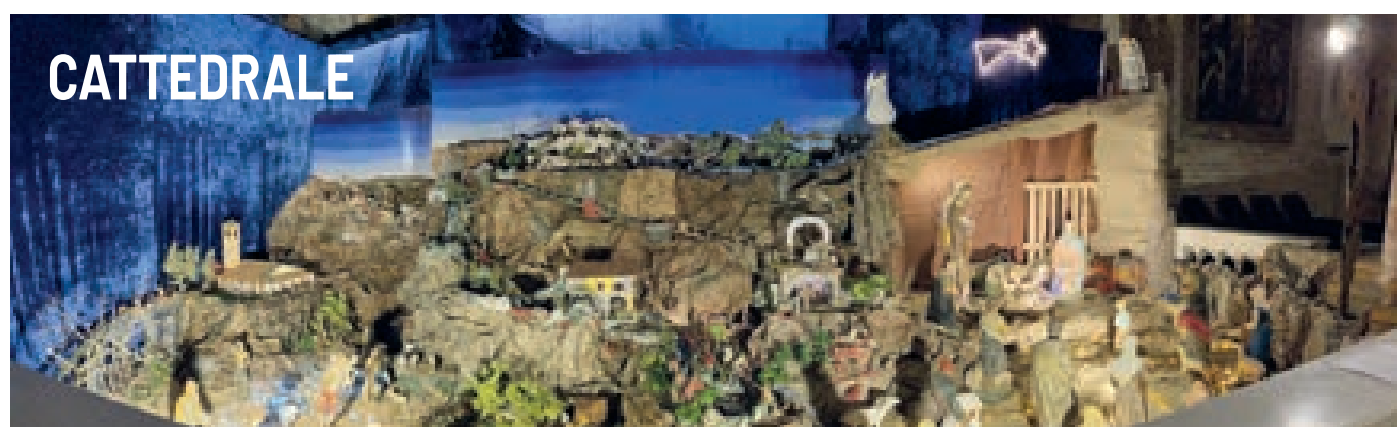
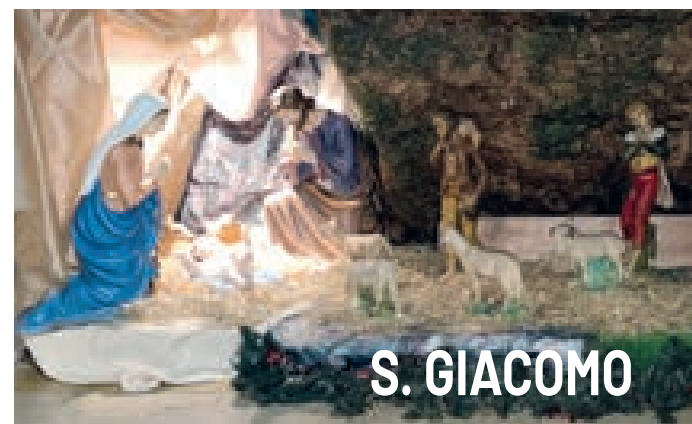
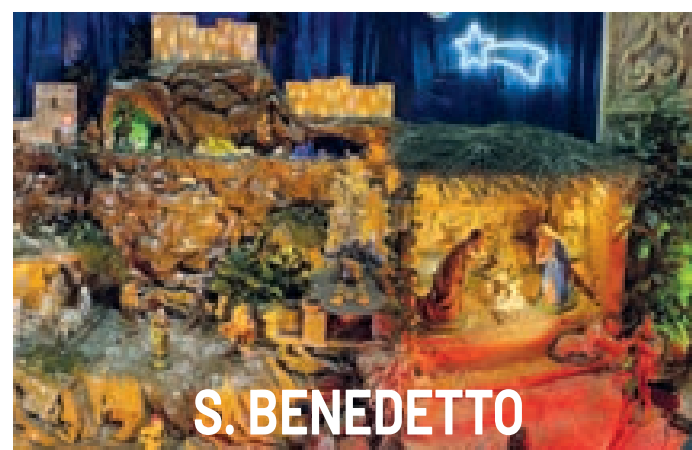
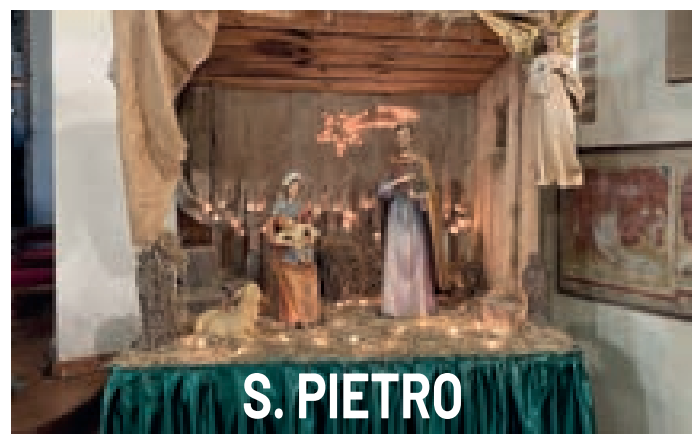
ORATORIO
DI SAN ROCCO



SANTUARIO
DIOCESANO
MADONNA
DEL BINENGO



IZANO



IL VANGELO

Maria Santissima Madre di Dio

In quel tempo, [i pastori] andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore. I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro.

Quando furono compiuti gli otto giorni prescritti per la circoncisione, gli fu messo nome Gesù, come era stato chiamato dall'angelo prima che fosse concepito nel grembo.

1. Iniziando il primo giorno del nuovo anno alla luce dello sguardo dolce e tenero di Maria, poniamo tutto l'anno sotto la protezione della madre di Dio. Vogliamo innanzitutto guardare Maria con gli occhi di Gesù. Ognuno di noi ha una mamma. Ma può Dio avere una madre come le nostre? Facendosi uomo l'ha avuta. È talmente umano che sembra impossibile dire: anche Dio ha una mamma, ma poiché Gesù, il Figlio eterno, ha assunto da lei la natura umana allora la Vergine è davvero la madre di Dio (cfr Luca 1,43). Si può comprendere Maria come la madre di Gesù di Nazaret, ma che sia la madre di Dio ci riempie di stupore. "Hai generato Colui che ti ha creato", canta la liturgia. È infatti una verità che sfida la nostra ragione. Questa ragazza semplice del popolo vissuta in un villaggio sconosciuto è la madre di Dio. Quel



neonato che stringe al seno è "Dio da Dio, Luce da Luce" (Credo) eppure, sorridendogli con infinita tenerezza mentre lo stringe al seno, può dirgli in verità: "Figlio mio!". Nessun'altra creatura ha vissuto una comunione intima con l'Altissimo più grande di quella della Vergine che sperimenta la

carne di Dio prima di vederla, sente il battito del suo cuore nel proprio grembo...

Tutte le feste mariane non celebrano la bravura e l'intraprendenza umana, ma le grandi cose fatte da Dio per l'uomo (cfr Luca 1,49). E la maternità divina, per opera dello Spirito, è una meraviglia dell'amore di Dio. La ragione di tutte le altre prerogative della Vergine: Maria è l'Immacolata, l'Assunta, la mediatrice di grazia perché madre di Dio. Tutta la grandezza della Vergine dipende dall'aver generato il Figlio di Dio. Se è vero che osservando la madre comprendiamo chi è il figlio, è altrettanto vero che guardando Gesù scopriamo chi è Maria. Il senso religioso della vita, il primato di Dio e l'obbedienza alla sua volontà, la cura dei rapporti umani, la passione per la giustizia e la solidarietà verso i deboli, la misericordia nei confronti dei peccatori, la contemplazione estasiata del creato, la fedeltà alla preghiera, il gusto per il lavoro ben fatto del figlio... lasciano

Prima Lettura: Nm 6, 22-27 Salmo: 66
Seconda Lettura: Gal 4,4-7
Vangelo: Lc 2,16-21

LUNEDÌ 1 GENNAIO

intravedere la figura di sua madre e l'educazione da lei ricevuta. Maria è vera madre perché, dopo avere generato il figlio, lo ha accompagnato in tutta la vita diventando la sua prima discepola. C'è una maternità fisica e spirituale. Veri genitori sono quelli che donano non solo la vita, ma anche il senso della vita.

2. Dopo aver guardato Maria con gli occhi di Gesù, ora guardiamo Gesù con gli occhi di Maria. L'inizio di un nuovo anno è sotto lo sguardo della madre perché ci ha donato Gesù che significa il Salvatore. Se la Madre è ciò che di più alto l'umanità abbia saputo esprimere, invece il Figlio è la novità assoluta di un inizio imprevedibile grazie al quale siamo diventati Figli di Dio. Qualsiasi festa mariana deve sempre avere come suo centro il Cristo. L'arte lo ha espresso negli infiniti capolavori in cui si rappresenta la Vergine, con in braccio il proprio figlio, che stringe a sé come l'unico suo vero tesoro. Maria, aiutandoci a scoprire la bellezza degli affetti, costituisce un antidoto verso quel cristianesimo solo cerebrale, attento alla verità e destinato a una cerchia ristretta di intellettuali.

3. Maria è anche la madre della Chiesa perché, come ha dato la vita a Cristo, continua a partecipare agli uomini la vita divina. Anche dopo l'assunzione al cielo prolunga la sua missione materna generando Cristo nel cuore dei suoi figli. Ognuno di noi, ricevendo in sé il Signore dalla madre Chiesa, diventa come Maria e genera alla vita nuova con l'annuncio del Vangelo, la cele-

brazione dei sacramenti e l'operosità dell'amore. "Figlio, ecco la tua madre" (Giovanni 19,27), ci dice oggi il crocifisso come un tempo a Giovanni. Prendiamola anche noi nella nostra casa e assiamiliamo i suoi atteggiamenti. Se come lei vivremo sempre in comunione con Dio, allora questo nuovo anno sarà buono e felice. Mamma è la prima parola che abbiamo imparato e l'ultima che molti pronunciano prima di morire. "Senza madre non si può amare, senza madre non si può morire", diceva H. Hesse. Non sempre potremo godere della presenza premurosa della madre terrena, ma sempre dell'affetto della madre celeste. Nella Salve Regina concludiamo dicendo: "Mostraci dopo questo esilio Gesù, il frutto benedetto del tuo grembo".

4. Iniziamo il nuovo anno sotto la protezione di Maria perché quando una famiglia si trova disunita, il primo passo per ricomporre l'unità è quello di ritornare dalla madre e stringersi attorno a lei. La pace è il dono messianico portato da Gesù come frutto della riconciliazione con Dio e con gli uomini. Se siamo in pace con noi stessi allora la pace potrà diffondersi attorno a noi a partire dalla nostra famiglia, dai vicini di casa... fino al mondo intero. Il Signore faccia in modo che il nuovo anno veda la vita accolta e rispettata, sia speso per la nostra crescita umana e spirituale, diventi tempo per vivere da fratelli prendendoci cura gli uni degli altri e del creato perché questa è la strada che conduce alla pace.

don Gianfranco
Mariconti



Su Radio Antenna 5
FM 87,800
(il sabato mattina dopo la S. Messa)

IMMAGINI DI UN TEMPO



William Lanzi e colleghi (operai del Comune) al lavoro per la costruzione della piscina della Colonia Seriana Anno 1968

CHI VOLESSE CONDIVIDERE RICORDI FOTOGRAFICI DI PERSONE O MOMENTI SPECIALI DEGLI ANNI PASSATI (NON OLTRE IL 1980) PUÒ INVIARCI L'IMMAGINE VIA E-MAIL ALL'INDIRIZZO INFO@ILNUOVOTORRAZZO.IT O PORTARLA IN REDAZIONE E SARÀ PUBBLICATA GRATUITAMENTE

SANTE MESSE IN CITTÀ

PREFESTIVE

- 17.00 S. Antonio, Vergonzana
- 17.30 Ospedale, Santuario delle Grazie
- 18.00 Cattedrale, SS. Trinità, S. Pietro, S. Carlo, Crema Nuova, S. Giacomo, S. Bernardino Castelnovo, S. Stefano, S. Maria della Croce, Ombriano, Sabbioni
- 18.30 S. Benedetto
- 20.30 S. Bartolomeo ai Morti
- 22.00 Santuario del Pilastrello

FESTIVE

- 7.00 S. Benedetto
- 8.00 SS. Trinità, S. Carlo, Sabbioni, Cattedrale, S. Bernardino, S. Maria della Croce
- 8.30 Crema Nuova, Ospedale, Ombriano
- 9.00 Cattedrale, S. Benedetto, S. Bartolomeo ai Morti
- 9.30 Villette Ferriera, S. Giacomo,

- S. Stefano
- 9.45 Vergonzana
- 10.00 Cattedrale, SS. Trinità, S. Pietro, S. Maria della Croce, Ombriano, S. Bernardino
- S. Maria dei Mosi
- 10.30 Sabbioni, S. Carlo, S. Benedetto, Santuario delle Grazie
- 11.00 Cattedrale, Castelnovo, S. Angela Merici, Crema Nuova, Ospedale, S. Bartolomeo (per gli adulti), S. Giacomo (per bambini, ragazzi e catechisti)
- 11.15 SS. Trinità, Ombriano
- 12.00 Santuario delle Grazie
- 17.30 Santuario delle Grazie
- 18.00 S. Benedetto, S. Giacomo, SS. Trinità, Crema Nuova, Ombriano, S. Bernardino, S. Maria della Croce
- 18.30 Cattedrale
- 20.30 Sabbioni
- 22.00 Santuario del Pilastrello

DI SANA E ROBUSTA EMOZIONE

VIETATO SBAGLIARE

LABORATORIO PER I RAGAZZI NELLE MEDIE PER VIVERE L'EMOZIONE COME RISORSA SENZA FRUSTRAZIONI

4 incontri:
15, 22, 29 GENNAIO e 5 FEBBRAIO
dalle ore 16.30 alle 18
presso il consultorio
in via Carlo Urbino 22 a Crema

Laboratorio di gruppo per RAGAZZI E RAGAZZE delle medie a cura della psicoterapeuta CHIARA MACCALLI e dell'insegnante di teatro CRISTIAN RAGLIO

PRESENTAZIONE DEL LABORATORIO
lunedì 8 gennaio alle ore 18
presso il consultorio

ISCRIZIONI ENTRO IL 9 GENNAIO
QUOTA D'ISCRIZIONE: 70€

Numero minimo di partecipanti 8, massimo 15

Per informazioni e iscrizioni:
dott.ssa Chiara Maccalli 370 3104334 (WhatsApp)

In una società in cui si persegue il bello, l'accurato, la perfezione, l'errore e il fallimento sono spesso fonte di angoscia. Attraverso esercizi dal mondo del teatro e non solo, esploreremo insieme ai ragazzi le varie facce dell'errore, per riscoprire l'importanza, l'utilità e perché no?, anche il divertimento di sbagliare!

Sistema Socio Sanitario
Ospedale Maggiore Regione Lombardia
ASST Crema

**PUNTI PRELIEVO TERRITORIALI
GLI ORARI DURANTE LE FESTIVITÀ NATALIZIE**

L'Asst di Crema comunica che, in occasione delle festività natalizie, è prevista la seguente rimodulazione oraria di alcuni punti prelievo territoriali, attivati presso ambulatori comunali e gestori convenzionati:

<p>MARTEDÌ 2 GENNAIO CREMA (viale Europa) SOSPESO</p> <p>MERCOLEDÌ 3 GENNAIO MONTE CREMASCO dalle 7 alle 8.30 RIPALTA CREMASCA DALLE 7.30 VAIANO CREMASCO SOSPESO</p>	<p>GIOVEDÌ 4 GENNAIO CREMA dalle 7 alle 9 SCANNABUE dalle 7 alle 8.30</p> <p>VENERDÌ 5 GENNAIO VAIANO CREMASCO dalle 7 alle 9</p>
---	---

COMUNICATI

SCelta PEDIATRA E MEDICO

Termine attività



● I dottori Hussein Abucar Nur e Claudio Picca cesseranno la propria attività di pediatra di libera scelta convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale nei Comuni di Pandino, Monte Cremasco e Crema in data 31 dicembre.

A decorrere dal 2 gennaio sarà pertanto necessario provvedere alla scelta del pediatra definitivo tra quelli con disponibilità e operanti nell'ambito di residenza.

Inizio attività

● Il dr. Tommaso Benelli cesserà la propria attività di incaricato provvisorio in data 31 dicembre, per inserirsi dal 2 gennaio, quale medico di Medicina generale titolare, nei Comuni di Capralba e Pieranica.

Dal 2 gennaio gli assistiti già in carico al dr. Benelli, quale incaricato provvisorio, dovranno pertanto provvedere alla scelta del medico definitivo, tra quelli con disponibilità e operanti nello stesso ambito (Crema Centro).

La scelta del pediatra o del medico definitivo può essere effettuata:

1. Presso l'Ufficio scelta e revoca dell'Asst (via Gramsci, 13 - Crema). Orari di apertura: lunedì dalle 8 alle 15; mercoledì dalle 8 alle 18; martedì, giovedì e venerdì dalle 8 alle 12. Quora si provveda alla scelta presso l'Ufficio di via Gramsci n. 13, per conto di un cittadino delegante, è indispensabile che il delegato presenti il modulo di scelta firmato dall'interessato unitamente a copia del documento di identità dello stesso.

2. Per mail: inviando una mail all'indirizzo medconv@asst-crema.it, specificando nell'oggetto "Scelta del pediatra" e allegando il modulo predisposto, con copia del documento d'identità e del codice fiscale.

3. Accedendo al fascicolo sanitario elettronico (è necessario il possesso dello Spid).

4. Presso le farmacie del territorio (con la tessera sanitaria).

MUSEO CIVICO CREMA

Chiusura per feste

● il Museo resterà chiuso nella giornata di lunedì 1° gennaio. In tutti gli altri giorni l'esposizione museale osserverà i consueti orari di apertura: martedì ore 14,30-17,30; da mercoledì a venerdì ore 10-12 e 14,30-17,30; sabato e domenica ore 10-12 e 15,30-18,30. Ultimo ingresso 30 minuti prima della chiusura.

BIBLIOTECA CREMA

Chiusura per feste

● La biblioteca di via Civerchi resterà chiusa fino a lunedì 1° gennaio.

ASSOCIAZIONE DIABETICI

Chiusura per feste

● Il Consiglio direttivo dell'Associazione diabetici con sede in via B. Terni n. 9 Crema comunica che la sede rimarrà chiusa per festività fino all'8 gennaio. Riaprirà martedì 9 con i consueti orari: martedì ore 10 - 11, giovedì 15,30 - 17 e sabato 10 - 11,30. Il giovedì è assicurata la presenza del medico dr.ssa Clementina Cazzalini.

MIOBUS

Chiusura per feste

● Fino a domenica 7 gennaio, in occasione della chiusura delle scuole per le vacanze di Natale, verrà effettuato il servizio non scolastico, pertanto sarà attivo solo il servizio a chiamata. - 1° gennaio servizio sospeso. - 6 gennaio servizio festivo.

La Centrale operativa del Servizio a chiamata Miobus rimarrà chiusa nei giorni 1° e 6 gennaio. Per info www.crema.autoguidovie.it.

LINEA GESTIONI

Chiusura per feste

● Linea Gestioni invita a verificare eventuali variazioni delle raccolte rifiuti consultando il calendario cartaceo disponibile anche online sul sito www.linea-gestioni.it e sull'app rifiutiAMO. Le piattaforme di raccolta dell'area cremasca saranno chiuse nei giorni 31 dicembre e 1°, 6 e 7 gennaio. Lo sportello di via Volta a Crema sarà chiuso al pubblico lunedì 1° gennaio. Per info tel. 800.904858.

INIZIATIVE ECCLESIALI

ADORAZIONE QUOTIDIANA

● Nella chiesa di S. Giovanni Battista di Crema, via Matteotti, da lunedì a venerdì, ore 9-12 e 15-18, Adorazione. Sabato solo pomeriggio.

● Lunedì alle ore 17, nella chiesa di S. Giovanni Battista di Crema, in via Matteotti, Adorazione e s. Rosario per la vita. Iniziativa del Movimento per la Vita.

VEGLIA FINE ANNO

● Domani, domenica 31 dicembre alle ore 21 nella cattedrale di Crema il Vescovo presiede la Veglia di ringraziamento di fine anno e di invocazione per la pace. Iniziativa del Consiglio di presidenza della consulta delle aggregazioni laicali della diocesi.

S. MESSA SOLENNITÀ MARIA

● Lunedì 1° gennaio alle ore 18,30 in cattedrale il Vescovo presiede la s. Messa nella solennità di Maria Madre di Dio e per la Giornata mondiale della pace.

INCONTRO FRATERNITÀ USMI

● Martedì 2 gennaio alle ore 17 presso la chiesa di S. Giovanni Battista in via Matteotti, il Vescovo presiede il Vespri con le consacrate e i consacrati della diocesi.

REGINA DELLA PACE

● Tutti i lunedì, alle 20.30, nella chiesa di Castelnuovo recita del s. Rosario e s. Messa. Aperti a tutti.

RINNOVAM. NELLO SPIRITO

● Tutti i sabati, alle ore 16, presso una sala dell'oratorio della Ss. Trinità, il Gruppo Rinnovamento nello Spirito Santo si ritrova per la preghiera. Iniziativa aperta a tutti.

CELEBRAZIONI IN CATTEDRALE

● Sabato 30 dicembre: s. Messe ore 8 e 10. Si recitano i primi Vespri della Festa della Santa Famiglia. Ore 18 s. Messa - Festa S. Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe.

● Domenica 31 dicembre: s. Messe ore 8, 9, 10, 11 e 18,30.

Veglia di Ringraziamento per l'anno trascorso alle ore 21.

● Lunedì 1° gennaio: s. Messe ore 8 in Ss. Trinità (in Duomo è sospesa). In cattedrale celebrazioni alle ore 9, 10, 11. Alle ore 18,30 presiede il Vescovo.

CURIA CREMA

In occasione delle feste di Natale gli uffici chiuderanno nei seguenti giorni:

**martedì 2 gennaio
venerdì 5 gennaio**

EDUCAZIONE SANITARIA

ASST. POTENZIATO IL SERVIZIO DI NEUROPSICOLOGIA



● "Un esempio concreto di integrazione tra ospedale e territorio a sostegno delle persone anziane e con fragilità, perfettamente in linea con gli intenti della più recente riforma sanitaria". Così il direttore del servizio di Psicologia di Asst Crema, Cinzia Sacchelli, e con lei anche i direttori dell'Unità operativa di Neurologia Luigi Caputi e del Dipartimento delle riabilitazioni Giuseppe La Piana hanno definito il progetto avviato nell'ultimo trimestre allo scopo di potenziare l'attività di Neuropsicologia aziendale, tanto in regime di ricovero nei reparti di Neurologia di Crema e nei

reparti di Riabilitazione cardiologica, neuromotoria e respiratoria del presidio Santa Marta, quanto presso la Casa di comunità di Crema, grazie alla collaborazione avviata coi servizi del Distretto diretto da Bianca Gritta.

"L'iniziativa - spiegano - prende avvio da una consapevolezza: la popolazione sta invecchiando anche nel Cremasco. Quindi si rende necessaria la riorganizzazione e la strutturazione di percorsi continuativi di presa in carico multidisciplinare a beneficio della popolazione anziana fragile e portatrice di patologie neurologiche con impatto sulla sfera cognitiva".

Perno di questa attività è la figura del neuropsicologo. Come spiega Sacchelli: "L'attività richiesta spazia dalla valutazione neuropsicologica con colloqui e test - realizzata sia in degenza nei reparti ospedalieri di Crema e di Rivolta d'Adda, sia negli ambulatori specialistici ospedalieri e della Casa di comunità -

all'attivazione di gruppi psicoeducativi e di training cognitivo collettivo, alla consulenza e supporto psicologico al paziente e al familiare caregiver".

L'implementazione è stata resa possibile grazie all'inserimento di tre psicologhe libere professioniste: Giulia Mapelli, Nicole Brezzolari ed Ester Alasia che, con la collega Paola Grossi, collabora per la valutazione neuropsicologica dei pazienti inviati dall'ambulatorio di Geriatria e dalla commissione medico-legale. Il team neuropsicologico è coordinato da Vanessa Raimondi.

"Nuova linfa - proseguono i responsabili - ha reso possibile la riduzione delle liste d'attesa per l'ambulatorio neuropsicologico, oltre che l'individuazione di un ruolo stabile dello psicologo nell'ambito dell'équipe delle riabilitazioni". A tal fine, anche per i pazienti delle riabilitazioni è stata utilizzata una cartella clinica psicologica. "Un'innovazione molto gradita dall'utenza - conferma

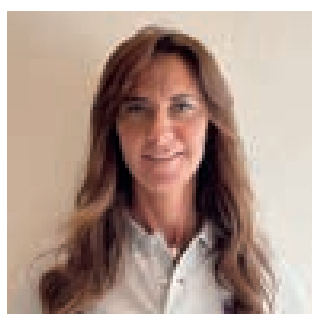
La Piana - che all'atto della dimissione ora può contare anche sul parere dello psicologo". All'orizzonte anche lo sviluppo della collaborazione con i medici di Medicina generale. L'obiettivo è, in definitiva, quello di facilitare l'accesso del cittadino ai servizi di Neuropsicologia nel sospetto di disturbi di memoria.

L'attivazione delle prestazioni neuropsicologiche nei reparti di riabilitazione di Rivolta avviene attraverso il medico e l'équipe. È possibile richiedere una valutazione presso il Cup ospedaliero con impegnativa del medico di base o dello specialista neurologo. È, inoltre, possibile rivolgersi alla Casa di comunità per una valutazione del funzionamento cognitivo dell'anziano. Pure in tal caso è necessaria l'impegnativa del medico o dello specialista geriatra: la prenotazione potrà essere effettuata scrivendo una mail a cup.centroservizi@asst-crema.it, allegando l'impegnativa e indicando i propri recapiti.

CREMA CITTÀ SOLIDALE

HIKIKOMORI

GLI EREMITI DEL XXI SECOLO



● Ogni nostra azione, anche la più semplice, ha uno scopo e una motivazione che la sorregge. Se ci alziamo la mattina e andiamo a scuola o al lavoro, persino quando non abbiamo nessuna voglia, significa che esiste una forza che ci spinge a farlo: senso del dovere, desiderio di mantenere un determinato status sociale, paura di essere giudicati come falliti e mille altri fattori. Sempre di più, al giorno d'oggi ci si imbatte nell'espressione hikikomori.

Questo termine giapponese, significa letteralmente "stare in disparte" ed è usato in gergo per indicare coloro che decidono di ritirarsi dalla vita sociale per lunghi periodi, chiudendosi in casa, senza avere alcun contatto diretto con il mondo esterno, a volte nemmeno con i propri genitori.

Come vivono gli hikikomori?

La condizione degli hikikomori è caratterizzata da un rifiuto della vita sociale, scolastica o lavorativa per un periodo di tempo prolungato, di almeno 6 mesi, e da una mancanza di relazioni intime a eccezione di quelle con i parenti stretti. I giovani hikikomori possono manifestare il loro disagio in vari modi: stare in casa tutto il giorno, oppure uscire solo quando sono sicuri di non incontrare conoscenti o addirittura vagare senza meta tutto il giorno facendo credere di essere andati a scuola. Gli hikikomori mantengono le relazioni esterne al minimo e gli unici contatti che sviluppano sono attraverso l'uso di Internet.

Come si può riconoscere un Hikikomori? Quali sono i sintomi?

Il primo luogo dove si possono riscontrare primi campanelli d'allarme è la scuola. Qui il giovane può essere più esposto a bullismo o pressioni sociali. Inizialmente, il soggetto ha una spinta all'autoisolamento come primo

meccanismo di difesa. La riluttanza a uscire di casa può essere dovuta a diverse cause tra cui: disturbi del sonno, depressione clinica, fobia sociale o altri tipi di disturbi d'ansia. Anche la dipendenza dai social network è stata ampiamente associata alla sindrome, poiché i giovani hikikomori finiscono per usarli come unico mezzo di comunicazione.

L'Istituto di Fisiologia clinica del Consiglio di Pisa ha evidenziato che, pur essendo un disturbo eterogeneo, risulta essere più diffuso nei soggetti che presentano alcune delle seguenti caratteristiche: avere un'età compresa tra i 14-30 anni, essere maschio (nel 90% dei casi), essere figlio unico di una famiglia di estrazione sociale medio-alta, nella quale solitamente è assente uno dei genitori, più comunemente il padre.

Quali potrebbero essere le cause della Sindrome di hikikomori?

Purtroppo, la società tende a semplificare e attribuire il ritiro sociale alla

pigrizia, alla malattia o ai videogiochi.

Questi sono tutti pregiudizi molto gravi che producono interventi sbagliati e anche l'aggravamento del problema.

Diversi studi hanno messo in rilievo che, in realtà, si tratta di un fenomeno multifattoriale. Diverse sono le cause per esempio: bullismo, sopraffazione, alte aspettative da parte degli adulti. In generale la percezione che un giovane hikikomori ha è quella di non riuscire a rispondere a tutte le richieste della famiglia e del mondo esterno.

Cosa si può fare se si sospetta un caso di hikikomori?

Prima di tutto è utile essere attenti per cogliere i primi segnali di disagio legati all'isolamento dei più giovani, non sottovalutando le richieste di aiuto e promuovendo momenti di ascolto, di dialogo e incoraggiando le occasioni di relazioni soprattutto con pari.

In secondo luogo, ci si può rivolgere a diverse organizzazioni o associazioni. L'associazione Hikikomori Italia è una delle risorse che offre consigli e supporto, oltre che informazioni.

Federica Perolini
Psicologa Crema



PSICOLOGIA & BENESSERE

GIOCHI DA TAVOLO NIMALIA: COSTRUISCI LA TUA RISERVA NATURALE!

■ Colorato e pieno di simpatici animali della giungla, *Nimalia* è un gioco da tavolo di posizionamento tessere tanto accattivante nel suo lato strategico quanto semplice nella comprensione delle sue regole.

La scatola del gioco, nato dall'idea di William Liévin, contiene 11 carte obiettivo (fronte e retro), 60 carte animali, ciascuna delle quali composta da quattro spazi quadrati. Ognuno di essi raffigura un terreno e un animale o a volte un fiume in aggiunta al terreno. È presente inoltre una carta round, con un triangolo di colore diverso su ogni lato su cui porre una carta obiettivo dello stesso colore. Ci sono poi 5 carte che formano il percorso dei punti, da disporre sul tavolo e che verranno utilizzate per tenere traccia dei punti fatti grazie alle 4 pedine giocatori. È inoltre presente un segnalino del round che, posto sulla rispettiva carta, indica quale round si sta disputando (quindi quali obiettivi sono in gioco) e il senso della rotazione dei turni dei giocatori al tavolo.



Si comincia mettendo la propria pedina sullo zero sul percorso dei punti. Si piazza poi la carta round sul tavolo, con il segnalino dei round sul numero 1. Selezionare una carta obiettivo per ogni colore (blu, verde, rosso e giallo) e porre un angolo della carta sul triangolino dello stesso colore della carta round. Se si tratta della prima partita è consigliabile giocare con le carte obiettivo 1. Si crea infine un mazzo coperto mischiando le carte animale.

Il gioco dura 5 round, ognuno dei quali comprende 3 fasi: costruire la propria riserva, calcolare i punti e terminare il round. All'inizio di ogni turno ogni giocatore pesca 3 carte animale dal mazzo. In seguito piazza sul tavolo davanti a sé una delle carte per creare o modificare la propria riserva. È indispensabile sapere che tranne per la prima carta, per posizionare una carta animale è obbligatorio coprire almeno uno dei quattro quadrati di una carta animale già presente sul tavolo appartenente alla propria riserva. Quest'ultima inoltre non deve eccedere la misura di 6x6 quadrati. Scelta e piazzata la carta animale, si passano le 2 rimanenti al partecipante alla propria sinistra (nei round 1, 3 e 5) o alla propria destra (nei turni 2 e 4). Questa procedura si ripete poi con le 2 carte appena ricevute dal proprio vicino, quindi si piazza la carta finale.

Una volta posizionate tutte le carte si contano i punti in base alle carte obiettivo attive nel dato round, come indicato nella carta round dal segnalino, e si fa avanzare la propria pedina sul percorso dei punti. Prima di proseguire con il round successivo non si ci deve dimenticare di spostare il segnalino round e invertirne il verso per sapere l'ordine dei giocatori e gli obiettivi in gioco. Alla fine del 5° round vince il giocatore con più punti. In caso di parità a trionfare è chi vanta il maggior numero di animali della stessa specie nella propria riserva.

Stefano Boari

ARTE PALAZZO REALE: LA MOSTRA DI GOYA FINO AL 3 MARZO

■ Fino al 3 marzo segnaliamo a Palazzo Reale, Milano, la mostra di Francisco Goya. Un'occasione imperdibile per approfondire una delle personalità più affascinanti della storia dell'arte europea, originalissimo interprete delle grandi trasformazioni politiche e culturali avvenute tra la fine del Settecento e l'inizio dell'Ottocento, capace di lasciare un profondissimo segno sulle generazioni successive di pittori, da Manet a Sorolla.

Formatosi artisticamente a Madrid, negli anni in cui nella città spagnola operavano fianco a fianco il maestro del Neoclassicismo Anton Raphael Mengs e il massimo rappresentante del Rococò europeo Giambattista Tiepolo, Goya dimostra una spiccata predilezione per il pittore italiano, visibile nelle sue prime opere, caratterizzate da colori chiari e luminosi e da soggetti frivoli e disimpegnati. Già ai suoi esordi, Goya rivela un uso espressivo e vitale del colore e della pennellata che accompagnerà tutta la sua produzione, dai celebri ritratti dei nobili e dei monarchi spagnoli, alle immagini della guerra d'Indipendenza spagnola fino alle tarde *Pitture nere*, i drammatici dipinti murali eseguiti presso Quinta del Sordo, la residenza nella periferia di Madrid in cui Goya soggiorna prima di trasferirsi definitivamente in Francia nel 1823.

Organizzata in collaborazione con la Real Academia de Bellas Artes de San Fernando di Madrid, a cui Goya tentò invano di accedere prima di essere chiamato nel 1880 per meriti riconosciuti dopo la realizzazione dei cartoni per gli arazzi della Real Fabrica di Santa Barbara, l'esposizione presso Palazzo Reale ripercorre l'evoluzione artistica del grande pittore spagnolo, evidenziando la versatilità della sua produzione, che spazia tra scene di vita mondana, ritratti, quadri di storia e graffianti rappresentazioni delle bassezze e della crudeltà dell'essere umano, quali quelle presenti nelle due serie di incisioni *I disastri della guerra* e *i Capricci*.

Indagando il pensiero di Goya, la sua concezione dell'arte e il suo approccio nei confronti della Storia, la mostra di Palazzo Reale a Milano ci porta a scoprire l'origine di un affascinante repertorio di immagini che oscillano tra frivolezza e impegno politico, razionalità e follia, sogno e realtà, immagini in grado di raccontare alla perfezione gli anni del passaggio dall'Illuminismo al Romanticismo e al contempo di descrivere ancora oggi tutte le contraddizioni del genere umano. Orari mostra: lunedì chiuso; martedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica 10-19:30; giovedì 10-22:30.



CINEMA LA COMMEDIA SUCCEDE ANCHE NELLE MIGLIORI FAMIGLIE



■ "Gli ultimi film comici in uscita al cinema offrono una riflessione sulla famiglia. Penso al prossimo titolo di Leonardo Pieraccioni oppure a quello di Fabio De Luigi. Anche nel mio film si parla di famiglia, di verità nascoste e di cose non dette. Credo che sia fondamentale guardarsi negli occhi, confrontarsi con chi si ama. Un pensiero che mi è venuto dopo il film *Tramite amicizia*". Così dichiara il regista e attore Alessandro Siani, presentando alla stampa la sua nuova commedia *Succede anche nelle migliori famiglie*, in uscita nelle sale italiane dal 1° gennaio targato Rai Cinema e Italian International Film della famiglia Lucisano. Protagonisti, insieme a Siani, Cristiana Capotondi, Dino Abbrescia, Anna Galiena, Antonio Catania e Sergio Friscia.

La storia. Davide Di Rienzo è figlio di un noto medico. Terminati gli studi in medicina con poco entusiasmo, si dedica al volontariato alla Caritas. Quando il padre muore all'improvviso, lui e i suoi due fratelli Isabella e Renzo - entrambi realizzati e con una brillante carriera - accorrono nella casa di famiglia in Sicilia per stare vicini alla madre Lina. La donna, dopo un periodo di lutto, confida ai figli di non voler sprecare il tempo rimasto, così li informa del progetto di nuove nozze con un amore di gioventù, il pescatore Angelo Cederna, che dalle prime impressioni sembra ai tre figli ben poco affidabile.

"La comicità di oggi è cambiata - ha dichiarato Siani -. L'attenzione del pubblico è diversa. Questo è il mio settimo film, per il quale ho deciso di confrontarmi con una commedia dove si trovano tutti gli ingredienti: dalla gag fisica a quella di battuta, compresa la commedia dell'equivoco. Abbiamo cercato di fare un film dal ritmo serrato, con una durata di 77 minuti. Un'opera capace di intrattenere il pubblico, di ipnotizzarlo, per difenderci dalla distrazione dei messaggi o dei TikTok". Siani ha poi sottolineato: "Chi fa commedia ultimamente va contro tendenza. Non si trovano più in sala i consueti film classici per il Natale. C'è un altro tipo di cultura. Io ho voluto fare una commedia per famiglie, per incontrare il pubblico. Ho lanciato un segnale di fumo (sorride). Sicuramente, è importante trovare la strada giusta per arrivare al pubblico: lo abbiamo visto con il film di Paola Cortellesi, che è stato un grande successo, ma purtroppo non legato a un'onda positiva del cinema italiano. Si tratta di un film perfetto, che è entrato nella mente delle persone ed è stato capace di approfondire un momento importante della nostra società".

Sergio Perugini

Alessandro Siani propone un inizio 2024 all'insegna delle risate

INVITO A PRANZO QUENELLE DI BACCALÀ E PATATE

■ Ricetta dell'Istituto d'Istruzione Superiore "P. Sraffa - F. Marazzi"



Ingredienti

300 g baccalà (ammollato), 400 g patate, un uovo, mezza cipolla dorata q.b., olio extravergine d'oliva, mezzo spicchio d'aglio, un mazzetto di prezzemolo, noce moscata (una spolverata) q.b., pepe nero q.b., sale

Preparazione

La preparazione delle *quenelle di baccalà* (o *Pastéis de bacalhau*, crocchette di baccalà portoghese) è semplice, ma richiede un po' di tempo, soprattutto se si utilizza il baccalà sotto sale, che andrà fatto reidrattare. Si parte dalle patate, che vanno sciacquate e

poste in una pentola coprendole completamente di acqua fredda. Salare leggermente e lessare le patate fino a che, infilzandole con una forchetta, non risultano morbide, quindi scolarle e lasciarle intiepidire. In un'altra pentola portare a bollore dell'acqua, quindi unire il baccalà tagliato a pezzi e lessarlo per 10 minuti, poi scolarlo, privarlo della pelle e sfilacciarlo con le mani. Schiacciare le patate in una ciotola capiente, unire il baccalà sfilacciato, la cipolla, l'aglio e il prezzemolo tritati finemente, l'uovo, il sale, il pepe e un pizzico di noce moscata. Mescolare per bene il composto, e con le mani inumidite formare le crocchette dando una forma ovale. Scaldare abbondante olio e, non appena caldo, friggere le quenelle poco per volta, in modo da mantenere costante la temperatura dell'olio. Rigratatele più volte e quando risulteranno ben dorate scolatele su carta assorbente, salate leggermente e poi gustatevi questa delizia tiepida, magari con una salsa aromatizzata alla curcuma e dei crostoni.



Ricetta proposta dagli studenti della classe 4 B PNU, prof. Alessio Della Mura

SRAFFA

SITO WEB: www.sraffaforma.edu.it

I NOSTRI INDIRIZZI

SEDE CENTRALE SRAFFA, DA LUNEDÌ A SABATO
Economico Turistico
Servizi commerciali e Web Community
Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Enogastronomia e Capitalità Alberghiera
Arti e Qualità Ottica
Arti e Qualità Odontoiatrica

SEDE ASSOCIAZIONE SRAFFA, DA LUNEDÌ A VENERDÌ
Made in Italy Produzioni meccaniche
Made in Italy Sartoriale Moda
Manutenzione e assistenza tecnica
apparecchi e impianti elettrici ed elettronici

INSTAGRAM: [istitutoflorianozzi.com](https://www.instagram.com/istitutoflorianozzi.com)

FACEBOOK: [istitutoflorianozzi.com](https://www.facebook.com/istitutoflorianozzi.com)

SABATO DICEMBRE 30	DOMENICA DICEMBRE 31	LUNEDÌ GENNAIO 1	MARTEDÌ GENNAIO 2	MERCOLEDÌ GENNAIO 3	GIOVEDÌ GENNAIO 4	VENERDÌ GENNAIO 5
TG1 ORE 7-8-13.30-16.45-20-23.55 8.30 Unomattina in famiglia 10.30 Buongiorno benessere. Rb 11.25 Origini. Tombaroli, i predatori... 12.00 Linea verde bike. Pedalando... 12.30 Linea verde life. Ascoli Piceno 14.00 Linea bianca. Val di Fassa 15.00 Passaggio a nord-ovest. Reportage 16.00 A sua immagine. Rb 17.00 Italias! 18.45 Reazione a catena. Gioco 20.35 Affari tuoi. Gioco 21.25 Techetecheshow. Lucio Battisti	TG1 ORE 7-8-9-13.30-17.15-20 6.30 Uno mattina in famiglia 10.30 A sua immagine. Rb religiosa 10.55 S. Messa da Brescia 12.00 Recita dell'Angelus da S. Pietro 12.20 Linea verde. Fine anno a Trieste! 14.00 Domenica in 17.20 Da noi... a ruota libera. Talk show 18.45 Reazione a catena. Gioco 20.30 Messaggio di fine anno del Presidente della Repubblica 21.00 L'Anno che verrà. Show musicale 2.05 Applausi	TG1 ORE 6.30-7-9-13.30-16.55-20-23.50 8.35 Unomattina 9.50 S. Messa da S. Pietro per la Giornata mondiale della Pace 11.20 A sua immagine. Rb religiosa 12.20 Concerto Capodanno. Da Venezia 14.05 La volta buona. Con Cat. Balivo 17.05 Concerto di Capodanno bambine e bambini dell'Antoniano 18.45 Reazione a catena. Gioco 20.35 Affari tuoi. Gioco 21.30 Meraviglie d'Frìa: Namibia. Spec. 24.00 Appuntamento al parco. Film	TG1 ORE 6.30-7-9-13.30-20-23.55 8.35 Unomattina 9.50 Storie italiane. Eleonora Daniele 11.55 È sempre mezzogiorno. Rb 14.05 La volta buona. Con C. Balivo 16.00 Il paradiso delle signore 8. Serie Tv 17.05 La vita in diretta 18.45 L'eredità. Gioco 20.35 Affari tuoi. Gioco 21.30 Non ti pago. Film 23.35 La notte dei miracoli 800 anni del Presepe. Speciale 0.55 Rainews 24	TG1 ORE 6.30-7-9-13.30-16.55-20-23.50 8.35 Unomattina 9.50 Storie italiane. Eleonora Daniele 11.55 È sempre mezzogiorno. Rb 14.05 La volta buona. Con C. Balivo 16.00 Il paradiso delle signore 8. Serie Tv 17.05 La vita in diretta 18.45 L'eredità. Gioco 20.35 Affari tuoi. Gioco 21.30 Rischiatutto 70. Speciale 0.15 Premio Tenco. Speciale 1.25 Rainews24 2.00 Sottovoce. Rb	TG1 ORE 6.30-7-9-13.30-16.55-20-23.55 8.35 Unomattina 9.50 Storie italiane. Con E. Daniele 11.55 È sempre mezzogiorno. Rb 14.05 La volta buona. Con C. Balivo 16.00 Il paradiso delle signore 8. Serie Tv 17.05 La vita in diretta 18.45 L'eredità. Gioco 20.35 Affari tuoi. Gioco 21.30 La befana vien di notte. Film 23.15 La campanella dei desideri. Film 0.50 Rainews24 1.25 Sottovoce. Rb	TG1 ORE 6.30-7-9-13.30-16.55-20-23.55 8.35 Unomattina 9.50 Storie italiane. Con E. Daniele 11.55 È sempre mezzogiorno. Rb 14.05 La volta buona 16.00 Il paradiso delle signore 8. Serie Tv 17.05 La vita in diretta 18.45 L'eredità. Gioco 20.35 Affari tuoi. Gioco 21.30 La befana vien di notte II. Film 23.40 Tv7 0.50 Rainews24 1.25 Cinematografo
TG2 ORE 13-18.15-20.30-23 7.00 Un anello per Natale. Film tv 8.25 Il meglio di Radio2 Social club 10.10 Donnavventura. Docu-reality 11.15 Pizza doc 12.00 Cook 40 14.00 Mi presento ai tuoi. Game show 15.20 Generazione Z 16.25 Top. Tutto quanto fa tendenza 17.10 Bellissima Italia. Generaz. green 17.55 Gli imperdibili. Magazine 18.25 90° minuto. Rb sportiva 21.00 F.B.I. Telefilm 21.50 F.B.I. international. Telefilm	TG2 ORE 13-18-20.30 8.05 Tg2 Cinematineè. Rb 8.20 Tg2 Dossier. Rb 9.05 Il meglio di "Radio2 happy family" Aspettando "Citofonare Rai2" 13.30 Tg2 motori 14.00 Un pappagallo tra le nuvole. Film 15.30 Quando l'amore ci mette la zampa 17.35 Amore in azione. Film 19.00 Il mio matrimonio preferito. Film 20.30 Messaggio di fine anno del Presidente della Repubblica 21.20 La carica del 101. Film animazine	TG2 ORE 8.30-13-18.15-20.30 6.15 La grande vallata. Telefilm 7.05 Sì, lo voglio. Film 8.45 Radio2 Social Club 11.10 I fatti vostri 13.30 Concerto Capodanno. Da Vienna 15.45 Lamore viaggia nel tempo. Film 17.20 Heartland. Telefilm 19.00 Castle. Film 21.00 Genitori in trappola. Film 23.15 Un anno di sport. Speciale 0.40 Lunatici. Show 2.15 Il segreto del Sahara. Film	TG2 ORE 8.30-13-18.15-20.30 6.15 La grande vallata. Telefilm 7.05 Il miglior Natale della mia vita 8.45 Radio2 Social Club 11.10 I fatti vostri 14.00 Ore 14. Conduce Milo Infante 15.25 Bellarai. I migliori Sanremo... 17.00 Heartland. Telefilm 17.50 I mestieri di Mirko. Rb 19.00 Castle. Film 21.00 The floor. Game show 23.20 Gli occhi del musicista. Rb 0.35 Generazione Z. Talk show	TG2 ORE 8.30-13-18.15-20.30 6.15 La grande vallata. Telefilm 7.05 Un Natale molto bizzarro. Film 8.45 Radio2 Social club 11.10 I fatti vostri 14.00 Ore 14. Conduce Milo Infante 15.25 Bellarai. L'altro Costanzo 17.00 Heartland. Telefilm 17.50 I mestieri di Mirko. Rb 19.00 Castle. Telefilm 21.20 Il giro del mondo in 80 giorni. Serie 23.15 Il buio della sala. Documentario 0.15 Storie di donne al bivio	TG2 ORE 8.30-13-18.15-20.30 7.05 La mia favola di Natale 8.45 Radio2 Social club 11.10 I fatti vostri 14.00 Ore 14. Conduce Milo Infante 15.25 Bellarai. Il racconto del territorio 17.00 Heartland. Telefilm 17.50 I mestieri di Mirko. Rb 19.00 Castle. Telefilm 21.20 The floor. Game show 23.20 Appreso alla musica 0.25 Lunatici. Show radiofonico 1.55 Finalmente sposi. Film	TG2 ORE 8.30-13-18.15-20.30 7.05 Amore à la carte. Film 8.45 Radio2 social club 11.10 I fatti vostri 14.00 Ore 14. Conduce Milo Infante 15.25 Bellarai. Ultima puntata 17.00 Heartland. Telefilm 17.50 I mestieri di Mirko. Rb 19.00 Castle. Telefilm 21.20 Il giro del mondo in 80 giorni. Serie Tv 23.15 A tutto campo. Rb 0.20 Lunatici. Show radiofonico 1.30 Rainews24
TG3-TG REGIONE ORE 12-14-19-23.45 8.00 Le fatiche di Ercole. Film 9.45 Gli imperdibili. Rb 9.50 Doc Martin. Telefilm 10.55 Bellitalia 12.25 Il settimanale. Rb 13.25 Mezzogiorno Italia. Rb 15.00 Presa diretta. Economia guerra 16.50 45° Festival Circo di Montecarlo 20.00 Blob. Magazine 20.30 Il meglio di generazione bellezza 21.20 Sapiens. Un solo pianeta 23.45 Little Miss Dolittle. Film	TG3-TG REGIONE ORE 12-14-19-23.30 8.25 Ercole e la regina di Lidia. Film 10.15 O anche no. Docu-reality 11.05 Estovest. Rb 12.25 Mediterraneo. Rb 13.00 Due con. Storia fratelli Abbagnale 14.30 Presa diretta. La scossa elettrica 16.20 Kilimangiaro. Capodanno 20.00 Blob. Magazine 20.30 Messaggio di fine anno del Presidente della Repubblica 21.00 45° Festival Circo di Montecarlo 23.35 Blob. Non c'è nessuno, tranne noi...	TG3-TG REGIONE ORE 12-14-19-24 8.00 Arsenio Lupin. Film 10.15 Non sposate le mie figlie! 2. Film 12.15 Quante storie 13.15 Rai cultura. Roma e il faraone 15.10 La biblioteca dei sentimenti. Rb 15.50 In cammino. I luoghi del Natale 16.30 Aspettando Geo - 17.00 Geo 20.00 Blob. Magazine 20.30 Via dei matti numero zero 20.50 Un posto al sole. Soap opera 21.20 Io, noi e Gaber. Film documentario 24.00 Professore per amore. Film	TG3-TG REGIONE ORE 12-14-19-24.00 9.45 Storia di un italiano. Doc. 10.30 Elisir. Rb 12.25 Quante storie. Rb 13.15 Rai cultura. Il rosso e il nero 15.25 La biblioteca dei sentimenti 16.05 Alla scoperta del ramo d'oro. Rb 16.35 Aspettando Geo - 17.00 Geo 20.00 Blob. Magazine 20.30 Via dei matti numero zero 20.40 Il cavallo e la torre. Rubrica 20.50 Un posto al sole. Soap opera 21.20 L'afide e la formica. Film	TG3-TG REGIONE ORE 12-14-19-24.00 9.40 Storia di un italiano. Doc. 10.30 Elisir. Rb 12.25 Quante storie 13.15 Rai cultura. Tv degli esordi e donne 15.05 Piazza affari. Rb 15.25 La biblioteca dei sentimenti 16.05 Alla scoperta del ramo d'oro. Rb 16.35 Aspettando Geo - 17.00 Geo 20.15 Via dei matti numero zero 20.40 Il cavallo e la torre. Rb 20.50 Un posto al sole. Soap opera 21.20 Free. Liberi. Film	TG3-TG REGIONE ORE 12-14-19-24.00 9.40 Storia di un italiano. Doc. 10.35 Elisir. Rb 12.25 Quante storie 13.15 Rai cultura. La montagna magica... 15.05 Piazza affari. Rb 15.25 La biblioteca dei sentimenti 16.05 Alla scoperta del ramo d'oro. Rb 16.35 Aspettando Geo - 17.00 Geo 20.15 Via dei matti numero zero 20.40 Il cavallo e la torre. Rb 20.50 Un posto al sole. Soap opera 21.20 La fiera delle illusioni. Film	TG3-TG REGIONE ORE 12-14-19-24.00 9.50 Storia di un italiano. Doc. 10.40 Elisir. Rb 12.25 Quante storie 13.15 Rai cultura. L'imperatore Giuliano 15.10 La biblioteca dei sentimenti 16.10 Alla scoperta del ramo d'oro. Rb 16.35 Aspettando Geo - 17.00 Geo 20.00 Blob. Magazine 20.15 Via dei matti numero zero 20.50 Un posto al sole 21.20 Gli occhi di Tammy Faye. Film 23.40 Il cacciatore dei sogni
TG5 ORE 8-13-20 E NELLA NOTTE 6.00 Prima pagina TG5 8.45 Il quarto re. Film tv 11.00 Forum 13.40 Grande fratello. Reality 13.45 Beautiful. Soap opera 15.00 Terra amara. Telenovela 16.30 Verissimo. Le storie 18.45 Caduta libera. Gioco 20.40 Striscia la notizia. Show 21.20 Grande fratello. Reality 2.10 Striscia la notizia. Show 2.55 Ciak. Santocielo	TG5 ORE 8-13-20 E NELLA NOTTE 8.45 I viaggi del cuore. Rb 10.00 S. Messa 10.50 Le storie di "Melaverde" 12.00 Melaverde. Rb 13.40 L'arca di Noè. Rb 14.00 Beautiful. Soap opera 15.00 Terra amara. Telenovela 16.30 Verissimo. Con Silvia Toffanin 18.45 Caduta libera. Gioco 20.30 Messaggio di fine anno del Presidente della Repubblica 21.00 Capodanno in musica. Show	TG5 ORE 8-10.55-13-20 E NELLA NOTTE 8.45 Vita tra i ghiacci. Doc. 10.00 S. Messa 11.25 Le storie di "Melaverde" 12.00 Melaverde. Rb 13.40 Grande fratello. Reality 13.45 Beautiful. Soap opera 14.10 The blind side. Film 16.45 A passo di danza. Film 18.45 Caduta libera. Gioco 20.40 Striscia la notizia. Show 21.20 Natale a tutti i costi. Film 23.30 Matrimonio alle Bahamas. Film	TG5 ORE 8-10.55-13-20 E NELLA NOTTE 8.45 Mattino cinque news. Rb 10.55 Grande fratello. Reality 11.00 Forum 13.40 Grande fratello. Reality 13.45 Beautiful. Soap opera 14.10 La promessa. Soap opera 16.55 Pomeriggio cinque 18.45 Avanti un altro! Gioco 20.30 Striscia la notizia. Show 21.00 Calcio: Roma-Cremone 23.00 Coppa Italia live 0.20 Striscia la notizia 0.35 Ciak. Santocielo	TG5 ORE 8-10.55-13-20 E NELLA NOTTE 8.45 Mattino cinque news. Rb 11.00 Forum 13.40 Grande fratello. Reality 13.45 Beautiful. Soap opera 14.10 La promessa. Soap opera 16.55 Pomeriggio cinque 18.45 Avanti un altro! Gioco 20.30 Striscia la notizia. Show 21.00 Calcio: Juventus-Salernitana 23.00 Coppa Italia live 0.20 Striscia la notizia. Show 3.35 Ciak. Santocielo 0.40 Soap opera	TG5 ORE 8-10.55-13-20 E NELLA NOTTE 8.45 Mattino cinque news. Rb 11.00 Forum 13.40 Grande fratello. Reality 13.45 Beautiful. Soap opera 14.10 La promessa. Soap opera 16.55 Pomeriggio cinque 18.45 Avanti un altro! Gioco 20.30 Striscia la notizia. Show 21.00 Calcio: Juventus-Salernitana 23.00 Coppa Italia live 0.20 Striscia la notizia. Show 2.10 Ciak. Santocielo 2.15 Soap opera	
TG ore 7-8-13.30-16.45-20-23.55 6.45 Looney, Looney, Looney. Film 8.10 Beethoven. La grande occasione 10.05 Il mistero della Pietra magica. Film 12.05 Cotto e mangiato 12.15 Grande fratello. Reality 14.00 La vera storia di Biancaneve. Film 16.00 Lo schiaccianoci. Film 18.15 Grande fratello. Reality 19.30 C.S.I. Miami. Telefilm 21.30 N.C.S.I. Unità anticrimine. Telefilm 21.20 Un'impresa da Dio. Film 23.35 Pressing. Rb	TG ore 7-8-13.30-16.45-20-23.55 6.25 Super Bunny in orbita! Film anim. 8.10 Spot. Supercane anticrimine. Film 10.05 Cani e gatti 3: zampe unite. Film 12.05 Cotto e mangiato. Il menù 13.45 E-Planet. Magazine sul "green" 14.15 La sposa cadavere di Tim Burton 16.00 Mars attacks! Film 18.10 Freedom Pills. Reportage 19.30 C.S.I. Miami. Telefilm 20.30 N.C.S.I. Unità anticrimine. Telefilm 21.20 I maghi del crimine. Film 23.55 Gremlins. Film	TG ore 7-8-13.30-16.45-20-23.55 6.35 Looney Tunes: due conigli... Film 8.10 La gabbianella e il gatto. Film 9.55 Duma. Film 12.05 Cotto e mangiato. Il menù. Rb 12.15 Grande fratello. Reality 14.05 L'uomo dei sogni. Film 16.25 Una bugia di troppo. Film 19.30 C.S.I. Miami. Telefilm 20.30 N.C.S.I. Unità anticrimine. Telefilm 21.20 Forrest Gump. Film 0.10 Sport Mediaset 0.55 The Goldbergs. Sit. com.	TG ore 7-8-13.30-16.45-20-23.55 6.20 Cotto e mangiato. Il menù 6.35 Cartoni animati 8.20 Chicago med. Telefilm 9.20 Chicago fire. Telefilm 9.20 Chicago fire. Telefilm 12.15 Grande fratello. Reality 13.15 Sport Mediaset 14.05 I Simpson. Cartoni anim. 15.00 Aiuto, ho ristretto la prof! Film 16.10 Daddy's home 2. Film 19.30 C.S.I. Miami. Telefilm 20.30 N.C.S.I. Unità Anticrimine Tf. 21.20 Will Hunting. Genio ribelle. Film 23.55 Questione di tempo. Film 2.30 Celebrated. Kiefer Sutherland	TG ore 7-8-13.30-16.45-20-23.55 8.20 Chicago med. Telefilm 9.20 Chicago fire. Telefilm 12.15 Grande fratello. Reality 13.15 Sport Mediaset 14.05 I Simpson. Cartoni anim. 15.00 Aiuto, ho ristretto la prof! Film 16.10 Daddy's home 2. Film 19.30 C.S.I. Miami. Telefilm 20.30 N.C.S.I. Unità Anticrimine Tf. 21.20 Will Hunting. Genio ribelle. Film 23.45 Noi siamo infinito. Film	TG ore 7-8-13.30-16.45-20-23.55 8.20 Chicago med. Telefilm 9.20 Chicago fire. Telefilm 12.15 Grande fratello. Reality 13.15 Sport Mediaset 14.05 In viaggio con Flora. Film 16.10 Aiuto, ho ristretto mamma e papà 18.15 Grande fratello. Reality 19.30 C.S.I. Miami. Telefilm 20.30 N.C.S.I. Unità Anticrimine. Telefilm 21.20 Billy Elliot. Film 23.40 Blinded by the light. Film 1.45 The goldbergs. Sit. com.	TG ore 7-8-13.30-16.45-20-23.55 8.20 Chicago med. Telefilm 9.20 Chicago fire. Telefilm 12.15 Grande fratello. Reality 13.15 Sport Mediaset 14.05 Jurassic pet: il mio amico dinos. 16.00 Aiuto, ho ristretto i miei amici 18.15 Grande fratello. Reality 19.30 C.S.I. Miami. Telefilm 20.30 N.C.S.I. Unità Anticrimine. Telefilm 21.20 Mrs. Doubtfire. Film 23.55 Una settimana da dio. Film 1.50 The goldbergs. Sit. com.
TG4 ORE 6.25-11.55-15.30-19 E NELLA NOTTE 7.40 Ciccio perdona... io no! Film 9.55 Il mio amico Babbo Natale 2. Film 12.25 Il segreto. Telenovela 13.00 La signora in giallo. Telefilm 14.00 Lo sportello di Forum. Talk show 15.30 Slow tour padano. Rb 16.30 Charleston. Film 18.55 Grande fratello. Reality 19.50 Tempesta d'amore. Soap opera 20.30 Stasera Italia weekend. Talk show 21.25 Il ragazzo di campagna. Film 23.30 La prima pietra. Film	TG4 ORE 11.55-15.30-19 E NELLA NOTTE 6.45 Stasera Italia weekend. Talk show 7.40 Michele Strogoff. Corriere dello zar 10.00 Casa Vianello. Sit. com. 12.25 Dalla parte degli animali. Rb 12.25 La signora in giallo. Telefilm 13.30 Pensa in grande. Rb 14.40 Spartacus. Film 18.55 Grande fratello. Reality 19.50 Tempesta d'amore. Soap opera 20.30 Stasera Italia weekend. Talk show 21.25 Un amore sotto l'albero. Film 23.25 Capodanno in musica. Show	TG4 ORE 11.55-15.30-19 E NELLA NOTTE 6.45 Stasera Italia weekend 7.35 Scuola di ladri. Film 9.45 Scuola di ladri. Parte 2. Film 11.25 Il segreto. Telenovela 12.25 Il segreto. Telenovela 13.00 La signora in giallo. Telefilm 14.00 Lo sportello di Forum 15.30 Casa Vianello. Sit. com. 16.00 Il cucciolo. Film 19.45 Tempesta d'amore. Soap opera 21.25 The family man. Film 23.55 Full monty squattrinati organizzati	TG4 ORE 6.35-11.55-15.30-19 E NELLA NOTTE 9.55 A-team. Film 10.55 Carabinieri. Serie tv 11.50 Grande fratello. Reality 12.25 Il segreto. Telenovela 13.00 La signora in giallo. Telefilm 14.00 Lo sportello di Forum. Talk show 15.25 Diario del giorno. Informazione 16.45 Il virginiano. Film 18.55 Grande fratello. Reality 19.45 Tempesta d'amore. Soap opera 20.30 Stasera Italia. Talk show 21.25 È sempre Cartabianca. Talk show	TG4 ORE 6.35-11.55-15.30-19 E NELLA NOTTE 8.45 Super car. Telefilm 9.55 A-team. Film 10.55 Carabinieri. Serie tv 12.25 Il segreto. Telenovela 13.00 La signora in giallo. Telefilm 14.00 Lo sportello di Forum. Talk show 15.25 Diario del giorno. Informazione 16.40 Contro 4 bandiere. Film 19.45 Tempesta d'amore. Soap opera 20.30 Stasera Italia. Talk show 21.20 Fuori dal coro. Talk show 0.50 Original sin. Film	TG4 ORE 11.55-15.30-19 E NELLA NOTTE 8.45 Super car. Telefilm 9.55 A-team. Film 10.55 Carabinieri. Serie tv 12.25 Il segreto. Telenovela 13.00 La signora in giallo. Telefilm 14.00 Lo sportello di Forum. Talk show 15.25 Diario del giorno. Informazione 16.40 Il ritorno di Sandokan. Film 19.45 Tempesta d'amore. Soap opera 20.30 Stasera Italia. Talk show 21.20 Dritto e rovescio. Talk show 0.50 Slow tour padano	TG4 ORE 11.55-15.30-19 E NELLA NOTTE 8.45 Super car. Telefilm 9.55 A-team. Film 10.55 Carabinieri. Serie tv 12.25 Il segreto. Telenovela 13.00 La signora in giallo. Telefilm 14.00 Lo sportello di Forum. Talk show 15.25 Diario del giorno. Informazione 16.40 Il ritorno di Sandokan. Miniserie 19.45 Tempesta d'amore. Soap opera 20.30 Stasera Italia. Talk show 21.20 Quarto grado. Inchieste 0.50 The equalizer. Telefilm
TG 2000 ORE 12-14.55-18.30-20.30 11.00 Quel che passa il convento. Rb 11.55 Recita dell'Angelus 12.15 Borghi d'Italia. Doc. 12.50 Per Elisa. Telenovela 14.35 Sulla strada. Il Vangelo 15.00 Coroncina Divina Misericordia 16.00 Per Elisa. Telenovela 18.00 S. Rosario da Lourdes 19.00 S. Messa 20.50 Soul. Rb 21.20 Un amico molto speciale. Film 22.50 Un bambino di nome Gesù. Film	TG 2000 ORE 18.30-20.30 12.00 Recita dell'Angelus 12.15 Borghi d'Italia. Doc 12.50 Un amico molto speciale. Film 14.00 Caro Gesù. Insieme ai bambini. Rb 15.15 Quando chiama il cuore. Film 16.00 Finalmente domenica. Rb 17.00 Primi vesperi e Te deum. Preghiera 19.00 S. Messa 20.00 Documentario 20.30 Messaggio di fine anno del Presidente della Repubblica 21.00 S. Messa per Marcia nazion. Pace	TG 2000 ORE 12-14.55-18.30-20.30 12.00 Recita dell'Angelus 12.20 L'ora solare. Rb 13.20 Per Elisa. Telenov. ultima puntata 15.00 Coroncina Divina Misericordia 15.15 Siamo noi. Rb 16.00 Esmeralda. Telenovela 18.00 S. Rosario. Da Lourdes 18.30 Vita, morte, miracoli: S. Lucia 19.00 S. Messa 20.30 La casa sulla roccia. Doc. 20.55 Maria madre di Gesù. Film 22.30 Tra cielo e terra. Concerto	TG 2000 ORE 12-14.55-18.30-20.30 11.00 Quel che passa il convento. Rb 11.55 Recita dell'Angelus 12.20 L'ora solare. Rb 13.20 Esmeralda. Telenovela 15.00 Coroncina Divina Misericordia 15.15 Siamo noi. Rb 16.00 Esmeralda. Telenovela 17.30 Il diario di papa Francesco 18.00 S. Rosario da Lourdes 19.00 S. Messa 20.00 S. Rosario 20.55 Il segreto de Pollyanna. Film 23.20 La sacra famiglia. Miniserie	TG 2000 ORE 12-14.55-18.30-20.30 11.55 Recita dell'Angelus 12.20 L'ora solare. Rb 13.20 Esmeralda. Telenovela 15.00 Coroncina Divina Misericordia 15.15 Siamo noi. Rb 16.00 Esmeralda. Telenovela 17.30 Il diario di papa Francesco 18.00 S. Rosario da Lourdes 19.00 S. Messa 20.00 S. Rosario 20.55 Joyeux noel. Verità dimenticata...	TG 2000 ORE 12-14.55-18.30-20.30 11.00 Quel che passa il convento. Rb 11.55 Recita dell'Angelus 12.20 L'ora solare. Rb 13.20 Esmeralda. Telenovela 15.00 Coroncina Divina Misericordia 15.15 Siamo noi. Rb 16.00 Esmeralda. Telenovela 17.30 Il diario di papa Francesco 18.00 S. Rosario. Da Lourdes 19.00 S. Messa 20.00 S. Rosario 20.55 Il precursore. Doc.	TG 2000 ORE 12-14.55-18.30-20.30 9.45 Il mio medico. Rb 11.55 Recita dell'Angelus 12.20 L'ora solare. Rb 13.20 Esmeralda. Telenovela 15.00 Coroncina Divina Misericordia 16.00 Esmeralda. Telenovela 17.30 Il diario di papa Francesco 18.00 S. Rosario. Da Lourdes 19.00 S. Messa 20.00 S. Rosario 20.55 Il quartore. Film 22.45 Il precursore. Doc.



La voce della tua città
RADIO ANTENNA 5

Anche su www.radioantenna5.it e sul tuo smartphone con la APP radioantenna5crema

FM 87.800

DAL LUNEDÌ AL SABATO

7.00 Musica e Fiabe di Catuscia	10.06 Notiziario flash locale	13.15 Il sabato: Musica, classifica dance	17.00 Notiziario flash locale e a seguire musica	Lunedì ore 20.30 DonLorenzOnAir
8.00 Santa Messa in diretta dalla Cattedrale di Crema	10.15 Classifiche e musica con "Pillole Musicali"	13.35 Notiziario flash locale	18.00 In Blu 2000 news (no il sabato)	Martedì ore 21.00 Solcomondo: GiovanniMix
9.00 In Blu 2000 news a seguire musica del passato il sabato, a seguire, La Biblioteca di Gerusalemme	11.00 In Blu 2000 news	14.00 Notiziario flash locale (sabato)	18.30 Gazzettino Cremasco. Replica	Mercoledì ore 21.00 Dal mangiadischi al computer
10.00 In Blu 2000 news	11.03 Magazine In Blu 2000	15.00 In Blu 2000 news e a seguire		